Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 · 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 3 giugno 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8135 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 · Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più · Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) · Finanziari e legali L. 800 · Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) · Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione · ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) · ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

IL XXVII ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA

La data del 2 giugno e il momento politico

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Il ventisettesimo anniversario della proclamazione della Repubblica è stato celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni culminate nella tradizionale sfilata dei reparti di ogni arma e specialità davanti al Capo dello Stato in via dei Fori Imperiali. Significativi discorsi sono stati pronunciati dal presidente della Camera Pertini, dall'anziano leader socialista Nenni e da esponenti di altri partiti che hanno sottolineato il valore della ricorrenza odierna anche per trarne spunti di attualità per l'attuale momento politico.

Prima della rivista — che è stata aperta dal passaggio in formazione di aviogetti supersonici — il Presidente Leone accompagnato dal ministro della difesa Tanassi, dal capo di stato maggiore della difesa Henke, dai capi di stato maggiore dell'esercito, della marina e dell'aeronautica aveva deposto una corona di alloro sul sacello del Milite Ignoto e passato quindi in rassegna i reparti delle Forze armate, dei corpi armati dello Stato, dei corpi ausiliari, delle rappresentanze dei decorati al valor militare, dei mutilati e invalidi di guerra e delle associazioni combattentistiche e d'arma che erano schierati su un fronte di oltre due chilometri, da via San Gregorio a via Cristoforo Colombo.

Terminata la rassegna Leone ha preso posto sul palco allestito nella parte centrale di via dei Fori Imperiali, da dove ha assistito alla sfilata. Aveva no preso posto, accanto al Capo dello Stato, il sen. Spataro, in rappresentanza del Senato, l'on. Lucifredi in rappresentanza della Camera, il presidente del consiglio Andreotti, il ministro della difesa Tanassi, il presidente della Corte costituzionale Bonifacio, numerosi esponenti politici, autorità militari, civili e religiose.

Contemporaneamente a Milano il senatore a vita Nenni ha celebrato il 2 giugno partecipando al teatro della Scala ad una manifestazione indetta dal «comitato permanente per la difesa antifascista dell'ordine repubblicano», con l'adesione della regione e degli altri enti locali. Ad Ascoli Piceno il presidente della Camera ha preso parte ad una cerimonia celebrativa del trentennale della Resistenza.

Molto significativo il lungo discorso che, come si è accennato, Nenni ha pronunciato. L'ex segretario del PSI ha esordito sottolineando «il pericolo di disgregazione delle istituzioni, di infiacchimento delle forze morali che furono il sostegno della grande stagione liberatrice e creativa dal 1943 al 1947. Una conseguente reviviscenza di neo-fascismo secondo un dato costante della nostra storia dal 1946 in poi, in base al quale, ad ogni sintomo di debolezza nella intransigente difesa intifascista e nel progresso dell'ordinamento repubblicano, corrisponde sempre il ritorno offensivo dell'estrema destra anche nelle forme del terrorismo squadrista».

Con evidente riferimento all'attuale quadro politico e all'esigenza di una stabile maggioranza Nenni ha osservato che i partiti democratici «nello aperto confronto polemico tra di loro sulle idee, sui programmi, sulle formule atte a garantire la vita democratica della nazione, devono avere un punto comune ed un limite insuperabile rappresentato dalla fedeltà all'atto di nascita antifascista delle nostre istituzioni. Quando questa condizione pregiudiziale venga chiaramente riaffermata come una esigenza morale prima ancora che come un comportamento politico, allora contro di essa si spunteranno tutte le riviviscenze del vecchio fondo reazionario ed autoritario che il paese si trascina dietro da un secolo».

Nenni ha ravvisato il segno di questa volontà nelle recenti manifestazioni del 25 Aprile ed in quelle odierne del 2 Giugno. «Questa presa di coscienza — ha detto — dà un senso preciso allo irrigidimento antifascista susseguente agli eventi milanesi del 12 aprile.

«Nessun dubbio — ha proseguito Nenni — in polemica con l'attuale governo sul fatto che le bombe del 12 aprile sono il prezzo pagato alle collusioni col fascismo fino a lasciar credere ai suoi dirigenti e ai suoi squadristi di potersi ormai considerare parte integrante del potere. Le bombe del 12 aprile non sono le sole. La scia di sangue risale almeno al 1969 e alla strage di piazza Fontana». Nenni ha detto poi di considerare importante che «nei dibattiti parlamentari sul neo-fascismo e in quello sulla autorizzazione a procedere contro il segretario del Movimento Sociale per l'accusa di ricostituzione del disciolto partito fascista si sia trovata la quasi unanimità dei consensi attorno ad alcuni principi di fondo che la spugna del tempo stava cancellando».

«Nei due dibattiti parlamentari — ha detto il sen. Nenni — c'è stato un solo momento di mortificazione e di umiliazione per gli antifascisti, ed è stato quando i missini hanno potuto accennare ad una chiamata di correo verso quanti avrebbero sollecitato i loro voti per sostenere governi, condizionare elezioni, colmare i vuoti di una maggioranza evanescente, a questo bisogna dire risolutamente di no».

«In questo senso e in questo soltanto — ha proseguito — il ricordo del 1922 incombe su di noi. I dati obiettivi della situazione non coincidono, il fascismo d'oggi è la caricatura di quello di allora». Nenni ha concluso affermando che se la risposta dei partiti ai problemi del momento e quella decisiva del congresso della Democrazia Cristiana saranno conformi allo spirito del 2 giugno, allora, «tolto di mezzo ogni equivoco rispetto a complicità con l'estrema destra e col neo-fascismo», anche «i problemi della stabilità politica e di quella economico-sociale, anche quelli dell'ordine repubblicano saranno di più agevole soluzione nel comune sentimento che in questo ventisettesimo anniversario dell'avvento della Repubblica, ci trova concordi nella volontà di promuovere un rigoglioso rilancio di vita democratica».

Anche l'ex segretario del PSI guarda, quindi, al prossimo congresso democristiano come fase essenziale di chiarimento politico diretto al reingresso socialista nella maggioranza.

Intanto gli esponenti delle maggiori correnti d.c. continuano ad intessere le fila del complesso canovaccio della futura maggioranza interna nella Democrazia cristiana. Fanfani ha avuto nuovi colloqui con Moro, Rumor, Colombo, De Mita e Forlani e ciò conferma le voci sempre più insistenti secondo le quali si va delineando un'ampia convergenza che avrebbe come cardini i «dorotei» (cioè la corrente Piccoli - Rumor), i «fanfaniani» e i «morotei». Già ieri si era svolto un altro incontro dell'on. Rumor con l'on. Moro dopo che lo stesso Rumor e l'on. Piccoli si erano incontrati con il presidente del Senato Fanfani. Le tre citate correnti in sede congressuale prospetterebbero una comune piattaforma politica attorno alla quale dovrebbe formarsi, appunto, una vasta maggioranza.

La conferma che sta per delinearsi un'ampia convergenza viene anche dal fatto che la giunta esecutiva del partito ha deciso di «accelerare al massimo» gli adempimenti postcongressuali (convocazione del consiglio nazionale che sarà eletto dal congresso e quindi elezione del nuovo segretario) in considerazione «dell'attuale situazione politica». In altre parole si ritiene sin d'ora di poter scartare l'ipotesi dei tempi lunghi per dar modo alle varie correnti di continuare nelle trattative non portate a termine in sede congressuale.

Roberto Perugini

E' SCATTATA L'ORA LEGALE

Alla mezzanotte è scattata in Italia l'ora legale: milioni di persone hanno spostato in avanti di 60 minuti le lancette dei loro orologi, perdendo un'ora di sonno che riguadagneranno la notte tra il 29 e il 30 settembre, quando si tornerà all'ora solare. In tutto, si tratta di 119 giorni, durante i quali i turisti stranieri e gli italiani in vacanza potranno godere di un'ora di sole in più al giorno.

E', questa, la settima volta consecutiva che l'ora legale viene applicata in Italia: quest'anno, rispetto al 1972, essa entra in vigore con sei giorni di ritardo e si concluderà un giorno prima. Per il futuro rimane la incognita tra il mantenimento dello «status quo», l'estensione dell'ora legale a tutto l'anno o la sua abolizione. Contrarie all'attuale disciplina sono le compagnie aeree e ferroviarie, italiane e straniere, in quanto l'entrata in vigore dell'ora legale in Italia non coincide con i cambiamenti degli orari in sede internazionale. Tra i vantaggi, invece, un incremento delle attività turistiche, con conseguenti maggiori entrate valutarie, e un risparmio di energia elettrica su scala nazionale.

SCENDE IN CAMPO APERTO CONTRO LA DITTATURA IL SOVRANO GRECO DEPOSTO DAI «COLONNELLI»

COSTANTINO «ACCETTA LA SFIDA» E CHIEDE UN LIBERO PLEBISCITO

Se al popolo ellenico non sarà consentito di scegliere democraticamente fra monarchia e repubblica, il re si considererà «l'unica fonte di legalità» e «combatterà con tutte le sue forze» contro il regime - Quattro condizioni poste a Papadopulos



Telefoto Ansa
Roma — Costantino legge il suo messaggio al popolo greco accanto alla consorte Anna Maria

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

«Un atto illegale di un governo illegale»: così Costantino di Grecia ha definito, in una conferenza stampa tenuta oggi a Roma, la sua deposizione dal trono ad opera del regime dei «colonnelli». La dichiarazione ufficiale è stata fatta dal sovrano, alle 19.30, davanti alla stampa italiana e straniera, dopo un laboriosissimo consiglio di famiglia, durato diverse ore: fin dalle prime ore del pomeriggio giornalisti e fotografi attendevano davanti ai cancelli della villa l'annunciata dichiarazione del re, ma fino alle 18.15 non si è riusciti ad avere alcuna conferma; a quell'ora, infine, dopo che la principessa Sofia, sorella di Costantino, aveva lasciato la villa diretta all'aeroporto di Fiumicino dove si è imbarcata su un aereo di linea diretto a Madrid, si apprendeva che alle 19.30 Costantino avrebbe rilasciato l'attesa dichiarazione.

Alle 19.30, infatti, i giornalisti sono stati introdotti nella villa dove Costantino, affiancato dalla moglie Anna Maria, ha letto il suo messaggio al popolo greco: «Popolo di Grecia — egli ha cominciato — è con profonda emozione che vi parlo ancora una volta in questo grave momento, un grave momento per il popolo greco e per me ancora più grave da dover fronteggiare. Per sei anni, lontano dal mio paese, mi sono autoimposto una stretta osservanza del silenzio. Ho ignorato attacchi, insulti e provocazioni. Tutto quello che mi rimaneva da fare era quello di preservare il prestigio della corona come simbolo nazionale».

«Al momento attuale, ad Atene è in corso un'orchestrata campagna per far apparire che il grande problema che deve essere fronteggiato dalla Grecia è il tipo di regime. Io credo che ciò sia una distorsione della verità. Il problema reale consiste non nel fatto se la Grecia debba avere una democrazia con o senza un re, ma se essa debba avere in ogni caso una democrazia e anche se il popolo greco abbia il diritto di essere il padrone del suo destino e di godere delle sue libertà».

Costantino ha così proseguito: «Sono certo che nessun greco si lascia ormai ingannare. E' da escludere un ritorno alla democrazia. Nel paese, per la seconda volta, la democrazia è stata maliziosamente soppressa dalle stesse persone che tolsero la libertà al popolo della Grecia e vilipesero il concetto stesso di democrazia, nata proprio nel nostro paese». Costantino ha affermato poi che i tragici eventi di quest'anno, gli arresti, gli imprigionamenti, le torture, la rivolta degli studenti e, infine, la decisione degli ufficiali della marina di far qualcosa per abbattere la tirannia costituiscono la prova che la gente non si lascerà più ingannare: «Io sono convinto — prosegue il messaggio — che la mia rimozione dal trono era stata preparata da lungo tempo. Io sono stato ripetutamente calunniato ed ero diventato il bersaglio per attacchi diretti e ispirati da parte del governo.

«Io, tuttavia, non ho reagito e ho preferito mantenere il silenzio. Il mio scopo era uno e uno soltanto: mantenere la porta socchiusa per il ritorno alla legalità e per un ritorno indolore a un regime democratico. Io oggi dichiaro, nel modo più categorico, che non ho assolutamente alcuna connessione con l'azione attuata dagli ufficiali della marina. Anche tutte le altre accuse fatte contro di me sono senza alcun contenuto e non meritano alcun commento. La responsabilità si trova in qualche altra parte. Essa ricade sulle spalle di coloro che per sei anni hanno escogitato ogni manovra per mantenere con la forza una situazione irregolare, senza mai dare alcun segno della loro intenzione, magari in un lontano futuro, di restaurare la legalità.

«L'azione della nostra marina — secondo Costantino — non è soltanto un problema che riguarda la marina; è un problema che riguarda il popolo greco, è una questione di importanza per tutte le forze armate del paese, di cui la marina costituisce una parte inseparabile. La mia profonda preoccupazione è se le forze armate della Grecia possano restare in grado di osservare le loro responsabilità nei confronti dell'Alleanza atlantica».

Costantino ha poi accennato all'azione compiuta da «coloro che hanno guidato il paese per sei anni e continuano la stessa

R. R.

Continua in 2.a pagina

PAOLO VI NEL X ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SUO PREDECESSORE

Giovanni XXIII Papa innovatore e non patrono dei contestatori

Viva esortazione a conservare del Pontefice scomparso «una memoria fedele e non abusiva» - Una fervida e generosa vita di pastore d'anime

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 2

«Non tanto noi a lui quanto lui a noi offre i fiori che nascono sulla sua tomba: vogliamo dire la ricchezza spirituale...» Paolo VI, con voce che a tratti tradiva l'intima emozione, ha parlato di Papa Giovanni nel rito di stamane in San Pietro nel decimo anniversario della morte di Angelo Giuseppe Roncalli suo predecessore nel pontificato.

C'erano in basilica ventimila persone che hanno vissuto un'ora di commozione negli accenti della preghiera liturgica. In prima fila, vicino ai cardinali, Giuseppe Roncalli di 79 anni, fratello di Giovanni XXIII, con un gruppo di parenti e una nidiata di nipoti e pronipoti. Paolo VI ha avuto un breve cenno «ai contatti rari e discreti» avuti con Papa Roncalli ed ha aggiunto: «l'affezione che egli ci dimostrò parve a noi essere intenzionalmente effusiva e piena di particolare confidenza e forse di profetica predilizione».

Ma è apparso subito chiaro che il Papa, più che inaugurare sui ricordi personali, volesse delineare la figura «vera» di Papa Giovanni contro certe «contraffazioni» che ne sono state fatte, talora anche a fin di bene. «Faremo bene — ha detto — a metterci alla sua scuola spirituale: primo per conoscere Papa Giovanni nella sua autentica figura di uomo del popolo, pieno di sensibilità verso il suo ambiente domestico; per ammirarlo nel suo aspetto di sacerdote imbevuto della tradizione preconciliare, se volete, ma densa della sapienza ecclesiastica più religiosamente sincera e osservante; poi di vederlo partire con cuore di missionario, quale rappresentante della sede apostolica con l'astuzia sagace della semplicità e dell'amore; di riconoscerlo quindi nel suo profilo sontuoso e bonario di vescovo, che pratica la vita ordinaria e generosa del pastore di anime, per rivederlo finalmente nel manto pontificale del Papa, che tempera le vertigini della coscienza del suo supremo ministero con la interiore ascolazione, docile alle aspirazioni dello spirito...».

Il Papa ha esortato tutti a pregare per raccogliere la immagine vera della personalità di Papa Giovanni: «la preghiera — ha aggiunto — diventa così un ricordo. Le proporzioni di grandezza che la memoria di questo nostro grande e singolare predecessore ha assunte nella storia contemporanea, non saranno così mortificate, ma corrette, alla occorrenza, dalle deformazioni di certe interpretazioni incaute o interessate gli hanno attribuite, quasi fosse il patrono dei contestatori, il Papa della liberazione della catena della tradizione, il promotore di un "aggiornamento" arbitrario e senza prestabiliti confini, così che nella autorità del suo nome si potesse frantumare l'autorità stessa donde la chiesa è al tempo stesso una e cattolica. Dobbiamo conservare di Papa Giovanni una memoria fedele, non abusiva».

Il Papa ha detto ancora che le straordinarie espressioni del pontificato giovanneo — il concilio prima fra tutte — «non fanno di questo Papa un tipo incoerente con l'impegno dogmatico della dottrina originaria e secolare della chiesa di Pietro, ma un fermo e convinto continuatore, integrale se non integrista; un Papa innovatore, se volete, il quale sa scoprire la vitale fecondità del messaggio umano e divino proprio della chiesa e la fa scaturire nell'interno più intimo della sua propria autenticità, ripetendo il prodigio perenne di questa secolare sede di Pietro, che sa estrarre dal tesoro evangelico "nova et vetera" inesauribilmente».

Paolo VI ha concluso il suo discorso commemorativo dicendo di benedire «la memoria di questo carissimo e veneratissimo Papa che ha saputo riaprire a torrenti le fonti della verità salvatrice; ha saputo ringiovanire la chiesa con lo spirito vivificante del vangelo; ha saputo stendere la mano ai fratelli cristiani separati sopra lo abisso di secolari rotture e rivalità; ha saputo riaprire con un nuovo accento di familiarità e di stima il dialogo con il mondo odierno secolarizzato ed offrirgli, come pane di casa, il dono della speranza che non inganna»; e di benedire la memoria di Papa Giovanni «quasi egli venisse fra noi ad aprire il prossimo anno santo, che dal suo genio di maestro e di pastore prende in questi giorni l'ispirazione e le mosse».

A conclusione il Papa ha ripetuto una preghiera di Angelo Roncalli che giovane sacerdote, implorava per la Chiesa: «Unità, libertà e pace». Durante il rito Paolo VI ha distribuito la comunione ai parenti di Giovanni XXIII e ai rappresentanti di pellegrinaggi giunti a Roma per l'occasione.

Alla cerimonia, svoltasi al monumentale Altare della Confessione, erano presenti una trentina di cardinali, tra i quali il segretario di stato Villot, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede con il sostituto della segreteria di stato mons. Benelli e il segretario del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa mons. Casaroli, i rappresentanti degli ordini religiosi maschili e femminili, una folta delegazione di parroci romani e una gran folla di fedeli italiani e stranieri. Tra questi, insieme ad un pellegrinaggio di Bergamo vi erano — come si è detto — molti parenti di Papa Giovanni, tra i quali oltre al fratello Giuseppe, il nipote sacerdote Giovanni Battista e la nipote suor Angela Roncalli. Nella mattinata avevano celebrato messe di suffragio presso la tomba di Papa Giovanni, il nipote e il card. Cicognani.

«Il suo colloquio con Dio: in questa luce tutto si spiega della vita e della personalità di Papa Giovanni: la sua forza, il suo carisma, il suo ministero, il suo magistero, la sua intrepidità come la sua dolcezza e la sua pace», così scrive, in un articolo del suo direttore, Raimondo Manzini, «L'Osservatore Romano» nel decimo anniversario della morte di Papa Giovanni. «Qui — afferma Manzini — è il segreto di una insublimazione spirituale e umana: segreto facile a dirsi, non altrettanto facile a viversi: e diciamo pure a viversi con tanta rigorosa docilità, con tanta bontà verso gli altri e severità verso se stesso». Manzini sottolinea infine «l'incredibile creatività di un breve pontificato, dal Concilio alle grandi encicliche "Pace in terris" e "Mater e magistra". Dirà la storia — conclude — dirà la critica; ma il giudizio sulle virtù è già dato».

Ar. Pa.

PRECIPITANO PRESSO ROMA DUE AVIOGETTI, MUORE UNO DEI PILOTI

LUTTO PER LE «FRECCE TRICOLORI»



Telefoto Ansa
Roma — Due aviogetti delle «Frecce tricolori», reduci da un'esibizione nel cielo della capitale in occasione della parata del 2 giugno, si sono scontrati in volo e sono precipitati: uno dei piloti, il trentatreenne Angelo Gais, è morto (nella foto i rottami del suo aereo), l'altro è riuscito a lanciarsi col paracadute e ha riportato lievi ferite. (Servizio in seconda pagina)

Il doppiosenso di Papadopulos

Atene, 2

Se un greco avesse gridato: «Viva la democrazia» in pubblico prima di ieri, avrebbe rischiato di venir trascinato di fronte alla corte marziale come sovversivo. Ma ora non è più così: a gridarlo è stato lo stesso Papadopulos, quando ieri ha proclamato la repubblica. In greco, le parole «repubblica» e «democrazia» sono le stesse: per cui, quando per due volte Papadopulos ha gridato: «Zito i Thimokratia» (cioè «viva la repubblica»), nel suo discorso di ieri trasmesso dalla radio, ha anche detto: «Viva la democrazia». Fra i greci, questo gioco di parole ha provocato un sorriso tra l'amaro e il divertito.

(Ap)

TRA I SIMPATIZZANTI DELLA MONARCHIA

Ad Atene continua l'ondata di arresti

Dimissionari altri quattro alti ufficiali
Cresce l'opposizione degli ex deputati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 2

Una manifestazione popolare a favore della neo-istituita repubblica e una nuova serie di arresti tra i simpatizzanti del deposto re Costantino sono i due avvenimenti principali, in Grecia, a 24 ore dall'abolizione della monarchia e della nascita della repubblica presidenziale; Accanto a questi due fatti-cardine, altri due episodi meritano però considerazione: l'ex primo ministro ellenico Stephanos Stephanopulos, e altri tredici ex ministri hanno rilasciato un comunicato nel quale viene duramente denunciata l'abolizione della monarchia da parte di «una dura dittatura», mentre quattro alti ufficiali delle forze armate hanno rassegnato le dimissioni e sono stati messi immediatamente in congedo: si tratta del generale Nicholas Dambasis, dei contrammiragli Theodoros Manogopulos e Artisidou Yannoppolis e del vice maresciallo dell'aria Emanuel Emanuel.

Più che la manifestazione popolare svoltasi oggi nella piazza «Omonia» di Atene e alla quale hanno partecipato circa diecimila persone che hanno plaudito al nuovo Presidente Papadopulos, gli osservatori si soffermano sui nuovi arresti, effettuati a poche ore dalla nascita della repubblica ellenica: tra le persone arrestate figura infatti l'industriale Cristopher Stratos, uomo molto vicino all'ex primo ministro greco Caramanlis, che secondo il governo ha svolto un ruolo di primo piano, insieme a Re Costantino, nel fallito colpo di stato della settimana scorsa; sarebbero stati anche arrestati il maggior generale in pensione Nickolaos Fetsis e l'ex alto funzionario della polizia Kyriakos Spyriounis.

Come dimostra la dichiarazione di Stephanopulos, cresce nelle file degli ex parlamentari greci l'opposizione per quanto deciso ieri da Papadopulos senza consultare prima il popolo: nel documento dell'ex primo ministro greco si afferma che l'abolizione della monarchia «provocherà divisioni nocive agli interessi nazionali»: si tratta

A. P.

Continua in 2.a pagina

LE TRAVAGLIATE VICENDE COSTITUZIONALI DELLA GRECIA

Monarchia e repubblica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 2

Per la seconda volta nella sua storia, dalla conquista dell'indipendenza dal dominio turco nel 1827, in Grecia viene proclamata la Repubblica. La monarchia fu istituita in Grecia nel 1831, sotto il patrocinio di Gran Bretagna, Francia e Russia, per risolvere i molti problemi che travagliavano il paese dopo i tormentati sviluppi che seguirono la fondazione di uno stato greco indipendente. La scelta per un sovrano «neutrale» cadde sul principe Ottone di Baviera, allora solo diciassettenne: giunto alla maggiore età, questi prese a governare in modo assolutistico.

Dopo una rivoluzione popolare che reclamava una costituzione, il sovrano fu costretto ad abdicare, nel 1862. A succedere a Ottone sul trono un plebiscito chiamò il principe Alfredo, secondo figlio della regina Vittoria d'Inghilterra: il principe britannico raccolse 230 mila dei 240 mila voti espressi, e solo 98 voti furono contati allora a favore della istituzione della repubblica.

Ma l'impegno preso dagli alleati per un monarca che non appartenesse alle grandi potenze costrinse la Gran Bretagna a proporre quale nuovo re del paese, il principe Guglielmo Giorgio, secondo figlio di re Cristiano di Danimarca. Il nuovo sovrano giurò e fu incoronato nel 1864. Sotto di lui, con l'applicazione di una costituzione altamente democratica, soprattutto in relazione al periodo storico in cui fu promulgata, la Grecia divenne una «democrazia coronata»: in base alla costituzione, le prerogative regali risultavano strettamente limitate, così da precludere al sovrano la possibilità di pesanti interventi sia negli affari politici che in quelli giudiziari.

Re Giorgio regnò sulla Grecia per mezzo secolo, fino al marzo 1913, quando fu assassinato da un contadino mentre camminava per le vie di Salonicco. Gli successe sul trono il figlio re Costantino I, che imparentò la sua famiglia con quella del Kaiser di Germania. Sotto il suo regno si verificò un contrasto profondo e insanabile fra la corona e il mondo politico del paese. Re Costantino I costrinse per due volte a dimettersi il suo primo ministro Eleftherios Venizelos, opponendosi al desiderio dello statista di scendere in campo contro la Germania nella prima guerra mondiale. Da questo periodo della storia recente della Grecia datano le diffuse accuse contro la corona di interferenza nelle questioni politiche e di violazione della costituzione.

Furono anni di alti e bassi sconcertanti per l'istituzione monarchica nel paese: per due volte re Costantino I perse il potere: fu richiamato sul trono da un plebiscito alla fine del 1920, ma nel 1923 il sovrano abdicava, e un anno dopo saliva sul trono di Grecia re Giorgio I. E' a questo punto che si ha il primo precedente storico della proclamazione della Repubblica in Grecia. Addossando alla monarchia la responsabilità della sconfitta militare subita in Asia Minore, nella campagna contro i turchi, due terzi dell'elettorato votarono, nel 1924, a favore dell'abdicazione di re Giorgio e per la proclamazione della repubblica. In quell'occasione tutti i membri della famiglia reale furono privati della cittadinanza greca, e le loro proprietà in Grecia furono confiscate. La monarchia fu ripristinata da un successivo governo filo-monarchico, con un nuovo plebiscito il cui risultato venne ritenuto generalmente falsificato: il 97 per cento dei voti espressi risultò favorevole al ritorno di Re Giorgio.

Un'altra volta il sovrano dovette abbandonare il paese e fu nel 1941, per l'invasione delle truppe dell'Asse nella seconda guerra mondiale. Anche se per tutto il tempo dell'occupazione straniera la Grecia era rimasta ufficialmente una monarchia, il ritorno del sovrano

A. P.

Continua in 2.a pagina

La situazione

La ricorrenza del ventisettesimo anniversario della Repubblica è stata celebrata in tutta Italia con una serie di manifestazioni e discorsi di esponenti dei vari partiti. Reparti di ogni arma e specialità hanno partecipato alla tradizionale rivista svoltasi in via dei Fori Imperiali davanti al Capo dello Stato che ha aperto le celebrazioni rendendo omaggio al Milite Ignoto.

Il significato storico-politico del 2 giugno è stato al centro di discorsi del presidente della Camera Pertini, del democristiano Salizzoni, dell'ex segretario socialista Nenni i quali hanno sottolineato l'esigenza di un vigilante impegno di tutte le forze democratiche contro il neofascismo. Nenni ha anche auspicato per questo una più ampia e solida maggioranza e, quindi, il reinserimento del PSI nella coalizione sollecitando scelte precise dal prossimo congresso democristiano.

I maggiori esponenti delle correnti d.c. continuano intanto gli incontri per giungere ad un accordo sulla formazione della futura maggioranza interna. I nuovi contatti avuti ieri da Fanfani con Rumor, Colombo, De Mita, Moro e Forlani conferma le voci secondo le quali sarebbe in preparazione un documento-accordo congressuale che comprende tutte le maggiori correnti emarginando il gruppo di Donat-Cattin. Comunque il quadro non è ancora definito.

Si apre domani una settimana impegnativa sul piano sindacale. Mentre nel settore del pubblico impiego in primo piano sono i ferrovieri che avranno lunedì un incontro con il governo e gli statali «amministrativi», nel campo industriale e dei servizi sono sul tappeto le vertenze dei medici, dei benzinai, dei lavoratori del commercio e dei tessili che provocheranno altri scioperi a breve scadenza con disagi per i cittadini soprattutto in conseguenza dell'astensione dal lavoro del personale ospedaliero in programma per martedì.

MOLTE LE VERTENZE ANCORA APERTE NEL COMPLESSO SCACCHIERE SINDACALE

Per statali e ferrovieri decisivi i prossimi giorni

Gli «amministrativi» attendono dal governo il varo dell'accordo sull'assegno perequativo
Confermata per martedì e mercoledì la protesta dei medici ospedalieri - Le altre vertenze

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Statali, ferrovieri, ospedalieri, tessili, addetti al commercio: queste le principali categorie che nel corso della prossima settimana saranno impegnate nelle rispettive vertenze. Accanto a queste, altri settori effettueranno scioperi e manifestazioni, per i rinnovi contrattuali, mentre sul piano dell'attività sindacale più generale le strutture della Cisl e della Cgil continuano a essere impegnate nei congressi delle organizzazioni territoriali e di categoria in preparazione dei rispettivi congressi nazionali confederali.

Per la vertenza che interessa i 320 mila statali «amministrativi», la giornata di lunedì sarà decisiva in quanto il consiglio dei ministri dovrà approvare il testo del disegno di legge sull'assegno perequativo che verrà corrisposto alla categoria dal primo gennaio '73, in base all'accordo raggiunto tra governo e sindacati nel marzo scorso. Le federazioni di categoria, che revocarono lo sciopero dei giorni scorsi in relazione alla comunicazione che il consiglio dei ministri avrebbe dedicato la seduta di lunedì a questo argomento, dovranno verificare se i contenuti del testo approvato dal governo corrisponderà interamente alle linee dell'accordo. Altrimenti da parte sindacale si è già annunciata la ripresa della libertà di azione.

Anche per i ferrovieri i prossimi giorni consentiranno la soluzione, o meno, della vertenza aperta nel settore. Per il 4 è fissato un incontro tra il presidente del consiglio Andreotti, i ministri dei trasporti e del lavoro e i sindacati di categoria; in questa occasione i sindacati si attendono una risposta che dia garanzie precise circa rapidi tempi di approvazione dei disegni di legge relativi alle questioni ancora aperte dell'accordo del settembre scorso. Inoltre, il governo dovrà pronunciarsi sulla nuova piattaforma rivendicativa presentata dai sindacati, e relativa alla politica degli investimenti e alla riforma e decentramento aziendale; al miglioramento dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro, all'ampliamento delle libertà sindacali, al nuovo assetto retributivo (stipendio minimo di 125 mila lire mensili) e corresponsione di un «una tantum» uguale per tutti a copertura del periodo antecedente al 1.o luglio '73.

I medici ospedalieri aderenti alle varie organizzazioni di categoria (Anaao, Anpo, Anmdo, Cimo) saranno in sciopero il 5 e 6 giugno a livello nazionale, per sollecitare il rinnovo contrattuale e l'approvazione delle nuove norme legislative per i concorsi, con la garanzia del posto di lavoro per gli incaricati. La protesta è stata confermata e difficilmente potrà trovare una qualche composizione nella immediata vigilia. Per gli ospedali si profilano quindi due giorni di paralisi.

Per quanto riguarda i tessili (la principale categoria dell'industria attualmente impegnata nel rinnovo contrattuale) nell'ultimo incontro tra sindacati e imprenditori, avvenuto il 30 maggio, si sono profilate buone possibilità per il rapido raggiungimento di accordo globale, dopo che nelle precedenti sessioni si sono già raggiunte intese sulle questioni dello straordinario, dei lavoratori studenti, delle ferie. Un nuovo incontro, tra le parti, sempre a Milano, è fissato per il 6 giugno.

Le trattative per il rinnovo contrattuale di un'altra importante categoria, quella degli addetti al commercio, riprenderanno il giorno sei. Scioperi (16 ore articolate dal 4 al 16 giugno) saranno effettuati anche nel settore del legno, dove le trattative per il rinnovo contrattuale si sono interrotte nei giorni scorsi. Una ripresa del negoziato è comunque fissata per il 12.

Altre vertenze contrattuali in piedi: quella degli appalti ferroviari (trattative interrotte e sciopero di 24 ore dal turno di notte del 4 giugno); quella degli addetti alla ceramica e abrasivi (altre 8 ore di scioperi articolati per settimana); quella degli assicuratori delle agenzie in appalto (sciopero nazionale per l'8 giugno); quella dei cartai (trattative rotte e scioperi articolati di 16 ore fino al 5 giugno); quella dei minatori (sciopero nazionale di 24 ore il 5 giugno).

Va infine ricordata la «giornata nazionale di silenzio» in tutti i settori dell'informazione stampata e radioteletrasmessa proclamata per il 5 giugno «contro le gravi manovre portate avanti da potenti gruppi economici e di potere contro la libertà e la pluralità dell'informazione e per rivendicare una riforma democratica dell'editoria»; per 24 ore i giornalisti, tipografi e lavoratori della RAI-TV si asterranno da ogni attività e daranno vita a una manifestazione nazionale a Roma. Alla protesta hanno aderito anche gli edicolanti, con la chiusura di tutte le edicole per il giorno 5.

R. R.

Il rapimento di Bergamo

NESSUNA NOTIZIA del piccolo Mirko

Bergamo, 2

Un'altra giornata è trascorsa senza novità sulla vicenda di Mirko Panattoni. Continua così l'altalena di ottimismo e di delusione che, attraverso le poche parole delle persone che si interessano da vicino alla questione, riflette la tragedia della famigila dell'imprenditore bergamasco.

Più volte in questi giorni si è diffusa la convinzione che Mirko potesse essere restituito ai suoi familiari e altrettante volte ogni aspettativa è stata inutile. Si è parlato ancora ieri di una probabile imminente soluzione di questo dramma, soprattutto sulla scorta di quanto, forse con troppa speranza, era stato detto dal sostituto procuratore della Repubblica Battilà, il quale aveva espresso il parere che Mirko avrebbe potuto tornare a casa entro questa mattina.

Ieri l'avvocato Tremaglia ha detto che «non era accaduto nulla di nuovo nella serata precedente e neppure nella mattinata». Subito dopo aveva accennato alla ricerca del padre di Mirko di convertire in denaro liquido le sue proprietà immobiliari; da qui si era ricavata una indiretta conferma che il tanto atteso scambio fosse imminente.

L'on. Tremaglia, nell'intento di evitare la diffusione di notizie che possano in qualche modo pregiudicare questa delicata fase della vicenda, ha smentito di avere fatto «dichiarazioni circa un imminente ritorno del piccolo Mirko alla famiglia» e di avere parlato di qualche «cifra per il riscatto».

(Ansa)

La banda degli alpini

Telefoto Ansa

Roma — La banda degli alpini sfila in via dei Fori Imperiali in occasione del ventisettesimo anniversario della Repubblica, celebrato nella capitale alla presenza del Capo dello Stato

TRAGEDIA AL TERMINE DELL'ESIBIZIONE NEL CIELO DI ROMA PER LA FESTA DEL 2 GIUGNO

MUORE UN PILOTA DELLE «FRECCE» NELLO SCONTRO FRA DUE AVIOGETTI

I due «Fiat G. 91» della «Pattuglia acrobatica» si sono schiantati al suolo mentre si apprestavano ad atterrare a Pratica di Mare: uno degli aviatori è perito, l'altro si è salvato con il paracadute

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Una grave sciagura aerea ha funestato la celebrazione della festa della Repubblica a Roma: due «Fiat G. 91» della «Pattuglia acrobatica nazionale» formata dalle celebri «Frecce tricolori» si sono scontrati in volo mentre rientravano all'aeroporto di Pratica di Mare, dopo aver concluso la loro esibizione nel quadro della parata militare di via dei Fori Imperiali. Il caccia pilotato dal maggiore Angelo Gais è andato a esplodere in un campo a poche centinaia di metri dal recinto dell'aeroporto, situato a circa 20 chilometri dalla capitale: il pilota è morto. L'altro aereo è finito in un bosco, all'interno della tenuta presidenziale di Castelporziano: il pilota, il capitano Antonio Gallus, è riuscito a lanciarsi col paracadute ed è sceso anch'egli nel parco, dov'è stato soccorso dai carabinieri. Trasportato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in sei giorni.

Il maggiore Angelo Gais aveva 33 anni ed era nato a Valperga, in provincia di Torino: nella formazione della «Pattuglia acrobatica» ricopriva il ruolo di «gregario sinistro»; aveva oltre 1200 ore di volo e aveva da poco ottenuto la promozione a maggiore. Il capitano Antonio Gallus è nato 34 anni fa a Selargius (Cagliari): anch'egli è «gregario sinistro» nella «Pattuglia» e ha al suo attivo oltre 2200 ore di volo. Le «Frecce tricolori» erano partite una settimana fa dalla base di Rivolto, presso Udine, in cui la celebre formazione aerea è dislocata, alla volta di Pratica di Mare, allo scopo di prepararsi alla manifestazione di stamane. Il capitano Gallus abita a Udine, con la moglie e le due figlie; anche il Gais — che era scapolo — abitava da quattro anni nel capoluogo friulano. Questa sera, verso le 18.30, la «Pattuglia acrobatica» è rientrata a Rivolto: sorvolando a bassa quota Udine, i piloti degli aviogetti hanno lasciato nel cielo una scia rossa, in segno di omaggio al commilitone perito.

Non è ancora chiaro come sia avvenuta la tragedia di stamane: si sa soltanto che i due aerei — che, dopo aver volteggiato nel cielo di Roma, si erano da poco allontanati lasciandosi dietro una scia tricolore — volavano entrambi all'ala sinistra della formazione di nove aviogetti. Un testimone, che ha voluto rimanere anonimo, limitandosi a dire di essere un sottufficiale, ha affermato di aver assistito ai momenti che hanno preceduto l'incidente: «Ero con la mia famiglia sulla spiaggia di Torvajanica — ha spiegato — quando ho udito il rombo di una squadriglia in formazione. Quando gli aerei sono passati sopra di noi mi sono accorto che erano quelli della "Pattuglia acrobatica" che avevano partecipato alla parata militare. Erano in formazione a rombo ed erano schierati tre per tre; il volo era perfetto. Dopo aver compiuto un giro sopra di noi hanno puntato verso il mare, da dove hanno cominciato un'ampia virata del tipo di quelle che di solito precedono il distacco, ad uno ad uno, degli aerei dalla formazione per poter atterrare sulla pista.

«Avevano fatto più della metà della virata — ha proseguito il testimone — quando ho visto che due aerei si sono toccati e subito si sono distaccati dalla formazione, prendendo due direzioni diverse: quando i due jet si sono urtati, ho visto che si erano incendiati. Mi sono subito reso conto che era accaduta una disgrazia». La stessa persona ha detto di aver avuto la sensazione che l'aereo caduto nel campo abbia compiuto una disperata manovra per non schiantarsi sulle case di Torvajanica.

Un altro testimone è stato un pastore di 47 anni, Saturno Florenzi, che stava facendo pascolare un gregge proprio vicino al campo dove è avvenuta la disgrazia. «Mancavano pochi minuti a mezzogiorno — ha detto il pastore — quando ho sentito il rombo di un motore di aereo che si avvicinava sempre più. Quando ho alzato gli occhi, ho visto l'aereo in fiamme che stava venendo giù quasi in picchiata. Dopo pochi attimi ho udito un boato. Non ho avuto il coraggio di avvicinarmi al luogo dell'incidente, mi sono anzi messo a correre per i campi».

La «Pattuglia acrobatica nazionale» formata dalle «Frecce tricolori» fu costituita oltre un decennio fa; le fu dato un organico e le fu assegnato come campo di addestramento l'aeroporto di Rivolto, presso Udine. Prima della costituzione ufficiale esisteva una «Pattuglia acrobatica», alla quale partecipavano a rotazione piloti di ogni reparto dell'aeronautica militare. Il gruppo aeronautico di Rivolto, nell'ambito del quale avviene la selezione dei piloti destinati a guidare i nove aerei che partecipano alle esibizioni acrobatiche, è comandato attualmente dal tenente colonnello Vittorino Zardo.

La «Pattuglia acrobatica» si è distinta in questi ultimi anni in tutte le grandi manifestazioni aeronautiche in Italia e all'estero. Si esibisce in undici figure, la più suggestiva delle quali è quella detta «bomba». Gli aerei scendono in picchiata fino a sfiorare il terreno e risalgono aprendosi in nove diverse direzioni; poi riscendono e s'incrociano a pochi metri da terra, al centro dell'aeroporto. La figura che hanno compiuto stamani nel cielo di Roma, e dopo la quale è avvenuto l'incidente, è quella detta «tricolore», perché gli aerei procedono in una formazione che consente di comporre le fumate in modo da rappresentare una bandiera bianca rossa e verde.

Nella storia della «Pattuglia acrobatica» gli incidenti sono stati rari. Due anni fa un pilota delle «Frecce tricolori», il capitano triestino Valentino Iansa, si trovò in difficoltà nel cielo di Palmanova; l'aereo stava precipitando su una scuola: il pilota rinunciò a gettarsi col paracadute, riuscì a evitare di piombare sull'edificio, ma perse la vita nello schianto dell'aereo. Nel 1970, proprio ai margini dell'aereobase di Rivolto, un vagone volante «C-119», della 40.a aerobrigata di Pisa, precipitò in fase di decollo: perirono dieci tecnici della «Pattuglia» e i sette membri dell'equipaggio.

A. F.

CORDOGLIO DI LEONE

Roma, 2

Appresa la notizia del tragico incidente di Pratica di Mare, il Presidente della Repubblica ha inviato al ministro della difesa il seguente telegramma: «La morte di un valoroso pilota della "Pattuglia acrobatica nazionale", che stamane aveva suscitato ancora una volta la nostra ammirazione, mi ha profondamente addolorato. Questa perdita è ancora più triste in una giornata così significativa per il nostro paese. La prego di esprimere all'aeronautica militare e ai familiari del pilota scomparso le mie sentite condoglianze».

(Ansa)

Costantino accetta

Dalla prima pagina

via dell'inganno». «Si è trattato — è detto nel messaggio — di un atto illegale da parte di un governo illegale. Ed è questa dittatura, completata dai suoi elementi più estremisti, che ora promette al popolo greco il dono di una democrazia ideale. Coloro che sono attualmente al governo dichiarano oggi che chiederanno l'opinione del popolo greco. Al contrario, io accetto con contentezza la sfida, a condizione che il verdetto possa essere espresso liberamente, senza paura, e con garanzie che riflettano il genuino volere del popolo.

«Sotto queste circostanze lasciamo il popolo greco decidere sulla forma di governo che esso vuole. Il problema cruciale è che il popolo greco abbia il diritto, dopo così tanti sacrifici e speranze disattese, di essere il padrone del suo destino e di poter così godere delle libertà personali e dei diritti politici, come i suoi concittadini europei, nella cui comunità il popolo greco ha diritto di essere in virtù della sua storia, della sua civilizzazione e dei suoi supremi interessi.

«E' giunto il tempo per il popolo greco — ha detto ancora Costantino — di ristabilire i suoi diritti sovrani con un plebiscito garantito e sotto queste condizioni: 1) abolizione della legge marziale; 2) amnistia generale per i delitti politici; 3) restaurazione di una stampa appropriata e libera; 4) organizzazione e svolgimento del plebiscito da parte di un governo imparziale, in grado di fornire le garanzie per una genuina espressione del volere popolare. Se, nonostante il mio appello, continueranno a essere negati i diritti del popolo greco o vi sarà una ridicola forma di processo democratico o strani plebisciti, allora io mi considererò come l'unica fonte di legalità e lo farò fino a quando il popolo non potrà esprimere la sua volontà in perfetta libertà.

«Per raggiungere questo obiettivo io combatterò con tutte le mie forze come un soldato, convinto del fatto che io ho al mio fianco il popolo della Grecia e le forze armate, il cui compito è quello di proteggerlo. Il futuro è ovviamente incerto. In questo momento di grande prova e di crisi io voglio assicurare il popolo greco che il re degli elleni ha non solo la speranza, ma una profonda convinzione che egli ritornerà nel suo amato paese, come garanzia della dignità e della libertà costituzionale del popolo greco». Terminata la lettura del messaggio Costantino ha ringraziato i giornalisti e si è ritirato nella sua villa.

Ad Atene, la risposta di Costantino alla proclamazione della repubblica era data come scontata negli ambienti governativi, che non si attendevano certo una reazione moderata del deposto sovrano: ufficialmente la prima reazione è il silenzio, e solamente domani il primo commento apparirà sui giornali ufficiosi e filogovernativi, che esprimeranno le opinioni del regime. Da parte governativa si insiste nel ripetere che le prove della partecipazione dell'ex sovrano ai complotti in seno alle forze armate appariranno chiaramente al processo degli ufficiali che hanno preso parte ai falliti complotti in seno alla marina, negli ultimi giorni: allora, si aggiunge, apparirà chiaro che Costantino è «legato a tentativi di ribellione e agiva da complottatore», come ha detto Papadopulos nel discorso di ieri.

R. R.

AD ATENE

— sostiene Stephanopulos — di una decisione «illegale». L'unica giusta sarebbe stata quella di lasciare che fosse «il popolo a decidere liberamente». E' questo il parere anche di parte dell'opinione pubblica ateniese, mentre un'altra parte si dice sostanzialmente favorevole alla nascita della repubblica e quindi alla defenestrazione di Costantino.

Di Costantino (che oggi ha compiuto 33 anni) e della famiglia reale, si cerca di cancellare, al più presto, ogni traccia apparente: le foto che ritraevano il giovane re e la regina Anna Maria sono scomparse da uffici pubblici e privati, mentre si è proceduto a cancellare dagli edifici la corona, simbolo della monarchia. Al suo posto è comparsa l'araba fenice che risorge dalle ceneri, con un soldato che impugna una baionetta.

Dal canto suo, l'arcivescovo ortodosso Ieronymos, ex cappellano della casa reale e attualmente forte sostenitore del regime, ha dato istruzioni ai vescovi in Grecia, con una lettera circolare, di sospendere il canto «Polychronion» (una preghiera nella quale si chiedeva lunga vita e felicità per la famiglia reale) durante i servizi religiosi; infine, secondo una corrispondenza dell'agenzia greca «Ana», che cita fonti ufficiali, l'assegno concesso a re Costantino, di 600 mila dollari annui (pari a circa 350 milioni di lire italiane), è stato sospeso a partire da ieri: la stessa fonte ritiene anche possibile che le proprietà del monarca in Grecia vengano confiscate.

Per quanto concerne le dimissioni dei quattro alti ufficiali delle forze armate, esse sembrano confermare quanto ha dichiarato recentemente il capitano Nicholas Papas, promotore dell'ammutinamento del cacciatorpediniere «Velos», secondo cui gran parte dei quadri della marina e dell'aeronautica e molti ufficiali dello esercito sono sempre fedeli alla monarchia: come si sa, decine di ufficiali della marina a riposo o in servizio attivo erano stati coinvolti nel fallito complotto della scorsa settimana. Dambasis, secondo vicecomandante al quartiere generale dell'esercito, è il primo alto ufficiale dell'esercito in servizio attivo a dimettersi; Manopulos era vicecomandante di stato maggiore della marina e Yannopoulos comandava i servizi logistici dell'arma; quanto a Emanuel, dirigeva il centro di addestramento dell'aeronautica.

I quattro hanno inoltrato la domanda di ritiro richiamandosi alla facoltà concessa agli ufficiali delle forze armate di lasciare il servizio dopo 35 anni: tuttavia, il fatto che le dimissioni siano state rassegnate proprio in questo momento ha inevitabilmente alimentato congetture secondo cui il passo sarebbe stato suggerito dagli ultimi sviluppi della situazione politica e dal desiderio di evitare un possibile scontro diretto col regime.

Frattanto, l'epurazione sembra allargarsi anche alla stampa greca: la maggior parte delle copie del quotidiano ateniese in lingua inglese «Athens News» sono state sequestrate, oggi, e altre non sono state consegnate alle edicole dalla agenzia di distribuzione. L'editore e direttore del medesimo quotidiano è detenuto da un mese sotto l'accusa di reati di stampa: il giornale pubblicava stamane in grande evidenza le dichiarazioni di uomini politici di opposizione alla proclamazione dalla nuova Repubblica. Anche gli editoriali dei giornali greci relativi agli avvenimenti di ieri erano stati letti, in precedenza, da funzionari del ministero delle informazioni.

Per quanto riguarda infine le conseguenze sul piano diplomatico della proclamazione della Repubblica presidenziale, la Grecia non prevede difficoltà in termini di riconoscimento: il viceministro degli esteri, Cavalieratos, ha sostenuto che «la questione non si pone neppure». Papadopulos intanto ha cominciato a firmare decreti e comunicati governativi col nuovo titolo ufficiale di «Presidente».

A. P.

Monarchia

dopo la guerra incontrò non poche difficoltà, dovute alla nascita di sentimenti repubblicani e di tendenze favorevoli al comunismo durante gli anni dell'invasione e della resistenza. Allora la monarchia fu accusata di avere propiziato la dittatura di Metaxas negli anni precedenti il conflitto, tuttavia re Giorgio, che appariva un punto di riferimento contro la crescente minaccia comunista, fu riportato sul trono nel 1946, con una maggioranza del 69 per cento dei voti.

Da allora, attraverso i regni di re Paolo I e di suo figlio re Costantino II, la Grecia è rimasta una «democrazia coronata»: ufficialmente, questo «status» è rimasto vigente nel paese anche dopo il fallito colpo di stato del sovrano del dicembre 1967, e il successivo esilio volontario del re a Roma.

A. P.

RIBADITA L'OPPORTUNITA' DI ADOTTARE IL NUOVO LISTINO

I TABACCAI RIPROPONGONO UN AUMENTO DELLE SIGARETTE

Suggerito un prezzo unico per le «popolari»: tutte a 200 lire
Le «esportazioni» a 250 - Leggere riduzioni per i tipi esteri

Roma, 2

La federazione nazionale tabaccai (FIT) insiste oggi, con una propria nota, sull'opportunità di adottare il nuovo listino prezzi da essa proposto durante l'assemblea del 22 maggio scorso. La proposta della FIT è stata criticata negli ambienti competenti perché essa tenderebbe ad aumentare fortemente il prezzo delle sigarette più economiche ed inciderebbe così in maniera non irrilevante sulla «scala mobile» dei salari. Secondo la FIT, ad una riduzione del prezzo delle sigarette che attualmente si trovano oltre le 300 lire dovrebbe corrispondere un aumento cospicuo di quelle a più buon mercato. In particolare, quello delle «Alfa» dovrebbe salire del 25 per cento, quello delle «Sax» del 17,6 per cento, quello delle Nazionali dell'11,1 per cento, quello delle «Esportazione» e delle «Esportazione filtro» del 4,2 per cento e quello delle «Super» del 3,4 per cento.

Gli aumenti così predisposti colpirebbero quei tipi di sigarette che rappresentano circa il 40 per cento dei consumi totali e l'aumento medio sull'insieme di queste sigarette sarebbe del 10,9 per cento. Inoltre, sarebbero rincarati proprio quei due unici tipi di sigarette («Nazionali» e «Super») il cui prezzo è preso in considerazione per l'elaborazione dell'indice sindacale del costo della vita per la contingenza. I prezzi proposti dalla FIT farebbero salire questo indice di circa 0,29 punti provocando, per il totale delle imprese italiane, un maggior onere per costo del lavoro valutabile in 17 miliardi di lire.

La nota odierna della FIT ripropone il listino già annunciato contestando l'opportunità, avanzata da qualcuno, di abbassare i prezzi delle sigarette più economiche per due motivi: «1) perché si inciderebbe del tutto artificiosamente sul meccanismo della scala mobile che considera nel "paniere" della spesa dell'italiano le sigarette "Nazionali" e "Super" ignorando tranquillamente che ormai l'italiano medio fuma le MS; 2) perché allargando ulteriormente il ventaglio dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette si allontanerebbe il fumatore dai mezzi più limitati dalle sigarette di classe superiore mentre si priverebbe ingiustamente il fumatore dal gusto più esigente di un riconoscimento agli effetti della scala mobile dell'aumentato costo delle sigarette».

«Negli ultimi anni, infatti — prosegue la nota della FIT — il Monopolio, anziché migliorare le qualità delle sigarette più economiche, ha fatto di tutto per spingere il fumatore italiano verso nuove marche migliori e più care, come ad esempio la Colombo, la Lido e la MS». «Proprio per motivi sociali (avvicinamento del fumatore meno economicamente dotato alle sigarette di qualità migliore, regolare funzionamento del meccanismo della scala mobile, eliminazione del danno per l'erario e del pericolo per le società rappresentato dal contrabbando) sembra quindi opportuno alla Federazione italiana tabaccai di insistere per l'adozione di un provvedimento che realizzi l'armonizzazione fiscale accettata dall'Italia alla CEE senza grave pregiudizio per lo erario e, soprattutto, senza riacutizzare con un aumento del prezzo delle sigarette estere il grave fenomeno del contrabbando oggi notevolmente ridimensionato a seguito della svalutazione della lira».

Ed ecco in particolare le variazioni proposte: Alfa da lire 160 a lire 200; Sax da 170 a 200; Nazionali da 180 a 200; Nazionali filtro da 220 a 200; Esportazione da 240 a 250; Esportazione filtro da 240 a 250; Esportazione lunga da 270 a 250; Super da 290 a 300; Gauloises da 310 a 300; Presidente da 400 a 350; Zenit da 400 a 350; altre estere da 450 a 400; Muratti Ariston da 500 a 450; Marlboro 100'S da 500 a 450.

(Italia)

UN ORFANELLO A TARANTO

ANNEGA CON L'AMICO che tentava di salvare

Taranto, 2

Nel vano tentativo di salvare la vita ad un compagno che stava annegando, un orfanello dell'istituto «San Pasquale» di Oria (Brindisi) è affogato nello specchio d'acqua antistante la costa di San Pietro in Bevagna, vicino Taranto. I due ragazzi — Antonio Chiefa, di 13 anni, e Francesco Cavallo, di 15 — facevano parte di una comitiva di 16 alunni dell'istituto, guidata da un religioso, padre Domenico da Brescia. Sembra che qualche ora dopo il pranzo, il Chiefa si sia tuffato in acqua per fare un bagno ma è stato colto da malore. Udendo le sue invocazioni di aiuto, si è tuffato in suo soccorso Francesco Cavallo, che lo ha raggiunto. Il giovanetto, però, non è riuscito a tornare a riva, anche a causa del mare mosso.

Entrambi sono stati poi raggiunti da bagnanti e portati a terra. Dopo un primo tentativo di respirazione artificiale, Chiefa e cavallo sono stati accompagnati con un'auto all'ospedale di Manduria; al momento de ricovero erano però, già morti.

(Ansa)

IL CONFLITTO DI COMPETENZA CON ROMA

Sui telefoni-spia istruttoria a Milano?

Per il procuratore generale della Cassazione competente a giudicare è il tribunale lombardo

Roma, 2

Il sostituto procuratore generale della Corte di cassazione dottor D'Agostino ha espresso il parere che competente a giudicare sulla vicenda delle intercettazioni telefoniche sia dichiarata la magistratura milanese. Sarà la prima sezione della Corte di cassazione a decidere se accogliere il punto di vista del sostituto procuratore, espresso nella requisitoria depositata oggi. Se la prima sezione si uniformerà al parere del dottor D'Agostino gli atti della inchiesta condotta a Roma dal pretore Infelisi e dalla procura della Repubblica saranno trasmessi a Milano.

Il conflitto di competenza tra le magistrature di Roma e di Milano, conflitto per il quale è stata investita la Cassazione, è sorto perché le indagini si sono svolte in due fasi. Quelle avviate dal pretore Infelisi a Roma hanno portato all'incriminazione di numerosi titolari di agenzie di investigazione per violazione delle norme che tutelano il segreto delle comunicazioni, e poi alla configurazione, in sede di procura della Repubblica dell'ipotesi di reato di spionaggio politico e militare ai danni di una ambasciata del Sud America; quelle condotte a Milano dal sostituto procuratore della Repubblica Riccardelli hanno portato all'incriminazione di numerose persone alle quali è stato contestato il reato di associazione per delinquere, fra le quali l'investigatore privato Tom Ponzi, e l'ex commissario di Pubblica Sicurezza Walter Beneforti.

L'ipotesi dello spionaggio — avevano messo in rilievo i giudici romani — giustificava l'unificazione dell'inchiesta a Roma, essendo un reato che prevede una pena più grave di quella che potrebbe derivare per i reati contestati dai giudici milanesi agli spioni telefonici. Ma il sostituto procuratore della Cassazione D'Agostino ha fatto notare nella sua requisitoria che allo stato degli atti il reato di spionaggio militare è formulato a Roma solo come ipotesi in un avviso di procedimento giudiziario.

(Ansa)

SENTENZA A GENOVA

SCIATORE RISARCIRA' la donna investita

Genova, 2

Anche su una pista di sci, come su strada, occorre tenere un comportamento tale da permettere di evitare incidenti, con questa motivazione i giudici del tribunale civile di Genova hanno condannato Renato Ventura a pagare due milioni e 900 mila lire di danni alla signora Elsa Bruschi che l'uomo, sciando, aveva investito, il 2 febbraio 1971.

La signora Bruschi, sciatrice anch'ella, si era fermata a un lato della pista, vicino ad alcuni alberi. Ventura, però scendendo a forte velocità, aveva travolto la donna provocandole lesioni e fratture guaribili in quattro mesi.

(Ansa)

IL MOTOPESCA SCOMPARSO

VANE LE RICERCHE del «Martin Securo»

Cagliari, 2

Ancora nessuna notizia sulle sorti del peschereccio «Martin Securo Secondo», scomparso all'alba di lunedì.

Le ricerche sono state organizzate in modo sistematico: 30 pescherecci ed una motovedetta setacciano un vasto tratto di mare tra Carloforte, l'Isola del Toro e le coste occidentali della Sardegna spingendosi al largo verso l'Africa; due aerei perlustrano il mare rispettivamente sotto costa ad ovest dell'Isola del Toro e fino alle coste della Tunisia e dell'Algeria.

La capitaneria di porto di Cagliari ha avuto ulteriori conferme dalle autorità dei due paesi africani che nessun peschereccio dal nome segnalato si trova nei loro porti.

ALLA PERIFERIA DI MILANO

BOMBA-CARTA in un cantiere

Milano, 2

Una bomba-carta è stata fatta scoppiare la scorsa notte nel cantiere edile «Le Ginestre» in via Novaro, nel quartiere periferico di Affori. Svegliati dalla esplosione, avvenuta pochi minuti prima di mezzanotte, alcuni abitanti della zona hanno dato subito l'allarme e sul posto sono accorse alcune pattuglie della «Volante».

(Ansa)

FORSE SONO DI UN COMPLICE ALCUNE IMPRONTE DIGITALI

PER LA PARRICIDA CATANESE VACILLA L'ALIBI DELL'EUTANASIA

L'esame necroscopico non ha accertato nel corpo della vittima formazioni cancerose

Catania, 2

Un sopralluogo disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Catania dott. Torresi è stato compiuto dai carabinieri nella casa di Concetto Fabiani, l'uomo ucciso dalla figlia ventunenne, la quale ha detto di averlo soppresso perché affetto da tumore.

Nell'appartamento gli investigatori hanno sequestrato uno straccio con impronte di mani più grandi di quelle della ragazza. Ciò ha fatto avanzare l'ipotesi che la giovane si attribuisca il delitto per nascondere eventuali complicità.

Il dott. Torresi interrogherà Marina Fabiano questo pomeriggio o domani nel carcere femminile dove la ragazza è rinchiusa in una cella di isolamento.

Il magistrato intanto sta seguendo i risultati degli accertamenti successivi alla necroscopia eseguita dal prof. Guardabasso, direttore dello Istituto di medicina legale dell'Università di Catania, il quale ha escluso, sulla base di un primo esame, che l'uomo avesse un tumore. E' però in corso un esame istologico per accertare ulteriormente se Fabiano era o no affetto da cancro, o da qualche altro male. Dall'autopsia sono anche risultate tracce di violenza sul corpo della vittima: la perizia medica ha fatto rilevare la frattura di tre costole e alcuni graffi. A questo riguardo gli investigatori fanno due ipotesi: la prima, che appare meno probabile, è che il pensionato abbia dovuto sostenere una colluttazione con la figlia; la seconda è che la frattura delle costole sia stata provocata dalla ragazza nel portare il corpo senza vita del padre fino ad adagiarlo nella vasca da bagno.

Il dott. Torreri sta anche esaminando il memoriale-confessione scritto dalla ragazza, in cinque pagine, dopo avere ucciso il padre. Nel documento la giovane avrebbe rivelato di avere cercato a lungo, dopo il tragico fatto, di «riordinare le idee», essendo rimasta «completamente incapace di fare qualunque cosa».

Si è saputo inoltre che la Fabiani (iscritta al quarto anno di medicina) ha chiesto al direttore del carcere di poter disporre dei libri di testo per proseguire lo studio della patologia medica generale, materia che avrebbe dovuto presentare alla prossima sessione estiva. Marina Fabiano avrebbe sollecitato anche un permesso speciale per poter dare regolarmente l'esame

(Ansa - Agi)

DUE MORTI A PADOVA in uno scontro frontale

Padova, 2

Due persone sono morte e quattro sono rimaste ferite in uno scontro frontale tra due automobili avvenuto la scorsa notte sulla strada provinciale Conselvana. Le vittime sono Gianfranco Dalla Vigna di 32 anni, di Padova, e sua suocera, Maria Gazzetta di 61, di Anguillara Veneta. La moglie di Dalla Vigna, Giovanna di 26 anni, è rimasta ferita ed è stata giudicata guaribile in 80 giorni.

La vettura sulla quale viaggiavano i tre una «Nsu Prinz», è stata investita da una «Mini Cooper» in fase di sorpasso. Anche sull'automobile investitrice c'erano tre persone, rimaste tutte ferite. Alcuni minuti prima dell'incidente, Formentin (che è proprietario di una «Fiat 600», aveva chiesto la «Mini» ad un amico per provarla.

(Ansa)

PENSIERO E ANIMA DEL MANZONI

IL GRANDE patrimonio di idee che Alessandro Manzoni rilevò dall'educazione illuministica rese in lui fondamentali i concetti di democrazia, di giustizia e di libertà. E quando, nel 1810, ebbe la crisi che lo portò alla conversione (con caratteristiche di giansenismo che resisteranno tre lustri e più, fino cioè la tempo dell'amicizia col Rosmini), le sue idee non subirono alterazioni sostanziali ed egli rimase illuminista e democratico. La sua salda posizione idealistica si andò via via manifestando in tutti i suoi scritti e tanto il romanzo come le tragedie e le liriche, e anche le opere minori, espressero in modo limpidissimo le sue vedute.

L'influenza di Vincenzo Cuoco e di Francesco Lomonaco, esuli a Milano, ebbe senza dubbio parte dominante nella formazione del suo pensiero. Ma già nel «Trionfo della libertà», composto dopo la pace di Lunéville, egli, sedicenne, si era scagliato contro la tirannide straniera e quella interna, cioè la civile e la religiosa. Quando poi, molti anni dopo, divenuto fervidamente credente, ne ripudiò i versi come «follia di giovanile ingegno», accettò in linea di massima i sentimenti espressi in quel poemetto di quattro canti. Fin dal suo primo lavoro, dunque, egli aveva ampiamente manifestato la sua sete di giustizia e il suo senso di ribellione contro le violenze e gli abusi, che animarono in seguito tutta la sua opera di educatore nella letteratura.

Nel periodo racchiuso tra l'uscita dal collegio Longoni, dove aveva ultimato gli studi secondari, e la partenza per Parigi dopo la morte dell'Imbonati (1805), durante il quale gli furono di aiuto i benevoli consigli del Monti, del Cuoco e del Lomonaco, i suoi ideali di patria e di libertà ebbero un delineamento molto più preciso. In quegli anni, senza concludere nulla all'Università di Pavia, dove s'era inscritto, subì vari sbandamenti, con le diverse avventure amorose e anche con l'esperienza del gioco d'azzardo (subito interrotto, però, dopo una reprimenda di Vincenzo Monti), ma i suoi interessi culturali e artistici furono vivi e costanti. Compose allora, rifacendosi a modelli pariniani, alfieriani, foscoliani, il sonetto autoritratto e quello su Dante a Francesco Lomonaco, la ode «Qual su le Cinzie cime», l'idillio «Adda», i quattro «Sermoni» diretti a satireggiare la prosopopea dei ricchi e la corruzione dei costumi familiari. Tuttavia la sua vocazione artistica rimase circondata di molte incertezze, che anche la dedica dell'«Adda» al Monti fa chiaramente rivelare.

Nel 1805 la sua espressione assunse un carattere più definito col carme «In morte di Carlo Imbonati», composto a Parigi a consolazione della madre, in cui, senza distaccarsi dagli schemi pariniani e alfieriani, gettò le basi di quella che sarà in seguito la sua morale, e solo nel 1809 il poemetto mitologico «Urania» delineò in modo evidente il consolidarsi dell'arte sua, concludendo la fase della produzione giovanile. Del nuovo corso, apertosi con l'abbandono della tradizione letteraria, egli diede l'annuncio in una lettera all'amico Fauriel, in cui, a riguardo dell'«Urania», diceva: «Sono scontentissimo di questi versi per la loro totale mancanza d'interesse; da ora innanzi ne scriverò forse di più brutti, ma simili a questi mai».

A Parigi, tra il 1805 e il 1810, visse a contatto col mondo della più fine cultura europea, ne conobbe i maggiori esponenti, frequentando il salotto di Sofia Condorcet ad Auteuil e i cenacoli dei nuovi ideologi (Cabanis, Volney, Destutt De Tracy) e strinse amicizia con lo storico e filologo Claude Fauriel, che fu uno dei principali promotori, insieme con la Stäel, della cultura romantica francese. Da questi rapporti egli trasse il modo di ampliare le proprie vedute. Influirono sulle sue idee talune espressioni della letteratura francese del Sei-Settecento e soprattutto il pensiero di Biagio Pascal, di Pietro Nicole e di celebri predicatori (Bossuet, Bourdaloue, Massillon).

In Italia fece ritorno pochi mesi dopo il famoso fatto parigino della chiesa di San Rocco, che aveva contribuito a far maturare la crisi spirituale, in lui già in atto da tempo, che ebbe a Parigi il sostegno di don Eustachio Dègola (il quale aveva aiutato la conversione della calvinista Enrichetta Blondel, moglie di Alessandro dal febbraio del 1808) e poi, in Italia, di monsignor Tosi, da cui gli furono, tra l'altro, suggeriti i temi degli inni sacri. E a Parigi non tornerà (ma solo per dieci mesi e spinto da motivi di salute) che nel 1819-'20.

Molte furono le vicende dolorose della sua vita. L'adorata Enrichetta, che gli aveva dato nove figli (sei femmine e tre maschi), morì alla fine del 1833. Anche la seconda moglie Teresa Borri, sposata nel 1837, gli premorì (nel 1861). Il figlio Filippo dilapidò, insieme col fratello Enrico, buona parte del patrimonio familiare e andò a finire in prigione per debiti. Dei figli di primo letto (le due gemelle avute dal secondo matrimonio erano morte poco dopo la nascita) gli sopravvissero soltanto Enrico e Vittoria (Pietro, il prediletto, morì nel maggio del 1873, quando il padre era prossimo alla fine). Alle tante traversie familiari si aggiunse la precarietà del suo stato di salute, soggetto a frequenti alterazioni, che gli procuravano disagi e sofferenze. Ma nella fede egli trovò valida difesa contro le amarezze che la vita gli andava offrendo e tutte le disgrazie furono da lui sopportate con rassegnazione cristiana così profonda che a volte venne scambiata per insensibilità.

Le forti agitazioni della vita interiore di Alessandro Manzoni sembrarono riflettersi nel suo carattere introverso. Timido e ritirato, don Lisander non parlava volentieri con gente non ben conosciuta e acquistava serenità e spigliatezza solo quando, nella sua casa di via Morone (comprata nel 1813, ora sede del Centro Nazionale di Studi Manzoniani), riceveva i suoi più cari amici e faceva con essi, nel suo studio, vicino al caminetto, lunghe conversazioni.

Le incertezze e le inquietudini che travagliarono lo animo del grande scrittore, allo stesso suo intenso amore per la madre, hanno spesso indotto taluni a travisare fatti e circostanze e a formulare avventatamente ipotesi assurde, che non possono trovare nessuna base di giustificazione. Di certo vi è soltanto che grandissimo fu il suo tormento per raggiungere le pienezza della fede e dell'arte. L'aridità forzata della sua infanzia, della sua fanciullezza, della sua adolescenza, dominate sempre dai rigori dei maestri e sopraffatte dall'incomprensione di parenti ottusi e insensibili, avevano impresso nell'animo suo tracce profonde, creando complessi e perturbazioni che a lungo poi lo accompagnarono.

E l'attrazione morbosa su di lui esercitata dalla madre, certo non meritevole di troppa riconoscenza (lo aveva lasciato a sei anni nel collegio dei padri somaschi di Merate per seguire l'uomo amato), non fu che il riflesso degli irresistibili impeti di affetto per tanto tempo repressi, cioè di potenti bisogni del suo spirito, ansioso di trovare quella fonte di calore che nessuno fino ai vent'anni era stato capace di offrirgli. Le prime insoddisfazioni spirituali determinando forti squilibri, avevano influito sensibilmente nella definita formazione del suo carattere e le scintille di intima inquietudine da esse accese non si spensero mai più.

Vincenzo Caputo

Mostra permanente di Van Gogh in Olanda

Amsterdam, 2

L'Olanda si appresta a onorare il suo celebre figlio Vincent Van Gogh con una mostra permanente delle sue opere. A partire da oggi il pubblico potrà ammirare al Museo nazionale Van Gogh circa 230 tele dell'artista e 600 disegni.

La collezione, che rappresenta fra l'80 e il 90 per cento delle opere del Maestro, apparteneva al fratello del pittore, Theo, al quale Vincent regolarmente spediva i suoi quadri e i suoi disegni. Allo scopo di scongiurare la dispersione della collezione, il figlio di Theo ha costituito la «Fondazione Van Gogh», di cui a 83 anni, è presidente.

Questo museo è uno dei pochi esistenti nel mondo, consacrato ad un solo artista ed è il risultato di un accordo tra la «Fondazione Van Gogh» e il governo olandese. In base all'accordo, la Fondazione ha donato la collezione, il cui valore si aggira sui 300 milioni di fiorini, al governo, in cambio di 18 milioni di fiorini. *(Ap)*

SORGE SU UN PROMONTORIO DELL'ASIA MINORE CHE INTERESSO' I ROMANI 22 SECOLI FA

Alanya si presenta al forestiero con una deliziosa promessa: «keyif»

Pace e soddisfazione interiore, significa questa parola in turco - La città rappresenta una rarità quasi preziosa per le vacanze, un luogo così riposante che stupisce possa ancora esistere

Alanya, giugno

Alanya, la «Gibilterra turca», un aspro e maestoso sperone di roccia rossastra, raccoglie e riflette come un'intagliato specchio bronzeo i raggi arancio e porpora del sole al tramonto, mentre la liscia strada costiera e lo sfondo brumoso delle vette dei Tauri sono già immersi nell'atmosfera bluastra e viola del crepuscolo. Gli otto chilometri di mura medioevali che circondano il picco, i bastioni, le torri, i resti di palazzi e minareti della antica cittadella sembrano elegantemente posati da qualche mitica mano sulla inaccessibile sommità. Qui termina la fertile e gentile Pamfilia con le sue prospere e frequentate città antiche e moderne, e incomincia l'impervia Cilicia, frastagliata costa rocciosa incassata tra le montagne e il mare col solo breve respiro di baie selvagge e ancoraggi remoti su cui si inerpicano rovine di castelli leggendari.

Alanya è al confine tra questi due pianeti, piacevolmente divisa fra lo scenario drammatico, ricco di suggestioni storiche e romantiche della sua rocca e l'amenità delle sue molte spiagge, lungo la maggiore delle quali si sviluppa la cittadina moderna. Sta forse in questo carattere ambivalente il segreto del fascino particolare di Alanya, che ben pochi analoghi luoghi in bilico tra natura, storia, arte e turismo, possono vantare. Il cronista sente qui tutta l'inadeguatezza e la banalità della prosa e rimpiange che nelle sue noterelle di colore sia sfortunatamente precluso il volo lirico del verso che in questo caso gli appare davvero come l'unica espressione confacente alla magia del luogo.

La invidiabile posizione strategica del promontorio di Alanya, praticamente inespugnabile via terra e in grado di dominare buona parte della costa meridionale dell'Asia Minore, fu sfruttata per la prima volta nel secondo secolo a. C. da un certo Trifone, un greco divenuto potente con le sue azioni piratesche. Le tradizioni corsare sull'aspra costa della Cilicia, come su quelle della Licia e della Caria più a Nord, si perdevano già allora nella notte dei tempi. Con la fondazione della fortezza chiamata Coracesium il vero e proprio «regno» che i pirati lentamente ma sicuramente stabilirono sulle coste del Mediterraneo orientale, ebbe la sua capitale. Dapprima tollerati come un male necessario, e in fondo addirittura utile in quanto si ingaggiavano su larga scala nella razzia e commercio degli schiavi di cui sia i regni ellenisti che la repubblica romana avevano necessità assoluta e sempre crescente, i pirati della Cilicia erano divenuti nel primo secolo praticamente i padroni del Mediterraneo e una minaccia mortale per la potenza di Roma, ormai avviata verso l'impero del mondo.

Nel 65 a. C. Pompeo, nominato dal senato romano comandante supremo, lanciava il suo famoso motto «Navigare necesse est» e muoveva all'assalto dei pirati nei loro covi. Avrebbe potuto prendere a prestito anche il motto del suo irriducibile rivale Cesare, «Veni, vidi, vici», tanto la sua campagna fu un'autentica e brillante vittoria lampo. Strabone racconta come Pompeo divise lo scacchiere mediterraneo in tredici settori, ognuno con una sua propria flotta e ordinò un attacco simultaneo, mentre egli stesso al comando di sessanta vascelli partì da Gibilterra verso Est, in direzione della formidabile piazzaforte di Coracesium. La battaglia decisiva si svolse al largo del promontorio, dove i romani incendiarono più di milletrecento imbarcazioni pirate prima di radere al suolo la loro fortezza. Pompeo si dimostrò saggiamente magnanimo verso i superstiti, e anche se la pirateria non scomparve mai del tutto, essa cessò per sempre di costituire un pericolo.

Oggi si visitano, ai piedi del ripidissimo promontorio, le caverne che furono il rifugio dei pirati e poche rovine delle fortificazioni fatte ricostruire da Pompeo, ma Coracesium non ebbe più storia nel periodo romano e bizantino. Bisogna attendere il 1220 d. C. perchè sullo sfondo dei possenti Tauri compaia un'altra personalità, il sultano dei selgiuchidi Alaettin Keykubat. Il vasto impero stabilito dai turchi selgiuchidi nell'altopiano e nelle steppe dell'Anatolia necessitava di uno sbocco marittimo, nelle calde acque del Sud. Kalonoros, come allora si chiamava l'antica Coracesium, fu scelta e cinta d'assedio per questo scopo.

Dice la leggenda che la popolazione stanca della guerra, persuase il governatore bizantino ad arrendersi e a consegnare le chiavi della ·ttà ad Alaettin Keykubat. Il governatore pose come condizione che il sultano sposasse la propria figlia Mahperi e si accordò con lei affinchè uccidesse Alaettin la prima notte di nozze. Evidentemente Mahperi cambiò idea, dal momento che Alaettin Keykubat regnò felicemente ancora per molti anni, mutò il nome della città in Alaiye (di cui Alanya è la versione moderna) e ne fece non solo la base della sua flotta, ma anche la sua sfarzosa residenza invernale. L'intero promontorio si circondò di eleganti merlature che ottimamente conservate ancora oggi ne seguono gli scoscesi contorni come un nastro frangiato e ricamato.

I portali della triplice cintura difensiva portano ancora le elaborate iscrizioni e la decorazione a stalattiti tipiche dell'arte selgiuchide. Del palazzo di Alaettin, diroccato dai terremoti, restano le rovine sul punto più alto della rocca da dove lo sguardo si tuffa a capofitto nell'indaco e cobalto del mare. La celebre torre ottagonale, che è detta la Torre Rossa, monta la guardia al piccolo porto di barche da pesca e al molo dove attraccano le navi della compagnia marittima turca che compiono l'intero periplo della costa, da Smirne a Iskenderun. A poca distanza dalla torre c'è l'arsenale e il cantiere dove i selgiuchidi costruirono e mantennero la loro flotta per un paio di secoli: una serie di calate sovrastate da armoniosi archi a sesto acuto che anche oggi sono in funzione per le modeste necessità dei pescatori del luogo.

L'atmosfera di Alanya è decisamente meridionale, con qualcosa di addirittura partenopeo che agisce come un sottile piacevolissimo contagio in cui entrano gli svariati ingredienti del generoso sole, del mare accecante, dell'aria frizzante e limpidissima, delle miglia e miglia di spiaggia ancora intatta dove si stagliano le molleggiate silhouettes di qualche carovana di cammelli, della gente del luogo, modesta, semplice, genuina e spontanea. Anche se non molto conosciuta, anche se certo non pubblicizzata come merita (ma sorgono sempre nuovi motels presso il mare e si aprono sempre nuove agenzie marittime), non stupisce vederla affollatissima di gente di ogni paese, inclusa la inevitabile piccola colonia di hippies.

Ma Alanya è ancora una preziosa rarità per le vacanze, qualcosa che ci si stupisce possa ancora esistere: un luogo alla buona — nel primitivo senso della parola — privo di soddisfazioni, dove la vita ha un sapore autentico, sincero e sano, come la cucina turca di uno qualsiasi dei tanti modesti ma puliti e soprattutto cordiali localetti che si affacciano uno dopo l'altro sulla spiaggia e sul vasto respiro delle onde turchesi, dove a prezzi per noi davvero molto bassi e all'ombra di un frondoso pergolato si gustano gli appetitosi pesci appena pescati, il kebab, il freschissimo yogurt, il vino secco e profumato, i dolci sciropposi e fin troppo nutrienti.

Qui si godono ancora — ed esclusivamente, visto che la società del «benessere» è abbastanza lontana — le gioie più semplici ed elementari: un giretto nel golfo in una decrepita barca a remi, un buon sonno cullato dal rumore della risacca, un'amichevole conversazione all'aria aperta sorseggiando l'immancabile aromatico tè del Mar Nero. I turisti invadono a frotte le due o tre strade principali, polverose e caotiche, e immediatamente si riforniscono delle indispensabili scarpe di ginnastica e di cappelli di tela. Lo shopping è più che altro un pretesto per indugiare nelle innumerevoli bottegucce dove le più svariate masserizie si accumulano in un disordine incredibile, sorbire il tè cordialmente offerto dal proprietario nei tipici bicchieri e intrecciare quattro chiacchiere in un mosaico di frammenti delle lingue più diverse.

I turchi hanno una parola per definire questa esistenza priva di preoccupazioni e di esigenze, presa come viene, accontentandosi del poco e sapendolo apprezzare con filosofia: «keyif» che significa pace, tranquillità, soddisfazione interiore. Alla sera ci si ritroverà alla discoteca, un cavernoso locale dall'alto soffitto medioevale, aperto sul mare e con un bel fuoco acceso. Sentendoci ormai tutti vecchi amici, si berrà un buon bicchiere di «raki» mentre si alternano i ritmi egualmente scatenati e assordanti delle canzoni pop e delle tradizionali musiche turche fraternamente accomunate per la gioia dei giovani di ogni parte del mondo.

Renata L. Cargnelli

Telefoto Ansa

Città del Vaticano — Giovanni XXIII, «il Papa buono», è stato ieri ricordato nel decimo anniversario della morte, dal suo successore Paolo VI durante una solenne funzione religiosa che l'attuale Pontefice ha celebrato nella basilica di S. Pietro

Telefoto Ansa

Roma — Nel corso della parata svoltasi per la Festa della Repubblica, è sfilato anche Guido Monzino, il capo della spedizione che ha recentemente conquistato la vetta dell'Everest

E' BRUSCA LA FRATTURA TRA IL GELO E IL TEPORE

Giunge all'improvviso la bella stagione a Vienna

Uno dei vari elementi che danno il lieto annuncio è l'apertura delle gelaterie all'italiana che sul Danubio hanno buona fama

Vienna, giugno

Tra il lungo inverno e la buona stagione non esiste, nel Centro Europa, un passaggio graduale. La frattura tra il cattivo e il buono, tra il gelo e il tepore, tra il nubilo e il sereno non è tanto un fenomeno di meteorologia quanto un fatto psicologico. E la cosa più strana è che non si tratta di una soluzione del singolo, ma di una curiosa intuizione collettiva.

Fino ad un dato momento, infatti, i segni della trasformazione in atto nella natura passano del tutto inosservati. Nessuno sembra rilevare le prime gemme che spuntano sugli alberi del Prater o del Volksgarten e anche il lento dissolversi degli strati di ghiaccio sulle acque maestose del Danubio o su quelle modeste del laghetto dello Stadt Park non suscita particolari entusiasmi.

Poi accade, però, che un giorno, magari dopo un'altra nevicata, il cielo grigio si apra improvvisamente ed uno squarcio di azzurro prenda sempre più spazio. Nessuno sa esattamente il perchè, eppure tutti capiscono che è il segno tanto atteso: qualcosa come l'ulivo della colomba. Ed allora è un precipitarsi fuori dalle case per prendere e per far prendere specialmente ai vecchi ed ai fanciulli, quel po' di sole, che non è più una promessa, ma una realtà. E gli ottocento giardini di Vienna riceveranno subito tono e vivacità dagli zucchetti di lana colorata, rossa e verde, dei bambini.

In quel momento vengono percepiti e sottolineati i motivi della nuova stagione: il volo degli alcioni sul Donau-Kanal, il ritorno d'un verde nuovo che dà freschezza ed eleganza a vecchi alberi, l'apertura delle prime gelaterie italiane, o all'italiana. Almeno così dicono le banderine tricolori e le scritte «italienisches Eis», a conferma della fama che sul Danubio godono i nostri gelati. Ma c'è un altro evento di notevole importanza nella vita viennese primaverile, ed è l'uscita all'aperto anche del caffè.

Il caffè non è a Vienna né una bevanda, né un locale; o meglio non è soltanto l'una o soltanto l'altro, né il semplice incontro dell'una con l'altro. E' invece uno dei modi tradizionali attraverso i quali da quasi tre secoli si esprimono una cultura ed un costume. Ed anche in questo campo il succedersi delle stagioni è improvviso, rigido, dovuto più ad un impulso che a un ragionamento.

Il caffè viennese sembra avere la struttura di Giano: due realtà distinte, forse fisicamente e psichicamente opposte in inverno e in estate. Bisogna conoscerlo, bisogna esserci «vissuti» a lungo, per comprenderlo in tutte le preziosità delle sue pieghe riservate.

Ed è proprio con la buona stagione che ogni caffè di Vienna — o almeno tutti quelli che hanno la possibilità di godere e far godere l'«perto» — diviene un ambiente caro alla narrativa. Ad esempio, a quella di un Arthur Schnitzler. Sono questi i luoghi nei quali è forse ancora possibile incontrare la signora Berta Garlan.

Tra i tanti personaggi della letteratura danubiana, quello della signora Berta Garlan (protagonista dell'omonimo romanzo di Schnitzler) mi è particolarmente caro. A me sembra, infatti, che in mezzo ai fantasmi della vecchia Vienna, che sopravvivono con facilità ed eleganza in quanto sottratti alle vicende strettamente storiche, si distingua quello di questa singolare figura femminile, la cui profonda sensibilità è acuita dalla nostalgia del Conservatorio e dello esercizio quasi quotidiano d'una tastiera, sulla quale la Kreisleriana ed i Lieder di Schubert rappresentano piuttosto una scelta che non una abitudine. Ella — come del resto la sua dolce ed infelice amica Anna Rupius — vive una singolare vicenda d'amore, che può anche considerarsi un fatto di cultura; e per tale motivo riesce ad inserirsi perfettamente nella odierna vita viennese, specialmente quando è primavera inoltrata.

Ma questi sono fantasmi destinati a dissolversi. Restano i gabbiani a volteggiare sul Canale, restano i berretti rossi e verdi, resta soprattutto la capacità dell'individuo e di una città a trovare in uno squarcio di azzurro le premesse e le promesse di un momento felice.

Dino Satolli

Rassegna su Venezia «capitale del libro»

Venezia, 2

«Venezia, città del libro» è il suggestivo titolo di una grande mostra che si aprirà il 2 settembre e che si protrarrà fino al 7 ottobre. Tutta la città sarà «coinvolta» in questa eccezionale manifestazione destinata a celebrare non soltanto l'anno internazionale del libro promosso dall'Unesco (e che si svolgerà sotto gli auspici della presidenza del Consiglio dei ministri), ma anche la secolare tradizione che fece della Serenissima la «capitale mondiale» del libro e dell'editoria, dalle origini della stampa per tutto il Rinascimento, e il baluardo stesso della libertà di stampa. In ognuna delle varie sedi, accanto ai tesori dell'editoria che esse accolgono, saranno messi in mostra anche oggetti preziosi ed opere d'arte appartenenti alle rispettive raccolte. *(Italia)*

La rassegna dei libri

Gina Fasoli / Franesca Bocchi: *La città medievale italiana* (Sansoni Editore, Firenze; pagg. 185; Lire 900).

Tamara Talbot Rice: *Bisanzio* (Zanichelli Editore, Bologna; pagg. 151; Lire 2000).

Non a caso la parola che meglio d'ogni altra indica il distacco tra l'uomo e il resto del mondo animale civiltà, ha un'origine etimologica a quella del termine città.

I romani chiamarono «cives» tutte le persone che appartenevano alla stessa «civitas»; e civitas era l'abitato con le sue leggi, i costumi, la morale, i diritti e i doveri: tutte, insomma, le componenti essenziali di una cultura, che permettevano di distinguerla da qualsiasi altra.

Oggi diciamo civile per indicare ciò che è ordinato e armonioso e squisitamente umano, come diciamo cittadino per indicare chi gode della pienezza delle prerogative legali. Non fa dunque meraviglia che la città abbia sempre attirato la curiosità di viaggiatori e studiosi; visitare un paese straniero senza tener conto delle sue città principali significa perdere la possibilità di conoscerne l'essenza più profonda. Studiare un popolo senza considerare il ruolo giocato dalle città nella sua storia implica la rinuncia alla comprensione di buona parte della sua anima.

Per tali ragioni riteniamo che il nuovo volume edito da Sansoni nella Collana «Scuola Aperta», «La città medievale italiana» di Gina Fasoli e Francesca Bocchi, sia di particolare interesse sia per gli specialisti sia per quanti, in generale, si occupino di questioni storiche anche spinti da semplice curiosità e desiderio di sapere.

Per comprendere meglio quali sono i meriti di questo tipo di pubblicazioni, ricorderemo che «Scuola Aperta» mette a disposizione di chi attende alla formazione culturale propria o altrui un materiale di lavoro alternativo o integrativo dei tradizionali strumenti manualistici». A ciò va aggiunto almeno un accenno alle strutture dell'opera, articolata in tre parti: una di carattere generale, una di brani critici e una di testimonianze letterarie. Dunque monografia sì, ma dalla superficie mossa e variegata.

Non solo la Sansoni si occupa di opere storiche a carattere integrativo, che si contraddistinguono per la serietà dell'impostazione e del dettato: anche la Zanichelli ormai da tempo ha una sua Collana, «Introduzione alla Storia», che vanta molti meriti in questo campo. Intanto non si limita a considerare le solite nozioni politico - militari, ma estende il campo d'indagine «alle strutture sociali, all'economia, alla vita quotidiana» delle civiltà di volta in volta fatte oggetto d'esame. A questo proposito, inoltre, va sottolineato il fatto che l'Introduzione ha per argomento, «in prevalenza, la storia di popoli e paesi ingiustamente assenti dal nostro panorama culturale o presenti in esso in misura non adeguata alla loro importanza effettiva».

E' proprio il caso del testo — dovuto a Tamara Talbot Rice — recentemente apparso su Bisanzio. Il discorso dell'autrice prende l'avvio dal momento in cui il dualismo Roma - Costantinopoli era ancora embrionale e si spinge fino alla caduta della capitale d'Oriente. Seguono alcune appendici, essenziali alla comprensione di quello che è stato definito «il fenomeno Bisanzio»; una cronologia degli imperatori, le principali date del periodo bizantino, un'ampia bibliografia e l'indice analitico. Una segnalazione a parte merita infine il notevole apparato iconografico.

C. S.

◎

Questo di Sergio Funaro (Pan Editrice, 16.o volume di narrativa, pagine 220, lire 2500), si potrebbe definire un romanzo «storico» se l'attributo non si prestasse a catalogazioni inattuali. E' certo però che, forse per la prima volta, il travaglio di eventi e di spiriti che ha avuto come centro l'angoscia dell'ultima guerra, trova un'esposizione così autentica ed emblematica. Attraverso il dramma della famiglia Malacarne, in particolare dei due fratelli Aurelio e Giuliano si ripercorrono le pagine crude e terribilmente vere della persecuzione razziale, della guerriglia partigiana, della difficile ricerca, a guerra conclusa, di una coscienza nuova e di un nuovo diritto. «Storico» quindi il romanzo non tanto e non solo per il ripensamento di una stagione dolorosamente vissuta dall'autore, ma soprattutto per la ricerca più profonda dei motivi psicologici, per la puntualizzazione di situazioni temporali e ambientali.

In queste dimensioni la figura di Aurelio — il fratello emigrato in America, quasi spettatore inerme e lontano — è la più sofferta e complessa: in lui si anticipa la nevrosi, l'abulia, l'incomunicabilità che saranno ereditate dalle generazioni di poi.

La struttura e la scrittura del romanzo rivelano la formazione classica dell'autore che ha però saputo anche cogliere il meglio nella più moderna esperienza narrativa americana.

Nato in Toscana nel 1922 Sergio Funaro iniziava gli studi di medicina in Italia. Emigrato nel 1938 a Parigi si dedicava ai classici. Trasferitosi nel 1940 negli Stati Uniti si laureava e si specializzava in ginecologia che pratica a New York con successo. Il suo libro «I sensi e le ore» veniva travolto dall'alluvione di Firenze. Pubblicava in seguito due volumi di poesie: «1939» e «Le tentazioni e i limiti». Appare in questi giorni a New York, in inglese, il suo romanzo satirico «Come andò a finire, ovvero declino e disastro dell'Ovest» che sarà tradotto presto anche in Italia.

◎

L'elezione, avvenuta l'11 marzo, di Héctor Càmpora, luogotenente di Peròn, a Presidente della Repubblica Argentina e il prossimo ritorno dell'ex dittatore rendono di vivissima attualità questo libro: «Peròn mito e realtà» di Paolo Vita-Finzi (Pan Editrice collana «Il Timone» n. 17, pagine 224, lire 1600).

L'autore, che prima di essere ambasciatore d'Italia e Helsinki, Oslo e Budapest ha vissuto vari anni in Argentina ed ha assistito all'avvento del peronismo, sulla base della sua testimonianza personale e di un accurato studio dei precedenti storici ha tracciato un quadro vivace delle vicende politiche, sociali ed economiche della più grande repubblica sud - americana nel nostro secolo. Fra i punti più interessanti citiamo il parallelo fra il regime di Peròn e quello del Presidente radicale Irigoyen; le connessioni, ancora in parte oscure, del peronismo nascente con le vicende della seconda guerra mondiale; l'analisi delle riforme peroniste e del conflitto del dittatore con la Chiesa cattolica; gli accenni ai suoi vaghi tentativi di creazione di un fronte del Terzo Mondo. Il saggio è aggiornato sino agli ultimi avvenimenti, fra cui il viaggio di Peròn a Buenos Aires alla vigilia delle elezioni nel novembre del 1972.

◎

Rossana Guarnieri: *Gente d'Irlanda* (Edizioni Mursia, Milano; pagg. 209; lire 2500; romanzo per ragazzi).

◎

Luigi Severgnini: *La principessa di Belgiojoso* - Ed. Virgilio - Pagine 318 - Lire 3500.

◎

Gaspare Barbiellini Amidei: *Il minusvalore* - Ed. Rizzoli - Pagine 197 - Lire 3200.

◎

Severino Pagani: *Racconti della «Liggera». Rievocazioni della vecchia Milano* (Casa Editrice Ceschina, Milano; pagg. 393; lire 3800).

FU AUTORE DELLA «GONDOLA DELLE CHIMERE»

È morto Dekobra

Parigi, 2

All'età di 88 anni è morto il romanziere francese Maurice Dekobra (il suo vero nome era Ernest Maurice Tessier) che ebbe vastissima popolarità negli Anni Venti ed i cui libri furono tradotti in moltissime lingue.

Era nato a Parigi nel 1855. Dotato di notevole ingegno, già distintosi quale brillante narratore di viaggi in terre lontane, si dedicò successivamente ad un genere di romanzo alla moda, capace di soddisfare le esigenze più diffuse, (ad un livello per la verità non molto elevato) di un pubblico medio, soprattutto europeo. Viaggi, ambienti cosmopoliti, avventure, case da gioco, furono tra gli ingredienti di cui si servì più spesso, evitando tuttavia di cadere nel romanzo di puro e semplice consumo commerciale.

Dekobra aveva incominciato la sua brillantissima carriera con il romanzo «Rat de cave cambrioleur», nel 1912 cui seguì poco dopo «Hamydal le philosophe». Al 1924 risale «Il mio cuore a basso regime» pubblicato in quello stesso anno in traduzione italiana, mentre del 1925 è «La madonnina dei vagoni letto» di cui furono vendute 850.000 copie e che fu tradotto in 32 lingue, compresi lo ebraico, il persiano ed il bengali. Grande successo riscosse anche (un milione di copie vendute) «La gondola delle chimere», del 1926.

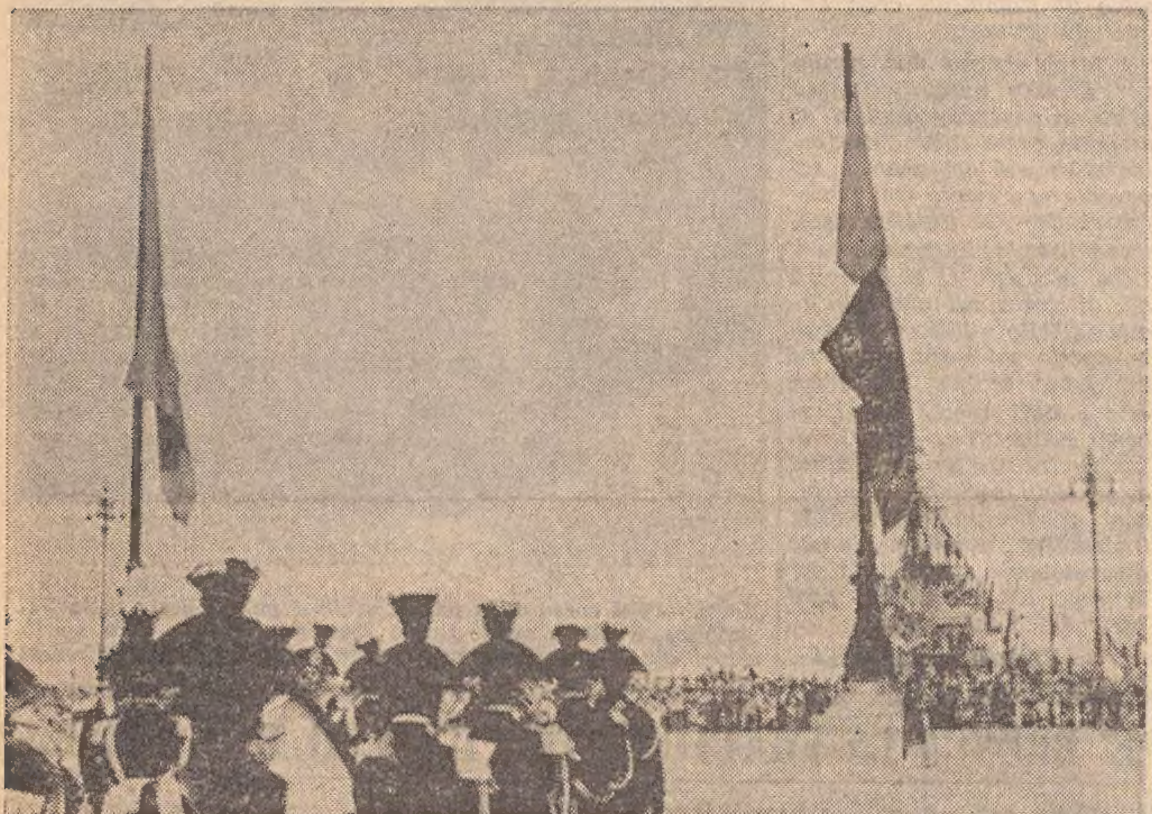
«La gondola delle chimere» è stato recentemente ristampato in Francia al pari d'altri romanzi dello stesso autore. *(Ansa)*

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

AUSTERA E TOCCANTE CELEBRAZIONE DELLA REPUBBLICA

LA FESTA DEL TRICOLORE

Suggestivi riti in piazza Unità e ricevimento in Prefettura
Solennizzata la ricorrenza dalla nostra comunità in Istria



Trieste ha solennemente celebrato l'anniversario della proclamazione della Repubblica raccogliendosi nel cuore della città, davanti all'Adriatico e ai due pili monumentali sui quali, alle 10.30, sono saliti garrendo alla brezza che spirava dal mare il tricolore e il vessillo alabardato. Una cerimonia semplice ma altamente significativa, dalla particolare solennità, che ha raccolto in piazza dell'Unità d'Italia migliaia di persone.

Alla cerimonia dell'alzabandiera hanno presenziato il commissario del governo, Nicola Abbrescia, le autorità, le associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche, le rappresentanze degli istituti scolastici; il gonfalone della città di Trieste, decorato di medaglia d'oro, era scortato da un drappello di vigili urbani. Una compagnia di carabinieri in alta uniforme, con banda, ha preso posizione davanti ai pili, mentre il servizio d'onore era prestato da reparti del 151.o reggimento fanteria «Sassari», del reggimento «Piemonte Cavalleria», del 14.o reggimento artiglieria da campagna, del distretto militare, del gruppo carabinieri, del 182.o reggimento fanteria «Torino», del distaccamento 8.o reggimento d'artiglieria semovente, della capitaneria di porto, del raggruppamento guardie di pubblica sicurezza, della scuola allievi guardie di P.S. e del gruppo guardia di finanza. Sullo specchio di mare antistante la piazza si stagliava la sagoma elegante del cacciatorpediniere «Geniere».

Il picchetto d'onore è stato passato in rassegna dal commissario di governo Abbrescia, che era accompagnato dal comandante il presidio, gen. Cellentani, e dal sindaco Spaccini. Poi sono risuonate le note maestose dell'inno nazionale ed i due vessilli sono saliti sugli alti pennoni, baciati dal sole.

Nel tardo pomeriggio Nicola Abbrescia ha ricevuto nei saloni del palazzo del governo, signorilmente addobbati (una particolare impronta di gusto e di gentilezza era data dalla scalea infiorata e ricoperta di una spessa passatoia rossa), autorità e invitati per il tradizionale ricevimento che, nella particolare occasione, si è svolto in un'atmosfera di spiccata raffinatezza. Vi hanno partecipato i maggiori esponenti civili, militari e religiosi, quelli del mondo politico, culturale, sindacale, economico e sportivo, nonché i membri del corpo diplomatico accreditati a Trieste. Notato pure il sottosegretario al tesoro, sen. Bonaventura Picardi.

Alle 19.30 si è ripetuta la cerimonia al cospetto dell'Adriatico: dai pili sono scese le due bandiere, mentre risuonava lo inno di Mameli; contemporaneamente venivano ammainati i tricolori dal balcone del palazzo del governo e del municipio e, sul cacciatorpediniere, scendeva lentamente il gran pavese.

Stretti quasi in un simbolico abbraccio dalle migliaia di persone, i carabinieri ed i fanti del 151.o reggimento si sono quindi alternati in un gradito concerto musicale.

Numerose anche le personalità e gli invitati che hanno partecipato al ricevimento offerto a Capodistria dal console generale d'Italia, Onofrio Gennaro Messina. Da Trieste sono giunti, tra gli altri, il commissario di governo, Abbrescia, con il vicecommissario Miceli, l'on. Bologna, il sindaco Spaccini con il prosindaco Lonza, il sindaco di Muggia Millo, il sovrintendente regionale algi studi Angioletti, il preposto al comitato misto per le minoranze, Gerin, il segretario generale e il vicepresidente dell'Università popolare di Trieste, Rossit e Rossi Sabatini, il console della Repubblica federale di Germania, Hausbrandt, il presidente dell'Ente porto Franzil. Presenti pure il vescovo di Parenzo e Pola e amministratore apostolico di Pisino, mons. Carlo Nezic, con il preposito capitolare e vicario generale di Capodistria, Leopoldo Jurca, il deputato federale e presidente dell'Unione degli italiani dell'Istria e Fiume, Borme, il deputato repubblicano Ferri, il capo dell'Ufficio per la collaborazione internazionale della Slovenia, Zgur, con il consigliere Presetnik, il presidente della commissione per i gruppi nazionali Hartman, i presidenti delle assemblee comunali dell'Istria ed i rappresentanti di tutte le comunità degli italiani.

Nel ventisettesimo anniversario della fondazione della Repubblica italiana il console generale d'Italia a Capodistria, Messina, ha rivolto un messaggio ai nostri connazionali in cui sottolinea che l'annuale convegno tra alte auotrità jugoslave, illustri ospiti della Venezia Giulia e membri del nostro gruppo etnico «si svolge sempre più sotto il fausto segno del progresso di rapporti amichevoli tra i due paesi, e inparticolare tra le popolazioni di confine».

Il dott. Messina ricordando lo incontro Medici-Nimic ha ribadito che quella italo-jugoslava è una frontiera che unisce e non divide ed esprime un rapporto di civiltà tra i due paesi. «Ma, ha soggiunto, non saranno lesinati gli sforzi per approfondire la conoscenza tra i due popoli, con la collaborazione dei rispettivi gruppi etnici e delle popolazioni di confine. Si è voluto inoltre ricordare il contributo dato dal gruppo etnico italiano per sviluppare la reciproca conoscenza, comprensione e collaborazione, e per rendere le relazioni tra i due paesi quelle che effettivamente sono oggi. Queste affermazioni, motivate da fatti e risultati ormai evidenti a tutti, non possono che dare profonda soddisfazione a quanti, da ambo le parti, sono impegnati nell'opera di amichevole collaborazione, di scambi e di concrete intese: una opera che si è affermata da diversi anni e che ha degli sviluppi assai positivi e significativi.

(Foto Rice)
Un aspetto del ricevimento offerto ieri dal Console a Capodistria

UN SIGNIFICATIVO RADUNO PATRIOTTICO

Si ritrovano a Banne i Genieri del «Quinto»

Presenti anche i vari comandanti del Reggimento

Con la deposizione di corone d'alloro al monumento di Oberdan e dei Caduti, e con la cerimonia dell'alzabandiera in piazza dell'Unità d'Italia, inizia oggi il primo convegno dei Genieri che, in varie epoche e fino all'8 settembre 1943, hanno militato nelle diverse specialità e reparti del 5.o reggimento, già di stanza nella caserma «Monte Cimone» a Banne. La parte centrale della manifestazione, cui partecipano tutti i radunisti, si svolge proprio nella caserma di Banne, alle ore 11, con lo scoprimento di una targa marmorea a ricordo della vecchia sede del reggimento, che ora ospita reparti dell'artiglieria.

Il reggimento trae origine dal 5.o raggruppamento genio di corpo d'armata, articolato su due battaglioni, uno di telegrafisti di stanza a Pisino, l'altro di zappatori con sede a Parenzo: istituito ufficialmente nel 1926, il 5.o reggimento genio risiedette dapprima nella nostra città, a Roiano, per passare nel maggio del 1932 alla caserma di Banne. Dei vari comandanti il reggimento che in quasi vent'anni si sono succeduti alla sua guida, presenzia alla cerimonia odierna il col. Alfredo Benedetti, ora generale.

Com'è stato ricordato dal presidente della Sezione A.N.G.E.T. di Trieste, magg. ing. Francesco Rizzi, nel messaggio inviato a tutta l'organizzazione dei genieri in congedo, il raduno di Trieste offre l'opportunità a coloro che provengono da altre province d'Italia di rivedere la città che li accolse nella loro giovinezza, in tempo di pace e di guerra, nonché di ritrovarsi con i «vecchi» comandanti e commilitoni e di rivivere nel ricordo gli episodi più salienti della loro vita militare.

Domani il Lotto

La coincidenza della festività ha fatto rinviare ieri la estrazione dei numeri del Lotto, che sarà quindi fatta domani, lunedì.

LA SMANIA DELL'ESODO DIVENTA SMOBILITAZIONE

SOTTO IL «PONTE» UNA CITTÀ FANTASMA

Quasi una fuga indiscriminata che preclude anche adeguati servizi di ospitalità per i turisti

Ben vengano i grandi «ponti» festivi, come l'attuale, quando il calendario offre l'occasione ai più d'interrompere la «routine» del lavoro quotidiano con una spensierata vacanza di più giorni; tanto più graditi, questi ricorrenti «ponti», allorché la stagione si presenta così favorevole, ed ecco il grande esodo dalla città, la corsa incontro al primo abbraccio col mare, la festosa inaugurazione della stagione balneare. Ma c'è anche il rovescio della medaglia; l'indiscriminata fuga, per chi è più fortunato, dai vincoli del lavoro provoca non pochi disagi per chi resta in città. Perché, ormai, ad ogni «ponte» è come Ferragosto che è simbolo di smobilitazione totale. Senza contare che ne scapita un'intera città, in quanto il discorso è reversibile: se nelle giornate festive i cittadini sono afferrati dalla febbre dell'evasione ad ogni costo, per contro qui giungono, per una vacanza, migliaia di forestieri. Serva da esempio il volto così poco ospitale, che la città ha presentato ieri.

Una grande parte dei pubblici esercizi ha chiuso i battenti. Chiusa la quasi totalità dei distributori di carburante. Un'impresa trovare aperta una rivendita di tabacchi. Ai turisti (decine e decine di pullman sono approdati in visita ieri a Trieste, dove il «ponte» ha fra l'altro portato due importanti congressi medici, quello di odontostomatologia e quello di cancerologia) è stata perfino preclusa, in pratica, la possibilità di spedire cartoline.

Nei giorni scorsi l'associazione di categoria aveva annunciato la possibilità, per i pubblici esercizi, di derogare — nelle giornate del lungo «ponte» festivo — dalla normale chiusura settimanale. Ebbene, non solo sembra che nessuno si sia avvalso di tale facoltà, ma è successo che ieri sono rimasti chiusi anche numerosi esercizi la cui giornata di chiusura non coincideva col sabato. Sono particolarmente severi i rigori con cui la legge colpisce l'esercente che tenga aperto il proprio locale nel giorno in cui dovrebbe osservare la «settimana corta»; ma se uno chiude anche quando dovrebbe tenere aperto, può farlo impunemente, perché nel nostro Paese le leggi proteggono efficacemente solo chi voglia sottrarsi, come in questo caso, ai propri obblighi nei confronti della collettività (e del resto i grandi «ponti» e così frequenti, sono croce e delizia esclusiva di noi italiani). Se occorresse una prova, a corroborare una tale assenzione, ecco pronto lo esempio delle rivendite di tabacchi. La quasi totalità dei tabaccai ha osservato ieri la chiusura totale; come non bastasse a quei rari bar aperti, che hanno anche la licenza di vendere generi di Monopolio, viene proibito lo smercio di sigarette. Perché succede questo: chi non vuole lavorare, chi preferisce fare festa anziché guadagnare, impone anche altri altri, con la legge dalla sua parte, di non esercitare una vendita che gli sarebbe possibile in quanto il suo esercizio è aperto.

Nelle zone confinanti è stato sperimentato quest'inverno, cioè in una stagione considerata turisticamente «morta», un sistema di turnazioni festive ad esempio per i vari e fornitissimi «supermarket»; ma l'iniziativa è rientrata a furor di popolo, in quanto ad una singola chiusura corrispondeva una crisi a macchia d'olio per i più disparati settori, anche quelli ricettivi, della ristorazione e del trattenimento. Un'esperienza, è stato immediatamente convenuto, assolutamente antieconomica. Invece Trieste, ultimo centro italiano a ridosso del confine, come si comporta? Una quasi totale abdicazione, e non solo nelle giornate di festa, che per il turista in arrivo equivale spesso a un invito a spingersi ancora qualche chilometro in là, dove potrà rifornirsi senz'altro di benzina, di sigarette (e della marca desiderata, qui magari introvabile), e potrà ristorarsi anche dopo una cert'ora di sera, ed acquistare generi alimentari anche la domenica.

Trieste non è, e non potrà mai esserlo, una città turistica — dispiace constatarlo ma è così — né per vocazione né per senso dell'ospitalità, che le difettano in sommo grado. Chi ci viene, deve adeguarsi alle sue abitudini sconcertanti. Ma quel che è peggio diventa, nei giorni di festa, una città-fantasma di semafori automatici per i suoi stessi abitanti, privati anche dei servizi essenziali (anche un taxi, se uno ne ha urgente necessità, è difficile trovarlo). D'accordo, è un costume che non cambia; ma qui, fino a che punto non è già malcostume?

Una vegliarda di 97 anni, Maria Cipolat ved. Basaldella, domiciliata in via del Pozzo 16, ha fatto uno scivolone in casa, piombando sul pavimento. Nella caduta la Cipolat ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro, ed è stata ricoverata nella divisione ortopedica dell'ospedale, con prognosi di 60 giorni.

A CHE PUNTO SONO E COME AVVENGONO LE ANALISI

SONO VENTICINQUE NEL GOLFO I PUNTI DI CONTROLLO DEL MARE

Fermo richiamo rivolto in un'interrogazione alla Provincia per la mancata attuazione dei lavori antinquinamento

Trieste, città di mare, deve ogni estate sottostare alle forche caudine del controllo delle acque: e ogni anno, regolarmente, si verificano dei ritardi nel rilascio delle prescritte autorizzazioni a potersi tuffare.

Del problema si è interessato pure il gruppo consiliare provinciale del PLI, presente il segretario regionale avv. Trauner, per valutare la situazione attuale. Il consigliere provinciale Pampanin ha informato sulle iniziative del gruppo liberale, svolte con interrogazioni fin dall'agosto '70, sottolineando — informa un comunicato — come «tutte le assicurazioni e precisazioni del presidente della Provincia e dell'assessore competente siano state smentite dai fatti». In particolare — si fa notare — tutte le proposte d'integrazione degli stanziamenti per il settore igiene e sanità» sono state giudicate in sede di dibattito provinciale eccessive rispetto alle esigenze del settore».

In merito al delicato e quanto mai attuale problema — che del resto ogni anno travaglia la nostra città — figura concomitante una presa di posizione dello stesso assessore provinciale all'igiene e sanità, Bruno Lovero, il quale in una dichiarazione al «Piccolo» ha voluto illustrare, puntualizzandola, l'attività che viene svolta in questo campo dal laboratorio di igiene e profilassi. L'assessore Lovero afferma in proposito che, in ottemperanza alla circolare ministeriale n. 160 del 1.o ottobre '70 (che prevede il controllo sulle acque destinate alla balneazione) il laboratorio, secondo le direttive impartite dagli ufficiali sanitari dei comuni della provincia, esegue ormai da tre anni tutte le indagini previste. Ciò comporta, una volta al mese, per tutto l'anno, il campionamento e l'analisi, sia batteriologica che chimica, delle acque destinate usualmente ai bagni; durante la stagione balneare, tali campionamenti vengono effettuati almeno due volte al mese.

Questa frequenza — si osserva — viene ad essere condizionata anche in quanto la circolare prevede determinate condizioni atmosferiche per effettuare il prelievo dei campioni come, ad esempio, assenza di precipitazioni di una certa entità da almeno due giorni, quasi assenza di vento e mare non agitato. Per quanto riguarda i punti scelti per i campionamenti, essi sono 25, distribuiti su tutto l'arco del golfo, in corrispondenza di stabilimenti balneari e di zone di bagno libere.

Naturalmente, prima dell'inizio della stagione balneare gli esami (soprattutto quelli batteriologici) vengono intensificati, su campioni prelevati anche giornalmente dall'ufficio igiene del Comune, per quelle zone che risultano maggiormente esposte ad una possibile contaminazione.

Spetta infine alle autorità sanitarie — sottolinea infine l'assessore Lovero — sulla scorta delle indagini che il laboratorio trasmette regolarmente e costantemente, emettere un giudizio definitivo, in base al quale quelle stesse autorità rilasceranno le tanto attese autorizzazioni.

Bimba investita

Una bambina di 7 anni, Fabiana Licciardi, è stata investita ieri sera, verso le 20, da un'auto in via Puccini, all'altezza del n. 72. Soccorsa dalla CRI e trasportata all'ospedale «Burlo Garofolo» di via dell'Istria, la piccola, che aveva riportato trauma cranico e che versava in stato di choc, è stata medicata, e quindi è stata riaccompagnata a casa. La prognosi è di una settimana.

NELL'ACQUA CHE BEVIAMO LA PRIMA DIFESA

Convalidata dall'esperienza la fluorizzazione anticarie

Interessanti conclusioni al congresso di odontostomatologia

La fluorizzazione delle acque per combattere la carie: ovvero una misura considerata ottimale in questo campo dalla stessa Organizzazione mondiale della sanità e da tutti quegli studiosi che nel settore hanno condotto studi e ricerche. L'affermazione è scaturita dal XIV congresso nazionale di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale, i cui lavori scientifici si sono conclusi ieri alla nostra università.

L'argomento principale della ultima giornata di discussioni e di confronti delle diverse esperienze è stato proprio la carie e i mezzi per combatterla, tra i quali il fluoro è stato il più dibattuto. Su questo problema — che interessa da vicino anche Trieste — hanno portato il contributo delle loro esperienze i professori Maeglin, Gutherz e Stäheli di Basilea, e il prof. Künzel della Repubblica democratica tedesca. Gutherz ha esaminato storicamente l'introduzione della fluorizzazione delle acque potabili in Svizzera, soffermandosi particolarmente sulla città di Basilea, dove nel maggio dello scorso anno ha avuto inizio la fluorizzazione degli acquedotti. Sulla realizzazione pratica di tale misura carioprofilattica ha riferito il prof Stäheli, capo chimico dell'azienda distributrice dell'acqua a Basilea, il quale ha illustrato il complesso degli impianti necessari all'introduzione del fluoro nell'acqua. Di vivo interesse anche l'affermazione del prof. Maeglin, il quale ha riferito sui risultati ottenuti nella riduzione della carie mediante controlli eseguiti a 5 e 10 anni dall'inizio della inovazione.

Il prof. Kunzel, della clinica odontoiatrica di Lipsia, ha parlato sui risultati ottenuti a Karl Marxstadt dove la fluorizzazione delle acque potabili ha avuto inizio nel '59; si tratta di una città di 300 mila abitanti, con un solo acquedotto e un unico impianto, i cui risultati hanno dimostrato una diminuzione della carie, rispetto al '59, dell'80 per cento per i bambini da 8 a 10 anni, e del 60 per cento dai 10 ai 12 anni. Secondo il prof. Künzel la fluorizzazione delle acque dovrebbe avvenire in tutta la RDT.

Con la riduzione della carie — è stato detto — i medici dentisti potranno maggiormente dedicarsi ai problemi ortodontici. Su questo argomento ha disquisito il prof. Hoffer, direttore della clinica odontoiatrica e stomatologica dell'università di Milano, che ha sottolineato l'importanza sostitutiva del saccarosio nell'alimentazione, con una riduzione della carie sperimentale del 68 per cento.

Particolare interesse — fra i numerosi interventi — ha avuto quello del concittadino dott. Arnaldo Tauri, implantologo di notorietà internazionale. Questo studioso e pioniere, oltre a proiettare diapositive di propri impianti di tipo noto, ha anche dimostrato di aver inventato e perfezionato la «falsa radice esterna per gancio sotto-cresta» e ideato gli «impianti a T» che — secondo gli stessi medici — si possono ritenere di tipo rivoluzionario, anche se praticamente limitati alla mandibola. Questi impianti trovano immediatamente sostegno e ritenzione nel tessuto osseo preformato e non solo nella parte spugnosa, ma anche e contemporaneamente, nelle dure e compatte corticali dell'osso stesso.

Di indubbio interesse pure lo intervento di un altro triestino, il prof. Giuseppe Sossi, primario odontostomatologo e di chirurgia maxillo-facciale al «Burlo Garofolo». La sua esposizione, corredata da una sessantina di «dias», ha posto in risalto lo sviluppo continuo del centro regionale di odontoiatria infantile e della divisione di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale operanti all'ospedale pedatrico regionale, e che danno prestazioni gratuite sia di carattere profilattico sia chirurgico e ortodontico. A questa già notevole attività dovrebbe aggiungersi quella di un centro regionale del labbro e del palato sì da rendere completo questo settore che nell'infanzia ha veramente importanza notevole. Altre «dias» hanno illustrato gli eccellenti risultati che il prof. Sossi e i suoi assistenti hanno ottenuto nel campo della chirurgia infantile, in quella plastico-ricostruttiva e in quella estetica. Di particolare interesse scientifico i risultati conseguiti in un caso di cheilopalatoschisi (labbro leporino e gola lupina) dove, oltre all'intervento di chirurgia maxillo-facciale, è stata eseguita anche la bonifica del cavo orale con successivo trattamento ortodontico e protesico.

NEL RICOMPOSTO CLIMA DI SERENITÀ SINDACALE

Settimana conclusiva da domani nelle scuole

Sarà minima l'interferenza delle elezioni sullo svolgimento di scrutini ed esami

Inizia domani l'ultima settimana di scuola per la maggioranza degli studenti: le lezioni finiranno, infatti, sabato 9 giugno. Il termine ultimo per la conclusione dell'anno scolastico è in verità fissato alla data di mercoledì 13; saranno però solo le scuole elementari a chiudere il 13, mentre la maggioranza delle altre scuole (cioè le medie inferiori e gli istituti superiori) anticiperanno a sabato 9, trattandosi di istituti con più di 12 classi, secondo l'apposita norma stabilita dal ministero. Soltanto alcune scuole medie dei rioni periferici, con popolazione scolastica ridotta, faranno lezione ancora fino al giorno 12.

Per quanto riguarda gli esami e gli scrutini, che erano in forse per la vertenza sindacale con il governo, da ieri esiste la certezza che verranno portati a termine regolarmente. Gli esami delle scuole elementari inizieranno quindi venerdì 15 giugno e dovranno essere ultimati entro sabato 23; quelli di idoneità, di licenza media e di qualificazione professionale inizieranno lo stesso giorno e finiranno però entro giovedì 28; gli esami di maturità inizieranno con la prova di italiano scritto il giorno lunedì 2 luglio.

Per quanto riguarda infine la concomitanza delle elezioni regionali, questa volta le scuole saranno impegnate per un tempo breve: le aule saranno infatti requisite per l'installazione dei seggi dalle ore 13 di sabato 16 giugno alle ore 8 di martedì 19. L'intralcio agli scrutini è stato quindi ridotto al minimo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. C. Lwanga — Il sole nasce alle 4.18 e tramonta alle 19.48. La luna sorge alle 6.28 e cala alle 22.18.

Ieri: temperatura massima 25,8, minima 18; pressione mb. 1014,6 stazionaria; umidità 48 per cento; cielo 7 decimi coperto; vento kmh 4 da E.S.E.; mare quasi calmo con temperaura di gradi 21,6.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma, 16; Al Centauro, via Rossetti, 33; Davanzo, via Bernini, 4; Alla Madonna del Mare, largo Piave, 2; Vielmetti, piazza della Borsa, 12; Al Castoro, via Cavana, 11; Sponza, via Montorsino, 9 (Roiano); S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Biasoletto, via Roma, 16; Al Centauro, via Rossetti, 33; Davanzo, via Bernini, 4; Al Castoro, via Cavana, 11; Sponza, via Montorsino, 9 (Roiano).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Centauro, via Rossetti, 33; Alla Madonna del Mare, largo Piave, 2; Vielmetti, piazza della Borsa, 12; S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

VALMAURA: AGGLOMERATO-PILOTA ALLO STUDIO

Alloggi popolari secondo nuove idee

È in fase di avvio il progetto per 350 abitazioni a cura dell'IACP con molto verde e i vari servizi

L'attività della sezione progettazione dell'Istituto autonomo case popolari non si limita all'esecuzione dei programmi, ma si esplica anche nella ricerca di nuove «possibilità abitative», ed è proprio in questo campo che si è distinta l'équipe di architetti dell'IACP di Trieste, composta da Ernesto Van Der Ham (capogruppo), Pierantonio Taccheo, Italo Sommavilla e Sergio Cincotto. Infatti, in un concorso nazionale bandito fra i vari Istituti per le case popolari e l'Istituto nazionale di architettura, concorso al quale hanno partecipato 151 gruppi di progettazione per un totale di quasi 800 concorrenti (forse il concorso a partecipazione più numerosa negli ultimi anni in Italia), il gruppo di Trieste ha ottenuto una menzione speciale.

Tema del concorso non era un progetto vero e proprio, ma piuttosto un'idea, un contributo al miglioramento dell'edilizia popolare, sia per quanto riguarda l'aspetto architettonico, urbanistico e tecnologico, sia per quanto riguarda i problemi di gestione o di costo. I vari IACP stanno ormai abbandonando l'idea della casa «tipo», eguale per tutte le zone più diverse del territorio nazionale: col decentramento dell'edilizia popolare si cercano nuove idee che si adattino alle esigenze locali, abbandonando norme troppo rigide, come appunto si è cercato di fare in questo concorso.

La novità del progetto dell'équipe triestina non sta soltanto nell'aspetto urbanistico e architettonico della proposta, ma soprattutto nell'aspetto sociale. Non si tratterebbe più, in sintesi, di costruire prima le case e di bandire poi i concorsi per l'assegnazione degli alloggi, ma di valutare prima la quantità e la qualità della richiesta di alloggi e, sulla base dei dati acquisiti, costruire le case «su misura». In questo modo l'utente avrebbe in pratica la possibilità di crearsi l'ambiente secondo le esigenze particolari del suo nucleo familiare; il costruttore a sua volta, sulla base statistica fornita dal centro di studi sociali del locale IACP potrebbe realizzare realmente la casa «per l'utente». Esternamente gli alloggi non si differenzierebbero uno dall'altro: a variare sarebbero invece l'ampiezza dei vani, la posizione dei tramezzi, la grandezza dell'alloggio stesso, secondo il principio della «flessibilità interna dell'alloggio». Altro concetto irrinunciabile nella progettazione di queste case popolari sarebbe quello, ormai universalmente accettato, della «integrazione urbanistica», vale a dire della creazione di un'unità residenziale autosufficiente, che si identifica, in questo caso particolare, in un agglomerato di 500 alloggi.

Perché proprio 500 alloggi? Perché è da quella cifra che scatta, per così dire, l'esigenza di certi servizi (asilo, scuola materna, elementare, campi di svago per l'infanzia, aree di sosta, attrezzature commerciali, centro sociale, parcheggi) che creano il cosiddetto «effetto città». I servizi dovrebbero venir costruiti prima delle case, in quanto costituirebbero il pianoterra, il primo e il secondo piano delle case stesse. Questo sistema costituirebbe un risparmio sui vecchi schemi di case popolari, permettendo con lo stesso importo di autofinanziare il 60 per cento dei servizi.

Il progetto avrà presto una sua realizzazione pratica. E' infatti in fase di avvio la progettazione di un nucleo di 350 alloggi nella zona di Valmaura, che funzionerà da «agglomerato pilota» e fornirà utili indicazioni pratiche per future realizzazioni. Vi sarà — hanno tenuto a sottolineare i progettisti — la massima disponibilità di verde, proprio in ragione della concentrazione degli alloggi. La speculazione edilizia sarebbe del resto scongiurata dal fatto che l'area è vincolata dal Comune con la legge 187.

OGGI ALLE 18

Da Monte Grisa la benedizione alla città

Ricorre oggi la festa patronale del Tempio Mariano di Monte Grisa che porta il titolo di Maria Madre e Regina. L'Arcivescovo salirà al Tempio, alle 18, per guidare la processione che porterà la bianca statua della Madonna di Fatima sul piazzale prospiciente il mare. Dal ciglione carsico la statua della Madonna verrà sollevata dall'Arcivescovo per benedire e propiziare pace su Trieste, l'Italia e il mondo.

L'Anno Mariano, indetto in preparazione all'Anno Santo, dona particolare significato al rinnovarsi di questo suggestivo rito che ricorda la funzione e il simbolo che il Tempio di Monte Grisa riveste per Trieste e per l'Italia e l'impegno assunto con la consacrazione della nazione alla Madonna.

Alla Messa solenne delle ore 10.30, il coro della Chiesa di San Nazario sosterrà il canto.

Per la processione la linea urbana di trasporto per Monte Grisa verrà intensificata.

Al traguardo le «imprese di classe»



(«Giornalfoto»)

Si avviano a felice conclusione, nelle numerose scuole che vi partecipano, le «imprese di classe» organizzate ormai da molti anni, e sempre con successo, dalla Cassa di Risparmio di Trieste in collaborazione con il Provveditorato agli studi e con le varie direzioni didattiche. Ecco, nella foto, la mostra dell'«impresa» cui hanno partecipato gli alunni della scuola elementare «De Amicis» di via Combi, con quadretti dipinti a olio altri fatti a mosaico e in «das», con pupazzetti in polisterolo, animali in rafia, prove di rilegatura di libri, eccetera: un vero saggio di bravura in vari campi, una prova di applicazione ricca d'entusiasmo e di ricerca intelligente delle proprie attitudini, da parte dei ragazzi, con la vigile guida degli insegnanti.

SEGNALAZIONI

Automobili e multe in via dello Scoglio

«Vorrei poter inviare questa lettera aperta al Sindaco tramite le nostre care "Segnalazioni", in quanto so che egli è molto sensibile ai problemi di noi automobilisti.

«La mattina del 23 maggio, verso le 8, parecchi abitanti di via dello Scoglio, tra cui il sottoscritto, hanno avuto la sorpresa — si può immaginare quanto gradita — di trovare sul parabrezza della propria auto il fatidico foglietto di contravvenzione. Perchè mai, se il cartello di divieto è più in basso? La motivazione, a seconda dei casi, parlava di "sosta sul marciapiede" o di "sosta sulla carreggiata".

«Ho avuto la fortuna di poter interpellare personalmente i vigili che hanno compilato i verbali, e la spiegazione — molto cortese per la verità — che ho avuto da loro è la seguente: 1) i suddetti vigili sono stati mandati (di chi il suggerimento?) in via dello Scoglio espressamente per multare le macchine in sosta "vietata"; 2) le contravvenzioni per sosta sul marciapiede sono state inflitte in quanto ovvie, mentre quelle per sosta sulla carreggiata sono dovute al fatto che era impedito il passaggio contemporaneo di due vetture. A tale scopo, mi è stato chiarito, la distanza tra un'auto in sosta e la cordonata del marciapiede opposto non deve essere inferiore a (mi sembra di aver capito) metri 5,60 (larghezza che dubito sia raggiunta da via dello Scoglio in qualche tratto). Questi i fatti.

«Ora però, signor Sindaco, mi permetto — e credo che gli abitanti di questo rione la pensino come me — di esporle alcune considerazioni. Tempo addietro, tra via Giulia, via San Cilino, via dell'Oliveto e salita al Monticello, è stata autorizzata la costruzione di alcuni casermoni di civile abitazione, senza peraltro disporre nuovi posteggi in numero sufficiente, e da ciò la cronica mancanza di posti-auto nella zona.

«In secondo luogo, gli abitanti di via dello Scoglio sopportano da anni lo strombettio continuo — di giorno e di notte — delle auto che affrontano la strettoia posta allo inizio della salita. Le richieste avanzate per sciogliere questo nodo non hanno avuto finora risposta, mentre è da ammirare la solerzia con cui si provvede alla punizione dei "rei" di sosta vietata.

«Per ultimo voglio sottolineare il fatto che la situazione attuale non si è, per incanto, verificata improvvisamente la notte del 22 maggio, e che se per anni abbiamo sopportato, pur di non dover passare la notte in macchina, il rischio di botte e sfregi sulla carrozzeria da parte degli automobilisti di passaggio, il Comune può benissimo chiudere un occhio o, meglio ancora, cercare una soluzione al problema. Personalmente penso che instaurare il senso unico in un verso o nell'altro gioverebbe senz'altro sia al traffico sia ai nostri sonni tormentati dai clackson.

«Certo di incontrare la comprensione del Sindaco, ringrazio della attenzione che vorrà dedicare al problema, e ringrazio anche a nome dei miei vicini le "Segnalazioni" per l'ospitalità accordata. Livio Toscan».

Rive: zona pedonale

«Care "Segnalazioni" molte volte sono apparse sul "Piccolo" lamentele circa lo stato deplorevole della zona Stazione centrale-Rive. E' stato ripetutamente detto che dovrebbero rappresentare il biglietto di visita della città. Silenzio da parte degli organi competenti alle critiche rivolte. Così si continua a vedere "turisti" che hanno scambiato il verde delle aiuole per un ottimo e ombroso dormitorio; il giardino della Stazione (si può chiamare giardino) divenuto un baraccone da fiera.

«Le Rive: basterebbero un paio di colonnine e si farebbe la gioia dei pensionati, di mamme e di bambini che finalmente potrebbero camminare lungo le Rive senza il pericolo costante di essere travolti, invece no. Si lasciano posteggiare le macchine anche sul Molo Audace, sui marciapiedi e peccato che ci siano le panchine a portar via dello spazio utile al posteggio.

«Si è creata una zona pedonabile in pieno centro, benissimo, creiamo, e con minima spesa, una anche lungo le nostre belle Rive. Presentiamo Trieste come era non molto tempo fa, una città civile e pulita, con le sue belle passeggiate, con la sua gente cordiale. Abbiano le autorità, almeno per una volta, il coraggio di eliminare delle brutture che vanno a scapito dei triestini ma anche di chi bene o male ci amministra. Ringrazio per l'ospitalità. Rodolfo Micheli».

Liberalizzazione di un servizio

«Care "Segnalazioni" vorrei chiedere al medico provinciale perché in questa città è proibito ai farmacisti tenere al servizio del pubblico gli apparecchi elettrici per la misurazione arteriosa. Servizio che nelle altre città italiane (e probabilmente anche estere) è legalmente ammesso. A Trieste un disgraziato cittadino o forestiero (e qui entriamo anche nel campo turistico) che abbia bisogno di controllare la propria pressione deve giocoforza (sempre che sia possibile a causa delle ore di visita ambulatorie) rivolgersi al medico privato con tariffe che variano dalle 5000 alle 10.000 lire.

«Non crede il signor medico provinciale cosa auspicabile rivedere tale divieto?». Lettera firmata.

TEMPESTIVO INTERVENTO IERI A BARCOLA

Si tuffa in mare: salvo un bagnante in pericolo

Era una guardia del Coroneo poco sicura nel nuoto

Primo incidente balneare: un giovane è stato salvato ieri mattina al bivio di Miramare da un artigiano, che si è lanciato in acqua tirando a riva il bagnante che stava per andare sott'acqua.

Era mezzogiorno quando lo artigiano Luciano Franco, di 44 anni, abitante in via Carducci 24, stava prendendo il sole sulla terrazza a mare dell'albergo Miramare. A un certo momento egli si è accorto che un giovane si stava dibattendo in acqua, a sei metri dalla riva. Senza perdere un minuto di tempo, si è tuffato in mare e, con vigorose bracciate, è riuscito a raggiungere il malcapitato: lo ha afferrato per il petto e lo ha trascinato a riva.

Nel frattempo qualcuno aveva telefonato alla Croce Rossa e al «113». Dal posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto è partita subito un'autolettiga. Lo sfortunato bagnante, poco sicuro nel nuoto, era Aniello Peccerella, di vent'anni, guardia di custodia al carcere del Coroneo: appariva terreo in volto ed è stato subito trasportato all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno all'astanteria gli ha riscontrato una sindrome asfittica da inspirazione di acqua di mare, per cui lo ha trattenuto nel reparto di primo accoglimento con la prognosi di alcuni giorni.

Sul posto dell'incidente sono accorsi pure il maresciallo Dellia della Volante con gli appuntati Stulle e Zonch.

Danneggia due auto una vettura pirata

Una «600», ricercata ora dalla polizia, ha danneggiato la scorsa notte due automobili in sosta in via Galleria. Se ne è accorto il meccanico Silvano Parlotti, di 25 anni, abitante in via Tor San Lorenzo 1, che a quell'ora (erano quasi le tre del mattino) si trovava nella sua officina di via Galleria. Egli ha udito un fragore di lamiere e una frenata. E' corso sull'uscio ed ha notato una «600» chiara che si stava allontanando. A bordo vi erano due giovani, uno dei quali con i capelli molto lunghi.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Giuseppina Napoleone» (naz.); mn. «Messapia» (naz.); mn. «Trbovlje» (jug.); mn. «Capitan Angelo» (naz.).

PARTENZE: mc. «Anapo» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Giuseppina Napoleone» (naz.).

IL TRAGICO INCIDENTE NOTTURNO A BARCOLA

È ancora sotto choc la ragazza che guidava

Sospeso in segno di lutto l'incontro di rugby per la scomparsa del giovane atleta francese

Viva impressione e profondo cordoglio ha suscitato particolarmente fra i tifosi del rugby il tragico incidente notturno avvenuto in viale Miramare, all'altezza della Marinella, in cui ha perduto la vita — come abbiamo riferito ieri con una notizia dell'ultima ora — il giocatore di rugby francese Albert Pierre Berdou, di 25 anni, nato e residente a Laruns, in Francia. La sciagura, come è noto, è avvenuta quando la vettura sulla quale viaggiava lo sportivo francese era andata a cozzare con violenza contro un'auto in sosta. Per l'urto la macchina si era rovesciata sulla fiancata di sinistra, rimettendosi quindi sulle quattro ruote, di traverso alla carreggiata.

Ieri mattina gli agenti della Polizia stradale si sono recati all'Ospedale maggiore per interrogare l'impiegata Doris Bellen, di 23 anni, abitante in via Marchesetti 47, la quale al momento dell'incidente si trovava alla guida della «Fiat 850 coupé» (intestata a sua madre). La giovane, ancora sotto choc, non ricorda assolutamente nulla, per cui non è stato possibile accertare la causa della mortale disgrazia. Dai rilievi effettuati dagli agenti della Stradale, sotto la guida del comandante col. Borsetta, si può comunque cercare di ricostruire la disgrazia. La «850» condotta da Doris Bellen era diretta verso Sistiana; giunta alla curva volgente a destra, davanti alla Marinella, la vettura è sbandata: con la parte anteriore destra ha urtato con violenza la parte posteriore sinistra della «850» (targata TS 99111 di proprietà di Dario Ladstatter, di 48 anni, abitante in via Apiari 7) che si trovava regolarmente in sosta sotto ad un lampione. Per l'urto, la macchina che era ferma è stata catapultata contro il tronco di un albero, mentre la vettura guidata da Doris Bellen ha proseguito, si è rovesciata e si è rimessa sulle quattro ruote, arrestandosi in mezzo alla carreggiata. Lo sportivo francese è rimasto ferito mortalmente, mentre la giovane guidatrice se l'è cavata con escoriazioni alle mani, alle braccia e all'addome, oltre ad uno stato di choc. Con un'autolettiga della Croce Rossa, i due sono stati trasportati all'Ospedale maggiore. Durante il tragitto, il giovane francese ha esalato l'ultimo respiro: all'ospedale, il medico di turno all'astanteria ha accertato la morte provocata da lesioni craniche e toraciche.

Albert Pierre Berdou aveva conosciuto Doris Bellen attraverso comuni amici del Centro sportivo universitario. Venerdì sera Albert Pierre Berdou aveva partecipato assieme ai compagni di squadra ad una cena all'albergo Mirabel di Sistiana dove alloggiava. Con lui c'erano anche i componenti della squadra di rugby del Cus Trieste e altri invitati. Dopo cena tutti avevano raggiunto Trieste con varie macchine, e così anche Albert Pierre Berdou. Dopo una serata trascorsa in città, Doris Bellen si era offerta di riaccompagnarlo a Sistiana dove il giovane alloggiava.

In segno di lutto l'incontro tra la squadra di rugby francese, la ROAP-Parigi e il CUS-Trieste, è stata sospesa. Il fratello della vittima è partito ieri mattina per Laruns per avvertire la famiglia. Non si sa ancora quando la salma verrà traslata in Francia.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 17 nella sede di Corso Italia 12, il dott. Raffaele De Riù, presenterà il documentario a colori: «Il carnevale di Rio».

Rotary TS - Carso - Muggia

Nella riunione conviviale di martedì, alle ore 20.30, parlerà il dottor Silvio Movia sul tema: «Living and facturing».

Manutenzione tappeti

Per puliture, lavature, riparazioni e custodia rivolgetevi: Ditta *Petech*, tel. 795341.

Lavatura salotti a domicilio

Nuovo sistema rapido americano: Ditta *Petech*, tel 795341

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Lunedì dalle 8.30 prosegue

Vendita fallimentare dettaglio v. Ginnastica 36 maglieria, biancheria donna, uomo.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Venerdì, sabato ore 16

Via Ananian 2

Automezzi, televisori

Anche qualsiasi offerta, macchina cucire, mobili

Materiali elettrici, idraulici

Accessori elettrodomestici, parti lampade.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Vendita ereditaria drogheria

Arredamento, notevole deposito merci.

Bollettino settimanale

Gratuito.

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18

BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 19

GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15

GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15

MILANO giornal. ore 8.15, 21.30

VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Istriani a Barbana

L'Associazione delle Comunità Istriane ha indetto per domenica 10 giugno una gita-pellegrinaggio al Santuario di Barbana riservata ai soci e familiari. La partenza dell'autopullman è fissata per le ore 8 da piazza San Giovanni con trasbordo da Grado a Barbana; nel pomeriggio la comitiva, attraverso il Collio e dopo una sosta a Cormons, rientrerà verso le 22 a Trieste. Prenotazioni presso l'Associazione delle Comunità Istriane, via Zudecche 1 c, telefono 793834.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, domani lunedì, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura Vastissima gamma di colori Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e.. averla in casa dopo qualche ora Posa in opera immediata Laboratorio Artigiano via dei Bosomo 5 tel 744832

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4 Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche

Nozze

Ieri mattina nella chiesa di San Ulderico in Samatorza sono state benedette le nozze della gentile signorina Maria Luisa Pizzulin con il dott. Giuliano Sauli. Testimoni per la sposa il sig. Mario Pizzulin e per lo sposo il professor Enrico Ferrero. Ai giovani sposi fervidissimi voti augurali e cordiali felicitazioni.

Orari dell'A.C.T.

L'Automobile Club Trieste comunica che, a partire dal 4 giugno 1973, gli uffici della sede di via Cumano e le delegazioni di via Flavia di Aquilinia 17 e di Piazza Duca degli Abruzzi 1, saranno aperti al pubblico dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 16.30 alle 18.45 di tutti i giorni feriali escluso il sabato in cui rimarranno chiusi. L'ufficio esattore funzionerà dalle ore 8 alle ore 18.

Bomboniere Massimiliana

via della Tesa 27. Vasto assortimento per ogni cerimonia, confezioni complete gratuite, omaggio alle spose.

Vacanze in Jeans!

Le migliori marche mondiali: Super Rangers, Wrangler, Super Rifle, Roy Rogers, per uomo, donna, ragazzo e bambino; giubbotti e camiciotti. Vastissimo assortimento di calzoni, camicie e maglie. *Grandi Magazzini Giovanni* via Ghega 6.

Giubilo Moquette

Fornitura e posa in opera. Preventivi gratuiti prezzi. Via Cicerone 4, tel 61504.

Lavaggio Moquette

La nostra esperienza al vostro servizio. *Giubilo* via Cicerone 4 tel 61504.

Porte a soffietto...

tende alla veneziana, avvolgibili e porte in plastica *Malossi* via Nordio 9, tel. 763475. E in via Locchi 2d — per un più sollecito servizio — è stato aperto un *centro* per sole *riparazioni* tende alla veneziana.

Nozze d'oro

Il 3 giugno del lontano 1923 si unirono in matrimonio nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, Luigi Dolini e Alma Peterlunger. Nella lieta ricorrenza delle nozze d'oro saranno festeggiati dai figli, nipoti, parenti ed amici. Cordiali auguri e rallegramenti vivissimi.

Vigili in azzurro

Da domani i vigili urbani indosseranno la nuova uniforme estiva, costituita da giacca e calzoni azzurri e camicia azzurro chiaro, con cravatta blu. Nelle giornate di caldo più intenso, i vigili saranno autorizzati a indossare la camicia senza la giacca.

HAL. TO. floor

Avete problemi di arredamento? Visitateci, potreste risolverli con estrema facilità. Un preventivo non vi impegna. Vastissima gamma di pavimenti - rivestimenti, tessili - plastici, porte pieghevoli ed altre interessanti «ultime novità». Corso Italia 3.

Caldaie a metano...

delle migliori marche in commercio a prezzi vantaggiosi. Preventivi gratuiti. Esposizione: Foscolo 6, telefono 795084.

Pulitura tappeti persiani

La ditta *Giubilo* di via Cicerone 4, tel. 61504, ha il piacere di annunciare alla sua affezionata clientela di aver iniziato la stagione per pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani.

(Avviso elettorale)

Un'intervista a La Malfa

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Per un governo responsabile e serio

In questi giorni si parla molto della crisi di governo, dei suoi riflessi. Il Partito repubblicano italiano di Trieste, per sgomberare il terreno da alcuni equivoci e da alcune alterazioni che si sono fatte a proposito, ha deciso di pubblicare il testo di una intervista apparsa su un quotidiano nazionale che sintetizza la posizione dei repubblicani.

«Onorevole, il governo cade per la vicenda della TV via cavo: qualcuno dice che c'è una sproporzione tra causa ed effetto.

«No, non c'è. E' vero che negli ultimi anni il nostro partito ha concentrato la sua attenzione sui problemi economici, perché vedeva profilarsi una grave crisi, ma le questioni della RAI-TV e della stampa, hanno un'importanza fondamentale in una democrazia. Noi abbiamo già minacciato la crisi quando si parlò di introdurre la TV a colori. Stavolta il vaso è traboccato».

«Perché proprio ora?».

«Ci ha colpito il metodo con cui si procedeva in queste cose. Io sono stato ministro e so come mi sarei comportato: avrei richiamato l'attenzione degli altri ministri su quei punti di un provvedimento in cui ritenevo potesse esserci un eccesso di potere del governo. Questo non è avvenuto. Noi non abbiamo criticato il governo, ma il ministro Gioia. Pensavamo che si dimettesse. Quando poi il presidente del consiglio lo ha coperto, allora abbiamo dovuto dichiarare che avremmo ritirato la fiducia. Era una conseguenza inevitabile».

«Ma il suo partito si aspettava che Andreotti non difendesse un suo ministro?».

«No, non me l'aspettavo. Ma non potevo rinunziare a una battaglia di principio o svalutarla con un rinvio nel tempo. Il ministro poteva dimettersi e sarebbe cessata la materia del contendere. In altri Paesi i ministri si dimettono per molto meno, a esempio per aver frequentato delle ragazze».

«Quali accuse l'hanno ferita di più?».

«Le accuse politiche non mi feriscono. Saragat ha detto che noi del PRI siamo irresponsabili. Gli ho risposto che un vicepresidente del consiglio (il socialdemocratico Tanassi) ha aperto trattative con gli altri partiti per l'eventuale formazione di un governo diverso. Ci sono state, cioè, manifestazioni di dissenso più vistose delle nostre. Le accuse che mi feriscono sono quelle che mi toccano nella mia coscienza democratica, o nel mio disinteresse personale».

«Lei ha dato del centrosinistra giudizi terribili: ha detto, per esempio, che è stato un "incontro tra la sottocultura marxista e la sottocultura cattolica". Sembra una condanna senza scampo: come fa ora a credere che la coalizione possa redimersi?».

«Perché credo che ci sia stata una revisione critica e autocritica notevole in campo politico e sindacale. In certi discorsi dei sindacalisti ritrovo cose che noi diciamo da otto anni».

«Pensa che sia seria la promessa comunista di una "opposizione diversa?"».

«Ho l'impressione che abbia un fondamento. Anche i comunisti sono preoccupati. Ripeto che a me interessa in modo particolare l'atteggiamento dei sindacati: l'Italia può salvarsi solo se c'è una consapevolezza generale, anche da parte sindacale, della gravità della crisi che il Paese attraversa».

«Tre anni fa, lei già disse che l'Italia aveva una sola alternativa: o scalava le Alpi o affogava nel Mediterraneo. A che livello siamo ora?».

«Più vicini al Mediterraneo che alle Alpi. Io direi che l'Italia a un certo punto della sua storia ha scalato le Alpi e si è affacciata a contemplare la Europa: da allora esiste il rischio che la corda si spezzi e il Paese precipiti di nuovo a mare. Dobbiamo intervenire prima che il processo di disintegrazione diventi irreversibile. Credo che arriveremo prima, ma non molto prima».

«Come fa a essere sempre così pessimista e, al tempo stesso, a svolgere con vigore un'azione politica, cioè positiva?».

«Come faccio? Le ripeto una vecchia frase: il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà. Il mio pessimismo nasce dalla preoccupazione e dall'angoscia. Vedo i pericoli in anticipo, ma per la stessa ragione vedo in anticipo anche i rimedi. In fondo al mio pessimismo c'è la speranza che si possa intervenire prima che sia troppo tardi e tutto diventi irrimediabile».

«Giorgio Amendola, che è suo amico, le ha recentemente rimproverato di essere troppo sicuro di sé: è un rimprovero giusto?».

«Sono sicuro quando devo agire, ma agisco dopo una lunga meditazione, perciò mi sento sicuro».

«E' vero che ha un astio personale verso Malagodi?».

«No, nessun astio. Solo delusione. Avrei voluto che Malagodi, come ministro del Tesoro, facesse la politica che avrei fatto io. Non l'ha fatta. Perfino i comunisti gli hanno rimproverato di non essere un Quintino Sella».

«Lei è stato per l'ultima volta ministro 10 anni fa, nel governo Fanfani 1962-63. A quali condizioni tornerebbe ad assumere un incarico di governo?».

«A condizione di poter fare quello che ritengo sia utile per il Paese. Sono incapace di fare promesse senza fondamento. Otto anni fa mi sono dimesso dalla presidenza della commissione Bilancio della Camera perché non volevo accettare la pratica delle leggine corporative. Oggi se ne parla tanto. Ma a quel tempo no. Problemi come questi o si affrontano subito o incancreniscono. La funzione del politico è di prevedere».

«La accusano di essere sempre sfasato rispetto alla realtà, sempre fuori-tempo: nascono di qui le sue delusioni?».

«Non le chiamerei delusioni, ma incomprensioni. Sono stato uno dei promotori del centro-sinistra e credo di aver anticipato i tempi. Ho un bel ricordo della collaborazione con De Gasperi, negli anni tra il 1949 e il 1953, quando furono poste le basi dell'Italia moderna; rinnovamento tecnologico della siderurgia, scoperta del metano, Cassa del Mezzogiorno, liberalizzazione degli scambi. Fui io ad adottare quest'ultimo provvedimento. Mi chiamarono pazzo e improvvisatore».

«Qual è oggi il Paese straniero che ammira di più o per il quale ha maggiore simpatia?».

«Ho molta ammirazione per Willy Brandt, che incarna il socialismo moderno. Ho particolare simpatia per i Paesi scandinavi e per la Gran Bretagna».

DATI STATISTICI E ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI

È stato vertiginoso l'aumento della carne

In un anno il prezzo è cresciuto anche del 32 per cento Tra gli alimenti sostitutivi fanno spicco i formaggi

(G. P.) Nel giro di dodici mesi, dalla primavera dell'anno scorso a quella di quest'anno, i prezzi delle carni bovine hanno subito — a Trieste, come nel resto del Paese — aumenti davvero rilevanti.

A parte il vitello, le cui quotazioni sono ormai iperboliche, dalle rilevazioni ufficiali del Comune, risulta che nella nostra città la carne di bue (posteriore, di primo taglio senza osso) è aumentata del 26,7 per cento; la carne di bue macinata del 30,2 per cento; quella di bue con osso (per il bollito) addirittura del 31,6 per cento.

Quanto agli altri tipi di carne, quella di cavallo è rincarata del 32,2 per cento; mentre la carne suina ha registrato aumenti, rispettivamente, del 17,6 per cento, per le costolette, e del 16,6 per cento, per la polpa.

Si tratta di rincari ragguardevoli, legati a tutto un complesso di cause, sia di natura strutturale, essendo collegate all'andamento della produzione zootecnica mondiale, sia di ordine contingente, nazionale e locale.

Che cosa può fare il consumatore in simili difficili frangenti? In pratica, una sola cosa: orientare le proprie scelte verso i negozi che tengono i prezzi più bassi e, principalmente, verso quegli alimenti che — a parità di valore nutritivo — presentano un maggior vantaggio economico, vale a dire costano di meno.

Ad agevolare i consumatori nelle loro scelte, tende, per l'appunto, l'azione che da vari mesi va svolgendo il «Comitato per l'orientamento dei consumatori», costituito — nello ambito della Commissione provinciale di vigilanza dei prezzi — dal Commissario del Governo, dott. Nicola Abbrescia.

Come è noto, uno dei principi nutritivi indispensabili all'organismo umano sono le proteine — componenti principali delle cellule e dei tessuti dell'organismo stesso — il cui fabbisogno, per un individuo adulto, si aggira intorno ai 70 grammi giornalieri; metà dei quali dovrebbero essere di origine vegetale ed altrettanti di origine animale.

Per coprire il fabbisogno proteico di origine animale, tuttavia — contrariamente a quanto molti ritengono, vuoi per vecchi pregiudizi, vuoi per una carente conoscenza del valore nutritivo dei singoli generi alimentari — non è affatto necessario ricorrere esclusivamente alla carne. Infatti altri prodotti di origine animale forniscono proteine altrettanto «nobili», ad un costo spesso sensibilmente inferiore a quello delle carni, per non parlare delle famose «fettine»: per esempio, i formaggi: i quali — a seconda della qualità — possono assicurare un apporto proteico sovente superiore a quello delle stesse carni.

Ecco il contenuto proteico — per 100 grammi di prodotto netto — di alcuni tipi di formaggio: parmigiano, 36,4 grammi di proteine; provolone stagionato, 34,1 grammi; Asiago, 33 grammi; fontina, 32,5; Olanda 29,6; caciocavallo, 28,6; pecorino romano, 26,3; Belpaese, 21,6; mozzarella di bufala, 19,5; e crescenza, 16,9 grammi.

Quali termini di paragone, ricorderemo che la carne magra di manzo contiene circa il 20,7 per cento di proteine; quella di maiale, il 19, per cento; il vitello, in media, il 21,1 per cento.

E' facile quindi comprendere, tenuto conto dei relativi prezzi, quale vantaggio economico possa derivare al consumatore — come, da tempo, viene sostenuto dall'Unione Nazionale Consumatori — da un'oculata sostituzione, nella dieta giornaliera, di una parte della razione carnea con un adeguato quantitativo di formaggio.

Inoltre, dal punto di vista alimentare, il formaggio è un alimento privo di purine (che provocano l'acido urico), per cui viene consigliato agli uricemici ed ai gottosi, in sostituzione della carne e delle uova, ed è altresì un alimento mineralizzante, specie per quanto concerne il calcio ed il fosforo.

Per quanto riguarda il gusto, la grande varietà di tipi oggi sul mercato consente di soddisfare qualsiasi palato, scegliendo tra quelli preferiti: dei formaggi stagionati a pasta dura (quali il grana ed il pecorino) ai latticini freschi (mozzarella e fior di latte), dai formaggi magri a quelli grassi, dal gorgonzola allo stracchino, dai tipi piccanti a quelli dolci.

Né vanno trascurate le molte possibilità offerte dalle innumerevoli ricette di gustosi piatti, nella cui composizione il formaggio entra sia come elemento di base, sia come uno dei componenti principali.

ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

Domani la mostra sull'ecologia vista dai ragazzi

Sarà inaugurata alle 19 di domani, lunedì nella saletta delle esposizioni di via del Teatro romano, la mostra «L'ecologia vista dai ragazzi» organizzata dalla Biblioteca del popolo con la collaborazione con la locale sezione cittadina di «Italia Nostra».

Alunni delle scuole medie cittadine, hanno sviluppato il tema che è stato loro proposto con vivacità di osservazioni, ricchezza di inventiva ed originalità di annotazioni, dando vita ad alcune centinaia di elaborati contraddistinti da spunti figurativi felicissimi. Il comitato di selezione, con al vertice il presidente della sezione triestina di «Italia Nostra» Marcello Mascherini, ha prescelto una settantina di opere: quelle, appunto, che figurano nella rassegna e che gli autori hanno creato in fecondo contatto con i loro docenti di educazione artistica; essi appartengono alle scuole cittadine «Brunner», «Svevo», di Borgo San Sergio e di Domio. L'invito — che scaturisce da queste opere, fresche ed immediate, dei nostri ragazzi — a porre fine all'opera dissennata di degradazione dello ambiente naturale ed artistico, ha tutto il vigore di una testimonianza genuina.

Stelio Crise al C.C.A. parlerà di Joyce

Martedì, alle 18.45, al Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1) Stelio Crise presenterà la traduzione italiana del libro «Il punto su Joyce» curata da Tom F. Stanley.

BANDIERE AL SOLE

(Foto Rice)

Un momento suggestivo della cerimonia dell'alzabandiera per la festa della Repubblica: gli alfieri delle associazioni combattentistiche e d'arma rendono omaggio al tricolore che sta per salire sul pilo di piazza dell'Unità d'Italia

L'IMMINENTE «GEMELLAGGIO» COL CAPOLUOGO D'OLTRE FRONTIERA

Un «triestino di Graz» fra gli ospiti stiriani

E' il dott. Micolini autorevole esponente della città transalpina che si prodiga per la diffusione della lingua italiana in Austria

(D. L.) Fa piacere incontrare nel centro storico di Graz, sulla Herrengasse, un triestino, di quelli di vecchio stampo, ma sempre moderno ed aperto a tutti i problemi. Parliamo del dott. Renato Mario Micolini, che da moltissimi anni vive nella capitale stiriana, dove gestì per molto tempo una propria agenzia turistica, fra le più rinomate d'Austria, per mezzo della quale indirizzò verso le spiagge della riviera triestina centinaia di migliaia di turisti. Piccolo di statura, capelli neri, sempre in agitazione, Renato Mario Micolini è uno dei personaggi di maggior risalto del «Land». Suo padre, il direttore Antonio Micolini, fondò ancora nel lontano 1913 un istituto linguistico e di traduzioni, che oggi è stato portato a livello internazionale da suo figlio, il quale non ha mai voluto accettare altra cittadinanza se non quella italiana.

Professore all'Università di Graz, amico del presidente della repubblica e del cancelliere federale, egli è sempre presente quando arriva a Graz una delegazione della nostra città. Gode la stima più assoluta non solo delle autorità della Stiria ma anche di quelle federali, sia per la sua probità che per la infaticabile attività in favore della nostra città che gli ha dato i natali. Poliglotta, il dott. Micolini dirige uno dei più noti istituti linguistici della zona danubiana, dal quale sono usciti circa centomila interpreti. E' autore, fra altre numerosissime pubblicazioni, di un libro intitolato «Praktisch italienisch», la cui circolazione ha già raggiunto 110 mila copie. E' un successo editoriale senza precedenti in questo settore. Per il suo sessantunesimo compleanno si sono mosse le principali autorità austriache che hanno voluto complimentarsi con lui per quanto ha fatto per migliorare ed incrementare le relazioni italo-austriache. E spetta proprio al nostro concittadino di aver inserito, quasi di prepotenza, la lingua italiana nelle scuole medie superiori del Land stiriano. In questo mese, sotto gli auspici della Grazer Universitaet, si svolgerà a Graz una gara di traduttori fra liberi professionisti, studenti medi e universitari che si cimenteranno nelle lingue italiana, francese, inglese e spagnola. Al centro di questa competizione sta proprio il nostro Renato Mario Micolini, definito il «poliglotta contemporaneo».

Nel settembre dello scorso anno, avendo avuto sentore che i delegati della nostra Regione stavano trattando a Graz con le autorità accademiche per un interscambio fra studenti stiriani e triestino-friulani, il dottor Micolini mise in moto le autorità accademiche dell'università di Graz, portando il magnifico rettore al «Padiglione Trieste», inserito nella fiera autunnale della capitale stiriana, per un colloquio «pratico» con i rappresentanti della nostra regione. Il rettore dello Ateneo grazese si dichiarò dispostissimo a favorire lo scambio «alla pari» di studenti delle due regioni. In quell'occasione è stata fatta pure la proposta di ospitare i nostri studenti nel grattacielo della «Studentenheim» di Graz, una magnifica costruzione distribuita in quartieri multipli, dotati di ogni confort.

Ma il dott. Micolini per agganciare ancor più strettamente la nostra Regione al Land stiriano si offrì di mettere a disposizione gratuitamente una ampia sede in una delle più centrali arterie della capitale stiriana, per ospitare un ufficio di rappresentanza della Regione. Non consta che finora le autorità regionali abbiano preso contatti con il triestino di Graz per consentirgli di dar concreto seguito alla proposta.

Micolini, che accompagnò il sindaco di Trieste nella sua visita al borgomastro di Graz, lo ing. Scherbaum, sarà nella nostra città dal 7 al 9 di questo mese quando accompagnerà la delegazione stiriana guidata dal nuovo borgomastro ing. Alexander Goetz, che parteciperà alle cerimonie del «gemellaggio» fra il capoluogo stiriano e Trieste.

PROMOSSO DALL'A.L.U.T.

Incontro fra laureati da almeno 25 anni

Sabato 9 e domenica 10 si svolgerà un altro dei tradizionali incontri tra laureati «anziani del nostro Ateneo che vengono promossi dall'ALUT. Questo incontro tra ex studenti che hanno concluso i corsi universitari almeno 25 anni fa dovrebbe, secondo gli intenti degli organizzatori, «determinare da un lato la ripresa di un dialogo fra vecchi compagni di studi e dall'altro, in qualche modo, dovrebbe dar vita a un dialogo nuovo fra maestri e discepoli d'un tempo». L'ALUT afferma in un proprio comunicato il proposito «di verificare, alla chiusura di questo convegno, un concreto risultato. Da questa iniziativa ha preso avvio una tradizione la cui importanza crescerà col progredire del tempo.

«L'ALUT crede, da un punto di vista, in certo senso spirituale, che ogni raggiungimento umano sul piano del progresso civile, si fondi essenzialmente sul dialogo.

«Attivare o meglio riattivare una rete di qualificati legami di amicizia; far riallacciare su un nuovo piano gli antichi rapporti fra maestri e allievi; provocare un qualche scambio fra quanti già hanno vissuto e delusioni e successi e quanti sognano soltanto il successo: tutte queste mete, insomma potrebbero apparire fin troppo ambiziose.

«Ma l'ALUT non si limita a suggerire solo riunioni conviviali o scambi di inutili nostalgie, infatti il convegno si incentrerà in un dibattito il cui tema è tutto proiettato verso il futuro, nell'interesse dei giovani laureati o laureandi».

La «Tavola rotonda» che si terrà nel pomeriggio di sabato prossimo all'Università, sull'inserimento dei laureati triestini nell'economia locale, regionale e nazionale, è la prova che l'ALUT intende rendere questo tradizionale incontro sempre più vivo.

UN CORSO PER ALUNNI E INSEGNANTI DELL'ISTITUTO D'ARTE

INIZIAZIONE AI SEGRETI DELL'«INDUSTRIAL DESIGN»

Processi di progettazione e di «reinvenzione» degli oggetti nelle stimolanti lezioni tenute dall'architetto Enzo Frateili

Un qualificato metodo d'approccio all'«industrial design» è stato proposto agli alunni ed agli insegnanti del nostro Istituto d'Arte. Ad essi, per iniziativa della professoressa di storia dell'arte Maria Campitelli ha tenuto un breve corso di lezioni l'architetto Enzo Frateili, docente nella Facoltà d'Ingegneria dell'Università.

Presentato dal direttore, prof. Romano Barocchi, l'autorevole studioso ha intrattenuto l'uditorio su alcuni argomenti di base, estremamente stimolanti per le possibilità di sviluppo in essi contenute, come avvio alla progettazione in generale e a quella d'oggetti destinati all'uso in particolare, siano essi di consumo o strumentali.

Chiarita la sostanziale differenza tra la progettazione rivolta al pezzo unico e la progettazione finalizzata alla produzione industriale, il prof. Frateili è passato a considerare alcuni aspetti del «basic design» o disegno propedeutico che permette un'esplorazione sistematica nel campo delle forme, indipendentemente dalla loro funzione.

Infatti il dominio della forma, fra le svariate componenti dell'«industrial design», è certamente determinante, in quanto tutto il processo di progettazione cresce e si traduce in elaborazione di forme. Considerato l'oggetto come «sistema» dotato di una propria struttura e riferito ad un contesto, dopo un accenno alla teoria dell'informazione applicabile pure all'analisi dell'oggetto, il discorso si è portato al campo delle forme geometriche e della loro genesi cinetica, con riferimento alle operazioni di simmetria nello spazio, ai reticoli di vario tipo attraverso i quali si giunge alle strutture spaziali, alle aggregazioni di forme ripetute. Si è passati poi dall'astrazione geometrica alla applicazione ad un sistema strutturale si può arrivare, per esempio, ai giunti, cioè a quei nodi poliedrici muniti di attacchi per aste avvitabili con i quali si può «costruire» lo spazio, anche in estensioni enormi come hanno dimostrato in America Konrad Wachsmann e Buchminster Fuller.

Il prof. Frateili ha quindi affrontato l'argomento del «metadesign», cioè l'esplorazione di tutte le variazioni che un sistema di segni, quindi una figura, può subire nel tempo lungo quelle trasformazioni che lasciano il sistema in equilibrio, cioè come si dice in omeostasi. E' proprio fra tutte le varianti che la struttura mobile del sistema prescelto può subire che il designer selezionerà la soluzione ottimale. La visualizzazione di esempi persuasivi ha chiarito agli allievi la formulazione concettuale; il discorso è stato altresì esteso alla dimensione modulare e alla teoria combinatoria nei sistemi di componibilità. Si è fatto pure cenno ai campi di variazioni continue che una figura può subire nello spazio, cioè alle superfici cosiddette «topologiche che appartengono alla geometria continua.

Tale informazione di base circa la morfologia geometrica è stata integrata da un risvolto storico, in rapida sequenza di oggetti di produzione artigianale, semiartigianale e industriale, con le tappe importanti del Werkbund e del Bauhaus, nelle varie fasi del processo d'industrializzazione, con episodi anche divertenti o curiosi. E' stato quindi affrontato il concetto di «funzione» e la sua evoluzione nel tempo; per la convergenza nel «design» di varie discipline, esso si pone come soluzione-sintesi di vari problemi. Ovviamente la tecnica produttiva e l'innovazione dei materiali incidono fortemente sulla soluzione formale e l'attenta analisi della funzione può portare addirittura alla reinvenzione dell'oggetto; è accaduto ad esempio a proposito di una lampada disegnata dai fratelli Castiglioni.

Attraverso l'alterna visione di proposte positive o carenti o sbagliate si è venuto infine delineando il complesso «mestiere» del designer che deve operare fra vincoli e condizioni di diversa natura, prima fra tutte quella delle finalità commerciali della committenza industriale. Tuttavia l'intuizione e le capacità creative restano il sicuro e insostituibile veicolo attraverso cui è possibile raggiungere il risultato ottimale.

L'intervento del prof. Frateili all'Istituto d'Arte è apparso utile soprattutto come integrazione dei normali insegnamenti scolastici, stimolo al lavoro interdisciplinare che è il presupposto per l'insegnamento attivo e apertura verso soglie diverse da quelle della consueta routine scolastica.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana molto nuvoloso con sporadiche precipitazioni prevalentemente a carattere di rovescio. Dalla mattinata tendenza a schiarite, a partire dalle regioni Nord-occidentali. Sulla Sardegna e sulle restanti regioni centrali generalmente nuvoloso. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso.

Temperatura senza notevoli variazioni.

Mari: mossi i bacini Nord-occidentali; poco mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18 30; Verona 20 28; Trieste 18 26; Venezia 19 25; Milano 17 25; Torino 13 23; Genova 19 22; Bologna 17 28; Firenze 14 27; Pisa 14 27; Ancona 19 23; Perugia 16 26; Pescara 12 26; L'Aquila n.p.; Roma-Nord 17 28; Roma-Fiumicino 15 26; Roma-Eur 14 27; Campobasso 16 26; Bari 17 31; Napoli 13 28; Potenza 14 26; S. Maria di Leuca 18 22; Catanzaro 17 25; Reggio Calabria 15 25; Messina 18 24; Palermo 20 24; Catania 11 27; Alghero 14 24; Cagliari 20 25.

UNA PROPOSTA IN CLIMA ELETTORALE

Di forma circolare la scheda futuribile

Tra le curiosità e le spigolature del tempo elettorale c'è una proposta da non buttar via. Si tratta d'una scheda di forma circolare la cui adozione potrebbe metter fine alla tradizionale «bagarre» dei partiti per il primo posto in lista e facilitare le operazioni di scrutinio.

Secondo l'ideatore di questa originale innovazione — un pediatra concittadino che desidera mantenere l'anonimo — la scheda rotonda dovrebbe essere stampata su cartoncino tipo «Bristol» e avere un diametro d'una quindicina di centimetri. Come si vede dalla fotografia, questo futuribile strumento elettorale è suddiviso in tanti spicchi di uguale grandezza quanti sono i partiti in lizza che diventano così altrettanti.... cavalieri della tavola rotonda.

Gli spazi con le righe predisposti all'esterno di ciascun settore circolare servono per indicare le preferenze. Il cerchietto che si nota accanto al simbolo di ciascun partito dovrebbe essere «fustellato» in modo da consentire all'elettore di forarlo o, meglio, di espellerlo con la stessa matita che userà per segnare i voti preferenziali. Così si eliminerebbero, fra l'altro, diversi motivi di contestazione in sede di spoglio.

Altra innovazione: una busta numerata, munita di linguella recante lo stesso numero del votante e strappabile. Al votante viene consegnata la busta corrispondente al suo numero d'ordine; la busta viene aperta dallo scrutinatore che ne estrae la scheda, e dopo aver controllato la regolarità e la integrità della medesima, la porge all'elettore assieme a una matita. A perforazione avvenuta il votante riconsegna quindi la scheda nella busta chiusa. Al momento dello scrutinio il numero delle buste dovrà corrispondere a quello delle schede. Su ogni scheda ovviamente non potrà esserci più di una foratura. A questo punto si ricorre a un sistema analogo a quello usato dai calcolatori elettronici appunto «a schede perforate». La punzonatura servirebbe così non solo al votante ma anche agli scrutinatori, agevolando il loro compito.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Regina Fassetta nel IV anniv. (3-6) da Angela e Umberto Fassetta 10.000, da Quinto Stefani 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ermenegildo Fabris nel X anniv. (3-6) dalle famiglie Fabris - Dal Col 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisa Cobal-Clama nel X anniv. (2-6) dalla cugina Netty Bisia 1000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Santina ved. Dalfovo nell'XI anniv. dalla figlia Meri Caprio 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Ermenegildo Rismondo (31-5-1973) dalla famiglia Czerwenka 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Romeo Verzegnassi nell'XI anniv. (2-6) dalla famiglia 3000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Silvano Giudici nel II anniv. dalla mamma Rosa, fratello Aldo e cognata Maria 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Pertot nel XXVII anniv. dalla famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gina Tassini da Zelmira Cescutti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Paola De Simoi ved. Cocchelli dai dipendenti della S. p. A. L. Alberti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del col. Vincenzo Corapi dalla moglie 10.000, dalle famiglie Ricciolі - Rapetti 5000 pro Centro tumori; da Pino e Clara Serienga 5000; da Franca e Alberto Binaghi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Livio Faraguna dalle famiglie Giaca e Serra 30.000, da un'amica 5000, dai condomini dello stabili n. 7/2 di via Cristoforo Belli 19.000 pro Ospedale maggiore (Reparto emodialisi).

In memoria di Teo Andretti dall'amico Roberto Cherubino 5000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Nerina Falzari da Gianna Sbisà 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Gino Quaiat dal personale della Biblioteca generale dell'Università 25.500, da N. N. 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Arturo Baxa da Odo e Nora Camus 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli); dai colleghi della figlia Francesca Romana Baxa 28.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla famiglia Lucci 3000 pro CRI.

In memoria del dott. Giusto Borri dalla famiglia Illy 10.000 pro Unione degli istriani, 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Bortolotti 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 10.000 pro Unione istriani; da Alberto e Iris Andreanelli 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Antonio e Laura Morassi (Milano) 10.000 pro Lega lotta contro i tumori; da Ida Fogazzaro 5000 pro Lega Nazionale; da Emilia Curiel 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Santina Moro da Magda Minervini 5000, da Bianca Bruna 5000, da Maria Cumani 5000 pro Centro tumori; da Maria Marzolini 2000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Ricciotti Giollo da Sergio Zorzon 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Italia ved. Parovel da Lina e Vittorio Cabas 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Franco Franceschini dalla moglie 5000 pro ECA, 5000 pro Chiesa S. Rita e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Mercedes Ragusin Bedon da Agnese Ragusin e figlie 10.000 pro CEST (Centro educazione speciale subnormali).

In memoria di Paola Cocchelli dalle famiglie Fabio e Silvano Piccoli 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del cap. dott. Ferruccio Brusaferro da Rumaz Bortoluzzi 5000 pro Lega Nazionale (Sezione Fiume); da Camilla Triulzi 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Rota da Emilia e Giorgio Giraldi 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria del cap. Guglielmo e Wanda Cappellazzo da Ernesto Matheusche 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Zoe Suadi da Loris e Marisa Premuda 3000 pro CRI.

In memoria dell'ing. Gianni Bartoli dal dott. Attilio Paliaga 10.000 pro Unione degli istriani.

Per onorare la memoria di Arturo Baxa dagli amici del Centro Sociologico Italiano lire 10.000 pro Centro Tumori di Trieste.

In memoria di Angelo Jona nell'VIII anniv. dai figli Mario, Silvio e Paolo 50.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vivetta Minigutti nata Gelsomini nel II anniv. dal marito Marcello 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 10 mila pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Maria Miakern Vigini nel 50.o anniv. (4-6) dalla figlia Nives 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Paolo Mramor nel I anniv. (3-6) dalla moglie Rina 2000 pro Rifugio animali ASTAD e 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla cugina Delia 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

MOSTRE D'ARTE

Collettiva alla Rossoni

Alla galleria Rossoni è allestita una mostra collettiva degli artisti Fritz von Kirchmeier, Giacomo A. Chiodi e Picerna.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Gruppo ESCAI «U. Pacifico» — Giovedì 7 giugno alle ore 19.30 nella sede di piazza Unità 3 il signor F. Perco proietterà per i giovani soci e simpatizzanti il film dai lui realizzato su «Corvidi e Rapaci delle Alpi Giulie».

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 10 giugno escursione al rifugio Brunner con salita della Vetta Bella. Iscrizioni in sede sociale, piazza Unità 3, tel. 35240.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il AVVISO

Con provvedimento 14-4-1973 è stata autorizzata la pubblicazione dello estratto del ricorso per dichiarazione di morte presunta di Rupp Riccardo nato a Pola il 27-6-1895 e cancellato dall'Anagrafe di Trieste il 20-5-38 con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

N. 35/72 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 26 giugno 1973 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile:

— 1/37 p.i. della P.T. 105 di Scorcola Terr. ct. 1) p.c.n. 1253/2 fondo di fabbrica.

P.T. 2175 di Scorcola Terr. Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al pianoterra elevato della casa di via Romagna, 28/6 costruita sulla P. T. 1868 di Scorcola Terr. composto di due stanze, 1 stanzetta, 1 cucina, 1 atrio, 1 disobbligo, 1 bagno con gabinetto comunicante, 2 poggioli, marcato «P» e orlato di grigio, nonché 1 cantina marcata «b» nello semiscantinato e nello stesso colore, nel piano al G.N. 157/58, con le congiunte 102/1000 p.i. della P.T. 1868 di Scorcola Terr., di proprietà di Maniccia Felice al prezzo di stima di L. 12.825.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza n. 240/242 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali; sul soldoprezzo va versato entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 28-5-1973

Il Cancelliere capo:
f.to EGIDIO SORE

AMBIZIOSI PROGETTI PER L'ANTICA DIMORA

VILLA MANIN TEMPIO D'ARTE

Proposta la creazione di un ateneo artistico Un museo e un centro di restauro nelle sue sale

Villa Manin di Passariano, che fu la fastosa dimora dell'ultimo doge della «Serenissima», ha cominciato dopo un lungo periodo di decadenza e di rovina, la sua nuova vita. Il monumento, acquistato dalla Regione, diventerà uno dei più prestigiosi servizi culturali a disposizione delle popolazioni del Friuli - Venezia Giulia.

Proprio per il potenziale «civile» rappresentato dalla villa, oltre che per la sua importanza storico-artistica, la Regione è intervenuta anche successivamente all'acquisto, con il completamento dei restauri,

Il recupero di una delle testimonianze più notevoli di dimora gentilizia dell'entroterra veneto è venuto a tradursi in un preciso esempio di conservazione e di salvaguardia del patrimonio urbanistico ed anche di indicazione della funzione che la Regione assegna alle iniziative culturali, viste non più come un fatto di élite, ma come un bene comune cui ciascun uomo deve poter accedere. Villa Manin si inserirà, inoltre, attivamente in quella tipica funzione di ponte fra civiltà diverse,

Sotto tale aspetto va vista la proposta fatta dall'assessore Tripani — nel corso della recente conferenza stampa a Villa Manin — della creazione a Passariano di una università internazionale dell'arte, la terza in Italia dopo quelle di Firenze, e aperta proprio ai paesi e ai problemi artistici del Centro-Europa.

D'altra parte, la costituzione di un centro di restauro rappresenterebbe il naturale proseguimento di quell'azione di salvaguardia del patrimonio artistico, già avviata con l'istituzione del centro regionale per l'inventario e la catalogazione, che ha sede a Villa Manin. Per questo fine è stato istituito il centro per l'inventario. Ma una volta completata la catalogazione, occorrerà passare alla difesa attiva, con interventi di salvaguardia che nell'istituto per il restauro troverebbe un validissimo strumento. Tale istituto potrebbe orientarsi anche verso le arti minori, costituendo un autentico vivaio di tecnici, e cioè di una mano d'opera di specialisti particolarmente richiesti in tutto il mondo.

Particolare importanza dovrebbe assumere poi la scuola per insegnanti di storia dell'arte. Essa sarebbe l'unico esempio di istituto del genere e corrisponderebbe alle esigenze della moderna pedagogia in moderna evoluzione, ponendo così la regione Friuli - Venezia Giulia all'avanguardia anche in questo settore.

Sempre nel quadro di una destinazione a carattere sociale della Villa rientrano anche le altre iniziative. Così la creazione di un nucleo museo che comprenderà, con la collaborazione del museo civico di Udine, le sezioni dell'armeria (attualmente al museo di Udine), delle carrozze, la sezione napoleonica e quella dei Manin. E' stata inoltre proposta la apertura di una sezione dedicata all'arte regionale, ventilando inoltre l'idea di destinare una sala alle opere d'arte provenienti da chiese isolate ed esposte quindi a vandaliche razzie.

In coerenza con la politica di tutela ambientale l'assessore Tipani ha parlato, infine, di valorizzazione delle adiacenze di tessuto ambientale della Villa non solo per il recupero dei fabbricati complementari e per la creazione di una fascia di rispetto, ma anche per bloccare il processo di alterazione della morfologia geologica, idrologica, floristica e faunistica che, soprattutto attraverso la vicina zona delle risorgive, costituisce, nell'insieme degli aspetti naturalistici del Friuli - Venezia Giulia, un momento di grande interesse ecologico.

Eletto il nuovo direttivo amministratori stabili

All'assemblea annuale degli amministratori di stabili il direttore della sezione, avv. Vittorio Cogno ha svolto la relazione sull'attività dell'anno 1972, passando in rassegna i punti che l'hanno maggiormente caratterizzata

In particolare sono stati illustrati dall'oratore i recenti accordi avvenuti tra la Confederazione italiana della proprietà edilizia e l'Associazione nazionale amministratori immobiliari, per il confluimento di quest'ultima nella Confedilizia, al fine di dar vita a un unico organismo il cui intento sia quello di dare impulso e incoraggiamento a tutti i settori immobiliari e in particolare ai problemi della casa, del condominio e la loro amministrazione.

Dopo la consegna di 19 attestati di appartenenza alla sezione amministratori, hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo.

Sono risultati eletti: avv. Vittorio Cogno, direttore; rag. Elio Buzzi, Massimo Minzi-Cleva e sig. Giuseppe Romanelli, vicedirettori; sig. Alfredo Samaritan, segretario.

Il Gruppo Anarchico Germinal terrà oggi, nella sede di via Mazzini 11, alle ore 18, una conferenza con dibattito sul tema: Rivoluzione spagnola, esperienza diretta e fatti storici. Parlerà Umbreto Tommasini.

Maree: alta alle 9.35 con cm 38 e alle 21.30 con cm 58 sopra il l.m.; bassa alle 15.15 con cm 42 e domani alle 3.55 con cm 59 sotto il l.m.

RILANCIO DI PROGRAMMI ALL'ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE

Contro il caro-vita impegno delle Cooperative

Per il settore agricolo perplessità sulla legge regionale delle riserve carsiche - Il nuovo direttivo - Le premiazioni

Si è svolta la settimana scorsa l'assemblea della Federazione cooperative e mutue di Trieste alla quale sono associate 120 cooperative suddivise nei settori: consumo, produzione e lavoro, trasporto, pesca, edilizio abitativo, agricolo, credito, miste e mutue.

L'assemblea di quest'anno non ha rappresentato soltanto la sintesi di quello che è stato fatto, proposto e conseguito dal movimento cooperativo giuliano durante il 1972 ed il rilancio di programmi futuri, ma ha voluto anche celebrare l'ormai superato traguardo dei 25 anni di vita della Federcooperative.

In apertura di seduta il presidente dell'assemblea dott. Manlio Miccoli ha letto la relazione del comitato direttivo sottolineando gli aspetti più significativi della vita cooperativa nel Friuli-Venezia Giulia. Uno degli aspetti più positivi è stato il costante appoggio che l'amministrazione regionale ha dato anche alla cooperazione giuliana. La relazione sottolinea i positivi rapporti con il Commissariato di governo, con la capitaneria di porto, con la provincia e con l'ispettorato dell'agricoltura mentre aperti e insoluti rimangono importanti problemi con il comune di Trieste.

Nel settore consumo è stata posta in evidenza la validità della funzione economica e sociale delle Cooperative operaie di Trieste Istria e Friuli e la necessità da parte delle «Operaie» di intensificare la lotta contro il caro vita con una maggiore intesa e collaborazione con i consorzi nazionali, con quello regionale, con la cooperazione agricola, razionalizzando pure la rete di vendita in modo da poter passare da un calmieramento statico a un calmieramento dinamico. Nel settore agricolo è stato auspicato che il problema fondamentale cioè quello delle riserve carsiche, che riguarda tutta l'agricoltura del Carso ed in particolare le associate «Stalla Sociale del Carso», «Latteria Sociale» e «Consorzio boschivo di Padriciano», sia affrontato in maniera equa ed adeguata.

E' stato rilevato come il disegno di legge regionale momentaneamente sospeso ha sollevato e solleva ampie riserve in quanto gli influssi negativi che l'esecuzione nei modi ora concepiti dalla legge sulle riserve carsiche potrebbe avere nei confronti dell'agricoltore, principalmente nel capo zootecnico, sarebbero oltremodo pesanti e determinerebbero gravi ripercussioni non solo nel campo economico ma anche e soprattutto in quello sociale.

Il settore pesca è un settore che è particolarmente seguito dalla Federcooperative. E' stata sottolineata l'importanza che hanno queste cooperative sul calmieramento dei prezzi, tra le quali si distinguono la cooperativa pescatori Venezia Giulia, quella di Grado, di Duino e di Monfalcone. Il settore edilizio abitativo ha subito una notevole crisi poiché la legge 865 è stata ritardata e disattesa. Si confida che la Regione vorrà perfezionare la legge regionale 27 sulla casa e finanziare immediatamente la legge 865.

L'assemblea ha approvato alla unanimità le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ed il bilancio, nonché un ordine del giorno nel quale si rilevano gli aspetti più gravi della negativa congiuntura attraversata dalla economia del Paese facendo voti affinché venga rapidamente varato un quadro organico di intervento pubblico nel settore alimentare e nel settore edilizio, rilevando che sinora poco è stato fatto per contenere il rialzo dei prezzi dei generi alimentari e degli affitti che hanno creato veramente dei gravi squilibri nelle economie familiari.

Si è proceduto anche alla consegna di un diploma d'onore alle cooperative che parteciparono alle assemblee straordinarie del 1947-'48 promossero la costituzione della Federcooperative e che sono: cooperativa fra braccianti del mercato centrale, Trieste; gruppo ormeggiatori, Trieste; cooperativa pescatori, Monfalcone; cooperativa sorveglianza diurna notturna, Trieste; società cooperativa triestina trasporto bagagli e servizi ausiliari, Trieste; società funeraria di Barcola; provveditorio fra droghieri, Trieste; consorzio agrario di Trieste; cassa Mutua fra gli addetti alle Assicurazioni Generali Trieste; gruppo autonomo abbattitori, Trieste; cooperativa tra spazzacamini di Trieste; cooperativa pescatori di Grado; cooperativa triestina fra portabagagli e fattorini di piazza, Trieste; SCAIS, società cooperativa assistenza imbarchi sbarchi e lavori affini, Trieste; consorzio internazionale marina mercantile, Trieste; cooperativa portuale sopraccarichi, Trieste; cooperative operaie di Trieste Istria e Friuli.

L'assemblea ha eletto il comitato direttivo nelle persone di: dott. Manlio Miccoli, presidente; dott. Alberto Savona, vicepresidente; sig. Clon Pietro, dott. Degrandi Oliviero, Fontanot Bruno, Lucioni Luciano, Lupinc Danilo, Miani Bruno, cap. Ragusin Giovanni, Robba Pietro, Tutta Giorgio, consiglieri. Per il collegio sindacale è stato eletto a presidente il rag. Mario Bologna; a sindaci effettivi i signori: Antonio Coslovich e Francesco Troian; a sindaci supplenti i signori: Renato Calligaris e rag. Giuseppe Spanghero; a probiviri sono stati eletti i signori: Antonio Baldini, Giuseppe Cavalieri, Livio Chersi, rag. Francesco Germani e Andrea Starz.

Cronache degli spettacoli

«DUO DEL MOZARTEUM» AL C.C.A.

Karlheinz Franke e Paul von Schilhawsky ospiti dell'Italo-austriaco

Sarà ospite del Circolo di cultura italo-austriaco, la sera del 6 giugno, il famoso «Duo del Mozarteum» di Salisburgo. Esso giunge a noi preceduto dalla rinomanza internazionale riservata soltanto ad interpreti d'eccezione. Basti leggere quanto del «Mozarteum Duo» ha, in termini di massimo elogio, scritto la critica di tutti quasi i maggiori centri musicali d'Europa, delle Americhe e del Medio Oriente.

Fa parte del «Duo» il violinista Karlheinz Franke, personalità eminente di quel prestigioso centro artistico che è Salisburgo. Violino di spalla dell'Orchestra e primo violino del Quartetto del Mozarteum, è stato insignito dell'alto titolo di professore dal Presidente della Repubblica austriaca e del sigillo della città mozartiana. Dal 1955 si accompagna a lui il pianista Paul von Schilhawsky, altro insigne musicista salisburghese, rettore e professore di quella Scuola Superiore di Musica.

Mercoledì prossimo, alle 21, i due illustri concertisti eseguiranno nella sala maggiore del CCA questo bellissimo programma: la «Sonatina» in la min. op. 137, 2 di Schubert, la «Sonata» in si bem. K. V. 454 di Mozart, la «Sonata» in sol min. di Debussy e la «Sonata» in la magg. op. 100 di Brahms.

Recital al Verdi del pianista Brendel

Da domani presso la biglietteria del Teatro Verdi (telefono 31948) riprende la vendita dei biglietti per i posti disponibili per il concerto che il pianista viennese Alfred Brendel sosterrà mercoledì alle ore 21 (turno di abbonamento B).

Da domani s'inizia anche la vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili per il concerto sinfonico di venerdì (turno di abbonamento A, ore 21) diretto dal maestro Hermann Michael con la partecipazione del violoncellista Libero Lana. In programma l'ouverture «Anacreonte» di Cherubini, «Don Chisciotte» di Strauss e la Sinfonia n. 8 di Dvorak.

LAVORI DEL SIMPOSIO REGIONALE DI CANCEROLOGIA

Nella lotta ai tumori la prevenzione è trincea

Necessario un registro di classificazione delle tipologie del male Unificazione di servizi e consorzi sanitari per diagnosi e cura

...i è aperto ieri mattina nella ...a conferenze dell'Ospedale ...ggiore il secondo simposio ...ionale di cancerologia, riguardante, questa volta, gli aspetti clinici e sociali dei tumori dell'apparato genitale femminile. Ha parlato per primo il ...t. Fogher, presidente della ...ione triestina della lega antitumorale, che ha organizzato il ...posio assieme al prof. Spa..., direttore della clinica universitaria di Ostetricia e ginecologia. Fogher ha sottolineato in ...ticolare gli aspetti preventivi ...problema: ha ricordato che ...a diagnosi e un'operazione ...ecoce possono prolungare la ...a di un ammalato affetto da ...nore maligno di almeno 5 anni in un caso su tre.

E' toccato, poi, al prof. Mer..., segretario generale della ...a. «Il problema biologico del ...cro resta ancora oscuro; ...ello che invece si è chiarito — ha detto — è l'importanza ...la popolazione e dalla psicologia dell'inevitabilità del male, anche quando il tumore è reversibile». Sono iniziati quindi gli ...erventi dei singoli specialisti ...e hanno esaminato gli aspetti diagnostici, radiologici, clinici, radioterapici del tumore all'apparato genitale femminile. ...tori: Franco Rilke, Lodovi... Dalla Palma, Alberto Zaccut... Pietro Spanio e Alessandro ...rretta.

...e diapositive che hanno corredato gli interventi hanno mostrato cellule tumorali a mille ...randimenti: ed è stato difficile pensare che quei nuclei colorati, non privi di una bellezza ...armonia, potessero condannare una persona. Lo spettatore ha dimenticato quasi il problema del malato per immergersi nel mondo asettico della malattia, di questo fungo che sembra avere una vita propria e da 25 anni dà filo da torcere agli scienziati, in un susseguirsi di scoperte esplosive e di smentite. Ma al di là degli aspetti più strettamente tecnici, una cosa è risultata evidente dai cinque interventi: la necessità di una migliore organizzazione degli aspetti preventivi.

E' emersa soprattutto la necessità di un «registro» dei tumori classificati con cura dal punto di vista microscopico e poi «computerizzati». Un simile procedimento permetterebbe di sapere se certe forme del male hanno in comune rispondenti condizioni di partenza. Si potrebbe forse spiegare, per esempio, perché nelle Marche vi è una percentuale altissima di tumori allo stomaco, e nelle tre Venezie invece di tumori all'apparato respiratorio. Lo stesso si potrebbe ripetere per i tumori all'apparato genitale femminile. Un registro dei tumori esiste per ora solo in Piemonte, mentre sta per nascerne un altro in Lombardia. All'estero il procedimento è ormai obbligatorio da anni, come nei paesi scandinavi.

I lavori sono ripresi nel pomeriggio nella sala conferenze della lega antitumorale in via della Pietà, dove sono stati esaminati i problemi organizzativi e sociali della diagnosi e della cura preventiva dei tumori. Tutti sono stati concordi sulla necessità di una programmazione unica per tutta la regione nella lotta alla malattia, soprattutto sulla base della legge regionale n. 58 sull'unificazione dei servizi medici e sui consorzi sanitari. Altri temi: la collocazione dei singoli centri preventivi in rapporto alla densità della popolazione; l'attrezzatura dei singoli centri (evitando il rischio di inutili doppioni nei servizi); la educazione sanitaria della popolazione; la campagna di medicina preventiva; la gratuità dei servizi; i rapporti con gli enti mutualistici; il reinserimento dell'ex malato nella vita; l'assistenza domiciliare e la necessità di un archivio per i tumori. I lavori riprendono e si concludono stamane, sempre nella sede di via della Pietà.

Intervento di Pajetta a una festa del PCI

Si concluderanno oggi a Villa Opicina le manifestazioni della festa popolare iniziata giovedì dal partito comunista. Nel pomeriggio interverrà l'on. Giancarlo Pajetta.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ECCEZIONALI PROIEZIONI A CURA DELLA «XXX OTTOBRE»

Da Trento a Trieste i film della montagna

Sono le opere premiate al noto festival trentino - In visione nella sala dell'Ancifap le quattro migliori produzioni cinematografiche

Un'occasione di notevole interesse si presenterà nel corso della prossima settimana agli appassionati della montagna e del buon cinema. Venerdì 8 giugno la sezione del CAI «Associazione XXX Ottobre» presenterà a Trieste i film vincitori del 21.o Festival internazionale della montagna e dell'esplorazione «Città di Trento», svoltosi nella prima settimana di maggio.

Più che di un'anteprima si tratta di una possibilità unica di ammirare una sintesi della migliore produzione cinematografica mondiale degli ultimi due anni di tale settore, poiché, trattandosi di un genere destinato ad un pubblico limitato, alcune di queste pellicole non verranno mai proiettate in Italia, neppure nelle cineteche specializzate.

E' una lacuna spiacevole, non solo per l'interesse alpinistico o esplorativo di questi film, ma anche per il loro livello artistico che ha ormai superato il dilettantismo del primo periodo, quando alpinisti inesperti di cinematografia si dovevano improvvisare operatori o registi.

Ora gli autori sono dei tecnici preparati e anche i soggetti non si limitano al resoconto cronologico di un'impresa, sia pure ragguardevole, ma si soffermano su situazioni particolari ponendone in evidenza soprattutto gli aspetti umani. Ne risultano così delle opere valide sotto ogni punto di vista, come il cortometraggio «Solo» dell'americano Mike Hoover, vincitore del Gran premio «Città di Trento 1973» per il migliore film assoluto, dalla tecnica cinematografica sicura, pulita, dove le acrobazie solitarie del protagonista, al limite dell'assurdo alpinistico, diventano quasi elementi di comunicazione artistica, figure di un balletto spericolato e gioioso.

Più tradizionale il sovietico «La marcia della regina bianca» di Victor Sadovsky, cui è stato assegnato il Rododendro d'oro 1973 per il migliore film di montagna: è il racconto di un'avvincente gara di campionato mondiale di fondo, dove il momento agonistico è visto quale conclusione delle vicende psicologiche delle due protagoniste.

Per il settore dell'esplorazione verrà presentato il documentario italiano «I serpenti di pietra» di Virgilio Boccardi, la testimonianza di una straordinaria scoperta scientifica in un ambiente di grande suggestione: il ritrovamento del «cimitero dei dinosauri» nel Tenerè, il «deserto dei deserti».

«Abimes» del francese Gilbert Dassonville che ha ricevuto il premio del Club Alpino Italiano 1973 per il miglior film di alpinismo è la rievocazione di una drammatica avventura occorsa allo scalatore bellunese Roberto Sorgato: è lo stesso protagonista che rivive la sua disperata lotta per la salvezza dopo un «volo» di 40 metri sulla parete Nord della Cima Ovest di Lavaredo.

Le proiezioni si terranno nella sala dell'Ancifap in piazzale Valmaura 9, con inizio alle 21.

VARATO UN PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI

Il nutrito «carnet» dell'estate muggesana

Rappresentazioni teatrali, recital e mostre

Anche quest'anno la commissione comunale per l'incremento turistico di Muggia sta organizzando una serie di manifestazioni di rilievo per l'estate muggesana. E' l'ultimo atto che tale commissione è chiamata a compiere in quanto con il prossimo autunno ogni manifestazione turistica sarà patrocinata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Le manifestazioni in programma sono le seguenti: in giugno uno spettacolo del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, probabilmente «Le maldobrie», sabato 23; mercoledì 27 avrà luogo il tradizionale concerto dell'orchestra e del coro del Teatro Verdi di Trieste. Giovedì 28 giugno e venerdì 29 sono in programma altre due manifestazioni teatrali con il «Teatro della convenzione di Firenze». Nel mese di luglio sono previsti, salvo cambiamenti dell'ultimo momento, due recital uno venerdì 6 e l'altro sabato 7 di Gisella May imperniato su Brecht e, venerdì 20, un recital di Anna Identici.

Il mese di agosto come ogni anno sarà il mese più prolifico di manifestazioni accentrato tutto sull'«Agosto muggesano»; una settimana di spettacoli vari con una mostra che sarà allestita nella palestra comunale e intitolata «Noi e il mare». Lunedì 6 agosto e martedì 7 ci sarà un concerto con l'orchestra del Musiclub del maestro Bevilacqua e la proiezione dei documentari sul «Carnevale a Muggia». Sabato 11 è previsto uno spettacolo con la cantante Lara Saint Paul.

LA VITA NEL PORTO

Tabacco bulgaro e cemento per Ceylon - Grossi macchinari imbarcati per la Cina Legno dall'Honduras per un'industria

Nel Lloyd Triestino

Partirà il prossimo giorno 4 la motonave «Isonzo» della linea Africa Occ. - Zaire - Angola con a bordo macchinario, carta e merci varie. Per il giorno 6 è prevista la partenza della motonave «Adige» adibita alla linea India - Pakistan; imbarcherà chimici, carta, macchinario, elettrodomestici e merci varie. Il giorno 8 lascerà il nostro porto la motonave «Esquilino» per la linea India - Pakistan - Estremo Oriente; a bordo elettrodomestici, carta, malto e merci varie.

Nell'Adriatica

Arriverà il giorno 14 il «Corriere del Sud» con a bordo arachidi, filati, agrumi e cotone. Ripartirà il giorno 5 per i porti di Venezia, Pireo, Lattakia, Famagosta, Mersina, Izmir dopo aver imbarcato acciaio, caffè, macchinario, piastrelle e carta. Arriva oggi la motonave «Stelvio» della linea Libano-Cipro-Turchia-Grecia; sbarcherà filati, cotone, frutta secca, alimentari e merci varie. Lascerà il nostro porto il giorno 5 con a bordo alimentari, tessuti, ferramenta, macchinario e carico generale. Per domani è attesa la motonave «Messapia» adibita alla linea Grecia-Cipro-Israele. La nave ripartirà il giorno 5 dopo aver imbarcato alimentari, ferramenta, carta e merci varie.

Prossimi arrivi

Nella prossima settimana, a datare da domani, gli arrivi non saranno rilevanti, anche se alcune navi sbarcheranno od imbarcheranno carichi di speciale importanza. Ecco un telegrafico riassunto delle principali unità attese: giorno 3: mn. «Trbovlje» (agente Mediterranea) che imbarcherà 5500 tonn. di farina di frumento per Ceylon; giorno 4: il cargo bulgaro «Chipka» che sbarcherà 7... tonn. di tabacco di provenienza di Burgas (Bulgaria); giorno 5: la noleggiata lloydiana «Capitan Angel» che arriverà dal Sud Africa con 12... tonn. di vanadio e 600 di varie, mentre per l'imbarco sono già prenotate circa 1000 tonn. di carico generale; giorno 5: dal Sud America la «Mazzini», della Soc. Italia, con 1000 di caffè brasiliano; caricherà circa 500 tonn. di merci varie per i porti della rotta; giorno 6: «Roba», unità ...therese (della società Mahart di ...lapest) che imbarcherà per destinazione Algeri circa 3000 tonn. di ...co generale; giorno 9: «Mikinai», ...a Greek-South American Line, sbarcherà 1000 tonn. fra caffè ...cotone di provenienza sudamericana.

... muovono ... traffici con la Cina

...opo la mn. «Minerva», noleggiata dalla impresa cinese Zhongzu di ...hino (arrivata il 7 aprile e ripartita il giorno 11, dopo aver sbarcato ...a 1050 tonn. di bauxite e varie ...produzione cinese e caricate barre ...ferro e varie per circa mille tonnellate destinate alla Cina continentale), ha operato dal 22 al 30 maggio la noleggiata «Seamoon» che ha ...arcato a Trieste 800 tonn. di ...re di acciaio, 150 tonnellate di ...co generale e ben 60 «dumpers». ...carico imbarcato sulla «Seamoon» ha sollevato parecchie difficoltà tecniche perché i «dumpers», ...arati da trasporto di terriccio, ...o dei mostri che pesano 17 tonnellate e che hanno un volume di ...metri cubi. Questi attrezzi da trasporto sono stati prodotti dalla impresa Perlini di Verona, e il loro ...porto fino al Porto Franco Nuovo è stato un lavoro di grosse entità e di particolare impegno, perché ...dumpers» sono giunti via strada, accompagnati dalla Polstrada. L'Ente Porto — secondo quanto ci riferisce la Amat, agente della compagnia cinese — ha messo a disposizione speciali attrezzature per l'imbarco dei «portaterra» da 17 tonnellate.

...erso l'8-10 giugno seguirà un'altra ...e proveniente dalla Cina, e cioè ...mn. «Goodwish», per imbarcare ...eriale di acciaio ed una quarantina di «dumpers».

...fine per il 15-20 p.v. è attesa la ...tonave da carico «Barents-Sea», ...la Compagnia di navigazione Cotone di Pechino, che verrà a sbarcare ...a 3200 tonn. di bauxite di produzione cinese.

...rtilizzanti per Mauritius

...agenzia Sperco ci segnala che è ...porto la «Ville de Mahebourg», ...nave della Havraise Peninsulaire francese, che sta caricando 5800 tonn. di fertilizzanti per Port Louis dell'isola di Mauritius (nell'arcipelago delle Mascarene, nell'Oceano Indiano).

Nella olandese KNSM

L'impresa di navigazione olandese KNSM, definita pure commercialmente la «Reale olandese di navigazione», tiene fra il nostro porto due speciali linee: l'una per le isole dei Caraibi, e l'altra per il Centro America continentale. Le linee hanno ciascuna la periodicità di una partenza mensile.

E' in arrivo la «Archimedes» (attesa per il giorno 8), per sbarcare 5500 tonnellate di bauxite; l'unità ripartirà poi per i Caraibi. Seguiranno il giorno 13 la «Hermes», che caricherà per i Caraibi, e il 21 la «Terry» che giungerà dallo Honduras con 2500 metri cubi di legname segato pitch-pine destinato ad imprese regionali del legno.

Normali i servizi albanesi

Apprendiamo dalla Amat, che a Trieste rappresenta la Drejtilot di Durazzo, la compagnia di bandiera albanese, che i collegamenti fra il massimo porto albanese ed il nostro scalo si mantengono sulla base di tre unità mensili. Durante il mese di maggio sono giunte in porto le seguenti navi battenti la bandiera della Repubblica albanese, e cioè «Butrinti», «Korabi» e «Teuta» (navi che vanno dalle 800 alle 2500 tonn. di portata lorda).

In arrivo le navi portano per il mercato italiano e per l'Austria rame, tessuti, ceci, fagioli, telerie, stoffe, cotone ecc., mentre caricano quasi esclusivamente merci varie ed impianti industriali di produzione italiana.

Nella Navigazione Sperco

Sono partite ieri dal nostro porto le due seguenti unità della Flotta Sperco: mn. «Enri», con il pieno carico per Beirut e Lattakia, e la «Carso» che è diretta a Venezia per completare le stive con merci varie destinate ai due porti sopra menzionati.

Arriverà il 5 con partenza per il 7 p.v. la «Jonion», che farà il «pieno» per il porto libanese di Beirut.

Edicole aperte oggi

Via ALDEGARDI 7	Sossi
Via DELL'ANNUNZIATA 1	Pegoraro
Via ARCHI 11	Senica
Via BAIAMONTI 39	Stulle
L.go BARRIERA VECCHIA 10	Todesco
L.go BARRIERA VECCHIA 18	Ienco
Via BATTISTI 4	Zerial
Via BATTISTI 13	Busico
Via BATTISTI (Angolo via Rismondo)	Castellana
Via BELPOGGIO 9	Tonut
P.zza BELVEDERE 8	Checco
Via BIASOLETTO 6	Ogrisi
P.zza della BORSA 4	Civita
P.zza della BORSA 31	Caricati
Via D. BRAMANTE	Lussi
V.le CAMPI ELISI	Starez
CAMPO MARZIO (capolinea autobus 15)	Felszegi
Via CAPODISTRIA 24 - 26	Verginella
L.go A. CANAL 3	Bassaidella
Via CARDUCCI 11	Calogiuri
Via CARDUCCI 35	Cirilli
Via CARDUCCI 36	Papagno
Via CARDUCCI 39	Bassa
Via CANOVA 29	Stroheker
Via CARMELITANI 20	Torelli
Via CAVANA 7	Spedicato
Via COLOGNA 10	Ermacora
Via COMMERCIALE 21	Bonizzatto
Via COMMERCIALE 156	Dessanti
Via CORONEO 3	Specar
Via CORONEO 19	Giro
Via CORONEO 43	Barbetti
Via CRISPI	Svab
P.le CAGNI	Gemeiner
Via CAMPANELLE 58	Radovini
P.zza DALMAZIA	Mularoni
P.zza DALMAZIA 1	Cociani
V.le D'ANNUNZIO 16	Cedrini
V.le D'ANNUNZIO 40	De Cillia
Via de AMICIS 10	Butti
Via A. DIAZ 9	Masè
Via delle DOCCIE 16	Valle
Via F. FILZI 8	Sblattero
S.da di FIUME 10	Cirielli
Via FLAVIA 16	Londero
Via FLAVIA 97	Barut
Via FONDA 66	Romano
P.zza FORAGGI	Raseni
Via FOSCHIATTI 16	Ritossa
via FOSCOLO 24	Bacher
S.da del FRIULI 5	Gandolfo
S.da del FRIULI 43	Viola
S.da del FRIULI 291/A	Sirabella
P.zza GARIBALDI	Chieppa
Via GHEGA 3	Amatori
P.le GIOBERTI	Ribezzo
L.go GIARDINO (angolo via Giulia)	Zaccariotto
P.zza GOLDONI	Civita
Via GIULIA (angolo via Kandler)	Marinuzzi
Via GIULIA 50	Tommasini
Via GIULIA 55	Perini
P.zza GIULIANI	Chieppa
Via GATTERI	Biasizzo
Via dell'ISTRIA 11	Bazzara
Via dell'ISTRIA 24	Caucci
Corso ITALIA 9	Sablic
Via LAMARMORA 18	Funes
Via LAZZ. VECCHIO 18	Giorgi
P.zza LIBERTA' (stazione autocorriere)	Pilia
Via LORENZETTI 42	Serli
S.da di LONGERA 126	Morabito
Via MADONNINA 13	Dercar
Via MARCONI	Doz
Via MAZZINI 41	Delbelo
V.le MIRAMARE 1	Visintini
V.le MIRAMARE 5	D'Ostuni
V.le MIRAMARE 11	Boenco
V.le MIRAMARE 135	Krosel
Via MOLINO a VENTO 26	Petri
Via MOLINO a VENTO (angolo V.le D'Annunzio)	Magazzin
V.le MONTORSINO	Urbani
P.zza OBERDAN 4	Tarterini
P.zza OBERDAN 5	Steinmayer
Via ORIANI 8	Fantoma
Via ORLANDINI 38	D'Ippolito
L.go PAPA GIOVANNI 2	Rutigliano
Via PARINI 9	Guadagni
Via PASCOLI 14	Fontanot
Via PASCOLI 31	Fazzini
L.go PESTALOZZI 2	Lipout
CAPO di PIAZZA	Damato
Via PICCARDI 40	Oppio
Via PICCARDI 68	Modugno
Via PIETA' 1	Ferreri
PONTEROSSO	Lonigro
Salita PROMONTORIO	Niglio
Via RAFFINERIA	Bello
Via P. REVOLTELLA 110	Vernarecci
P.zza tra i RIVI 1	Argentin
L.go ROIANO 1	Marini
Via ROMA 24	Agapito
Via ROSSETTI 37	Casà
L.go SARTORIO 4	Colautti
V.le R. SANZIO 6	Minischetti
Via F. SEVERO 67	Olimpo
Via F. SEVERO 106	Chieppa
V.le SCHIAPARELLI 3	Antolli
Via dello SCOGLIO 135	Toffui
P.zza SCORCOLA	Sciarrone
Via di SERVOLA 1	Segalla
Via di SERVOLA 89	Cepak
Via SETTEFONTANE 37	Triscoli
Via SETTEFONTANE 17	Zlobec
Via SLATAPER 12	Misley
Via SLATAPER 7	Susanni
Via S. BORTOLO 6	Bulian
Via S. CATERINA 2	Bartoli
Campo S. GIACOMO 8	Bontempo
Via S. GIACOMO in MONTE	Lapayne
Via S. GIUSTO 3	Stocchi
Via S. MARCO 15	Kaucich
Via S. MARCO 55	Cerasari
Via SS. MARTIRI 4	Buzzai
Via S. NICOLO' 34	Spessot
Borgo S. SERGIO	Derschitz
Via S. TERESA (angolo via Tor S. Piero)	Santoienna
Via del TEATRO ROMANO	Chieppa
Via TIGOR	Uboldi
P.zza TOMMASEO 2	Flach
Via TORINO 6	Cantelli
Via delle TORRI 1	Paoli
Via E. TOTI 25	Maldini
Via TACCO 42	Viozzi
Via UDINE 3	Amodeo
Via UDINE 29	Stefani
Via UDINE 57	Rosman
Via VALDIRIVO 29	Blason
Via VALMAURA 1	Spangaro
P.zza VENEZIA	Demeo
V.le XX SETTEMBRE 17	Morpurgo
Via VERGERIO 12	Parenzan
Via NEGRELLI 2	Baldi
Via GIULIA 55	Gomiselli
Via GIULIA 14	Perini
CAPO di PIAZZA	Bevitori

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modifi cato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore** 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

ALTA retribuzione offresi a stabile referenziata capace. Telefonare lunedì ore 10, 29678. 46220 B

CERCANO prestaservizi referenziata coniugi con bambina dal lunedì al giovedì 8-17, venerdì 8-13.30. Telefonare 414937 dopo le 18. 46396 B

CERCASI cameriera referenziata, tutto fare, con valido aiuto, possibilmente con dormire, per famiglia tre adulti. Telefono 793203. 46300 B

CERCASI signora capace cucinare per casa signorile in campagna vicino Trieste, luglio agosto, ottima paga trattamento. Telefonare 69361. 46376 B

CERCASI domestica stabile referenziata media età pratica cucina 120.000 mensili. Telefonare 750110. 75552 B

CERCASI donna robusta per assistenza anziana, stabile con dormire. Alto stipendio. Tel. 791452. 45881 B

CERCASI ragazza stabile. Telefono 412735. 75514 B

CERCASI domestica mattino paraggi Stazione. Tel. 420438. 46352 B

CERCASI donna pratica lavori domestici e cucina per luglio agosto a Lignano, 150.000 mensili. Scrivere Moloni Vanda, viale Casiraghi 133, Sesto San Giovanni. 46382 B

CERCO domestica referenziata 8.30-12.30 quattro volte settimana. Tel. 29201. 46266 B

CERCO prestaservizi 8-13 zona Gretta, telefonare 413486 17-20. 75420 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata. Stipendio eccellente. Sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare martedì 723302 8-9 13-15. 24872 B

DOMESTICA referenziata capace cucinare 8-16 cercano coniugi. Telefonare 35264 9-11, 14-16. 24721 B

FAMIGLIA Opicina centro cerca domestica, orario 7-15-16, capace cucina. Tutti elettrodomestici. Trattamento adeguato alle capacità. Telefonare 30109 orario lavorativo. 82 B

PERSONA distinta assume signora per governo casa. Via Cassa di Risparmio 3, I piano. 24942 B

PRESTASERVIZI due o tre mattine la settimana cercasi. Telefonare 30742 mattina lunedì e martedì. 46152 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi mattino paraggi via Besenghi. Telefonare 771039 lunedì ore 14-16. 75494 B

SIGNORA sola cerca stabile giovane solo se ottime referenze. Telefonare 208161 dalle 9 alle 11. 75482 B

STABILE referenziata casa al mare per persona sola trattamento familiare. Tel. 224338, 224129. 75526 B

STABILE giovane volonterosa cerca famiglia con aiuto, ottimo trattamento. Telefonare 211804 ore 8-14, 16-20. 75476 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CAPO cuoco referenziato offresi ad alberghi, ristoranti, mense, case di cura. Tel. 797584. 46224 C

CAMERIERE sala offresi, conoscenza un po' di tedesco. Tel. 767177 dalle 14-16. 45919 C

DIRIGENTE trentenne esperienza quinquennale, contatti decisionali clientela italiana, straniera campo turistic alberghiero aziendale, scopo miglioramento esamina proposte uffici turistici aut imprese alberghiere aut pubbliche relazioni grandi aziende. Cassetta 24759 C SPI.

Ricerche e offerte di personale qualificato

CANTIERE NAVALE

ricerca per la posizione di:

ASSISTENTE CAPO REPARTO PONTEGGIATORI

un tecnico con pluriennale esperienza esecuzione ponteggi; conoscenza norme antinfortunistiche; capacità nella conduzione del personale e nel coordinamento della relativa attività.

— Età non superiore ai 35 anni. Costituirà titolo preferenziale il diploma di geometra.

Scrivere inviando curriculum vitae a:
S.P.I. - CASSETTA 38/T - MESTRE

Borse di studio della Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha bandito un concorso a 70 borse di studio per la qualificazione nei servizi bancari contabili, da assegnare ad elementi in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, di maturità classica, di maturità scientifica o di diploma di abilitazione magistrale corredato di attestazione di frequenza, con esito positivo, del corso annuale previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Il concorso è riservato a cittadini italiani, nati negli anni 1947 e successivi.

La domanda di partecipazione al concorso — da far pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca, Servizio Personale (via Nazionale n. 91, Roma) entro il 30 giugno 1973 — dovrà essere redatta in conformità di quanto prescritto dal bando di concorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 19 maggio 1973, Foglio delle inserzioni) copia del quale può essere richiesta all'Amministrazione Centrale stessa o alle Filiali dell'Istituto site in ciascun capoluogo di provincia.

SOCIETÀ METALMECCANICA ASSUME PER CANTIERE TRIESTE

OPERAI SPECIALIZZATI
OPERAI QUALIFICATI
MANOVALI SPECIALIZZATI

Con le seguenti qualifiche: tubisti, aiuti tubisti, saldatori elettrici e marinai - Ponteggiatori.

Presentarsi: **VIA CABOTO, 1 TRIESTE — TEL. 040/813210**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca collaboratore scientifico

per la zona di TRIESTE - GORIZIA e relative province

SI RICHIEDE: età non superiore ai 40 anni; cultura a livello universitario; specifica esperienza nel settore.

SI OFFRE: ambiente dinamico di lavoro; retribuzione interessante e comunque commisurata alle effettive capacità; si assicura la massima riservatezza.

I collaboratori dell'azienda sono informati del presente avviso.

Scrivere SPI Cassetta 44 - 35100 PADOVA

Importante società

— **ASSUME** ragioniere/a con esperienza lavori ufficio (contabilità, contributi, libri IVA).

— **DATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio (archivio, fatturista, corrispondenza).

CASSETTA 13481 Z, SPI — TRIESTE 34100

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE ELETTROMECCANICA

cerca DISEGNATORE

SI RICHIEDE

Precedente esperienza in aziende elettromeccaniche — Diploma di Perito Industriale o cultura equivalente — Età 23-30 anni.

SI OFFRE

Stipendio adeguato alle capacità — Ambiente di lavoro giovane e dinamico — Reali possibilità di carriera.

La conoscenza, anche scolastica della lingua inglese sarà titolo preferenziale.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:
CROUSE HINDS Casella Postale N. 654 34100 TRIESTE

Glaxo

Siamo la consociata italiana della Glaxo Holdings Ltd. di Londra e produciamo farmaceutici, antibiotici e vaccini. Ricopriamo una posizione d'avanguardia nel campo delle ricerche scientifiche e desideriamo affidare l'incarico di informare la classe medica sui risultati raggiunti a **Collaboratori per l'Informazione Medico-Scientifica** che siano

FARMACISTI, CHIMICI, BIOLOGI

o **laureati in discipline affini**, siano militesenti, abbiano un'età non superiore a 30 anni (35 se in possesso di esperienza specifica), siano disposti a risiedere a **TRIESTE**. Ai candidati prescelti offriamo l'inquadramento come impiegati di categoria A1; una retribuzione superiore ai livelli di mercato; la prospettiva di una qualificazione professionale cui, fra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento. I candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti scrivano urgentemente a:
LABORATORI GLAXO S.p.A., Ufficio Selezione (A/5), Via Fleming, 37100 VERONA.

CONCESSIONARIA AUTO
CERCA
per potenziamento settore vendite:
COLLABORATORI SERI - DINAMICI MEDIA CULTURA - PREFERIBILMENTE CON ESPERIENZA DI VENDITA - 20 30 ANNI.
Offresi: stipendio fisso, interessanti incentivi.
Dettagliare curriculum Cassetta 46/Z SPI 34100 Trieste

A.A.A. DATTILOGRAFA giovane cercasi, società Welponer, via Cellini 3, telefono 29953. 75510 D

A.A.A. GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico, necessita personale maschile referenziato, media cultura, immediatamente disponibile, residente Trieste e circondario. Offerte Cassetta n. 75436 D, SPI. 75436 D

A.A. AFFERMATA ditta commerciale cerca impiegata pratica lavori ufficio, stenodattilo contabile, impiego stabile. Cassetta 46360 D, SPI.

A.A. APPRENDISTA commessa cerca primaria ditta abbigliamento. Ottimo trattamento, immediata assunzione. Telefonare 30109 martedì orario lavorativo. 82 D ●

A. FIDASS industria dolciaria assume Trieste Gorizia giovani veramente dinamici avviare carriera rappresentanti. Fragiacomo Zanella, F. Severo 22, Trieste, lunedì ore 17-19. 2682 D

ABBIGLIAMENTO giovanile cerca commessa ed aiuto commessa. Presentarsi Novità, viale D'Annunzio 2. 75458 D

ACCONCIATURE Nereo cerca prontamente lavorante e mezzalavorante. Viale XX Settembre 14. 75538 D

ACCONCIATURE Vanite cerca urgentemente due lavoranti parrucchiere in gamba iniziali lire 25.000 settimanali, possibilità rapido aumento secondo capacità e apprendista pratica. Telefonare 68742. 75390 D

AIUTANTE banconiera mezza giornata cercasi. Rivolgersi esercizio Ginnastica 18. 45885 D

AIUTO banconiere cerca bar Tribunale. Festività libero. 24966 D

AIUTO magazziniere anche primo impiego per deposito legnami cercasi. Telefonare numero 36376. 46218 D

AIUTO banco feste libere cerca bar Russian, Paganini n. 6.

AIUTO banconiera cercasi. Bar Politeama, viale XX Settembre 34. Presentarsi dopo le 10. 75468 D

ALBERGO Ploner Carbonin Cortina cerca subito oppure accordarsi barista banconiere, demi-schef e schefderang lire 190.000 mensili in poi franco vitto alloggio trattenute, ore giorni riposo regolari. Telefonare 0474/76122 oppure 72240. 6352 D

ALBERGO cerca portiere giorno, capace, conoscenza principali lingue e portiere notte. Telefonare 61475. 24920 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile primo impiego seria capace dinamica bella presenza cerca negozio Bora Bazar, via Cesare Battisti 3. Presentarsi orario negozio. 75480 D

APPRENDISTA commessa negozio calzature cerca. Presentarsi Bolognese, corso Saba 35. 46362 D

APPRENDISTA mezzalavorante cercansi. Salone Elve, Milano 22, telefono 68218. 24990 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi D'Ercole biancheria Imbriani 5. 46140 D

APPRENDISTA commessa desiderosa apprendere pratiche ufficio per futuro miglioramento cercasi. Telefono 36031. 75506 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile primo impiego seria capace dinamica bella presenza cerca negozio Rosio Cohen, Galleria Tergesteo. Presentarsi orario negozio. 75478 D

APPRENDISTA mezzalavorante 10.000, 15.000 settimanali cerca salone. Tel. 796762.

APPRENDISTE commesse e commesse pratiche ramo, preferibilmente conoscenza sloveno-croato cerca CALZATURE S. ANTONIO, piazza San Antonio 5. Presentarsi orario negozio. 46292 D

APPRENDISTI impianti riscaldamento idrico sanitari assumonsi. Ottima retribuzione. Gelovizza, Battisti 22. 75432 D ●

APPRENDISTI meccanici carpentieri cerca officina Purini, via Cave 53 (San Giovanni). 75518 D

APPRENDISTI impianti riscaldamento idrico sanitari assumonsi. Ottima retribuzione. Gelovizza, Battisti 22. 75432 D

AUTISTA per famiglia cercasi. Cassetta 24245 D, SPI.

AUTISTA patentino C assolto servizio militare cercasi. Presentarsi Alberti, Punto franco vecchio, magazzino 2-A. 75496 D

AUTOFORNITURE cerca conducente motofurgone militesente. Tel. 795178. 46400 D

AZIENDA grafica in sviluppo cerca ragazzi ragazze desiderosi acquisire alta specializzazione nel campo; ambiente giovane e moderno; indispensabile licenza scuola media. Telef. 744955 ore 9-17. 24980 D

CAMERIERI 3 cercansi, 1 banconiere, 1 signora o signorina per distribuzione gelato anche non pratica. Birreria gelateria Ariston, Viale Gessi 16, tel. 61249. 46364 D

CAMERIERI cameriere cerca urgentemente Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi oggi 13-15. 45909 D ●

CASA spedizioni assume subito pratico imbarchi-sbarchi per filiale di Bergamo con stipendio adeguato capacità. Telefonare per colloquio sig. Consolaro Milano 02-863812. 6529 D

CASA di cura cerca inservienti, aiuto corsia, massimo 30 anni. Presentarsi dalle 9 alle 10 martedì e mercoledì via S. Francesco 3. 75472 D

CASSIERA per farmacia cercasi. Telefonare 36924. 46252 D

CERCANSI apprendista lavorante o mezzalavorante, capace manicure. Tel. 762418. 13507 D

CERCANSI camerieri, aiuto barista, internista. Tel. 61332 Piccolo Mondo. 25012 D

CERCANSI cassiera ed aiuto banconiera. Tel. 61302. 75470 D

CERCANSI banconiere e banconiera al bar Cattaruzza, viale Miramare 1, domenica riposo. 46406 D

CERCANSI operai per pulizia vetri. Rivolgersi via Paduina 4 primo piano orario ufficio 8.30-14, 16-19. 75488 D

CERCASI apprendista stiratrice pulisecco. Tel. 764340. 75536 D

CERCASI impiegata conoscenza inglese pratica dattilografia. Tel. 821289 lunedì. 24994 D

CERCASI apprendista banconiere Buffet Vittorio, via Carducci 30. Presentarsi lunedì mattina. 46232 D

CERCASI internista, via Ghirlandaio 22/1. Telef. 793835. 46194 D

CERCASI impiegata conoscenza inglese pratica dattilografia. Telefonare 821289 lunedì. 24994 D

CERCASI apprendista commessa. Plastigomma, via Carducci 18. Presentarsi orario negozio. 25006 D

CERCASI bambinaia stabile diplomata. Telefonare 416728. 75440 D

CERCASI cameriere pratico. Pizzeria alla Lanterna, via Oriani 1. 46228 D

CERCASI commesso con patente guida. Negozio plastica S. Maurizio 4. 24996 D

CERCASI dattilografa. Telefonare 68914. 24952 D

CERCASI impiegata per mercato ortofrutticolo Riva Ottaviano Augusto 12, ditta Molino Santo, posteggio 18, lunedì ore 9-10.30. 45877 D

CERCASI internista per ristorante, domeniche chiuso. Telef. 93355 ore pasti, lunedì telef. 35735. 45873 D

CERCASI uomo per magazzino con patente camion. Telefonare 744898 ore ufficio. 45893 D

CERCASI stagione estiva cuoco o cuoca capace. Telefonare pensione Daniele 0431/72418. 6515 D

CERCASI commessa trentacinquenne cognizioni cucito. Telefonare negozio 37724. 46268 D

CERCASI aiuto commessa panificio Dudine. piazza Garibaldi 4. 24856 D

COMMESSA cerca calzature Fragiacomo, viale XX Settembre 8. 46398 D

COMMESSA aiuto commessa apprendista conoscenza croato negozio nuova apertura cerca Fasano Valdirivo 22 telefono 24776. 45907 D

COMMESSA cercasi per pasticceria - gelateria, tavola calda centro di Roma. Bernasconi Largo Torre Argentina n. 1, telefoni 06/653915/653142. 6469 D

CONSULENTE lavoro cerca apprendista impiegata assolte scuole obbligo. Offerte manoscritte. Cassetta 46258 D, SPI.

CONTABILE dattilografo cercasi da pubblico esercizio per lavoro amministrativo e controllo. Tel. 418991 dalle 15 alle 17. 75524 D

CONTABILE pratica registrazione ricalco cercasi prontamente. Telef. 796089. 75532 D

CUSTODE occupato possibilmente polizia cambio alloggio con moglie retribuita a parte per pulizia cerca ente pubblico. Referenze con nome stampatello cassetta 24976 D, SPI.

DITTA vini liquori cerca commesso capace. Telefonare al 37711. 24733 D

DITTA locale controlli non distributivi assume prontamente personale da adibire come operatori radiografici ed ultrasuoni, anche non pratici. Si richiede preparazione tecnica volontà, massimo trenta anni. Telefonare per appuntamento 823234. 75466 D

ENTE pubblico assume due elementi ambi sesso per ricerca di mercato; assegno mensile 30.000 oltre premi incentivazione. Presentarsi lunedì 4 giugno ore 16-18, via Carducci 2, primo piano, ragioner Cuschiè. 75354 D

FOTOGRAFO - A possibilmente pratico desideroso apprendere sviluppo stampa colori ottimo trattamento cerca importante ditta, offerte e curriculum presso Casella UPI 46302 D.

FRIGORISTA per conduzione e manutenzione impianto ad ammoniaca 1.700.000 frigorie assumesi. Specificare età e referenze. Cassetta 23913 D, SPI.

HOTEL Lignano Pineta cerca cameriere cameriera sala, cameriera piani, ottimo trattamento. Telefonare 0431-72234. 24974 D

IMPIEGATA addetta cassa dotata di comunicativa e rapporti con selezionata clientela, importante filiale arredamento assumerebbe. Telefonare lunedì dopo le ore 17. 45917 D

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca personale per assistenza tecnica, militesente, libero subito, ottime possibilità di carriera, presentarsi soc. Gestener, via Fabio Severo 122, Trieste. Telefono 764583, il 5-6-73 ore 9.30-12, 15.30-18.30. 75158 D

IMPORTANTE organizzazione **nazionale assume giovani ragionieri e periti aziendali militesenti per propri uffici. Stipendio remunerativo. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae a: Cassetta 8/Ro. SPI 50129 Firenze allegando foto recente.** 6460 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste ed operaie. Telefonare 820196. 75356 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste e operaie. Telefonare 820196. 75356 D ●

INDUSTRIA legno sede Altipiano cerca apprendisti operai e specializzati, preferibilmente abitanti in zona. Telefonare 225241. 75438 D

INTERNISTA bar cercasi. Bar Stazione Campo Marzio, telefono 69190. 75484 D

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza quindici-sedici anni. Telefonare 741584. 24916 D

LA CICOGNA via Carducci 15 cerca commesse pratiche abbigliamento. Presentarsi in negozio durante le ore di lavoro. 75500 D

MACELLAIO giovane, capace, cercasi. Telef. 744901, feriali mattino. 24719 D

OPERAI forti sani cercansi per 15-20 giorni lavoro inventario magazzino. Telefonare 816209 ore ufficio. 45901 D ●

OPERAI fabbri e generici per lavori carpenteria serramenti cerca officina Purini, via Cave 53 (San Giovanni). 75516 D

PARRUCCHIERA capace 25.000 settimanali, altra mezze giornate 5000 giornaliere cerca salone via Cologna 73/2, telef. 726216. 46148 D

PITTORI edili qualificati cercansi subito. Telefono 763166. 75376 D

PRONTA stabile assunzione cercansi: volonterosi saldatore elettrico e manovali lavori officina. Retribuzione interessante, da stabilirsi secondo capacità. Presentarsi Qualini, tel. 790496. 46324 D

RAGIONIERA pratica contabilità cercasi moderna azienda commerciale. Telef. 796154. 75530 D

SIGNORINE 15-20 anni paga extracontrattuale, 3 pomeriggi domenica liberi, ottimo trattamento, cerca panificio. 796049. 24930 D

SOCIETA' import export cerca impiegata massimo 22enne perfetta conoscenza lingua serbo croata. Telefonare 766633 lunedì mattina. 75480 D

STENODATTILOGRAFA pratica studio legale, anche mezza giornata, ottimo trattamento. Scrivere cassetta 6486 D, SPI. Trieste.

STENODATTILOGRAFA capace, retribuzione adeguata, cerca subito studio legale. Scrivere cassetta 6486 D, SPI Trieste.

STIRATRICE provetta per tendaggi cercasi presentarsi Perizzi viale D'Annunzio 27. 75388 D

TRASPORTATORE mezzo proprio portata 25-30 quintali richieste Saiwa Monfalcone per consegne in regione o zone singole. Assicurasi lavoro continuo anche giornaliero. Per informazioni telefonare 74367 a Monfalcone, lunedì 4 giugno ore 9-11, 16-19. 526 D

ULTIMO avviso assunzione personale femminile stand Fiera Trieste. Assunzione definitiva per le due migliori. Telefonare domani per appuntamento al 32823 TS. 24713 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCO in affitto stanza o soffitta per studio pittura. Telefonare 734462. 75540 E

GIOVANE impiegata cerca stanza affitto indispensabile periferia anche Opicina. Telefono 732471. 75556 E ●

MATRIMONIALE vuota, stanzetta uso cucina cercano coniugi distinti. Telefono 751335. 24946 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera modesta ingresso libero, quarto piano, esclusi uomini. Mazzini 47, Cesaria, 8-13. 45869 F

AFFITTASI stanza 2 operai. Telefono 771382. 46408 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica impartisce espertissimo maturandi e universitari. Tel. 726962. 46927 G ●

CHITARRA lezioni accurate impartisce professionista. Telefonare 411138. 45498 G

Continua in 12.a pagina

EXPERIENCED english-italian correspondent graduate bookkeeper seeks employment with commercial firm. Write cassetta 46154 C, SPI.

IMPIEGATO pratico lavori d ufficio conoscenza lingua slovena tedesca offresi mezza giornata. Tel. 418267 dopo 18.

OFFRESI panettiere 33enne. Dibenedetto, Galvani 1. 46334 C

PENSIONATO con macchina offresi per varie leggere mansioni anche saltuariamente. Telefono 60219. 45905 C

SIGNORA bella presenza referenziata con vasta esperienza ramo abbigliamento e botiques offresi come direttrice. Cassetta 46394 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 24954 CC ●

A.A.A.A. PAVIMENTI legno delle migliori qualità si eseguono lavori di posatura raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti immediati. Telefonare 751943 24894 CC

A.A.A. PITTORE muratore stanze semilavabile 15.000, tappezzate 30.000. Tel. 759080. 24964 CC ●

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose di ogni genere eseguo traslochi. Telefonare 795374. 45863 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A. Telefono 755868. 45839 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 790497. 46206 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc, sanitari, scaldabagni, lavatrici, frigo. Tel. 421212. 45883 CC ●

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche, montaggio accessori per bagno e cucine a domicilio. Chiamate 731142 (7-8 - 13-14).

OFFRESI subito muratore per piccoli lavori edili. Russo, Piccardi 7. 45925 CC

concessionario esclusivo

Diffidate delle imitazioni

PARCHETTI BRASILIANI:

novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda, Lavori consegnati con certificato di garanzia.

MOSTRA CAMPIONARIA:

Redi via Petronio 30 - Bembo via F. Venezian 7 - Cianocolori viale XX Settembre 38/a - Commerciale Colori viale d'Annunzio 21 - Detoni via della Tesa 38 - Edilcolor via San Giacomo in Monte 20.

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, I piano, telefono 755493. 45859 CC

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne transistors registratori radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelefoni rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23656 CC

RADIORIPARAZIONI fono, transistor. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 41203 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti uomo donna. Via Carducci 32, II piano. Tel. 744532. 46316 CC

SARTORIA confeziona vestiti con stoffa campionario lire 35.000. Riparazioni. Telefono 34162. 24968 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili femminili. Tel. 744531. 45911 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli - Campionario stoffe - Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 45879 CC ●

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili mantelli tailleur signora, e assume riparazioni antilope pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 46158 CC

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali mobili, eseguo traslochi. Telefonare 725597. 46390 CC

TRASLOCHI sgomberi trasporti ogni genere. Telef. 773528. Servizio accurato. Interpellateci. 45865 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 45887 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. MONDADORI editore cerca una apprendista impiegata telefonista. Minimo sedicenne. Ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì ore 9-12 15-18 via Ginnastica 15, Trieste. 75490 D

A.A.A. ACCONCIATURE Marinella via Foscolo cerca urgentemente lavorante e mezzalavorante pratica. Telef. 733321.

A.A.A. ASSUMIAMO prontamente ambosessi dinamici, bella presenza, per facile e piacevole lavoro esterno. Guadagni minimi lire 180.000. Per colloquio presentarsi via Battisti 25, primo piano. 46170 D

Tecnico diplomato 29enne

Pluriennale esperienza conduzione e programmazione del lavoro unità di line, relativamente a problemi qualitativi, di sicurezza (norme nazionali ed estere), affidabilità del prodotto e loro implicazioni progettistico-produttive in seno a grande azienda elettromeccanica prodotti di larga diffusione esaminerebbe offerte relative al suo inserimento in posizione di responsabilità presso aziende interessate a sviluppare tali problemi

Scrivere Cassetta 13467/Z SPI 34100 — TRIESTE

DELTA S.p.A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

Attenzione al prezzo!

AI PREZZI più bassi della regione

scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

SOGGIORNI ESTIVI

L'Ente Provinciale per il Turismo di Udine
Vi invita a soggiornare nei suggestivi centri montani del Friuli...

RAVASCLETTO

RAVASCLETTO
a mt. 950
IL SOGGIORNO IDEALE PER IL VOSTRO RIPOSO
Alberghi - Pensioni - Appartamenti privati - Rifugio «Stella Alpina» - Passeggiate ed escursioni. Panoramica delle vette percorribili in auto - Manifestazioni - Seggiovia - Tennis - Minigolf - Campi gioco attrezzati per bambini - Bocce - Pesca - Dancing - Discoteca Night - Ogni svago
Informazioni:
AZIENDA DI SOGGIORNO
Telefono (0433) 60152

ARTA TERME

ARTA TERME
mt. 440-560 - Carnia (Udine)
Tutte le cure termali con l'acqua sulfurea - Convenzioni con i maggiori Istituti mutualistici e previdenziali - Alberghi - Pensioni - Appartamenti con ogni comfort - Attrezzature sportive - Parchi - Manifestazioni varie - Particolari agevolazioni alberghiere nella bassa stagione - Cure e tranquillità in un ambiente sano e confortevole - Azienda autonoma cura soggiorno:
33022 ARTA TERME
Telefono (0433) 92002

ARTA HOTEL
Piano d'Arta - Tel. 92092
Albergo di nuova direzione - camere con bagno privato - Ampie sale di soggiorno - Ristorante - cucina scelta - Giardino e parcheggio.

HOTEL ALLA FONTE
Arta Terme - Tel. (0433) 9210[illegible]
Albergo ristorante di nuova costruzione - Di fronte allo stabilimento termale - Ascensore - Tutte le camere con servizi - Telefono e balcone - Ampia terrazza - Parcheggio.

HOTEL POLDO
Piano d'Arte Terme - Tel. 92[illegible]
Gest. Pontello Silvano di esperienza internazionale - Camere con servizi - Sala giochi per bambini - Soggiorno - Sala televisione - Parco - Tennis - Cucina sana ,di Elvira Vergerio - Vini tipici - Parcheggio.

ALBERGO - RISTORANTE BELVEDERE
Piano d'Arta - Tel. (0433) 92[illegible]
Completamente rinnovato - Camere con servizi - Attrezzato per banchetti e riunioni - Cucina curatissima - Giardino - Campo bocce - Parcheggio.

TREPPO CARNICO

TREPPO CARNICO
Altezza mt. 700
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Zona panoramica e tranquilla - Pesca alla trota - Escursioni
Informazioni:
PRO LOCO TREPPO CARNICO
Telefono 77235

VALDAJER - LIGOSULLO
mt. 1350 - Km 60 da Udine
RIFUGIO VALDAJER
Cucina tipica carnica - 30 posti letto - Ideale per comitive - Sci - Gruppi sportivi - Abetaie - Escursioni.
Informazioni: Telefono 2121 TOLMEZZO

SAPPADA

SAPPADA - Valle del sole
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Soggiorno ideale per tutti - Massimi comforts - Attrezzature sportive - Parchi - Escursioni - Equitazione - Pesca - Scuola roccia - Scuola di sci - 2 seggiovie - 13 skilift.
AZIENDA DI SOGGIORNO
SAPPADA - Tel. 69131

ALBERGO «CASA AI MONTI»
SAPPADA
di 2.a categoria - Taverna - Cucina casalinga - Sale per riunioni e convegni - Garage - Parco - Tennis - Bocce - Pallavolo - Pallacanestro - Prezzi speciali in bassa stagione.
Telefono (0435) 69248

Per la pubblicità in questa rubrica telefonare al 229[illegible] o al 23061 - Udine

VAL PESARINA

VAL PESARINA
Altezza mt. 600-800
Alberghi - Locande - Appartamenti privati - Rifugio De Gasperi.
Informazioni:
PRO LOCO - Telefono 69034

RIGOLATO

RIGOLATO
Posizione tranquilla - Alberghi - Appartamenti - Passeggiate - Escursioni - Pesca - Carrozzabile fino agli incantevoli piani di Vas - Posto ideale per scampagnate e gite - Il 6-8-1973 6.a grande festa della montagna.

ALBERGO D'ANDREA
RIGOLATO mt. 800 - Tel. 60112
Acqua calda e fredda in ogni stanza - Letti n. 52 - Gestione propria - Cucina casalinga - Specialità locale, trota e selvaggina allo spiedo.

FORNI DI SOPRA

FORNI DI SOPRA
Altezza mt. 907
Vacanza estiva di distensione e di riposo.
Informazioni: Azienda autonoma di soggiorno - Telefono n. 88024

FORNI DI SOTTO

FORNI DI SOTTO
Altezza mt. 777
Vacanze felici nel regno delle abetaie e delle montagne - Alberghi - Locande - Pensioni - Appartamenti - Caccia e pesca - Escursioni. Associazione turistica - Tel 87019

SAURIS

SAURIS da mt. 1000 a mt. 1400
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Posizione panoramica e tranquilla - Pesca - Specialità prosciutto di Sauris - Escursioni - Rifugi alpini - Informazioni:
PRO SAURIS - Telefono n. 86025

TOLMEZZO

«DA BEPI» Ristorante Coop-Ca
Tolmezzo - Telefono 2121
Sale da pranzo attrezzate anche per comitive numerose - Cucina casalinga e specialità alla fiamma - Vini tipici - Prezzi contenuti

TARVISIO

TARVISIO
Le vacanze più belle - Foreste - Abetaie - Laghi - Pesca - Tennis - Gite collettive Austria, Jugoslavia - Feste campestri - «Pic-nic». Azienda autonoma di soggiorno Tarvisio - Telefono (0428) 2135

SELLA NEVEA

HOTEL CANIN - SELLA NEVEA
Telefono (0433) 51019
Sede sci club - Sede scuola di sci estiva - Nevaio del Prevala - Annuncia che l'albergo è riaperto per la stagione estiva con i seguenti prezzi: bassa stagione L. 4.000 (min 3 gg.); alta stagione L. 5.000 (min. 3 gg.) Iva esclusa - Tutte le camere con servizi privati

PONTEBBA

PONTEBBA
Altezza mt. 567
Soggiorno ideale per escursioni e passeggiate nell'incantevole Val Aupa e Passo Pramollo (confine italo-austriaco mt. 1530) - Alberghi e locande.
Informazioni: PRO LOCO PONTEBBA - Telefono 90038

...e al mare

A LIGNANO SABBIADORO

VILLA SERENA
LIGNANO
Per adolescenti e signorine
Apertura dal 20 giugno al 20 settembre
C.I.F. Udine - Via Treppo, 7
Telefono 56020

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUASI 11 MILIONI DI APPARECCHI NEL PAESE

Su cento famiglie 68 hanno il televisore

L'Italia è al quarto posto fra le nazioni europee

Roma, 2

In Italia ci sono 68 televisori (la cifra esatta è 68,64) ogni cento famiglie. Alla fine del 1972 i televisori, cioè gli abbonati alla TV, erano dieci milioni 951 mila 34,1, con un incremento di 749.795 abbonamenti fatti in un anno; coloro che sono abbonati soltanto alla radio sono un milione 252 mila 831, complessivamente, quindi, gli apparecchi TV e radio sono in Italia dodici milioni 204 mila 132, cioè 76,49 ogni cento famiglie.

Considerando il grado di «saturazione» degli apparecchi, che è inevitabile con il passare del tempo, il numero di nuovi viene considerato molto elevato: dal 1954 (circa 889 mila televisori) al 1964 (oltre un milione di abbonamenti fatti in un anno) il numero dei nuovi acquirenti di televisori è andato evidentemente calando di anno in anno, ma la cifra è sempre rimasta intorno ai 750.850 mila.

In Europa, il maggior numero di apparecchi TV è in Gran Bretagna (17 milioni e mezzo) e nella Germania occidentale (16 milioni e mezzo); l'Italia è al quarto posto dopo la Francia (oltre 12 milioni). La maggior diffusione è invece in Svezia, dove vi sono circa tre milioni di apparecchi, cioè 32,22 ogni cento abitanti (in Gran Bretagna circa 30).

In Italia ci sono 5.913.162 televisori al Nord (75,15 ogni cento famiglie); 2.250.069 al centro (74,23); 1.925.095 al Sud (57,46); 863.015 nelle isole (50,59). La regione con il maggior numero di televisori è la Lombardia (2.114.460), seguita dal Piemonte (1.065.173), dal Lazio (988.970), dall'Emilia-Romagna (907.313), Veneto (888.196), Toscana (819.516), Campania (728.203), Sicilia (635.097), Puglia (604.522).

Quanto all'indice di diffusione di apparecchi ogni cento famiglie, ai primi posti sono Lombardia (78,70), Veneto (78,37), Toscana (77,44), Emilia (75,72), Umbria, Marche e Friuli-Venezia Giulia (oltre 73 apparecchi ogni cento famiglie), Lazio (71,96), Liguria (71,48), Piemonte (70,20). Fra gli indici più bassi ci sono quelli della Calabria (46,65), Sicilia (47,55), Basilicata (50,75), Molise (63,50), Campania (56,51), Valle d'Aosta (59,61), Sardegna (61,56), Puglia (63,26), Abruzzi (66,08). (Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Riprende «Ieri e oggi»

«Esp» (TV 1, ore 21) - Va in onda stasera la seconda puntata di questo sceneggiato sulla parapsicologia che ha per protagonista Paolo Stoppa nel ruolo del «veggente» olandese Gerard Croiset. Prende il via stasera un episodio, che occuperà anche la prossima puntata del racconto, nel quale le capacità di chiaroveggenza di Croiset saranno applicate alla soluzione di un singolare caso poliziesco.

* * *

«Ieri e oggi» (TV 2, ore 21 e 20) - Riprende stasera il programma di varietà nel quale noti protagonisti del mondo dello spettacolo vengono messi a confronto con alcune loro interpretazioni del passato. Presentatore di questa nuova edizione sarà Arnoldo Foà che ha già condotto la serie precedente. Gli ospiti della prima puntata sono Valeria Valeri, Giancarlo Giannini, Bruno Lauzi.

* * *

«Orizzonti» (TV 2, ore 22) - Si conclude stasera, con una puntata dedicata a Jung, il grande psichiatra svizzero, fondatore della scuola di psicologia analitica, il ciclo dei culturali TV «Orzzonti» curato da Giulio Macchi. Fin dall'inizio della sua carriera, Jung fu particolarmente stimolato dagli studi di Freud sulle tecniche di analisi e sulla interpretazione dei sogni che gli fornirono un valido aiuto nella comprensione delle manifestazioni della schizofrenia. Le comuni ricerche sull'inconscio, portarono i due studiosi ad un'intensa collaborazione, tanto che Freud giunse a considerare Jung il suo erede. (Ansa)

La prima tappa del «Cantacalabria»

Catanzaro, 2

Anna Rusticano di Firenze, per il Girone azzurro riservato ai professionisti, e Leo Morelli di Isola di Capo Rizzuto, per il Girone verde dedicato ai dilettanti, sono i vincitori della prima tappa del Cantacalabria - Cantasud, la sagra canora organizzata e diretta da Daniele Piombi.

L'accoglienza di Torretta di Crucoli, tappa inaugurale del giro, è stata travolgente: i venti cantanti partecipanti e tutti gli altri ospiti (Minnie Minoprio, i Vianella, Geri Palamara, Virginio Puzo, il Trio folk calabrese e Giulio Di Dio) sono stati accolti con uno sventolio di bandierine tricolori e l'esecuzione dell'Inno nazionale, mentre dai balconi venivano gettati fiori.

La lunga carovana del Cantacalabria - Cantasud toccherà ora la regione campana. (Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Mercoledì alle ore 21 recital del pianista Alfred Brendel. In programma musiche di Haydn, Schubert e Beethoven. Turno B. Da domani vendita dei biglietti.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Venerdì 8 giugno alle ore 21 concerto diretto dal maestro Hermann Michael. Solista Libero Lana. Turno D. Vendita dei biglietti da domani presso la biglietteria del Teatro (tel. 319448). Sabato 9 giugno alle ore 18 turno di abbonamento B.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Visitate la grande mostra di animali e cose esotiche. Gli ambienti sono stati «rinfrescati» e sono giunti dai paesi più lontani tanti e tanti animali «nuovi», stranissimi, rari, spesso ridicoli o impressionanti o bellissimi.

EDEN. 16 - ult. 22.15: «Prendi i soldi e scappa» con il comico del momento Woody Allen risate a non finire in technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 15 - 22.15: «La gang dei Doberman». Col. Film giallo.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200.

FENICE. 15 - 22.15: «Il furore della Cina colpisce ancora» con Bruce Lee. Col. Avv.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.20. Dominique Sanda e Lea Massari con Alan Bates in una stupenda moderna e scabrosa storia d'amore: «Questo impossibile oggetto». Il film che ha concluso entusiasticamente il Festival di Cannes. Technicolor. V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 15 - 22.15: «Incensurato provata disonestà, carriera assicurata cercasi» con Gastone Moschin, N. Loy. Col. (comico).

RITZ. 16 - ult. 22.15: «Con una mano di rompo con due piedi ti spezzo» in technicolor. Il film è per tutti.

AURORA. 15.30: «Malizia» di S. Samperi con L. Antonelli. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 16. Lando Buzzanca marito indaffarato, R. Schiaffino moglie trascurata e quasi infedele nello spassosissimo technicolor «Il magnate». Molto comico. Per tutti.

CRISTALLO. 16. Fantastico, spettacolare. Presentato dalla Titanus il technicolor: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo» con O. Sharif. Il film è per tutti.

FILODRAMMATICO. 15: «Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe». Vi siete mai chiesti cosa possono fare le mogli quando i mariti sono al lavoro ed i figli a scuola?... Technicolor. Sever. viet. min. 18 anni.

IMPERO. 16. Tantissime risate con i «5 matti al servizio di leva» interpretato da Les Charlots. Technicolor.

MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 14.30: «Barbablù» con R. Burton, R. Welch e V. Lisi. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

MIGNON. 14: «007 - Dalla Russia con amore». Avv.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Professione assassino» con Charles Bronson, Jean Michael Vincent. Un autentico capolavoro!

ABBAZIA. 15: «Sfida senza paura». Drammatico technicolor con P. Newman, H. Fonda.

ALDEBARAN. 15.30: «Una nuvola di polvere, un grido di morte, arriva Sartana». Western a colori con Gianni Garko.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30 (ultima 21.30): «Lawrence d'Arabia». Fra i più bei film di tutti i tempi, il capolavoro di David Lean con i più grandi attori dello schermo: Peter O'Toole, Alec Guinnes, Omar Sharif, Anthony Quinn e Jack Hawkins.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «Topkapi». Riedizione del divertente e favoloso technicolor con Peter Ustinov, Melina Mercuri e Maximilian Schell.

ASTRA. 16: «Pomi d'ottone e manici di scopa». Divertentissimo technicolor di Walt Disney.

IDEALE. 14.30. Technicolor: «Anda muchacho spara» con F. Testi e Charo Lopez. Capolavoro western!

RADIO. 14.30: «La Betia, ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza». Supercomico con Nino Manfredi e Rosanna Schiaffino. V.m. 14.

SERVOLA. 15: «5 per l'inferno». Guerra, con Klaus Kinski e John Garko. Scopecolor.

LUMIERE. 14. W. Disney presenta: «Il computer con le scarpe da tennis» con K. Russel e J. Flynn. Col.

ESTIVI

ARENA ARISTON: Prossima riapertura.

MUGGIA

VERDI. 16: «I cow-boys». Un classico western con John Wayne, Colleen Dewhurst e Roscoe Lee Brown. Technicolor.

VOLTA. 16: «Erik il vichingo». Technicolor con Giuliano Gemma, Gordon Mitchell e Lisa Montez. Capolavoro di avventure.

UDINE

ARISTON. 15: «L'Amerikano».

CAPITOL. 15: «La morte arriva con la valigia bianca».

CENTRALE. 15: «Il maestro e Margherita».

ODEON. 15: «Baciamo le mani». V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 15: «Giovannona coscia lunga». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 15: «Lassassino è al telefono». V.m. 18 anni.

DIANA. 14: «Un apprezzato professionista di sicuro avvenire». V.m. 18 a.

ROMA. 15: «La grande corsa».

GORIZIA

CORSO. 15: «Malizia» con L. Antonelli e F. Ferro. A colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

VERDI. 15: «Trappola per un lupo» con J.P. Belmondo e M. Farrow. A colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.30: «Giorni d'amore sul filo di una lama» con P. Lawrence ed E. Blanc. A colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15.30: «Il grande duello» con L. Van Cleef e H. Chroscicki. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.30: «Canterbury n. 2» (Storia d'amore del '300) con A. Rebar, D. Gallotti. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

SAN GIORGIO (Lucinico). 17: «Airport» con B. Lancaster e D. Martin. A colori. Ult. 19.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Dio perdona... io no» con T. Hill e B. Spencer. Panavision a colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Gli altri racconti di Canterbury». Scope a colori. V.m. 18.

PRINCIPE. 15: «La cosa buffa» con G. Morandi. Technicolor.

EXCELSIOR. 15: «Sbatti il mostro in prima pagina» con G.M. Volonté e L. Betti. Technicolor.

SAN MICHELE. 14: «Konga» con M. Gangh e M. Johns. Scope a colori. Seguono cartoni animati.

MARCELLIANA. 14.30: «Franco e Ciccio in un pasticcio» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Bernardo cane ladro e bugiardo» di W. Disney. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «I nuovi centurioni».

VERDI. 14: «Ku-fang, il cicione di Hong-Kong».

SUPERCINEMA. 14: «Il maestro e la margherita».

CAPITOL. 14: «Alle donne del castello piaceva molto fare quello». V.m. 18 anni.

DON BOSCO. 14: «Ti pagherò con il piombo».

CORDENONS

VERDI. 14: «Venga a fare il soldato da noi».

SACILE

NUOVO. 14: «Il terrore ha gli occhi storti».

ZANCANARO. 14: «Sbatti il mostro in prima pagina».

GRADISCA

COMUNALE (15-22): «Improvvisamente un uomo nella notte».

EDEN (15-22): «Grande colpo per il racket della droga».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «La feccia» con W. Holden, E. Borgnine; scopecolor.

CERVIGNANO

NUOVO: «I familiari delle vittime non saranno avvertiti».

CORMONS

ITALIA (15-22): «Lo chiamarono sergente blu».

COMUNALE: «Mania di grandezza».

RONCHI

RIO: «La prima notte di quiete».

EXCELSIOR: «L'ultimo buscadero».

PALMANOVA

ITALIA: «X Y Z (Triangolo di perversione)».

GARIBALDI: «Nicola e Alessandra».

GEMONA

SOCIALE: «La mortadella».

TARCENTO

MARGHERITA: «Crescete e moltiplicatevi».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Lo chiamavano ancora Silvestro».

CASARSA

ROMA: «Gli aristogatti».

NEL FILM «SEDUZIONE» TRATTO DA UN ROMANZO DI PATTI

Dopo il ruolo della zia Lisa Gastoni diventa madre

Giovedì avranno inizio le riprese a Roma - Esterni a Catania

Roma, 2

Dopo il successo ottenuto nel ruolo della zia nel film di Salvatore Samperi, «Grazie, zia», Lisa Gastoni, concludendo una lunga «vacanza», riapparirà sullo schermo nei panni di una madre. Sarà l'interprete della «Seduzione», tratto dal romanzo di Ercole Patti: «Graziella».

«Fernando Di Leo, che mi dirigerà nella «Seduzione» — ha detto Lisa Gastoni — mi aveva dato da leggere molto tempo fa un soggetto scritto da lui insieme con Ercole Patti e con Luisa Montagnani, ma io avevo rifiutato la proposta, non avendo valutato, nella giusta misura, il personaggio di Caterina, la madre di Graziella. Mi sono convinta soltanto in un secondo momento che avrei potuto ritrovare una nuova carica, aderendo alla sensibilità di una donna con tutti i problemi delle madri moderne. Inoltre — ha aggiunto l'attrice — l'intesa con Di Leo si è rivelata subito stimolante ai fini del mio lavoro, e gli incontri avuti con Patti hanno contribuito a convincermi definitivamente di accettare».

Del resto, Lisa Gastoni non ha mai avuto la preoccupazione di apparire più vecchia. «Ogni età ha i suoi vantaggi come le stagioni»: E' una frase che ripete spesso a chi le è vicino. Inoltre il coraggio di affrontare, a suo tempo, la parte di zia le ha portato fortuna. Così, si prepara a riprendere ad esprimersi col linguaggio che le è congeniale, stanca annoiata e soprattutto immalinconita da un paio di anni di viaggi, soste in Svizzera, cene con gli amici, serate nei locali alla moda di Roma o di Londra. «Un'attrice cinematografica lontana dalla macchina da presa — ha confessato — è fuori dal suo elemento».

In un certo senso era «fatale» che la Gastoni interpretasse un personaggio creato da Patti, il quale aveva pensato a lei fin dai tempi di «Un bellissimo novembre» per affidarle la parte che poi è stata interpretata da Gina Lollobrigida. Nello spirito e nella sostanza fedele al libro, «Seduzione» sarà imperniato sul conflitto tra una madre e una figlia innamorate dello stesso uomo. Sarà la madre a cedere il passo alla ragazza, consapevole di una sua precisa funzione, non per dimostrarsi ligia a pregiudizi e a convenzioni.

Con questo film — secondo Lisa Gastoni — è probabile che Fernando Di Leo riesca a proporre un nuovo tipo di equilibrio nei rapporti tra le madri e le figlie di oggi, certamente più complessi di quanto non lo fossero quelli tra le donne delle generazioni precedenti alla nostra. In gran forma, gli occhi grigi striati di verde più intensi che mai, la pelle di camelia, le gambe d'adolescente, Lisa Gastoni riunisce in sé la tenacia ereditata dalla madre irlandese e la sensibilità del padre piemontese.

In questi giorni si sente come all'epoca in cui, diretta da Lizzani, recitava in «Svegliati e uccidi», fiduciosa nell'esito di quel film.

Puntuale come è sua abitudine, all'alba del 7 giugno si troverà sul set in un appartamento romano per l'inizio della lavorazione della «Seduzione». Accanto a lei, saranno Ornella Muti e l'attore francese Maurice Ronet, atteso domani da Parigi, i quali interpreteranno rispettivamente i ruoli della figlia e dell'amante. Del cast farà parte anche Pino Caruso. Le riprese in esterni si svolgeranno a Catania. Il film è prodotto dalla Daunia 70. Ansa)

Domani «Kovancina» al «Maggio» fiorentino

Firenze, 2

E' la terza volta che «Kovancina» di Mussorgski torna al «Maggio musicale» in questo dopoguerra: un record, tenuto conto che l'opera, che dopo la prova generale va in scena domani 3 giugno, non è nei repertori dei nostri teatri o almeno non risulta di frequente esecuzione in Italia. La prima edizione nel 1948 rivelò due bassi, allora giovanissimi, Nicola Rossi Lemeni e Boris Christoff. La seconda fu allestita dai complessi del «Bolscioi» di Mosca, in lingua russa, con il prestigioso basso Ivan Petrov.

«Kovancina» al Teatro Comunale doveva essere concertata e diretta da Vittorio Gui che la diresse nel 1948, ma una grave indisposizione, che gli ha impedito anche l'inaugurazione del Teatro Regio di Torino, non ha permesso all'ottantottenne maestro di essere presente all'appuntamento con la «sua» opera.

Al suo posto, Oskar Danon, che già l'anno scorso aveva diretto i complessi jugoslavi nell'esecuzione della «Passione secondo San Matteo» di Bach. Musicista non eccelso ma sicuro animatore di partiture, guida voci e orchestra con il sensibile equilibrio e la coscienteumiltà del bravo «Kapellmeister». E l'orchestra del «Maggio» e il coro istruito da Adolfo Fanfani rispondono degnamente alle oneste intenzioni di Danon.

Sul palcoscenico ancora una volta primeggia l'arte e la voce inconfondibile di Boris Christoff che sta vivendo una seconda giovinezza artistica. Il suo Dositeo è intenso e commosso, il suo fraseggio autorevole, la sua vocalità straordinariamente efficace. Bravo anche l'antagonista, Kovanski, impersonato dal duttile e intelligente Ariè.

Fellini girerà un film per De Laurentiis

Roma, 2

Federico Fellini, trasferitosi con la «troupe» di «Amarcord» sulla spiaggia di Fiumicino per girare una scena riguardante l'arrivo di un piroscafo famoso negli Anni Trenta, il «Rex», ha annunciato di essersi impegnato a girare entro il 1974 un film per Dino De Laurentiis. Contemporaneamente, ha smentito la notizia diffusa dal produttore americano Harvey Matofsky, secondo la quale egli avrebbe realizzato con lui tre film, in seguito ad un accordo già concluso. (Ansa)

Il XII Festival internazionale d'amatore si terrà anche quest'anno a Malta. Vi potranno partecipare autori di tutti i paesi, che non siano professionisti del cinema o che non abbiano realizzato il film a scopi commerciali o per incarico di enti. Alla migliore produzione sarà assegnato il «Cavaliere di Malta d'oro». Saranno conferiti, inoltre cinque «Cavalieri d'argento», e il premio Borg Olivier per la migliore pellicola maltese.

PIENO SUCCESSO DELLA SECONDA EDIZIONE

I PREMI «EUR '73»

Roma, 2

Moltissimi attori, attrici, gente dello spettacolo, dell'arte, della letteratura e dell'industria hanno partecipato all'assegnazione del «Premio EUR '73». La manifestazione, patrocinata dalla regione Lazio e dall'Ente provinciale del turismo, è arrivata alla seconda edizione con molto successo.

In un salone del palazzo dei congressi si sono alternati, sotto i flash dei fotografi, i premiati. A fare gli onori di casa era l'organizzatore del premio, Renato Morazzani, aiutato da Gianni Carosi; instancabile presentatore è stato Nando Pucci; madrina, l'attrice Marisa Mell.

Sono stati chiamati: Giuseppe Pambieri, Barbara Bouchet, Enrico Montesano (che ha raccontato una sua «storiella»), Don Lurio, Antonella Steni, Umberto Melnati, Claudio Villa (che ha cantato «A canzone è Napule»), l'impresario Luigi Rotundo, Carlo Dapporto, Alberto Lionello, Valentina Cortese, Paola Borboni, Gino Cervi, Sarah Ferrati, Caterina Spaak, Annabella Incontrera, Roberto Lojola, Achille Millo, Sidney Rone, Erna Shurer (reduce dal successo inaspettato del suo ultimo film), Richard Conte, Francesca Romana Coluzzi, Alberto Lattuada, Giancarlo Giannini (festeggiatissimo dopo il successo di Cannes), Lina Wertmuller, Carlo Loffredo, Terence Joung, Amedeo Nazzari, Magali Noel, Christian Jacques, Roman Polanski, Marina Cicogna, Franco Zeffirelli, Giuliano Gemma, Charles Aznavour, Florinda Bolkan.

Hanno ricevuto inoltre il «Premio EUR '73» per la fotografia, Angelo Frontoni e Chiara Samogheo; per il giornalismo, Carla Pilolli, Alberto Giubilo, Salvatore D'Agata; per lo sport, Nicola Pietrangeli, Vincenzo Balestrieri e Enzo Bottesini; per la moda maschile, Angelo Litrico; per l'arte, Santagata e Fantuzzi; per la danza, Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico; per la letteratura, Vittorio G. Rossi; per la musica classica, Severino Gazzelloni; per la lirica, Fedora Barbieri. Per la danza è stata premiata Marisa Matteini che ha presentato la sua allieva Stefania Angelo che si è esibita in un saggio di debutto, che il pubblico ha accolto con molti meritatissimi applausi. (Ansa)

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Il mio pianoforte; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 10.45: Folk jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Pianeta musica; 13: Giornale radio; 13.20: Un disco per l'estate; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi - nell'int. (15): Giornale radio; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.05: Batto quattro; 18: Concerto della domenica - direttore C. Davis; 19: Musica e sport; 19.30: Com'è seria questa musica leggera; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Ascanio, di A. Dumas - 6.o episodio; 21.05: S. Endrigo oggi; 21.25: Palco di proscenio; 21.35: Concerto della pianista M. Candeloro; 22.05: Prossimamente; 22.20: M. Ranieri presenta: Andata e ritorno; 22.45: Sera sport; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con S. Bruni e D. Pross; 8.14: Tutto rock; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Copertina a scacchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Un disco per l'estate; nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Passeggiando tra le onte; 12.30: A ruota libera; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno, come sta?; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17: Quando la gente canta; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: I Malalingua; 19.30: Radiosera - da Forte dei Marmi servizio speciale sulla 15.a tappa del 56.o Giro d'Italia; 20: La via del successo; 20.15: Andata e ritorno; 20.55: Il mondo dell'opera; 21.15: La vedova è sempre allegra?; 22.40: Giraskets; nell'int. (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musica per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Fogli d'album; 12.30: Festival di Vienna 1973; 14.05: Concerto del pianista C. Curzon; 15.30: Prova d'amore, di F.W. Villetts; 16.55: I concerti grossi di Francesco Barsanti; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Incontri col canto gregoriano; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «La figlia di Rimbaud», di R. Costa; 22.25: Conversazione; 22.30: Le voci del blues.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Con i cantanti S. Endrigo, R. Soffici e il violinista L. Sguben; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «L'uomo dal mantello rosso» di C. Nodier - 3.a puntata; indi: Motivi popolari giuliani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola; 9.15: E' con noi...; 9.30: L'orchestra R. Delgado; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Concerto in piazza; 10.45: Il complesso Ron Tudor; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più disco meno; 13.30: Notiziario; 13.45: Mini juke-box; 14: Canzoni in transito; 14.30: L'orchestra C. Freeman; 14.45: Appuntamento discografico; 15: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Domenica ore 12.*
MERIDIANA
12.30: *«Colazione allo Studio 7» - Presenta Ave Ninchi.*
13.25: *Il tempo in Italia.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
16.15: *Ripresa diretta di un avvenimento sportivo.*
17.00: *Segnale orario.*
LA TV DEI RAGAZZI
«Walt Disney: 50 anni» - Cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: *Telegiornale.*
18.10: *«Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.*
19.05: *Prossimamente - Segnale orario.*
19.20: *Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«ESP» - Sceneggiato con Paolo Stoppa - Seconda puntata - Regia di Daniele D'Anza.*
22.20: *«La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
18.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
18.45: *56.o Giro ciclistico d'Italia - Sintesi della quindicesima tappa: Firenze - Forte dei Marmi.*
19.20: *Concerto della Banda dell'Arma dei carabinieri.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.20: *«Ieri e oggi» - Varietà a richiesta - Presenta Arnoldo Foà.*
22.20: *Orizzonti - «L'uomo, la scienza, la tecnica».*
23.20: *Prossimamente.*

TV Capodistria (a colori)

16: Telesport; 19.45: L'angolino dei ragazzi - Cartoni animati; 20.30: «Il barbaro e la geisha», film con J. Wayne; 22: Jazz - Nada Knezevic.

Televisione jugoslava

Notiziario: ore 9.45, 18.05, 20 e 22.35; 11.25: La via per un sorriso», telefilm; 13.20: Pomeriggio sportivo; 18.15: Documentari; 18.45: J. Cousteau - «I segreti del mare», documentario; 21.50: Le care vecchie melodie; 22.05: Panorama sportivo. Il Programma sperimentale. 20: Notiziario; 20.30: «L'angelo azzurro», film con M. Dietrich; 22: 24 ore. TV CAP

FIRMATO UN COMPROMESSO A GINEVRA DOPO CINQUE GIORNI DI TRATTATIVE

PETROLIO: ACCORDO RAGGIUNTO FRA PRODUTTORI E COMPRATORI

Il prezzo del «grezzo» sale del 6,1 a compenso della svalutazione del dollaro Fissata una specie di «scala mobile» - Incertezza sulle ripercussioni in Europa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ginevra, 2

I principali paesi produttori di petrolio e le compagnie occidentali hanno firmato, nelle prime ore di questa mattina, un accordo che prevede un immediato aumento supplementare dei prezzi nella misura del 6,1 per cento; ciò significa che, dall'inizio dell'anno, i prezzi sono aumentati nella misura globale dell'11,9 per cento. Questo a compensazione della svalutazione del dollaro, tre mesi or sono, del dieci per cento.

L'accordo è stato raggiunto dopo intense e complesse discussioni durate cinque giorni. Si applica ai prezzi affissi del grezzo in Libia, Nigeria e nei paesi del Golfo Persico: Iran, Irak, Abu Dhabi, Qatar, Kuwait e Arabia Saudita. Il comunicato, firmato dopo la seduta conclusiva — una riunione fiume — dice che effetto immediato dell'intesa sarà lo aumento del 6,1 per cento, e che si tiene conto dell'aumento del 5,8 per cento automaticamente ottenuto dai produttori il 1.o aprile, in base alle clausole dell'accordo di Ginevra del 1972.

Il signor John Sutcliffe, della British Petroleum, che guidava l'équipe di negoziato, rappresentante di ventitré compagnie occidentali, ha dichiarato, in una conferenza stampa, che non c'è «risposta semplice» alla logica domanda degli automobilisti di tutto il mondo occidentale: «Aumenterà il prezzo della benzina?». Sutcliffe ha detto che la risposta è complicata dalla incertezza e dalla complessità della scena monetaria. Nei paesi con valuta forte non ci dovrebbe essere effetto di rilievo sui prezzi del carburante, mentre nelle nazioni con valuta debole, come gli Stati Uniti, i prezzi probabilmente saliranno.

Tre precedenti tornate di conversazioni non avevano portato fuori dell'impasse. Adesso si è trovato il terreno di accordo su una formula per l'aggiustamento automatico del prezzo del petrolio in conformità con ulteriori fluttuazioni valutarie. Il comunicato dice che «l'accordo introduce diverse modifiche, intese a rendere più sensibile il funzionamento della formula e a farlo più immediatamente reattivo al cambiamento dei rapporti monetari internazionali; ad esempio, per una maggior protezione contro i cambiamenti di valore del dollaro, la formula sarà ricalcolata ogni mese, anziché ogni tre mesi, come prevedevano gli accordi del 1972».

Gli altri tre paesi dell'«Opec», l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio, che raggruppa undici nazioni, non sono toccati dall'accordo perché fissano direttamente i propri prezzi. Sono Venezuela, Indonesia e Algeria. L'accordo di questa mattina riguarda esportazioni dagli otto paesi, ricordati più sopra, per un totale di circa venticinque miliardi di dollari all'anno, e si applica ai prezzi del 1.o gennaio di quest'anno.

I prezzi affissi non sono i prezzi di acquisto del carburante da parte dell'automobilista, ma prezzi nei cui confronti si calcolano tasse e «royalties» che formano il profitto dei paesi produttori. L'accordo durerà fino al termine del 1975. In sostanza esso stabilisce che, se il dollaro salirà, i prezzi affissi scenderanno. Jamshid Amouzegar, ministro delle finanze iraniano, ha detto ai giornalisti che i prezzi in Europa dovrebbero restare indifferenti all'accordo; i paesi produttori, ha detto, ricevono solo il nove per cento del prezzo che l'automobilista paga. I paesi dell'«Opec» forniscono al mondo occidentale l'ottanta per cento circa del suo fabbisogno di petrolio grezzo.

U. P. I.

DEL DIECI PER CENTO

CRESCE IN AUSTRIA il prezzo della benzina

Vienna, 2

Il prezzo della benzina in Austria è aumentato del 10 per cento: la benzina normale costa ora 3,9 scellini (circa 115 lire) al litro e la benzina «super» 4,5 scellini (circa 132 lire). Un secondo aumento di 0,35 scellini per litro è previsto per il gennaio prossimo.

(Ansa - Reuter)

«UNA BUONA NOTIZIA» commenta lo Scià

Belgrado, 2

«Una buona notizia» così è stato definito dallo Scià dello Iran, Mohammed Reza Pahlevi, l'annuncio del raggiunto accordo fra i paesi produttori di petrolio e le compagnie petrolifere. Lo Scià, che si trova attualmente a Brioni, in Jugoslavia, ha precisato che «l'aumento non rappresenta un incremento del nostro reddito nazionale, poiché il nostro potere d'acquisto è rimasto al medesimo livello che aveva prima della svalutazione del dollaro».

Egli ha aggiunto che, stando al nuovo accordo con le compagnie petrolifere, l'Iran acquisterà il controllo delle compagnie in esso operanti e la proprietà dei giacimenti e degli equipaggiamenti. L'imperatore dell'Iran ha anche voluto affermare la propria soddisfazione per i colloqui avuti in Jugoslavia con il Presidente Tito.

Presto una linea aerea tra Mosca e Atene

Mosca, 2

Una nuova linea aerea diretta Mosca - Atene, sarà inaugurata nei prossimi giorni dall'«Aeroflot», la compagnia aerea di bandiera dell'URSS. Secondo quanto riferisce oggi la «Tass», l'accordo tra i competenti organismi greci e sovietici prevede che gli aerei dell'«Aeroflot» volino sulla rotta Mosca-Atene-Il Cairo-Aden e viceversa.

Sulla nuova linea — aggiunge l'agenzia ufficiale sovietica — saranno in servizio i trireattori «Tupolev 154», entrati da pochi mesi in dotazione all'«Aeroflot», capaci di trasportare a quasi mille chilometri all'ora centosessanta passeggeri. L'accordo per l'apertura di questa nuova linea aerea era stato concluso, nel gennaio scorso, ad Atene dal vice-ministro degli esteri greco Anninos Kavalieratos e dall'allora ambasciatore sovietico Kliment Levichkin.

Sempre nello scorso gennaio, greci e sovietici avevano concluso un accordo per l'istituzione di un servizio ferroviario diretto tra Mosca e Atene. (Ansa)

UNA ANALISI DEL MINISTERO DEL TURISMO

Un guaio per tutti le ferie concentrate

Invitati i settori interessati a un piano comune per studiare sistemi che attenuino il fenomeno

Roma, 2

Il ministero del turismo intende promuovere un approfondito studio del problema della concentrazione delle vacanze con la partecipazione delle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori, degli operatori del turismo, delle amministrazioni dello Stato interessate, al fine di elaborare comuni proposte per una migliore distribuzione delle ferie nel corso dell'anno. Un invito in tal senso è stato rivolto dal ministro del turismo, Badini Confalonieri, in una lettera inviata alle confederazioni generali dei sindacati dei lavoratori, ai ministeri del lavoro e della previdenza sociale, dei trasporti e aviazione civile, della pubblica istruzione, dell'industria, delle partecipazioni statali, alle confederazioni generali dell'industria e del commercio e turismo e al comitato interconfederale del turismo.

L'on. Badini Confalonieri ha rilevato nella sua lettera che il problema della concentrazione delle vacanze costituisce oggetto di preoccupata osservazione da parte degli organismi governativi del turismo e delle organizzazioni di cooperazione internazionale per i fenomeni negativi che provocano il funzionamento dei servizi di trasporto e di ospitalità, sul piano sociale e su quello economico.

«Se tutte le componenti interessate — scrive il ministro — si fanno carico di studiare congiuntamente il problema, concordando una strategia comune, non sarà difficile raggiungere il duplice obiettivo di migliorare le condizioni in cui il turista italiano e straniero fruisce delle vacanze».

«SALVA» DI OTTANTADUE COLPI IN ONORE DELLA REGINA

ELISABETTA HA FESTEGGIATO COMPLEANNO E INCORONAZIONE

La Sovrana ha 47 anni e regna dal 1953 - Indiretta smentita alle supposizioni di abdicazione in favore del principe Carlo



Telefoto Ansa

Londra — La Regina Elisabetta, che indossa la divisa del primo battaglione della Guardia, saluta le truppe che sfilano in suo onore

Londra, 2

Ottantadue salve di artiglieria hanno salutato, oggi, il compleanno ufficiale della Regina Elisabetta, che coincide quest'anno con il 20.o anniversario dell'incoronazione della sovrana. I cannoni, che erano stati piazzati a Hyde Park, hanno reso questo duplice saluto alla Sovrana, mentre migliaia di persone e di turisti, richiamati anche dalla giornata particolarmente calda, assistevano alla cerimonia «Trooping the Color» per il 47.o compleanno della Regina.

La Regina, che ha passato in rassegna il reggimento delle guardie gallesi di cui essa è colonnello, indossava l'uniforme rossa e nera di questo corpo scelto. Durante la cerimonia Elisabetta seconda ha dovuto spesso richiamare all'ordine il suo cavallo, che, particolarmente nervoso, ha scalciato e scalpitato più volte.

Funzionari di palazzo Buckingham interrogati dai giornalisti hanno dichiarato che la cerimonia odierna per il «compleanno ufficiale» della Sovrana ha coinciso, solo per caso, con il ventesimo anniversario dell'incoronazione di Elisabetta seconda. Essi hanno lasciato intendere, poi, che particolari cerimonie potrebbero essere indette tra cinque anni per ricordare il venticinquesimo anniversario della incoronazione. In tal modo hanno voluto smentire alcune voci, secondo cui l'assenza di specifiche celebrazioni al riguardo, oggi, poteva significare una più o meno prossima abdicazione di Elisabetta in favore del figlio ventiquattrenne, il principe ereditario Carlo.

L'anniversario dell'incoronazione è stato, comunque, ricordato in vario modo: dalle postazioni situate in Hyde Park, le batterie dell'artiglieria reale ippotrainata hanno sparato una salva di 82 colpi (anziché 41, come prescritto per il compleanno del sovrano regnante); mentre le bande riunite dei reggimenti della guardia (cavalleria, granatieri, guardie scozzesi, guardie irlandesi, guardie gallesi e Goldstream guards) hanno salutato la partenza della Sovrana dal piazzale, eseguendo la marcia «Campane dell'incoronazione».

La cerimonia è stata seguita dai familiari della Regina riuniti su un balcone di palazzo Buckingham; mancavano però il principe ereditario Carlo, in servizio su una unità della marina nelle acque delle Antille e la principessa Anna la quale trascorre il week-end in Germania. La Sovrana è stata seguita a cavallo dal consorte, principe Filippo, quando ha passato in rassegna le truppe schierate. Elisabetta ha compiuto 47 anni il 21 aprile, ma il genetliaco di un sovrano inglese viene generalmente celebrato in forma ufficiale in una data diversa, per motivi di ordine pratico e anche climatico.

RECUPERATO A LONDRA un prezioso «Renoir»

Londra, 2

La polizia londinese ha recuperato oggi un quadro di Renoir del valore stimato di 100 mila sterline (circa 150 milioni di lire italiane), che era stato rubato la settimana scorsa allo aeroporto Heathrow di Londra. La polizia ha ritrovato il quadro in una casa nel distretto occidentale di Stoke Newington ed ha arrestato tre uomini, che verranno giudicati per il furto dell'opera d'arte lunedì prossimo. Il quadro, un ragazzo vestito alla marinara, era stato spedito da New York per essere messo in vendita all'asta da «Christie». (Ansa - Upi)

Week-end con la zia per Anna in Germania

Bonn, 2

La principessa Anna trascorrerà un tranquillo week-end con la zia Margarita, in un castello medioevale nel Sud della Germania, mentre il tenente Mark Phillips, suo fidanzato da pochi giorni, gareggerà a Berlino Ovest, in un concorso ippico. Un membro del personale del castello di Langenburg, interpellato per telefono, ha detto che non è prevista una visita dell'ufficiale dei dragoni al castello, durante la fine settimana.

Già il portavoce di Buckingham Palace aveva detto ieri, all'annuncio della partenza della principessa per Stoccarda, che non era previsto un incontro fra i due giovani in Germania. Ma poiché in passato, quando non erano ancora ufficialmente fidanzati, Anna e Mark hanno spesso contraddetto con i fatti gli annunci di palazzo reale gli ambienti londinesi hanno continuato a fare congetture.

Il castello di Langenburg, residenza della famiglia Hohenlohe-Langenburg, è situato a una sessantina di chilometri a Nord-Est di Stoccarda, la capitale del Baden-Wuerttemberg. Durante la visita ufficiale, che Elisabetta II fece alla Repubblica federale tedesca nel 1965, la Regina e il marito fecero visita al castello. Anna è ora ospite della principessa Margarita von Hohenlohe - Langenburg, una delle sorelle del principe Filippo.

Il tenente Phillips, dal canto suo, ha detto ai giornalisti che lo hanno avvicinato alla sua comparsa sul campo di gare berlinese che «voleva semplicemente essere lasciato in pace». Era evidentemente innervosito per l'attenzione riservatagli, e con la sua prestazione alla caserma Napoleon, in sella a «Persian Holiday», ha deluso i mille spettatori, piazzandosi quinto nella prima gara. Nella seconda è stato squalificato per non aver affrontato tutti gli ostacoli.

Il suo invito ai giornalisti perché lo lasciassero tranquillo non è stato brusco, anzi il tenente lo ha fatto in tono amichevole. I berlinesi sono rimasti delusi per il mancato arrivo della principessa. Nonostante le smentite speravano proprio che sfidasse il protocollo e giungesse prima della giornata fissata per l'inizio della visita ufficiale. Anna è attesa a Berlino Ovest martedì, e trascorrerà nella città tre giorni. Sarà ospite del reggimento delle guardie del Worcestershire e della foresta di Sherwood, del quale è colonnello in capo. (Ansa)

PECHINO INIZIA LA RICERCA «OFF SHORE»

«Sotto il Mar Giallo un mare di oro nero»

Le riserve sarebbero le più vaste finora trovate Voci e smentite di collaborazione con gli S.U.

Hongkong, 2

La Repubblica popolare cinese, secondo informazioni del giornale filocomunista di Hongkong «Wen Hui Pao», è impegnata in intensi programmi di prospezioni petrolifere nei propri mari. Questa notizia ha indotto un esperto petrolifero americano, di passaggio ad Hongkong, a notare: «Sotto al Mar Giallo, c'è un mare di petrolio». Informazioni su presunti contatti cino-americani, in vista di prospezioni e estrazioni nel Mar Giallo, sono state oggetto di commenti contraddittori e sementite (anche da parte del dipartimento di stato di Washington), ma trovano crescente credito ad Hongkong. Significativamente il «Wen Hui Pao» ha osservato che, entro il 1980, un terzo delle riserve mondiali di petrolio potrà venire dai giacimenti sottomarini. I risultati delle esplorazioni sarebbero «sbalorditivi». Condotte attualmente dai cinesi, secondo le notizie del «Wen Hui Pao», esse furono, già nel 1968, cominciate «in proprio» dalla nave oceanografica americana «Hunt». Nel 1971, secondo una stima occidentale, la produzione petrolifera cinese sarebbe aumentata del 27 per cento. Le estrazioni sono state fatte principalmente nel grande giacimento di Taking. Se dalla terra ferma si passa al mare, ci si trova di fronte a riserve che, secondo il quotidiano «China Mail», sarebbero superiori a quelle finora note di tutto il mondo.

I cinesi, peraltro, non vorrebbero «partecipazione» straniera. Il petrolio «off shore» vogliono farselo da soli, come la bomba atomica, procurandosi apparecchiature e cognizioni tecnologiche. In futuro, copiose estrazioni di petrolio avrebbero per la Cina la stessa funzione che per la Unione Sovietica hanno l'oro e il petrolio stesso: quella di contropartita per acquisti di macchinari, impianti, fabbriche dall'Occidente. (Ansa)

PECHINO SI E' DECISA A «SFRUTTARE» IL TURISMO

RADDOPPIANO IN CINA I PREZZI NEGLI ALBERGHI

Per una camera a due letti si pagherà undicimila lire Uguale «balzo» nei ristoranti - Appare il «carotaxi»

Pechino, 2

I clienti degli alberghi, stupiti e irritati, a Pechino e in altre città cinesi, hanno appreso che, da venerdì, i prezzi sono aumentati del cinquanta per cento, con effetto immediato, e che il costo dei pasti nei ristoranti è salito della metà. Una circolare, inviata alle ambasciate di Pechino, avverte anche che prendere il sole nella località balneare per la comunità degli stranieri residenti in Cina, a Peitaiho, a Est della capitale, quest'estate costerà il doppio e, in alcuni casi, anche il triplo rispetto al passato.

Parecchi diplomatici hanno detto che non potranno permettersi i nuovi prezzi, malgrado tutti tengano a mandare i familiari sulla costa durante il cocente calore dell'estate pechinese. Questa ascesa dei prezzi è parte di un aumento generale nei servizi forniti agli stranieri in tutta la Cina, e corrisponde ai drastici aumenti riscontrati per tutti i generi, soprattutto per gli oggetti d'antichità, alla recente fiera commerciale di Canton.

«La Cina è diventata molto meno attraente per i turisti» ha commentato un diplomatico, disorientato davanti alle novità. Il mese scorso ha fatto la sua comparsa a Pechino un esercito di automobili giapponesi, di colore beige, che è andato a rinforzare la flotta dei taxi, finora soprattutto «Austin» color vino e «Warsawa», naturalmente di produzione polacca. Ma la tariffa delle autopubbliche è salita con il numero delle macchine, ed un breve tragitto ora costa due yuan e mezzo, circa 750 lire italiane, rendendo così il servizio molto più caro a Pechino, rispetto alla maggior parte del resto dell'Asia.

Una camera doppia all'albergo nazionale «Minoranze» della città è balzata venerdì da 22 a 34 yaun: da settemila a quasi undicimila lire italiane. Si tratta pur sempre di prezzi più bassi rispetto agli alberghi di prima categoria in altri paesi, ma gli hotel di Pechino lasciano a desiderare, come qualità, rispetto agli standard internazionali. Gli osservatori concordano nel ritenere che gli aumenti dei prezzi riflettano la necessità che la Cina avverte sempre più di possedere maggiori riserve di valuta estera, per finanziare l'acquisto di una flotta di moderni aeroplani, e dei frutti della moderna tecnologia, che il grande paese asiatico intende comperare dall'Occidente. (Ansa - Reuter)

«TOURNEE» IN CINA di nuotatori americani

Hongkong, 2

Un gruppo di nuotatori americani ha iniziato oggi una visita di tre settimane nella Cina popolare, si tratta di una missione del genere di quella svolta, due anni fa, da una squadra di giocatori di ping pong, che dette l'avvio a quella che doveva essere chiamata «la diplomazia del ping pong». «Questa è una importante missione per migliorare le relazioni fra i nostri due paesi», ha dichiarato l'allenatore Jim Gaughran. «Ci consentirà di comprendere meglio il popolo cinese». (Ap)

PROPOSTA IN AMERICA la «patente per genitori»

New York, 2

Una «patente per i genitori», che permetta di avere figli solo alle coppie debitamente autorizzate dalle autorità competenti, è stata presentata, dal prof. McIntire dell'università di Maryland, al congresso della «Eastern Psychological Association».

La proposta dello scienziato deriva dalla constatazione del crescente disinteresse dei genitori americani per i propri figli e dal conseguente numero crescente di delinquenti giovanili responsabili di delitti di ogni genere. D'altra parte, l'esistenza di vari mezzi efficaci per il controllo delle nascite permetterebbe di limitare la procreazione di figli alle coppie che appaiono qualificate per prendere cura e assumere la responsabilità di allevare futuri cittadini rispettabili.

Riassumendo la proposta, McIntire ha affermato: «Il diritto dei genitori di avere figli deve essere bilanciato col diritto dei figli di avere genitori competenti ad allevarli». Controbbattendo le numerose obiezioni sollevate dalla sua proposta, McIntire ha sostenuto come in realtà una politica analoga venga oggi seguita nella scelta di genitori per figli adottivi e come non sia affatto illogico adottare criteri dello stesso tipo per la scelta di futuri genitori di figli normali. (Ansa)

ESPERIMENTI A LUCI ATTENUATE A BORDO DELLO «SKYLAB»

Gli astronauti usciranno per aggiustare il pannello

Dopo accurate prove i tecnici da terra hanno dato il benestare Si trasformano in apprezzata danza i movimenti nel laboratorio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 2

Lavorando a luci attenuate, per risparmiare energia elettrica, gli astronauti dello «Skylab» hanno risolto oggi la questione della miglior forma delle porte per le stazioni spaziali. Poi hanno dato avvio a una intensa giornata di osservazioni astronomiche e di ricerche sulle risorse della Terra. Charles Pete Conrad, Joseph Kerwin e Paul Weitz avevano il compito di puntare le fotocamere sulla California e sul Messico, per rifare l'esperimento che, tre giorni fa, dopo il guasto di una batteria, causò una crisi di corrente a bordo.

Per prevenire simili inconvenienti nel futuro i tecnici del programma «Skylab» hanno completato a Huntsville, nell'Alabama, le prove subacquee. Si sono elaborati i sistemi con i quali la settimana entrante due dei tre astronauti potranno compiere una passeggiata spaziale di sei metri e liberare il grande pannello con le cellule che è rimasto bloccato da un residuo dello scudo termico, disintegratosi durante il lancio.

«Abbiamo avuto tutte le informazioni che ci occorrevano — ha detto il direttore di volo Milton Windler — e si tratta di mettere assieme le manovre necessarie». Se si riuscirà a staccare la striscia di alluminio con una sbarra o a segarla, con uno strumento chirurgico (una sega da ossa contenuta nel corredo del dottor Kerwin, il primo medico astronauta), il pannello potrà essere aperto, secondo ogni indicazione, con un semplice strattone. Così dovrebbe aver termine la crisi di energia dello «Skylab».

Il controllo di Houston ha ricordato agli astronauti che debbono tenere al minimo il consumo di corrente, lavorando con il minor numero di luci possibile. William Thornton, addetto alle comunicazioni, ha detto che, secondo gli specialisti, alla fine dell'odierna giornata di lavoro il veicolo avrebbe avuto corrente a sufficienza per evitare i guai, «ma non troppa d'avanzo». I tre sono stati destati alle 12.15 italiane. Robert Crippen, di turno alle comunicazioni, ha augurato a Conrad buon compleanno. «Oh, vi siete ricordati» ha detto Pete ringraziando. Compiva oggi quarantatrè anni. Il regalo forse più ambito lo avrà però alle 6.17 italiane di domenica mattina, allorché batterà il primato di permanenza nello spazio di James Lovell, che è di 715 ore e cinque minuti. In quel momento il comandante di marina Conrad avrà aggiunto 208 ore e 17 minuti al tempo accumulato in tre precedenti missioni spaziali.

Poi Charles Conrad continuerà la corsa attorno alla Terra portando sempre più avanti il suo primato. Se la missione durerà quanto previsto dal piano originario, ventotto giorni, allorché il modulo di comando «Apollo» si poserà sull'oceano, Conrad avrà un totale di 1.177 ore e otto minuti nello spazio.

Se c'era tensione a bordo, dopo le vicissitudini dei giorni scorsi, la giornata di riposo di ieri è servita a rasserenare l'ambiente. Nella gigantesca astronave, protetta dall'ombrellone parasole che gli astronauti hanno installato, a sostituzione dello scomparso scudo anticalore, Conrad e colleghi hanno presentato ai controllori di Houston, affascinati nonostante la lunga esperienza di missioni spaziali, un eccezionale spettacolo sul tema musicale del film «2001, Odissea nello spazio»: hanno «messo in scena» uno show che Conrad ha intitolato «Skylab 500», una combinazione di acrobazie, ginnastica in «agravità», con la grazia di un balletto, e corsa attorno un cerchio nella stazione spaziale.

U. P. I.

GLI AMERICANI «trivellano» nel Montenegro

Cattaro, 2

Un contratto per l'esplorazione e lo sfruttamento del petrolio lungo la costa del Montenegro è stato firmato dalla Jugopetrol Co. con due società statunitensi: la Butes Gas e la Global Marin.

Nella prima fase della esplorazione le responsabilità ed i rischi saranno tutti delle società americane, che inizialmente investiranno 5 milioni di dollari. I lavori di prospezione avranno inizio subito dopo la ratifica del contratto da parte delle autorità jugoslave.

(Italia)

ESPLOSIONE E INCENDIO NELLA FRAZIONE DI PINTICELLI

Fabbrica di «fuochi» salta presso Napoli: tre morti

Le vittime erano i titolari (due fratelli) e un lavorante Non sono state ancora accertate le cause dello scoppio

Napoli, 2

Una fabbrica di fuochi d'artificio, regolarmente autorizzata, è saltata in aria a Pinticelli, frazione vicino a Napoli. I titolari — i fratelli Luigi e Gennaro Di Mauro, di 40 e 37 anni, ed un loro lavorante, Giosuè Capasso, di 20 anni, sono morti.

La fabbrica era in una baracca in aperta campagna e faceva parte di altre piccole costruzioni, tutte in legno. I fratelli Di Mauro erano fra i più noti fabbricanti di fuochi d'artificio del Napoletano. Negli ultimi tempi avevano accelerato il ritmo del lavoro perché avevano avuto numerose ordinazioni per le prossime feste patronali dei paesi vesuviani in onore dei santi Pietro e Paolo, e del Corpus Domini. Non si sa esattamente che cosa sia accaduto; in tutta la zona è stato udito un boato ed è stata vista una vampata di fuoco sprigionarsi dalla baracca che crollava.

In quel momento — secondo quanto è stato ricostruito successivamente — stavano lavorando all'interno i due fratelli Di Mauro ed uno dei loro dipendenti, Gennaro Capasso, mentre un altro, di cui non si sa il nome, si era allontanato poco prima per fare una commissione. Catello Assicurato, che abita in un casolare vicino, è corso sul posto e, con l'aiuto di alcuni volenterosi, ha cercato di prestare i primi soccorsi. Dei tre, Luigi Di Mauro era ancora in vita. Aveva il viso ed il corpo sfigurati dalle ustioni ed è stato adagiato su un'auto ed accompagnato all'ospedale di Loreto-Mare. Pochi minuti dopo il ricovero, è morto. I vigili del fuoco, appena giunti a Ponticelli, hanno spento l'incendio divampato subito dopo lo scoppio; poi hanno rimosso le macerie. (Ansa)

Giovane «subacqueo» muore in Sardegna

Cagliari, 2

Un giovane pescatore subacqueo, Bruno Zamburru di 27 anni di Cuglieri (Nuoro), è annegato durante una battuta di pesca nelle acque di Santa Caterina di Pittinnuri (Nuoro). Il corpo del giovane è stato ripescato alcune ore dopo l'inizio delle ricerche cominciate quando i genitori di Zamburru, preoccupati perché il figlio non era ancora tornato, hanno dato l'allarme.

Bruno Zamburru, che lavorava come ragioniere in un'azienda di Iglesias, era tornato nel suo paese per trascorrervi alcuni giorni di vacanza e si era recato a Santa Caterina da solo. I carabinieri e gli amici hanno trovato subito il punto in cui si era immerso, ma il corpo è stato trovato solo dopo lunghe ricerche. (Ansa)

FERISCE LA MOGLIE infedele 30 anni fa

Napoli, 2

Un uomo di 62 anni, Emilio De Gruttula, ha sparato due fucilate contro la moglie Maria Michela De Gruttula di 59 anni, ferendola all'emitorace sinistro e alla coscia sinistra. Il fatto è accaduto ad Adriano Irpino, in un momento di raptus dell'uomo, che da trent'anni nutriva il dubbio sulla fedeltà della propria consorte. Emilio De Gruttula subito dopo il fatto è fuggito e dopo sette ore di girovagare per le campagne di Ariano, alle 15,15 circa, è stato rintracciato ed arrestato dai carabinieri della locale stazione.

Agli inquirenti ha dichiarato che stamane non aveva avuto alcuno specifico litigio con la moglie, alla quale ha voluto far pagare presunte infedeltà che risalgono a circa 30 anni addietro. L'uomo, secondo accertamenti, è affetto da ricorrenti esaurimenti nervosi e recentemente è stato ospite dell'ospedale Villa dei pini di Avellino. Maria Michela De Gruttula è ricoverata presso l'ospedale di Ariano Irpino, ove i sanitari le hanno prescritto una prognosi di 30 giorni.

(Italia)

Corteo nuziale alla vecchia maniera

Napoli, 2

Un corteo nuziale in landò si è svolto nelle strade del centro storico di Napoli. Gli sposi, Gennaro Altamura, di 23 anni, ed Unna Montesano, di 21, sono partiti da Capodimonte nella antica carrozza a quattro ruote e con due mantici, tirata da due cavalli morelli olandesi.

Dopo aver attraversato la zona di Toledo, seguiti dai genitori e dai paggetti che avevano preso posto in altre carrozze, gli sposi, destando la curiosità di migliaia di napoletani, hanno raggiunto la basilica di San Francesco di Paola, in piazza del Plebiscito, dove è stato celebrato il matrimonio.

L'idea è venuta agli sposi dopo aver ricevuto in dono dai parenti il landò.

Nella telefoto Ansa il «landò» con i due novelli sposi percorre le vie della città. La loro idea ha avuto molto successo, a giudicare dall'interesse che ha suscitato negli spettatori. Niente di più facile che involontariamente abbiano dato l'avvio a una moda.



CRONACHE SPORTIVE

DURA BATTAGLIA SUL RING DI MONTECARLO: IL «VECCHIO» EMILE METTE ALLE CORDE CARLOS

MONZON AI PUNTI SI AFFERMA SU GRIFFITH

PUNITO DA UN VERDETTO INGENEROSO



Montecarlo — Monzon, attaccato da Griffith risponde con un gancio destro andato a vuoto Telefoto Ansa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Montecarlo, 2

Monzon si è aggiudicato il match mondiale con Griffith ai punti, ma il risultato più esatto sarebbe stato forse il verdetto di parità. Colpito a più riprese durante la maggior parte dei 15 round ed incalzato da un Griffith sorprendentemente spavaldo, Monzon ha vinto l'incontro praticamente nel forcing finale, in cui è riuscito a prevalere sul più anziano sfidante e in cui soprattutto è riuscito a impressionare i giudici. La loro decisione è stata unanime. Il giudice arbitro Piero Brambilla (Italia) ha assegnato a Monzon un vantaggio di due punti, mentre il giudice francese Raymond Baldeyroux gliene ha assegnati quattro e quello tedesco occidentale Karl Bertheet tre.

Un grande match, quello di stasera, reso tale soprattutto dallo slancio commovente di Griffith, che ha attaccato fin dall'inizio, senza dar tregua all'avversario. Si attendeva da una ripresa all'altra che Griffith cedesse, schiantato dalla sua generosità, ma si è dovuti arrivare alle ultime due riprese per assistere ad un suo calo vistoso, peraltro mascherato dalla indubbia classe di cui il negro ancora dispone.

Monzon è apparso subito in difficoltà, ma sfruttando il suo maggior allungo, la sua statura più elevata, la sua maggiore potenza, ha contenuto senza danni eccessivi le reiterate sfuriate dello sfidante. Sembrava alle volte che attendesse solo un calo dell'avversario per partire a sua volta all'offensiva, per vincere insomma alla distanza. In effetti è andata così, ma il verdetto gli sta comodo, perché Griffith un pari se lo meritava: avrebbe avuto la soddisfazione del risultato e Monzon dal canto suo non avrebbe perso la corona. Così invece Griffith deve inghiottire amaro (già, la sua è una pubblicità autolesionistica) e rinviare ormai definitivamente i suoi sogni di grandezza.

Le fasi più drammatiche del match si sono registrate nell'ottava ripresa, quando Monzon ha barcollato sotto i colpi di Griffith, che si era meravigliosamente rifatto dei colpi accusati nella precedente ripresa. Quando Griffith era in vantaggio ai punti, Monzon ha piazzato un'eccellente combinazione sinistro-destro, ma è stato fermato da un violentissimo destro dello sfidante mentre cercava di concludere l'attacco. Questo colpo avrebbe potuto risolvere l'incontro prima del limite se Griffith avesse saputo sfruttarne le evidenti conseguenze provocate su Monzon. Ma due riprese dopo, Griffith già cominciava ad accusare la stanchezza.

Le successive riprese hanno visto un Griffith via via più affievolito, che portava qualche colpo a vuoto, ma nella dodicesima è riesploso, tanto che alla fine Monzon ha dovuto annusare i sali nell'angolo. E' stato però l'ultimo sprazzo di vitalità dello sfidante, che nelle ultime riprese ha subito la sferzante iniziativa del campione, ben consapevole che stava rischiando grosso e che doveva buttarsi nella mischia. Il finale di Monzon è stato buono. E' stato quello che in definitiva gli ha salvato il titolo.

Il campione del mondo dei medi Carlos Monzon aveva accusato 72,1 chilogrammi al peso, contro i 71,360 dello sfidante Emile Griffith.

B. M.

Atletica a Torino: più acqua che risultati

Torino, 2

Il tradizionale meeting atletico di Torino è stato avaro di risultati di rilievo, causa l'assenza dei grandi esponenti dell'atletica mondiale. Piste e pedane inoltre erano coperte d'acqua, dopo un acquazzone scatenatosi prima dell'inizio delle gare.

Le migliori prestazioni: Crawford nei 100 (10"2); Drut nei 110 h (13"6); Abeti nei 400 (47" e 1) vinti da Fiasconaro (45"9) nonché Paola Pigni nei 1500 (4'11"5) e l'udinese Dal Forno (2,11 nell'alto).

Anglo-italiano: finale Fiorentina - Newcastle

La Fiorentina conclude stasera in notturna, ore 21, l'attività agonistica di grosso livello della stagione calcistica, con la finalissima del torneo anglo-italiano che la vedrà opposta alla formazione del Newcastle United

COPPA «ZARIA»
FINALE III POSTO:
Primorec - Primorie 5-4

Coppa Italia

Da Belgrado a Bologna: la Juventus, delusa dalla finale della Coppa dei Campioni, torna in Coppa Italia, non si sa con quali ambizioni e velleità. Si tratta della sola partita del girone A, dopo Reggiana - Inter, giocatasi mercoledì e sospesa causa l'interruzione della illuminazione (2-0 per l'Inter). Nel girone B saranno giocate Napoli - Atalanta e Milan - Cagliari. Due confronti interessanti, specie il secondo, con i rossoneri smaniosi di vincere.

Le tre partite avranno inizio alle 21. Ecco gli arbitri:

Bologna - Juventus: Renzo Torelli.

Napoli - Atalanta: Luigi Agnolin.

Milan - Cagliari: Aurelio Angonese.

Algeria - Brasile

Algeri, 2

I campioni del mondo del Brasile, imbattuti da 34 incontri, vale a dire da tre anni, affrontano domani pomeriggio, allo stadio olimpico di Algeri, la nazionale di calcio algerina. E' il primo di una serie di incontri che gli uomini di Mario Zagalo, sosterranno in Africa settentrionale, in Europa e in Russia, per collaudare quella che sarà con tutta probabilità la rosa dei «carioca», chiamata a difendere nel 1974 la Coppa del mondo conquistata tre anni fa a Città del Messico, battendo in finale per 4 a 1 l'Italia.

MONTECARLO: ALTRO INCIDENTE NELLE PROVE

Distrutta da Follmer la Ferrari di Merzario

Incolumi i due piloti - Stewart in prima fila

Montecarlo, 2

Quattro minuti prima che finissero gli ultimi giri di prove, si sono forse dissolti per Arturo Merzario le speranze di partecipare al Gran Premio di domani. George Follmer gli è finito sopra, poco dopo la prima curva del casinò. Nessun danno ai piloti, ma le vetture si sono «sminuzzate». Alla Ferrari sono saltate tutt'e quattro le ruote, le sospensioni tutte fuori uso, il bolide praticamente inutilizzabile. A meno di un miracolo dei meccanici, domani il pilota comasco sarà costretto ad assistere al Gran Premio dalle tribune.

«Stavo andando ad andatura ridotta — ha spiegato Merzario — ero appena uscito dal box montando gomme nuove, quelle che avrei dovuto usare in gara. Bisogna rodarle, sapete, non si può partire per un gran premio con gomme nuove di zecca. Contavo di fare un paio di giri, quando improvvisamente, ho sentito un gran botto. Ho visto una vettura volarmi letteralmente sopra. Ci siamo girati più volte, sbattendo contro il guard-rail. Al novanta per cento domani non partirò».

Ed ecco i risultati e lo schieramento definitivo di partenza per il Gran Premio di domani pomeriggio:

Stewart (Tyrrell Ford) 1'27"5; Peterson (J.P.S.) 1'27"7; Hulme (McLaren) 1'27"8; Cevert (Tyrrell Ford) 1'27"9· Emerson Fittipaldi (J.P.S.) 1'28"1; Lauda (B.R.M.) 1'28"5; Ickx (Ferrari) 1'28"7; Regazzoni (B.R.M.) 1' e 28"9; Wilson Fittipaldi 1'28"9; Ganely (Iso) 1'29"; Beltoise (B.R.M.) 1'29"; Amon (Tecno) 1' e 29"3; Hailwood (Surtees) 1' e 29"4; Revson (McLaren) 1'29"4; Jarrier (March) 1'29"4; Merzario (Ferrari) 1'29"5; Pace (Surtees) 1'29"6; Hunt (March) 1'29" e 9; Reutemann (Brabham) 1' e 30"1; Follmer (Uop) 1'30"4; Beuttler (March) 1'31"; Galli (Iso) 1'31"1; Oliver (Uop) 1'31" e 2; Purley (March) 1'31'9; Hill (Shadow) 1'31'9; De Adamich (Surtees) 1'32"1.

LIBERA CARNEFICINA

Ancora morti nel micidiale T.T.

Isola di Man, 2

Le gare erano cominciate da nemmeno venti minuti, alla prima competizione in programma per il «festival della velocità» del Tourist Trophy di motociclismo, e già il tortuoso circuito dell'Isola di Man aveva mietuto la sua 101.a vittima.

La pista motociclistica della Isola di Man è nota in tutto il mondo per gli enormi rischi che costituisce per i corridori che vi si avventurano. Gli sfortunati motociclisti che hanno perduto la vita lungo le sue micidiali insidie hanno superato il primo centinaio: e siamo solo agli inizi della stagione.

La vittima odierna è il pilota britannico John Clarke, che al primo giro del circuito è andato a sbattere contro un muro sulla sua 250 centimetri cubi della Suzuki: è morto sul colpo.

Così in Serie B

Il campionato cadetto si avvia alla conclusione. Genoa, Cesena e Foggia dovrebbero ormai avere in tasca la certezza della promozione.

Queste le partite odierne: Ascoli - Reggiana, Bari - Brescia, Brindisi - Catanzaro, Como - Lecco, Mantova - Arezzo, Monza - Genoa, Novara - Foggia, Perugia - Taranto, Varese - Catania.

SENZA MUTAMENTI IL GIRO DOPO LA BOLSENA-FIRENZE

Finalmente un traguardo anche per Francesco Moser

Volata ristretta: Poggiali cede nettamente al trentino

Firenze, 2

La vittoria di un italiano al Giro non è avvenimento consueto. Il successo di un giovane neoprofessionista dell'italico pedale è addirittura una eccezione. A Firenze, sul traguardo della 14.a tappa, ciò è accaduto. Ha vinto Francesco Moser, ultimo della famiglia di pedalatori trentini, alla vigilia della corsa rosa alfiere della pattuglia dei «giovani leoni» italiani, ruolo strappatogli sui monti da Giovanni Battaglin. Moser è così giunto alla sua prima autentica affermazione da quando è professionista, avendo vinto in questa stagione soltanto una gara in circuito di importanza relativa.

Il trentino si è imposto al termine di una fuga a quattro provocata, al solito, dallo spagnolo Fuente a una cinquantina di chilometri dall'arrivo, su un tratto in salita prima di Castellina in Chianti. All'azione nervosa, fatta di continui scatti e allunghi brevi dell'iberico, hanno resistito Francesco Moser, il toscano Poggiali e l'altro spagnolo Zubero, stessa tempra del capitano. I quattro hanno proceduto di comune accordo e sul vialone conclusivo delle Cascine di Firenze lo sprint per il successo si è ridotto ad un duello tra i due italiani. Gli spagnoli, infatti, neppure hanno tentato di opporsi allo spunto dei due rappresentanti del ciclismo nazionale.

Poggiali e Moser sono rimasti appaiati fino ai 150 metri, quando il trentino ha spinto con maggiore dinamismo sui pedali battendo il fiorentino. Quest'ultimo sulla fettuccia di arrivo non è riuscito a trattenere un gesto di disappunto per avere mancato una delle più grosse occasioni per aggiudicarsi il successo nella sua città. Moser da parte sua si è preso una parziale rivincita su Battaglin che lo ha scalzato dal ruolo di «leader» dei neo-professionisti.

Il quartetto italo-spagnolo è giunto al traguardo con 1'15" di anticipo sul grosso, comprendente tutti i migliori, e preceduto di oltre mezzo minuto da un tandem di volenterosi, Schiavon e Cavalcanti. Lo sprint massiccio del plotone è stato vinto dal solito Roger De Vlaeminck davanti all'olandese Karstens. Il campione mondiale Marino Basso, ancora una volta, ha fallito la volata. Si è classificato soltanto nono, terzo nello sprint del gruppo, a conferma che in questo Giro non c'è posto per la sua ruota iridata.

Tappa monotona per la sua maggior parte con i corridori impegnati più a bere che a pedalare per difendersi dal caldo. Soltanto nel finale si è ravvivata grazie all'iniziativa presa da Fuente.

Domani marcia di avvicinamento alla cronometro di lunedì. Da Firenze a Forte dei Marmi in 150 chilometri. La consegna è la non belligeranza.

ORDINE D'ARRIVO

Bolsena - Firenze di 202 chilometri 1) Francesco Moser (Filotex), in 5 ore 39'35", alla media oraria di km 35,689; 2) Roberto Poggiali (Sammontana) s.t.; 3) Josè Fuente (Kas) a 1"; 4) Luis Zubero (Kas) a 2"; 5) Silvano Schiavon (Magniflex) a 31"; 6) Cavalcanti s.t.; 7) De Vlaeminck (Bel) a 1'15"; 8) Karstens (Ol), 9) Basso, 10) Pella, 11) Ducreux, 12) Paolini, 13) Parecchini, 14) Rossi, 15) Polidori, 16) Borgognoni, 17) Gavazzi, 18) Mugnaini, 19) Benfatto, 20) Bazzan, tutti con lo stesso tempo di De Vlaeminck.

CLASSIFICA GENERALE

1) Merckx	in ore	77.56'46"
2) Battaglin	a	6'39"
3) Gimondi	a	7'27"
4) Panizza	a	8'23"
5) Pesarrodona	a	9'08"
6) Lazcano	a	9'33"
7) Bitossi	a	9'48"
8) De Vlaeminck	a	12'30"
9) Pettersson	a	14'04"
10) Motta	a	24'06"

RUGBY: LUTTO

■ L'incontro amichevole internazionale di rugby in programma ieri pomeriggio a San Luigi fra il Cus Trieste e la squadra francese dell'Orly, è stato sospeso in segno di lutto per la morte di un giocatore francese, avvenuta l'altra notte in un tragico incidente stradale.

ANTICIPO SERIE «C»

■ Il Livorno ha battuto il Montevarchi per 3-1 nell'anticipo di Serie C, girone B.

INCONTRO CALCISTICO DI ECCEZIONALE IMPORTANZA ALLO STADIO «PINO GREZAR»

Promozione e salvezza in bilico nella sfida fra Parma e Triestina

L'Udinese guarda con speranza alla prova degli alabardati - Fortissima la capolista - Inizio ore 17

Quando arriva la fine del campionato, per la Triestina fa caldo due volte, da alcuni anni a questa parte. Ci si batte per la salvezza, poi per la promozione, di nuovo per la salvezza. I giocatori devono impegnarsi al massimo, quando i colleghi di altre squadre meglio piazzate hanno già tirato i remi in barca e sognano vacanze; i tifosi seguono con ansia le vicende, soffrendo sugli spalti o in attesa dei risultati alla radio. Se è vero che le sofferenze fortificano gli animi, a Trieste, calciatori e tifosi hanno dimensioni ciclopiche...

Una partita di eccezione, questo pomeriggio al «Grezar». Alle cinque della sera si gioca per il primato e per la salvezza. Il Parma è la vedetta con aspirazioni — legittime — di promozione; la Triestina è l'avversaria che mira ormai soltanto a salvarsi, dopo un campionato tutto di angoscia, o poco meno. A questa partita guardano i tifosi delle due parti, e i tanti altri, di diverse schiere, i destini delle cui squadre sono legati all'esito della partita fra crociati e alabardati: Alessandria, Venezia e Udinese, in primo luogo; Rovereto, Cossatese, Derthona e Vigevano, fra le «disperate».

La Triestina deve badare a se stessa, in primo luogo, ed è ovvio. Non deve perdere; il pareggio, grazie alla vittoria di Cossato, le sarebbe già sufficiente, per stare a galla. E' una posizione di comodo, per gli alabardati, liberati così dall'assillo dei due punti da conquistare ad ogni costo. Il ch. non si verifica invece per gli avversari, che devono continuare a vincere per evitare di essere raggiunti dalle tenacissime inseguitrici. E il solo modo per non renderlo possibile è appunto quello di fare sei punti — compresi i due in palio oggi — nelle tre partite che ancora mancano alla fine.

Sembra di dire cose ovvie, eppure è bene farlo presente, poche ore prima che questa partita abbia inizio. La Triestina ha stavolta il vantaggio di una maggiore tranquillità; deve sfruttarlo giocando meglio possibile, per ricavare il più possibile. Se vogliamo fare i discorsi sul prestigio, sulla riabilitazione, allora bisogna ribadire che la Triestina «deve» vincere, questa partita. Se badiamo al sodo, diciamo soltanto che «deve» non perderla. E forse giocando per il pareggio è possibile che le riesca anche di andare oltre, con il risultato.

Il Parma è forte, ha una difesa solida (meno di mezzo gol per partita), ha una potenza offensiva che lo ha portato a segnare in media più di un gol per partita (36 reti in 35 giornate), superato soltanto da Alessandria e Venezia le cui difese non sono però altrettanto stagne. E' la squadra più regolare del campionato, e non deve illudere la sua fase di stanca recentemente accusata, perché orgogliosamente si ribella ai cedimenti e punta con ostinazione alla Serie B. Un avversario duro, difficile per la Triestina, anche se la Triestina di questo momento, per grinta e compattezza, è la migliore del campionato. Con l'Alessandria e a Cossato gli alabardati hanno giocato per vincere. Cergoli non ha fatto miracoli, perché ha lavorato con gli stessi uomini dei suoi predecessori; ma ha avuto il merito, in tutta modestia, di ricavare da essi il massimo del rendimento. E' tornato a rifulgere lo spirito di squadra, in campo gli alabardati sono tutti leoni, è bastato l'esempio di un Oggian scatenato per farli vincere domenica scorsa. Oggi dovranno battersi con lo stesso impegno.

L'Udinese e i tifosi bianconeri guardano alla Triestina. Si attendono un bel regalo, e forse dal Friuli giungeranno a Valmaura tifosi bianconeri per incoraggiare i giocatori alabardati. Un tifo lecito, visto in chiave regionale, calcisticamente parlando, è da osservare favorevolmente. Qui il Parma non c'entra: non si tratta di nuocergli a favore di una squadra della regione. Si tratta di valorizzare il calcio della regione, da troppi anni avvilito a livelli inadeguati, indecorosi diremmo. La nostra terra, già fertile di campioni, aspira legittimamente ad una posizione migliore nella graduatoria del calcio nazionale. Proprio con la partita odierna, per ragioni fin troppo ovvie, di questa scalata potrebbe iniziarsi il primo passo decisivo.

Dante di Ragogna

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 17)

Cremonese-Alessandria: Lenardon
Derthona - Belluno: Rizza
Pro Vercelli - Padova: Sancini
Rovereto - Vigevano: Grassi
Savona - Legnano: Lapi
Seregno - Udinese: Ciulli
Solbiatese - Cossatese: Frasso
Triestina - Parma: Martinelli
Venezia - Piacenza: Benedetti
Verbania - Trento: Tempio

CLASSIFICA: Parma p. 48; Venezia, Udinese p. 47; Alessandria p. 46; Savona p. 39; Cremonese p. 37; Seregno, Padova p. 36; Piacenza p. 35; Solbiatese, Trento, Legnano p. 33; Pro Vercelli, Belluno p. 32; Triestina p. 31; Vigevano p. 30; Derthona, Cossatese p. 29; Rovereto p. 28; Verbania p. 19.

Scichilone proverà prima della gara

Una Triestina caricatissima, quella che affronterà il Parma, secondo i dettami di Cergoli: tutti avanti e tutti indietro; tutti difensori e tutti attaccanti. Una Triestina così, come piace ai tifosi, non può che richiamare attorno ad essa gli sportivi, soprattutto in questo momento.

La formazione alabardata è fatta per dieci undicesimi. Cergoli e i giocatori giungeranno in città da Monfalcone, dove sono in ritiro da ieri sera, in tempo per la colazione e quindi si trasferiranno allo stadio, dove Scichilone effettuerà il collaudo decisivo. Se non fosse in grado di giocare, gli alabardati si presenteranno con: Cantagallo; Sabbadin, De Gasperi; Macchia, De Luca, Brusadelli; Vastini, D'Alessi, Bertoli, Truant, Zamparo.

La partita inizierà alle ore 17; in precedenza, alle 15.15 la Triestina allievi affronterà l'Aquileia nell'incontro di ritorno per il titolo regionale.

HOCKEY SERIE «A» - IL FERROVIARIO PRIMA IN VANTAGGIO CEDE NELLA RIPRESA

Derby ai rotellisti alabardati

Triestina - Ferroviario 7-5

TRIESTINA: Mari (Furlani), Cervo (1), Prinz, Pockay (2), Perok (4), Gon, Pecorari, Bormè, Roselli. FERROVIARIO: Cartago (Busechian), Furlan, Schinaia, Kalik (1), Martellani (1), Tirello, Brancolini (3). ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia. Primo tempo: 1-4.

Derby infuocato e tenacemente combattuto. E' stato anche sofferto da entrambe le parti, perché nell'altalena delle segnature prima il Ferroviario e poi la Triestina si sono trovate con la vittoria a portata di mano. Ha vinto la squadra più esperta, ma i giovani di Sicignano, nelle cui file le assenze di Fonzari, Poletto e dello stesso figlio dell'allenatore, per motivi polemici, non possono passare sotto silenzio e devono essere stigmatizzate, hanno dato del filo da torcere. Forse l'eccessivo vantaggio accumulato nella prima frazione deve aver fatto girare loro la testa...

Le vecchie volpi alabardate nella formazione standard hanno poi fatto pesare la loro esperienza, vincendo un elettrizzante derby, dopo averlo snobbato nei primi 25' di gioco. Il Ferroviario, che è andato vicinissimo al colpo proibito, ha mancato di poco il risultato clamoroso, pagando non solo con l'inesperienza, ma anche con taluni errori di impostazione nella fase più delicata della serata.

Il primo tempo veniva condotto a ritmo frenetico e sostenutissimo, con una serie continua di episodi rilevanti. Partivano subito gli alabardati con la segnatura iniziale di Perok. Cinque minuti dopo, al 6' il pareggio era cosa fatta, autore Brancolini; 26 secondi trascorrevano ed il Ferroviario con Martellani si trovava in vantaggio. La Triestina cambiava Pockay con Gon, ma era il Ferroviario a passare ancora con Kalik (12'). Seguiva un palo colpito da Gon, indi la difesa alabardata, già alquanto frastornata, subiva la quarta rete con Brancolin al quarto d'ora. A questo punto la Triestina riportava in campo lo schieramento tipo con Cervo, Prinz, Pockay e Perok, ma la situazione non migliorava. Da segnalare prima del riposo un palo di Perok ed una traversa di Kalik.

Meno vivace e più controllato il gioco nella ripresa. Gli alabardati erano costretti a premere, mentre il Ferroviario si affidava al contropiede, molto bene impostato dai lanci di Martellani. Accorciava le distanze Cervo (7') prima e Perok (9') dopo, mentre con una doppietta di Pockay la Triestina pareggiava e passava in vantaggio: nello spazio di 3' la situazione si era capovolta a favore degli unionisti, anche per la tattica rimunciataria dei ferrovieri.

Al quarto d'ora la partita ritornava sui binari dell'equilibrio grazie al gol di Brancolini, ma pochi secondi dopo Perok andava ancora a rete (6-5). Al 20' Cartago veniva sostituito da Busechian tra i pali. Perok colpiva la traversa, poi al 22' dava alla Triestina il gol della sicurezza.

Bruno Ive

Marzotto - Goriziana 9-4

MARZOTTO: Tiso (Centomo) Facchin (1 autorete), Dalla Chiara (2), De Gerone (3), Consolaro, Lovato (3), De Santi, Finetto, Cocco. GORIZIANA: Mora (Defillippi) Bercè, Scieghi, Gregori (1), Antonini, Facchini (1 rete e 1 autorete), Bissoli, Martellani (1). ARBITRO: Festa di Treviso.

Valdagno, 2

Prima vittoria interna del Marzotto in una partita che può divenire determinante per il discorso salvezza. La squadra laniera, si sa, quest'anno si è indebolita per le partenze di alcuni titolari della vecchia guardia ed ogni partita le si presenta come una incognita. Tanto più che questa sera l'avversario era quella matricola goriziana che in questo inizio di campionato non finisce di stupire.

Il risultato, infatti, non deve ingannare perché i goriziani hanno praticato un gioco dinamico e piacevole, sorretti da un Facchini inesauribile, elemento fantasioso in attacco oltre che abile in difesa, e dalla nota classe di Gregori: essi possono bene imprecare alla sfortuna in alcune pericolose occasioni create (tre pali colpiti) e il portiere Defilippi alla sua giornata nera.

Ma il Marzotto ha vinto e convinto e finalmente un giovane è il protagonista della vittoria: il ventenne Lovato, con le sue tre stupende reti, ha dato coraggio a tutta la squadra e ridato entusiasmo ai suoi tifosi.

I migliori: Gregori, Facchini e Martellani per la Goriziana; Tiso, De Gerone e Lovato per il Marzotto. Ottimo l'arbitraggio dell'internazionale Festa.

Ottone Menato

RISULTATI

Monza - *Bassano	8-2
*Follonica - Modena	8-3
*Triestina - Ferroviario	7-5
Novara - *Lodi	4-2
*Valdagno - Goriziana	9-4

IMOLA - PARKES

■ L'inglese Mike Parkes su Pantera - De Tomaso, ha vinto la terza prova europea del campionato automobilistico d'Europa G.T., Trofeo Bevilacqua, disputatosi all'autodromo «Dino Ferrari» di Imola.

BASKET A SAN PAOLO

■ Prime partite del torneo «Governatore dello Stato» a San Paolo. La Jugoslavia ha superato gli Stati Uniti per 77-71; Il Brasile ha avuto ragione della selezione Paolista per 84-74.

CLASSIFICHE DELLA REGATA VELICA ORGANIZZATA DALLA S.T.V.

«BARBANERA»: BREZICH E FERIN «470»: GLI AUSTRIACI «TENGONO»

Giornata fortunata, quella di ieri per gli organizzatori della 19.a edizione della «Coppa Barbanera»: il vento infatti non è mancato in tutta la giornata, anche se spesso è diminuito di intensità. Frequenti salti di direzione hanno ripetutamente scombussolato le posizioni danneggiando alcuni e favorendo altri. Nonostante ciò la lotta per i primi posti in entrambe le classi si è risolta sempre fra gli stessi equipaggi agonisticamente più esperti e preparati.

Nei «470» la sorprendente coppia austriaca si è aggiudicata la prima prova, mentre la seconda è andata ai campioni italiani Vencati - Sponza. Merita spendere due parole sui Farthofer, due promettenti fratelli viennesi, l'uno di 18 l'altro di 16 anni, che hanno già all'attivo due vittorie ed un secondo posto ed è questa solamente la terza regata che fanno in «470»

Negli «snipe» due vittorie di Brezich - Ferin, portabandiera della S.T.V. e due secondi posti di Scuric - Lippe del Circolo velico di Abbazia. Scomparsi dalle primissime posizioni i triestini Bisso - La Valle, che nella prima giornata si erano così sorprendentemente imposti.

P. O.

«SNIPE»

Seconda prova: 1) «Lilie», Brezich-Ferin (Soc. Triestina Vela); 2) «Zrta» Scuric - Lippe (Abbazia); 3) «Pesja» Nakrst-Pretes (Y.C. Galeb).

Terza prova: 1) «Lilie» Brezich - Ferin (Triestina Vela); 2) «Zrta» Scuric-Lippe (Abbazia); 3) «Macio» Morin-Michel (SVOC Monfalcone).

Classifica generale: 1) «Lilie» Brezich-Ferin (S.T.V.); 2) «Pesja» Nakrst-Pletes (Y.C. Galeb); 3) «Briunka» Nincevic-Dvornik (Y.C. Spalato); 4) «Macio» Morin-Michel (SVOC Monf.); 5) «Mogami» Bisso-Lavalle (S.T.V.).

CLASSE «470»

Seconda prova: 1) «Noeck» Farthofer - Farthofer (S.L. Kammersee); 2) «Mari Krishna» Bracchi-Pandolfo (C.V. Como); 3) «Strucolo» Vencato-Sponza (Triestina Vela).

Terza prova: 1) «Strucolo» Vencato-Sponza (S.T.V.); 2) «Mari Krishna» Bracchi - Pandolfo (C.V. Como); 3) «Noeck» Farthofer - Farthofer (S.L. Kammersee).

Classifica generale: 1) «Noeck» Farthofer-Farthofer (S.L. Kammersee); 2) «Strucolo» Vencato - Sponza (S.T.V.); 3) «Mari Krishna» Bracchi - Pandolfo (C.V. Como); 4) «Mephisto Waltzer» Cattarini-Schiavo (SVOC (Monf.); 5) «Urubumbu» Schmalz-Wiedershwinger (K.K. Ossiahersee).

PALLANUOTO SERIE B - CADUTA A LODI

FANFULLA-TRIESTINA 5-4

(1-1, 1-2, 2-0, 1-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 2' Cerni, Ghezzi al 6'35"; nel secondo tempo al 9'04" Comisso, al 9'48" Pischiutta, su rigore, all'11'56" Battiloro, su rigore; nel terzo tempo al 14'38" Fiandaca, al 20'13" Ghezzi; nel quarto tempo al 25'08" Fiandaca, al 25'29" Mattei. FANFULLA: Trezza, Ghezzi, Pedotti, Gabrielli, Vatri, Fiandaca, Battiloro, Del Bianco, D'Attanasio, Volpi, Bulessi. TRIESTINA: Brunetti, Caproni, Vassini, Poli, Pischiutta, Cerni, Mattei, Comisso, Cechet. ARBITRO: Schimenti di Genova.

Lodi, 2

Al termine della contesa Emberger così ha sintetizzato il primo passo falso della Triestina: «Abbiamo regalato al Fanfulla il successo, stringendo eccessivamente il gioco allo attacco invece di amministrare saggiamente il vantaggio e lottare con determinazione e continuità».

La squadra infatti, dopo aver dato l'impressione nei primi due tempi di poter disporre del Fanfulla, si è stranamente smarrita nelle fasi decisive e ha perso il brio e la sicurezza, incappando in una sconfitta evitabilissima. Come complesso, la Triestina (priva di Stulle, Alessandrini e Brazzach) si è comunque fatta notare per l'ottimo equilibrio, la sicura classe del regista Cerni e l'incisività del goleador Pischiutta. Anche Brunetti si è messo in buona evidenza, specialmente nelle fasi finali, quando la squadra, disunita e deconcentrata, lasciava a proprio agio i padroni di casa.

La partita, che ha segnato il primo successo stagionale del Fanfulla, si è svolta in un clima di cavalleresco agonismo.

Beppe Cremaschi

Quinto - Fiat	7-7
Bogliasco - Doria	5-3
CUS Roma - Fiamme Oro	3-2
Carabinieri - Lerici	11-0

Baseball Serie «B» - Alpina strepitosa con lo Yankees

Alpina - Yankees 24-3

YANKEES:
2, 0, 4; 2, 1, 0; 0, 0, 0 = 12
ALPINA:
7, 3, 1; 0, 2, 0; 2, 9, R. = 24

ALPINA: Zettin (Carraro), Carli, Perini G., Marussich L., Glavina (Buzzai), Zuccoli (Gregorat), Caldognetto (Ferluga), Bosdachin (Marcon), Perini S. (Babic). YANKEES: Trentini, Nottoli, Blanda (Alberti), Malaguti (Giunta), Moro, Bizzarri, Testoni, Gamberini, Cotti (Borghi), ARBITRI: Marcolini e Stefanich di Ronchi. NOTE: Alpina 13 «valide», 5 errori; Yankees 6 «valide», 19 errori.

Una grande Alpina nei primi cinque inning: 13 punti, 7 «valide», 2 soli errori e un doppio gioco difensivo; una Alpina alla quale tutto riusciva sin troppo facile, tanto che Delise ha lasciato Caldognetto in pedana solo un inning, rilevandolo con Carraro nel secondo. Per contro uno Yankees incapace di organizzare una valida difesa, impotente di fronte al dilagare dei biancoverdi, contro i quali nei due primi inning sono stati opposti inutilmente tre lanciatori, senza con ciò ottenere alcun risultato apprezzabile.

Dopo il quinto inning la partita ha perso un po' del suo smalto, e non certo per colpa dei locali, bensì per l'inesistenza di Blanda (espulso nel finale) che alla fine collezionavano quasi una ventina di errori. La squadra biancoverde, ormai con il titolo di «campione d'estate» in tasca (sarebbe il colmo che nella rivincita di oggi fosse costretta a cadere allo Yankees), ha raggiunto un elevato grado di rendimento e la conferma la si è avuta anche nella parte finale, quando Delise ha lasciato in campo i più giovani (Buzzai, Gregorat, Marussich L., Marcon e Babich che l'anno scorso alla guida di Pitacco sono giunti alle semifinali in «De Martino»).

Fare graduatorie di merito è impresa difficile: tutti hanno giostrato ad alto livello tanto in difesa quanto all'attacco (per poco, forse un metro, Carli non ha spedito in fuoricampo).

Claudio Nordio

Libertas - Cus 12-6

LIBERTAS:
2, 0, 4; 2, 1, 0; 0, 0, 0. = 12
CUS:
0, 1, 0; 1, 1, 0; 2, 0, 1. = 6

LIBERTAS: Sabadin (Marussich M.), Stante, Chmet (Valic), Persi B., Persi G., Vascotto, Norbedo, Auber, Piccoli. CUS: Schreiber (Auber), Brandi, Oldfather, Previsti, Deste, Guina (Martellini), Saule, De Conti, Pilolla. ARBITRI: Stor e Valberghi di Trieste. NOTE: Libertas 13 «valide», 6 errori; Cus 9 «valide», 10 errori.

La Libertas ha confermato ieri mattina nel recupero con il Cus, che lo sgambetto di due giorni fa nel secondo incontro con la Fiamma Verona deve essere considerato un infortunio e nulla più. Contro un Cus che per l'occasione si ripresentava nella formazione migliore (sembra definitivamente rientrata fra i gialloblù la crisi di una settimana addietro), i biancoscudati hanno disputato una buona prova soprattutto all'attacco.

Con Piccoli sul «mount» per l'intera partita (Marussich e Bruno Persi accusavano ancora la fatica delle ultime gare), la squadra di Giorgi ha forzato il ritmo all'inizio e dopo cinque inning conduceva per 9-3. Il Cus, che con i recuperi di Deste, Pilolla, Oldfather e De Conti ha dimostrato di poter ancora sperare nella salvezza, ha cercato di risalire nel tabellone, ma pur battendo molto è riuscito solo ad avvicinare i «cugini», facendosi poi nuovamente staccare nell'ultimo inning.

BASEBALL - TORNEO DE MARTINO

*Cuminicucine - Bora Ronchi	15-6
Monfalcone - *Alpina	26-4
*Venier Buttrio - Cus	23-2

TENNIS: FACCHINETTI

■ Si è concluso il girone finale regionale a quattro per la designazione delle due squadre che accederanno al tabellone nazionale della «Coppa Facchinetti», campionato a squadre di terza categoria. Sono state promosse il C.M.M. che ha battuto per 4-2 il Pordenone, e il «de Braida» Udine, che si è imposto sul Gorizia. La classifica: C.M.M. p. 6, «de Braida» p. 4, Pordenone p. 2, Gorizia p. 0.

SPERATI CAMPIONE

■ Il campione italiano dei pesi mosca, Franco Sperati, ha battuto ai punti lo sfidante Giovanni Mura, in un incontro valevole il titolo italiano della categoria.

COPPA SUPERCAFFE'

QUARTI DI FINALE:

Acegat - Lib. S. Marco	3-1
Duino - S. Anna	3-0
De Macori - Lib. Opicina	3-2
Stock-Supercaffè (d. rigori)	5-4

PANATTA AI QUARTI

■ A Parigi l'italiano Adriano Panatta ha battuto lo svedese Bhorn Borg 7-6, 2-6, 7-5, 7-6 qualificandosi per i quarti di finale. L'americana Chris Evert ha battuto la francese Françoise Durr 6-1, 6-0 qualificandosi per la finale del singolare femminile.

UEFA - ITALIA

■ Nell'ambito del torneo juniores UEFA, i calciatori azzurri hanno superato la Norvegia per 1-0. Ha segnato Chiarenza, che nella ripresa aveva sostituito il deludente Desolati. Altri risultati: Romania-Germania Ovest 1-0; URSS-Danimarca 1-0; Islanda-Belgio 1-1.

RICCIONE IN SERIE C

■ Il Riccione, battendo a Cesena il Bellario, è stato promosso in Serie C.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Parma, stadio «Grezar», ore 17.

Finale regionale allievi: Triestina - Aquileia, stadio «Grezar», ore 15.15.

«Coppa Zaria». Finale primo posto: Savogna - Zaule, Basovizza, ore 17.

BASEBALL

Serie B: Alpina - Yankees, Villa Opicina, ore 16.30.

«De Martino»: Libertas San Marco - Libertas Trieste, Villaggio del Pescatore, ore 10.

SOFTBALL

Serie C: Primorec - Siderurgica Duina, Villa Opicina, ore 10; Softball Trieste - Dragons, Villa Opicina, ore 12.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale per allieve e ragazze. Muggia, ore 9.

TIRO A VOLO

Seconda giornata campionato regionale piattello-skeet. Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 8.

Gara di selezione di tiro al piattello-fossa. Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 15.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

PORTAFOGLIO contenente ingente importo denaro non suo e documenti smarrito da signorina. Pregasi onesto rinvenitore di telefonare 410391 presso gelateria. 45891 H

SMARRITA catenina oro due ciondoli, caro ricordo. Generosa mancia. Telefonare 66704. 45871 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A. AFFITTASI appartamento signorile zona Stazione Marittima, salone, quattro stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 46328 I

A.A.A. APPARTAMENTO signorile zona Giardino rimesso a nuovo, quattro stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, centralnafta, affitta Amministrazione Alberti, telef. 38774. 75502 I

A.A.A. APPARTAMENTO signorile viale Miramare rimesso a nuovo, sei stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta, stabile rinnovato, affitta Amministrazione Alberti, telefono 38774. 75504 I

A. AFFITTASI appartamento COMMERCIALE signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza vista mare, giardino pensile, 200.000 mensili. San Lazzaro 3, telf. 68810, ACIT. 46202/2 I

A. AFFITTASI appartamento nuovo, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, box. San Lazzaro 3, tel. 68810, ACIT. 46202/1 I

A. BONOMEA, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, garage, cantina, affittasi 70.000 AGEP - Crispi 14. 46286 I

A. CENTRALISSIMO I piano, salone, tristanze, affittasi - AGEP - Crispi 14. 46290 I

A. COMMERCIALE lussuosissima palazzina affittasi, primingresso, vista mare, salone, tristanze, biservizi, cantina, posto macchina. AGEP - Crispi 14. 46282 I

A. LOCALE centralissimo 60 mq. affittasi. AGEP - Crispi 14. 46284 I

A. MAGAZZINO 140 mq. zona Marina affittasi. AGEP - Crispi 14. 46288 I

A. VIA COMBI affittasi prontamente appartamento moderno quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 24938 I

AFFITTANSI prontamente locali varie grandezze e posizioni. Informazioni «Lorenza», Toro 4. 46356 I

AFFITTASI magazzino mq. 170. Telefonare 810291 lunedì. 46322 I ●

AFFITTASI alloggio proprietà ECA viale XX Settembre, piano terzo, stanza, stanzino, cucina. Telefonare 793118 feriali ore 8 - 13. 56146 I

AFFITTASI terreno uso posteggio, mostra roulotte, mq. 400. Informazioni «Lorenza», Toro 4. 46356 I

ALLOGGIO 5 stanze accessori, III piano, Valle 8, affittasi. Telefonare 36751 feriali ore 15 - 17. 24922 I

APPARTAMENTO paraggi CORONEO, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro 10. 46378/1 I

APPARTAMENTO rinnovato 4 stanze, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi, Rismondo 11, primo piano, lunedì ore 15 - 17. 75412 I

ATTICI vista panoramica, tutti i comforts, affittansi. Telefono 815213 dalle 10 alle 12 e dalle 15alle 18.30. 46240 I

F. SEVERO, primo piano, salone, due stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento, affittasi. Lorenza, tel. 734257. 46356 I

GIARDINO pubblico bellissimo signorile salone grande, tre stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts, affittasi prontamente. Lorenza, Toro 4. 46356 I

LOCALE 30 mq. via Gozzi affittasi. Telefonare 36751 feriali ore 15 - 17. 24924 I

MAGAZZINI interni 20 e 40 mq affittasi direttamente. Telefonare 726237. 45719 I

MAGAZZINO via Piccardi affittasi uso deposito o laboratorio artigiano. Telefonare pomeriggio feriali 795001 amministrazione Carpani. 46366 I

ROIANO, camera, cucina, wc, V piano, affittasi a donna sola o coniugi anziani. Informazioni telef. 734257. 46356 I

SEVERO, perfetto, 2 stanze, stanzina, cucina, bagno, 65.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 24747 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, bagno cerco in affitto zona Belpoggio, telef. 67426. 24485 L

APPARTAMENTO 3 vani più servizi zona centrale cerco affitto pagando spese. Cassetta 46112 L, SPI.

APPARTAMENTO 2-3 camere accessori cerca affitto statale. Telefonare 775403. 46410 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi di varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 L

CERCASI appartamentino in affitto. Tel. 764331 ore ufficio. 45649 L

CERCASI affitto appartamento o casetta 4 stanze, bagno, riscaldamento, anche fuori città. Tel. 34548. 45897 L

CERCASI affitto mini appartamento camera, cucina, bagno, ammobiliato stretto necessario, riscaldamento. Telefonare 763984 lunedì. 75492 L

CERCASI affitto appartamentino modesto zona S. Giovanni. Tel. 744380 lunedì. 24950 L

CERCASI affitto appartamento periferia. Telefonare 414714. 46244 L

CERCASI appartamento affitto tristanze Barcola o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410371. 25014 L

CONIUGI soli referenziati cercano privatamente affitto tre vani e cucina zona tranquilla Trieste, disponibile non oltre agosto. Telefonare 771306, 757286, lunedì. 46346 L

CONIUGI statali senza prole cercano affitto appartamentino due camere, servizi, completi riscaldamento centrale, liberi anche per ottobre-novembre. Cassetta 46160 L SPI.

DUE persone anziane referenziate cercano affitto in villa o palazzina triquadristanze terrazza comfort ultimo piano luglio massimo settembre. Cassetta 452929 L, SPI.

MEDICO cerca affitto 4 stanze anche periferia preferibilmente giardino. Telef. 31190, dalle ore 8 alle ore 14. 46348 L

SPOSI referenziati cercano affitto appartamento due tre stanze, cucina, servizi, centralnafta. Inintermediari. Telefonare 37102 qualsiasi ora.

ZONA industriale Aquilinia Muggia cercasi affitto mobiliato vuoto 2-3 camere cucina bagno riscaldamento, pago un anno anticipato. Tel. 271154, Albergo Centrale. 24723 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. — PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni garantiti dieci anni, battitappeto, lucidatrici. 24926 M

A. SEGRETERIA telefonica Grundig completa vendesi occasione adatta per ditta commerciale. Tel. 34548. 45897 M

CARROZZELLA seminuova linglesina vera occasione vendesi. Telef. 775230. 24914 M

GERANI bellissimi beganie nana doppie bianche petunie lobelia turchi nani rossi ecc. Fioricoltore a 10 metri trattoria Faro Vittoria 8-15. 75554 M

MACCHINA Singer zig-zag, valigia, motorini, rimodernature. riparazioni, mobiletti. Gramacoini, Barriera 10. 46204 M

PASTORE scozzese maschio 18 mesi vendesi occasione causa partenza. Telefono 224377. 75550 M

REGALANSI annate Selezione. Telefonare 30893. 24737 M

SE desiderate cuccioli pastori tedeschi con pedegree telefonate 811231. 46256 M

VENDESI carrozzina con passeggino. Telefonare 411712.

VENDIAMO cuccioli pastore tedesco belga. Telef. 773003. 24940 M

VENDO cane boxer tedesco con pedigrée 8 settimane. Informazioni tel. 20143. 46248 M

VENDONSI ventina arnie con api. Tel. 414706. 46114 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO orologi quadri tappeti stanze letto pranzo mobili stile per Veneto. Telefonare 31428. 24761 N

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 45921 N ●

ACQUISTO stufa legna carbone grande media ottime condizioni. Tel. 766036. 45923 N

DSCHI a 78 giri di canzoni triestine, acquistansi via Diaz 19 negozio dischi. 45938 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Telefonare 750566. 46354 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher Istria 27, prezzi imbattibili. Visitateci. Assortimento anche usato. 45903 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

MATRIMONIALE 140.000, assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 46236 NN

PIANINO corde incrociate usato acquisto. Cassetta 46402 NN SPI.

TENDE alla veneziana porte a soffietto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici. Tel. 794130.

VENDO camera pranzo palissandro seminuova. Tel. 722044 45895 NN

VENDO mobile soggiorno libreria adatto divisorio seminuovo tek. Tel. 823327. 46330 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto scambio. Corso Italia 28, I piano. 45867 O ●

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 24727 OO

A.A.A.A.A. OFFERTA DI.BE.MA. Offerte speciali: fino a tutto il mese di maggio, alla clientela appartenente al servizio a domicilio o alla vendita del risparmio, la quale acquisti 16 bottiglie dello stesso prodotto, la DI.BE.MA. regala un elegante portachiavi in pelle. Telefonate o recatevi ad acquistare alla Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27 tel 418762 o alla sede e depositi di via Pagliaricci 2 tel. 795043, 740485. 24727-1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. UNA VERA BIRRA BAVARESE: BIRRA PATRIZIER EXPORT DI NÜRNBERG 2/3 chiara 1/3 vuoto a perdere, in barattolo da 1/3 chiara e scura particolarmente adatta per essere portata in gite e in barca, a ottimo prezzo troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 telef. 418762 o presso la Sede e deposito di via Pagliaricci e tel. 795043, 740485. 24727-2 OO

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20 tel. 272621. 125 Special 70, camioncino Volkswagen 71, 127 71, Ami 8 familiare 70, 124 67, 850 pulmino 67, Opel 1500 coupé 68, Ford Escort 68, 1100 R 67, Giulia Super 66, 1750 69. ASSORTIMENTO BARCHE E MOTOSCAFI NUOVI E USATI. PROVE E DIMOSTRAZIONI. Domenica aperto dalle 9 alle 12; feriali orario negozio possibilmente pomeriggio. 1 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA - PADOVAN & DE CARLI VENDE PERFETTE REVISIONATE garanzia scritta tre mesi: Fiat 500 '65, '66, '67; 750 '69; 850 '64, '67; 850 special '68, '70, '71; 128 '70; 127 '71; 1100 R '67; Mini Cooper '70; Volkswagen 1200 '70; Simca 1000 '66, '67, '69, '70, '72; 1100 '68, '69, '71; 1301 '67; 1500 '66; Primula '66, '70; NSU 4 L '69; 1000 '68; Renault R 6, R 10. 917 Q

A.A. ESCORT Mexico nuova da immatricolare vende privato 15% di sconto. Rivolgersi presso nuova concessionaria Ford Trieste tel. 823000-823100. 125 Q

A.A. FIAT 128 coupé SL 1300 vende privato, tel. 740325 giorni feriali. 24958 Q

A. LA nuova concessionaria Ford via Baiamonti 60 vende autoccasioni selezionate alle migliori condizioni. Fiat 500 '64; 127 '71; 128 '72; 1500 C '67. Ford Escort '68, '71; Taunus 1300 '72. Simca 1000 GLS '70. Citroën Dyane '72. Renault R6 '70. 125 Q

AERMACCHI Harley - Davidson '72, 350 cc, 5000 km, perfette condizioni vendesi. Telefonare lunedì al n. 814371 dalle 18 alle 20. 232 Q

AUTO pullmino Fiat 750 anno 1969 vendo. Via S. Lorenzo in Selva 134, latteria. 45889 Q

Continua in 15.a pagina

MEDMECON
Mediterranean Middle East Conference
Segreteria: Agenzia Concordia S. p. A. - 16124 Genova - Piazzetta J. da Varagine 2/2
Telefono 284-121 (10 linee) - Telegr.: Concoragent - Telex: 27128 (2 linee) Concorag

AVVISO AI CARICATORI

DAMMAM/ RAS TANURA

La Mediterranean Middle East Conference ha il piacere di comunicare che la situazione operativa nei suddetti porti è notevolmente migliorata per cui le Linee hanno deciso di ridurre il surcharge di congestionamento da 17,50 al 10 per cento.

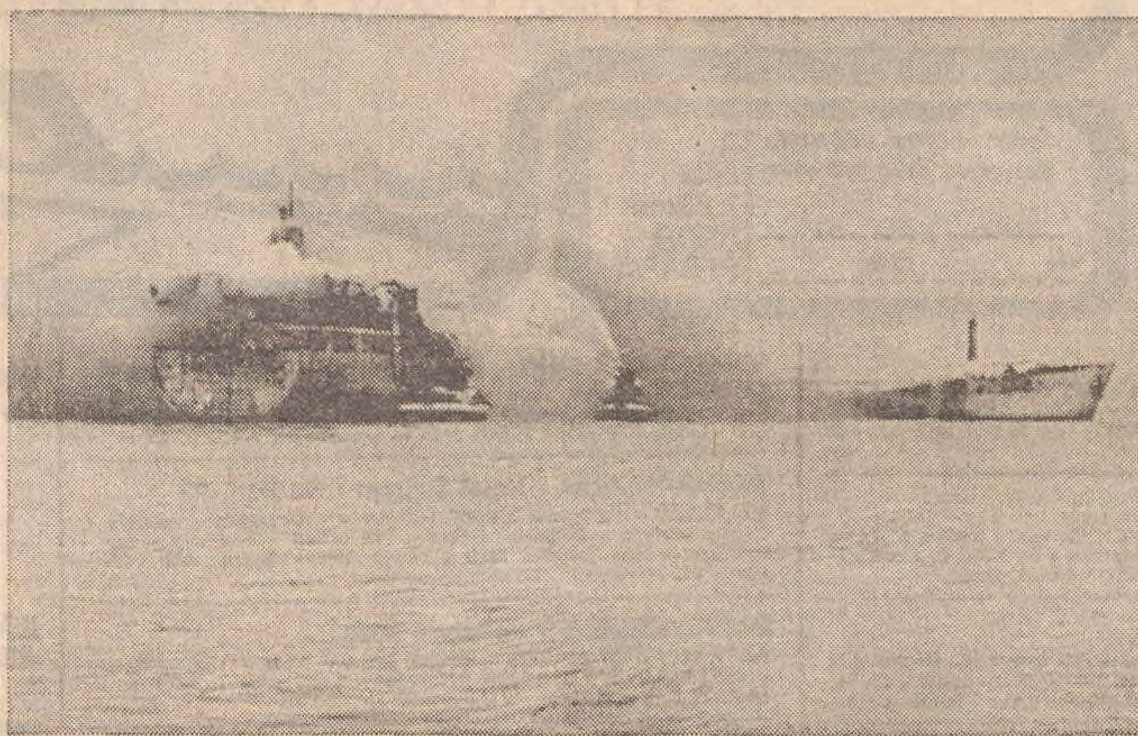
Il surcharge del 10 per cento verrà applicato per imbarchi su navi che caricheranno o inizieranno la caricazione il 6 giugno 1973.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SETTE MORTI, OTTO DISPERSI, 63 UOMINI SONO STATI TRATTI IN SALVO

MICIDIALE COLLISIONE TRA DUE NAVI A NEW YORK

Esplosioni e incendi dopo l'urto - Alla deriva sotto il ponte da Verrazzano le due unità in fiamme - Cinque marinai italiani feriti in un altro sinistro



New York, 2

Sette morti, otto dispersi e 63 scampati con ferite non gravi costituiscono il bilancio provvisorio di una collisione, avvenuta oggi all'imboccatura del porto di New York, tra il mercantile portacontenitori americano «Seawitch» e la petroliera belga «Esso-Brusseles». La collisione è stata fulmineamente seguita da una catena di esplosioni e da un violento incendio, mentre le due navi, rimaste agganciate, andavano alla deriva passando sotto il grande ponte di Verrazzano (che è stato chiuso al traffico per tre quarti d'ora) e fermandosi infine, sempre in fiamme, in prossimità di Coney Island.

A quanto riferito dalla guardia costiera americana, è stato il «Seawitch» a speronare, mentre si dirigeva fuori del porto, la petroliera, alla fonda nei pressi del ponte (il più lungo ponte sospeso del mondo): il bilancio della sciagura, pur molto grave, è stato limitato dal pronto accorrere di decine di rimorchiatori e piccole imbarcazioni, che hanno tratto in salvo buona parte dei membri dei due equipaggi, man mano che questi si lanciavano in mare per sottrarsi alle fiamme.

«Non arrivo ancora a capire come sia possibile che si siano salvati in tanti da quell'inferno di fuoco» ha dichiarato un ufficiale della guardia costiera, aggiungendo quindi che i sette morti (ad eccezione del comandante della «Seawitch», William Patterson, di 37 anni, deceduto per attacco cardiaco mentre veniva ripescato in mare) erano irriconoscibili essendo stati dilaniati o semicarbonizzati dalle esplosioni.

La «Esso-Brusseles» era ancorata a mezzo miglio dal molo di Staten Island, in attesa di iniziare le operazioni di scarico, mentre la «Seawitch» era salpata alla volta di Norfolk, in Virginia: la collisione ha anche causato una vastissima chiazza di petrolio, estesa dalla costa occidentale di Staten Island alla spiaggia di Coney Island, a Brooklyn.

Un altro sinistro è avvenuto al largo delle coste della Virginia, dove la petroliera panamense «Lagos Erie» è stata abbandonata dall'equipaggio, nella notte tra venerdì e sabato, dopo che un violento incendio era scoppiato a bordo in seguito a un'esplosione. L'equipaggio della «Lagos Erie», che conta una trentina di uomini, è stato raccolto da un'altra petroliera che incrociava nei paraggi: quattro uomini hanno riportato ustioni e un quinto ha una gamba fratturata. Essi sono stati trasportati in elicottero a Norfolk e ricoverati in ospedale. La petroliera (che misura 160 metri di lunghezza, ma non è carica) è completamente avvolta dalle fiamme e rischia di affondare.

Si è appreso che i cinque marinai della petroliera rimasti feriti nell'incendio sono di nazionalità italiana, come ha riferito il servizio guardacoste. *(Ansa)*

RUBLO RIVALUTATO nei confronti di lira e dollaro

Mosca, 2

Il rublo è stato rivalutato del 2,4 per cento nei confronti della lira. La Banca centrale sovietica ha annunciato nuovi tassi di cambio fra il rublo e sei monete occidentali tra le quali la lira.

In particolare, il cambio della moneta italiana che era di 1,25 rubli per mille lire è passato a 1,22 rubli. Altri ritocchi dei tassi di cambio riguardano il dollaro americano da 75 centesimi di rublo a 72,5 centesimi; il dollaro canadese da 75,35 centesimi di rublo a 72,52; il dollaro australiano da 1,06 a 1,0641 per rublo; la corona norvegese da 0,1262 a 0,1284 rubli; il franco svizzero da 0,231 a 0,235 rubli.

(Italia - Ap - Dow Jones)

« AUTORIZZAZIONE UFFICIALE » A WASHINGTON

Sì al super-accordo fra americani e russi

L'«Occidental petroleum Co.» venderà all'URSS fertilizzanti per otto miliardi di dollari in 20 anni

Washington, 2

Il Governo americano ha ufficialmente autorizzato la ratifica di un accordo fra l'«Occidental petroleum corporation» e i Governo dell'Unione Sovietica che prevede la vendita all'URSS di fertilizzanti per un valore globale di otto miliardi di dollari nell'arco di un ventennio.

La ratifica dell'accordo, già firmato a Mosca il 12 aprile scorso dal presidente della «Occidental», Armand Hammer, e da altri funzionari sovietici, è avvenuta attraverso uno scambio di lettere fra il viceministro del commercio sovietico Vladimir Alkhimov e il segretario al commercio americano Frederick Dent.

Alkhimov si trova a Washington dal 10 maggio scorso. Commentando la ratifica dell'accordo, che è il più importante nella storia dei rapporti fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, Alkhimov ha detto: «Questa è davvero la prima grossa transazione, un ottimo inizio».

Altre importanti transazioni commerciali fra l'URSS e gli Stati Uniti sono in preparazione. Proprio ieri, il Governo americano e quello sovietico hanno raggiunto a Washington un'intesa di principio sulla concessione di un credito di 180 milioni di dollari al Governo di Mosca da parte dell'«Export-Import Bank», un organismo finanziario federale.

Il credito, al quale se ne aggiungerà un secondo di pari ammontare concesso da un consorzio di banche private americane, capeggiate dalla «Bank of America», servirà a finanziare l'acquisto da parte dell'URSS di materiale industriale negli Stati Uniti.

In un'intervista concessa alla «Washington Post», inoltre, il viceministro del commercio estero sovietico ha dichiarato che Washington e Mosca sono ormai «terribilmente vicine» al raggiungimento di un accordo di principio per l'esportazione di enormi quantitativi di gas naturale sovietico verso gli Stati Uniti.

Un accordo in questo settore avrebbe dovuto essere firmato lo scorso dicembre a Mosca da sei società americane, ma la firma venne sospesa per ordine del Governo americano, ancora intento a perfezionare uno studio sul fabbisogno energetico nazionale. L'intesa prospettata lo scorso dicembre prevedeva la consegna di gas naturale sovietico agli Stati Uniti nell'arco di 25 anni, e per un valore di 40 miliardi di dollari.

L'accordo sui fertilizzanti prevede un investimento iniziale di 500 milioni di dollari, 400 dei quali verranno spesi negli Stati Uniti per la costruzione di 10 stabilimenti di trattamento dell'ammoniaca. L'«Occidental petroleum» fornirà, inoltre, all'Unione Sovietica l'assistenza tecnica indispensabile per la costruzione di un complesso per la produzione di fertilizzanti in quel paese. Essa si è poi impegnata ad acquistare ogni anno da tale complesso l'equivalente di 200 milioni di dollari di ammoniaca, urea e potassa, nonché a vendere all'URSS quantità di pari valore di acido superfosforico. *(Ansa)*

Watergate: il più caro caso legale in America

Washington, 2

L'inchiesta sul caso Watergate, condotta dall'apposita commissione senatoriale e dal dipartimento della giustizia, è già costato all'erario federale americano, alle sette persone già condannate e a numerosi testi che hanno preferito affidarsi al consiglio di esperti legali circa un milione 250 mila dollari.

La vicenda è già diventata quindi il caso legale più costoso della storia degli Stati Uniti, superando il processo contro Daniel Ellsberg e Anthony Russo per la pubblicazione dei «documenti del Pentagono». Tale processo, durato due anni e conclusosi con un non luogo a procedere, è costato circa 900 mila dollari. *(Ansa)*

A BUENOS AIRES DOPO 24 MILA CHILOMETRI SU E GIU' PER IL SUD AMERICA

È finito il dirottamento Volatilizzati i due pirati

Sono fuggiti con i 50 mila dollari durante una brevissima sosta all'aeroporto di Resistencia
Il pilota, secondo gli ordini, ha proseguito verso la capitale - Dei banditi nessuna traccia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 2

I due pirati dell'aria che hanno sorvolato in lungo e in largo l'America latina per una distanza di oltre 24 mila chilometri, stabilendo un record nella storia dei dirottamenti aerei, sono alla fine riusciti a fuggire con in tasca 50 mila dollari. La notizia della loro fuga è stata data dal pilota, ormai esausto, il comandante Hugo Molina, dopo l'atterraggio sulla pista dell'aeroporto internazionale di Buenos Aires.

Molina, ha riferito ai giornalisti, che i due pirati sono fuggiti con il denaro a Resistencia, una località argentina 800 chilometri a Nord di Buenos Aires. Appena scesi dall'aereo si sono allontanati a tutta velocità favoriti dal buio della notte. Dove siano andati a finire non se ne ha la minima idea. «I due pirati — ha raccontato il pilota — mi hanno ordinato di scendere sull'aeroporto di Resistencia, minacciando di uccidere la hostess se non lo avessi fatto. A Resistencia mi hanno ordinato di ripartire immediatamente, durante il rullaggio, in una zona buia della pista ho dovuto quasi fermare. Aperto lo sportello sono saltati a terra ordinandomi di decollare senza dar notizie e di recarmi a Buenos Aires».

Molina subito dopo l'atterraggio si è avvicinato a qualche decina di metri dal terminal dello aeroporto e quindi ha spento i motori. Il portello è stato aperto e i sei membri dell'equipaggio, fra cui tre hostess, sono scesi a terra. Sull'aereo sono saliti due dipendenti della societa proprietaria dell'aereo, la «SAM», e un civile. Queste persone si sono trattenute all'interno solo pochi minuti e poi sono uscite mentre la polizia circondava lo aereo.

I due pirati avevano dirottato l'aereo di linea colombiano mentre era in volo su una linea interna mercoledì scorso e nei successivi due giorni avevano costretto i piloti a volare a Panama e nell'isola di Aruba, nelle Antille olandesi, e quindi nell'Ecuador, in Perù, in Argentina, Paraguay e infine di nuovo in Argentina. Molina si era offerto volontariamente di pilotare l'aereo ad Aruba per dare il cambio al comandante Jorge Lucena, la cui resistenza era giunta al limite.

«Signore e signori — avevano annunciato i due dirottatori ai passeggeri e all'equipaggio allo inizio della loro avventura — avrete un bel viaggio. Potete star certi che i nostri compagni in prigione stanno molto peggio». La loro prima richiesta era stata il rilascio di 140 detenuti politici rinchiusi nelle prigioni colombiane. Ma a questa richiesta il governo colombiano aveva risposto con secco no. La domanda successiva era che gli venissero consegnati 165 mila dollari.

Dopo aver sorvolato per tutta una giornata l'America centrale e il Mar dei Caraibi, hanno ottenuto la somma di 50 mila dollari, che gli è stata consegnata da un rappresentante della società proprietaria dell'aereo. Quando i due pirati dirottarono l'aereo, a bordo vi erano 86 passeggeri. Ma poi hanno consentito in ogni scalo ad alcuni dei passeggeri di lasciare l'aereo, mentre altri riuscivano in un modo o nell'altro a fuggire.

A. P.

IN LIBIA IL POPOLO controlla la radio

Tripoli, 2

In risposta a un invito del presidente libico Muammar Gheddafi, comitati popolari hanno assunto oggi il controllo delle stazioni radiofoniche della Libia. A quanto ha riferito la agenzia libica, Gheddafi ha lanciato per radio al popolo l'esortazione a «continuare l'avanzata sulla via della rivoluzione popolare per assumere l'autorità»; dopo aver dichiarato che la radio è un'istituzione del popolo e dovrebbe essere sotto il controllo del popolo, Gheddafi ha detto: «Impossessatevi di tutte le stazioni radio del paese per imporre la vostra libera volontà e proiettare la vostra voce nel mondo».

Dopo quest'appello, aggiunge l'agenzia libica, il popolo ha rilevato le istallazioni radiofoniche collocandovi guardie della milizia popolare al posto delle sentinelle dell'esercito. Le emittenti hanno cominciato a trasmettere musiche marziali invece dei loro programmi regolari. In Libia funzionano sei principali stazioni radio trasmittenti situate a Tripoli, Bengasi, Tobruk, Beida, El Kawasha e Derna. *(Ansa - Reuter)*

NUOVI ATTENTATI DI GRUPPI ESTREMISTI IRANIANI

ASSASSINATO A TEHERAN UN UFFICIALE AMERICANO

L'omicida è fuggito a bordo di una moto guidata da un complice
Rinforzata la vigilanza attorno a edifici e scuole statunitensi

Teheran, 2

Un ufficiale americano, appartenente al gruppo di consiglieri militari statunitensi presso le forze armate iraniane, è stato ucciso stamane a Teheran. Il colonnello Lewis Hawkins, di 42 anni, era appena uscito di casa nel quartiere residenziale di Abass-Abad per raggiungere una macchina militare che stava attendendolo, quando è stato affrontato da uno sconosciuto che gli ha sparato contro alcuni colpi di rivoltella. Un proiettile ha colpito l'ufficiale alla testa. Secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni oculari, il terrorista dopo aver sparato è saltato su una moto, che si è subito allontanata a gran velocità, guidata da un complice. Trasportato d'urgenza all'ospedale americano, il colonnello Hawkins vi è giunto cadavere.

Non è stato ancora possibile dare un'esatta colorazione al movimento cui apparterrebbe l'assassino. Si ritiene tuttavia che egli faccia parte di un gruppo estremista radicale che negli ultimi mesi è stato protagonista di attentati e scontri a fuoco con le forze di sicurezza iraniane. Giovedì scorso otto membri di tale gruppo sono stati fucilati ad Ahwaz, nell'Iran meridionale, dopo essere stati riconosciuti colpevoli di omicidi e di sabotaggi a strade e ponti.

In questi ultimi sei mesi, la attività dei guerriglieri aveva registrato una notevole flessione ma ora, dopo l'uccisione del colonnello Hawkins le migliaia di cittadini americani, militari, civili e diplomatici, che risiedono e lavorano nell'Iran si sentono nuovamente esposti. A partire dal 1970, infatti, sono stati in diverse occasioni bersaglio dei guerriglieri di sinistra, impegnati in una sanguinosa campagna contro il governo. Presumibilmente agli americani viene imputata la colpa di sostenere il regime.

Le preoccupazioni degli statunitensi sono del resto condivise anche dalle autorità locali che a distanza di poche ore dall'attentato hanno disposto un adeguato servizio di vigilanza attorno agli edifici di proprietà americana fra cui tre scuole frequentate da alcune centinaia di ragazzi. La polizia ha iniziato attive indagini per cercare di catturare il terrorista. Un'impresa piuttosto difficile perché a quanto sembra gli elementi in suo possesso sono pochi. Anche la descrizione dell'assassino fatta da alcuni testimoni lascia piuttosto a desiderare. *(Ansa - Ap)*

I FRANCESI PREOCCUPATI PER LA SALUTE DEL PRESIDENTE

PERCHÉ GEORGES POMPIDOU SI CURA CON IL CORTISONE?

Parigi, 2

La salute del Presidente Georges Pompidou è oggetto dei commenti di tutta la stampa francese. I giornalisti che hanno accompagnato il Capo dello Stato al vertice franco-americano di Reykjavik hanno infatti trovato il suo aspetto «tutt'altro che normale». Rispetto a qualche tempo fa, viene sottolineato, il Presidente francese è molto ingrassato; d'altra parte, osservano coloro che hanno avuto modo di incontrarlo recentemente, Pompidou sembra muoversi con difficoltà.

Da parte sua, il settimanale «L'Express» ha chiesto ai propri giornalisti di eseguire una inchiesta sulla salute del Presidente. Le due principali conclusioni sono state le seguenti: 1) il Presidente della Repubblica, scrive il settimanale, sarebbe stato ricoverato qualche giorno fa in un ospedale parigino dove sarebbe stato sottoposto a una serie di analisi cliniche; 2) l'affezione di cui Pompidou soffrirebbe è curata con irradiazioni al cobalto e medicinali a base di corticoidi. Negli ambienti della Presidenza della Repubblica, aggiunge il giornale, si ammette al riguardo che da parecchi mesi Pompidou è curato con cortisone.

La stampa francese, che è stata fino a oggi estremamente discreta sulle condizioni di salute del Capo dello Stato, sottolinea la necessità di una messa a punto ufficiale. «Il peso politico del Presidente della Repubblica è tale — scrive "L'Express" — che sembra impossibile ignorare il problema posto dalla sua salute».

Alle «precarie» condizioni di salute di Georges Pompidou viene attribuita, dagli osservatori politici, la decisione dei suoi possibili «delfini», Valery Giscard D'Estaing e Jacques Chaban-Delmas, di annunciare che sono disponibili per eventuali «incarichi di importanza nazionale»: in altre parole per la carica di Capo dello Stato.

«Tutti — nota Pierre Viansson-Ponté su "Le Monde" — sono in posizione d'attesa: nella maggioranza come nell'opposizione. Si chiedono: terminerà, Pompidou, il suo mandato? Si ripresenterà candidato nel 1976?». Nessuna risposta è per il momento possibile ma, sempre secondo «Le Monde», le voci che circolano sulle condizioni di salute del Presidente francese hanno già creato «una situazione politica nuova e importante». *(Ansa)*

DELLE GRAVI ACCUSE DA PARTE DI FORMOSA

Pechino ha lanciato la «guerra dell'oppio»

Taipei, 2

La Cina nazionalista (Formosa) ha accusato oggi il regime di Pechino di condurre un'intensificata produzione di stupefacenti destinati all'estero, allo scopo di «avvelenare» il mondo non-comunista. Il ministro degli interni cino-nazionalista, Lin Chin-sheng ha denunciato in una conferenza-stampa una «guerra dell'oppio totale» lanciata da Pechino e ha invitato «il mondo libero» a intraprendere immediatamente un'azione concertata «per annientare le mire di Pechino prima che sia troppo tardi».

Lin Chin-sheng ha affermato che nella Cina continentale un milione e 600 mila acri di terra sono dedicati esclusivamente alla produzione dell'oppio, mentre nel paese esistono 72 fabbriche che producono oppio raffinato morfina ed eroina destinati al contrabbando su scala mondiale. Sempre, secondo il ministro cino-nazionalista, le esportazioni annuali di stupefacenti dalla Cina comunista sarebbero passate da duemila tonnellate negli anni cinquanta ad oltre 10 mila tonnellate dal 1965 in poi. *(Ansa - Afp - Reuter)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Ieri 2 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Ezia Riosa nata Bon

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, i figli EDDA e MARIO, la nuora LAURA, il genero dott. CLAUDIO PROTTI, i nipoti MAURIZIO, ENRICO, SILVIA e SANDRO ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario prof. Camerini, ai medici ed al personale del Reparto Cardiologia dello Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINA e GIORGIO RIOSA ri corderanno per sempre la loro cara cognata.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Zia Ezia

— BRUNA e ALBERTO PICCOLI
— MAIDA GERI BRAIDA

Si associano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Ezia Riosa

le famiglie LODES - FAZZINI.

Si associano al lutto DELIA e AUGUSTO PROTTI.

---

†

Alle ore 16.45 del 31 maggio u. s. rendeva la sua anima a Dio il

N H
col. Ettore Stella

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio RAFFAELE con la moglie ADRIANA assieme ai parenti tutti.

Pianopoli (Catanzaro).

Si associano al lutto della famiglia i cugini: MARCUCCI, PAOLI, COMIN, DEI ROSSI, FAVILLI, MARZANO KENDA.

---

† Dopo dolorosa malattia è venuta a mancare il 1.o giugno

Ida Bigot

Ne danno il triste annuncio la sorella, i nipoti, il cognato e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono viva parte al lutto GLORIA, NILDE e ALDO SIEGA DUCATON per la scomparsa del

DOTT.
Giusto Borri

amico e medico di famiglia.

La famiglia ALTADONNA si associa al lutto per la perdita del caro

DOTT.
Giusto Borri

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Rinaldo Hrovatin

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i conoscenti e tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Sentite grazie alla Direzione, alla Commissione interna ed ai colleghi della RAS per l'affettuosa partecipazione.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Marsi, ai signori Medici ed al personale tutto della III Divisione Medica, del Centro di rianimazione e del Centro di emodialisi per le premurose cure e l'assidua assistenza.

I FAMILIARI

Il 3 giugno ricorre il primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Paolo Mramor

La moglie RINA lo ricorda con tanto amore e rimpianto a tutti coloro che lo stimarono e gli vollero bene.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro

Francesco Skerk

ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

La Federazione Regionale, la Federazione Provinciale e le Sezioni di Trieste e di Muggia del PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO partecipano con dolore la scomparsa di

Antonietta Ancona ved. Di Re

madre dell'ing. Carlo Di Re, segretario regionale del partito, avvenuta a Napoli il 1.o giugno 1973.

Si associano al lutto gli amici:
— FABIO MAURO
— EDOARDO CUMBAT
— UMBERTO GREATTI
— RINALDO FRAGIACOMO
— ARTURO GARGANO
— OLIVIERO FRAGIACOMO
— VITTORIO GASPARINI
— SERGIO PACOR
— FULVIO SOSSI
— ARNALDO ROSSI
— ENZIO VOLLI
— DARIO SUKLAN

Col rimpianto di ogni giorno nel V anniversario della scomparsa del caro e buono

Luciano Moschion

ne rievocano la memoria la moglie ANITA, la figlia LUCIANA con il marito PIERO e la nipotina EVA a quanti Gli volevano bene e lo stimavano.

3 giugno 1973.

Nel primo anniversario della morte della nostra cara mamma

Giovanna Cioch ved. Petelin

i figli e i nipoti la ricordano con immutato affetto.

---

†

Dopo lunga malattia cristianamente sopportata rendeva l'anima a Dio

DONNA
Elly Colonna dei Principi di Paliano nata Stavro

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio: la zia FANNY FAA' di BRUNO; la cognata ISABELLE COLONNA; i nipoti: COLONNA, PONZA di S. MARTINO CANEVARO, PIO FALCO, NEGROTTO; i cugini e pronipoti tutti.

Le esequie avranno luogo nella Basilica dei SS. Apostoli alle ore 10 di lunedì 4 giugno.

Si prega di non mandare fiori, ma di ricordare l'Estinta con opere di beneficenza.

Roma, 2 giugno 1973

(Soc. Armando Zegna & C.I. Via Romagna 28, telef. 1696)

---

†

Munita dei conforti religiosi dopo lunga malattia si è spenta

Vittoria (Irma) Fabris ved. Ghezzo

Ne danno il triste annuncio le sorelle PINA ved. GASPARINI e ANTONIETTA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare vada al dott. Giorgio Badalotti suo medico curante per l'assidua ed affettuosa assistenza prestata per tanti anni.

I funerali seguiranno a Trieste lunedì 4 giugno alle ore 15.30 dall'ingresso del cimitero di Sant'Anna.

Gorizia - Villesse - Trieste,

3 giugno 1973

---

† Il giorno 30 maggio dopo 88 anni di esemplare esistenza e con il pensiero rivolto a tutti i suoi cari, è mancato il nostro amato

Adelchi Lughi

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, il figlio UMBERTO, la sorella LUIGIA, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 giugno alle ore 14 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

I 1.o giugno si è spento improvvisamente

Bruno Vidonis

Ne danno il triste annuncio i genitori, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la sorella, il fratello e i parenti, commossi per le attenzioni di affetto e stima tributate al loro caro

Giovanni Stossi

ringraziano vivamente tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro immenso dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Zudini

ringraziamo tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

3-6-1971 — 3-6-1973

Nel secondo triste anniversario della morte di

Vivetta Minigutti nata Gelsomini

la ricordano con rimpianto e affetto il marito MARCELLO, il fratello, le cognate, i cognati e parenti tutti.

Per causa di forza maggiore la S. Messa verrà celebrata il 24 agosto alle ore 9.30 nella chiesa del Sacro Cuore di via S. Anastasio.

3-6-1966 — 3-6-1973

Girolamo Del Balzo

Caro, Tu mi manchi sempre tanto tanto e ti ricordo sempre nel vuoto incolmabile che hai lasciato in me. La Tua

MERCEDES

---

† E' improvvisamente mancato agli affetti dei suoi cari

Attilio Picotti

Lo annunciano con profondo dolore il figlio GUIDO con la moglie ENNIA MILOCCO, la nuora ALBA PALAZZI con le figlie NICOLETTA e LUCIANA PICOTTI, il fratello ARTURO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 3 giugno alle ore 18 partendo dal Duomo di Cervignano, dove la cara salma giungerà dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che in qualsiasi modo e forma vorranno onorare la memoria del caro estinto.

Cervignano, 3 giugno 1973.

(O. F. Pinca, tel. 2420, Cervignano)

I dipendenti della Sas Picotti & C. prendono parte al lutto per la morte del Cavaliere

Attilio Picotti

presidente della società.

Cervignano, 3 giugno 1973.

---

†

Il giorno 2 giugno è mancata ai suoi cari

Maria Spadaro ved. Cusma

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIUSEPPE e ANTONIA, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 giugno alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro si è spento serenamente il nostro caro

RAG.
Fausto Marsiglio
di anni 87

Con profondo dolore lo annunciano la nuora ELVI, i nipoti SERGIO e GRAZIA, la cognata ALMA e i cugini VITERBO.

I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Con profondo dolore partecipa al lutto RUDI FERLUGA.

---

† Ha cessato di vivere

Ferruccio Libenski

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai signori medici e a tutto il personale del I reparto del Sanatorio di Opicina.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 16, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 3 giugno 1973

---

† **Raffaele Semec**

si è spento lasciando nel dolore la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 15.45 dal Cimitero di Barcola.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie STIBIEL.

Il Direttore gli Aiuti e gli Assistenti, il personale religioso ed infermieristico della Clinica O.R.L. prende viva parte al lutto del dott. Franco Napolitano per la scomparsa del Padre

DOTT.
Giuseppe Napolitano

---

3 giugno 1923 — 3 giugno 1973

Il 3 giugno 1923 barbaro delitto stroncava la giovane vita di

Mario Bercè
Giornalista

Nel cinquantenario del Suo sacrificio, sofferto dopo dura lotta in difesa dei più umani principi di Libertà, Democrazia e Giustizia Sociale, lo ricordano i vecchi amici della prima Resistenza e le Famiglie

BERCE' — SERAFIN — MAFFIOLI

COSTA ADRIATICA PER UN'ESTATE DA NON

AVEVI MAI PENSATO a SAN GIULIANO MARE di RIMINI PER LE TUE VACANZE? pensaci, NE VALE LA PENA

per informazioni scrivere al Comitato Turistico – via Madonna della Scala, 72

SEGUI IL GABBIANO:

scoprirai le pinete della «COSTA VERDE DELL'ADRIATICO» e i nostri CENTRI VACANZE

Bungalows, Villette, Residences e Hotels confortevoli:

LE NOSTRE AZIONI SPECIALI «VACANZE FAMIGLIA '73»

— 1 settimana di vacanze + 1 settimana gratis

— Week-ends gratuiti

— Vacanze gratis per bambini

Scriveteci vi invieremo gratis il nostro catalogo illustrato a colori con tutte le nostre combinazioni

VG CENTRI-VACANZE (Serv. F.) Casella Postale 410 48100 Ravenna (Italia) Tel. (0544) 33.166 Telex 55075

Oppure presso le Vostra Agenzia di Viaggi

MILANO MARITTIMA
Hotel Nadir
Moderno, confortevole, a 50 metri dalla spiaggia in posizione tranquilla. Camere con bagno, WC e telefono - 2000 mq. di parco-giardino - ottima cucina, autoparco. Chiedete informazioni e prospetti. Telefono 0544/91.322.

LIDO DI CLASSE (Ravenna)
Hotel Astor
Nuova costruzione direttamente sulla spiaggia privata. Camere con doccia, WC, balcone sul mare e telefono. Ottima cucina genuina. A 30 metri piscina riscaldata coperta. Chiedete informazioni e prospetti. Tel. 0544/79.437 - 91.322.

LIDO DI SAVIO - Milano Marittima
Hotel Lima Tel. 79.241
Direttamente mare senza strada da attraversare. Tutte camere doccia, WC, Balcone, telefono. Sale soggiorno, Ascensore, American bar, autoparco. Spiaggia privata. Maggio lire 3000 - Giugno e Settembre L. 3400 - Luglio-Agosto L. 4450 (tutto compreso). Prenotate.

MILANO MARITTIMA
Hotel Franca
Tel. 0544/91.508. - Moderno, sul mare in posizione pittoresca. Tutte le camere con doccia, WC, balcone vista mare e telefono. Trattamento di prim'ordine. Tennis. Maggio lire 3000 - Giugno-Settembre L. 3500 - Luglio-Agosto L. 4800 (tutto comp.)

MILANO MARITTIMA
Hotel Arrigoni
Tel. 0544/92.281 - Nuova moderna costruzione vicinissima al mare in posizione tranquilla. Tutte le camere con doccia, WC, balcone e telefono. Ascensore. Ogni confort. Pensione completa: bassa L. 3200 - alta L. 4700 (tutto compreso anche IVA). Prezzo speciale maggio: 2900.

Hotel delle Nazioni Milano Marittima
Di prim'ordine. Direttamente sul mare. Ambiente confortevole, cordiale e cosmopolita ★ Ottimo trattamento. Tutte le camere con doccia, WC e telefono. Ascensore ★ Solarium ★ Tavernetta ★ Bar ★ Sale da giochi e giardino per bambini ★ Menù alla carta con specialità gastronomiche ★ Spiaggia privata. ★ Scuola di sci nautico e di paracadute trainato ★ Barche a vela ★ Sport subaquei ★ Tennis ★ Equitazione. ★ Autobox ★ Pensione completa da L. 4.800 ★
Telegrammi: Dellenazioni 48016 Milano Marittima ★ Telefono: 0544/92289-93195 - Proprietà e Direzione: Rudy Neumann Budi

Perchè l'HOTEL TORREMAURA di Milano Marittima?
Perchè è un albergo assolutamente diverso, perchè è originale, moderno, confortevole, direttamente sul mare. Voi potrete lasciare la Vostra camera a piedi nudi perchè fuori Vi attende la sabbia calda e soffice. Dal vostro balcone voi crederete di poter toccare l'Adriatico azzurro e le vele variopinte. Riscaldamento centrale. Aria condizionata. Pensione completa da L. 4000 (tutto compreso). Direzione: Magnani, Casella Postale 85, Milano Marittima, telefono 0544/74.267.

MILANO MARITTIMA
Hotel Costaverde
Tel. 0544/92.398 - 2.a cat. - Modernissima costruzione sul mare senza strada da attraversare vicina alla pineta. Camere con doccia, WC, telefono, televisore e balcone vista mare. Sala soggiorno, sala TV, american bar, ristorante con aria condizionata. Menù alla carta, ascensore, giardino, autoparco coperto. Prezzi speciali, Giugno e Settembre.

MILANO MARITTIMA
Hotel Condor
Tel. 0544/92.210 - Moderno, confortevole, tranquillo sul mare. Camere con bagno, WC, balcone e telefono. Ottima cucina. Pensione completa: Maggio L. 3000-3200; dall'1 al 20-6 e dal 26-8 al 30-9 L. 3200-3400; dal 21-6 al 25-8 L. 4800-5000 (tutto compreso). Apertura Pasqua.

MILANO MARITTIMA - Hotel Arcadia
Tel. 0544 - 92080 - 2.a cat. di prim'ordine direttamente sul mare - tutte le camere con servizi privati - ottima cucina - Giugno-settembre L. 3500-3900 - Luglio-agosto L. 5500-5900 (tutto compreso) - Interpellateci.

CERVIA

CERVIA - Hotel Casadei
Tel. (0544) 77.022 - Costruzione 1971 vicinissima al mare - Tutte le camere con doccia, WC, balcone vista mare e telefono - Ascensore - Solarium - Grande giardino - Autoparco - cucina genuina - Trattamento di prim'ordine - prezzi convenienti - Interpellateci.

PINARELLA DI CERVIA
Hotel Parigi Tel. 77.143
Vicinissimo mare ed alla pineta. Tutte camere con doccia, WC, balcone, ascensore, solarium, giardino, cucina di primissima qualità. Vantaggioso per famiglie. Bassa stagione L. 3500; alta L. 4500 (tutto compreso).

CERVIA
Hotel Ascot Tel. 72.318
Inaugurazione 1.o giugno 1973 - Vicino al mare in posizione tranquilla. Tutte le camere con doccia, WC, telefono e balcone. Aria condizionata calda e fredda, ascensore, american bar, grande giardino, parcheggio coperto. Ottima cucina.

PINARELLA DI CERVIA
Hotel Lanzoni
Tel. 77.511; via Lucania 15 - Moderno, tranquillo in mezzo al verde dei pini, vicinissimo mare, tutte camere con doccia, WC, balcone e telefono privato, ascensore, bar soggiorno, autoparco. Bassa 2700; Luglio 3800; Agosto 4000 tutto compreso.

CERVIA
Pensione Venezuela
Tel. 71.261 - Vicinissima mare in posizione tranquilla. Camere con bagno, WC, balcone. Appartamenti per famiglie, cucina genuina. Giugno-Settembre L. 2600-2800; Luglio L. 3500-3700; Agosto L. 3600-3800 (tutto compreso anche IVA). Interpellateci.

PINARELLA DI CERVIA
Hotel Real Tel. 77.442
Moderna costruzione vicina al mare ed alla pineta. Tutte le camere con doccia, WC, balcone vista mare e telefono. Autoparco coperto, giardino. Maggio L. 2700; Giugno e Settembre L. 3200; Luglio L. 4100; Agosto L. 4500 (tutto compreso)

CERVIA
Benvenuti all'Hotel Fior Fiore
Tel. 71.090 - Nuovissima costruzione a pochi passi dal mare, trattamento eccellente. Camere con bagno e servizi. Pensione completa: Aprile-Maggio-Ottobre L. 2500; Giugno e Settembre L. 3200; Luglio-Agosto lire 3800-4000 (tutto compreso).

PINARELLA DI CERVIA
Hotel Admiral
Tel 0544/77.375 - Moderno, vicino al mare ed alla pineta. Tutte le camere con servizi e balcone. Ottima cucina, parcheggio. Giugno - Settembre 3300; Luglio 4300; Agosto 4600 (tutto compreso)

CERVIA
Hotel Pensione Ca' d'Oro
Tel. 71.939 - Moderna, confortevole 50 metri dal mare. Tutte le camere con bagno, WC, balcone e telefono. Ascensore, autoparco, ottima cucina. Prezzi convenienti

APPARTAMENTI AL MARE
ORGANIZZAZIONE CROCE DEL SUD
Viale Carducci 217 - Valverde di Cesenatico - Tel. (0547) 80.583
con sole Lire 500.000 di anticipo e DUE ANNI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI!
Inviateci questo tagliando e riceverete gratis materiale illustrativo. L'Ufficio è aperto per le vostre visite anche nei giorni festivi. Per le Vostre vacanze al mare scrivete: Hotel Majestic, Valverde

CESENATICO

VALVERDE DI CESENATICO - Hotel Mordini
Tel. 88412 - dirett. mare - tutte camere servizi balcone - parcheggio - cabina mare - trattamento ottimo - Luglio 3600 - Agosto 3900 - Settembre 2800, tutto compreso.

VALVERDE DI CESENATICO - Hotel Verona
Tel. 0547 - 86.453 - nuovissimo sul mare - tranquillo - camere servizi - aria condizionata - ascensore - bar - solarium - parcheggio - Giugno 3000 - Luglio 3700 - 1-25/8 4300 - 26/8-10/9 2800 - 11-30/9 2600 tutto compreso anche IVA.

CESENATICO - Hotel Palace
Tel. 0547 - 82356 - Ombreggiato - sul mare - camere servizi - balcone - telefono - da 2500 a 4600 - chiedeteci preventivi familiari - rimarrete soddisfatti.

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Sara
Tel. 0547 - 86269 - moderno, tranquillo, vicino al mare - tutte camere con bagno, WC - balcone - ottima cucina - autoparco coperto - Maggio, Giugno e Settembre L. 2800 - Luglio 3700 - 1-20 Agosto 4200 - 21-31 Agosto 3700 (tutto compreso anche IVA).

GATTEO MARE

GATTEO MARE/FO - Hotel Astoria
Tel. 0547 - 86173 - Nuova moderna costruzione in posizione tranquilla vicina mare - Camere con/senza servizi - Cucina genuina - Maggio Giugno Settembre L. 2000-2200 - Luglio dal 21-8 al 31-8 L. 2700-2900 - Dal 1-8 al 20-8 L. 3000-3200 (tutto compreso).

GATTEO MARE (Forlì)
Hotel Italia
Tel. 0547/86.008 - Pochi passi mare. Tutte camere doccia, WC, balcone, tranquillo, bar, parcheggio, solarium, cabine mare. Trattamento familiare, cucina romagnola. Maggio, Giugno e 26-8 e Settembre L. 2500; 1-15 Luglio L. 3400; 16-7 al 25-8 L. 3700 tutto compreso. Sconto bambini 25 per cento.

GATTEO MARE (FO)
Angela Hotel
Via Matteotti 15, tel. 0547/86.806 Nuova costruzione, ogni confort, ottima cucina. Maggio, Giugno, Settembre 2600; Luglio 3600; Agosto 4300. Sconto ai bambini.

GATTEO MARE
Hotel Augustus
Tel. 0547/86.253 - Moderna costruzione. Tutte le camere con doccia e WC. Ottima cucina. Maggio, Giugno e Settembre L. 2400; Luglio lire 3200; Agosto L. 3600 (tutto compreso). Sconto bambini.

FERIE IDEALI SULL'ADRIATICO
Hotel Baltic Tel. 49.190
SAN MAURO MARE (Forlì)
Direttamente spiaggia, moderna costruzione, tutte le camere con doccia, WC, telefono e balcone vista mare, cucina eccellente, menù alla carta. Prezzi vantaggiosi. Interpellateci «ne vale la pena».

Hotel Corallo
S. MAURO MARE DI RIMINI Tel. (0541) 44.476
Maggio - Giugno - Sett. L. 2600-2800; Luglio 3400-3600; Agosto 3800-4000 tutto compreso, cabina mare, 50 m. mare, modernissimo, conforts, tranquillo, autoparco, cucina curata dal proprietario.
ATTENZIONE - OSSERVATE LA NOSTRA OFFERTA SPECIALE!

BELLARIA - IGEA MARINA

RIVIERA DI ROMAGNA
BELLARIA E IGEA MARINA
con le loro meravigliose spiagge vi attendono
PER INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO

BELLARIA - RIMINI
Hotel Laura
Via Elios Mauro 7, Tel. 0541/44.141 Moderna costruzione vicina al mare, zona tranquilla, moderni conforts, cucina casalinga, giardino ombreggiato. Bassa stagione 2200-2500; Agosto 3200-3500 tutto compreso anche IVA. Gestione Massari.

BELLARIA DI RIMINI
Hotel Tonetti
Tel. 44.390 - Modernissimo, vicino mare, tranquillo, camere con o senza doccia, WC, balcone, cucina genuina, giardino, autoparco. Offerta speciale: pensione completa: Bassa 2000-2300; Luglio 2600-2900; 1-25/8 3300-3600 tutto compreso anche IVA.

BELLARIA - Albergo Italia
Tel. 47465 - Posizione centrale a soli 20 m. mare - Trattamento 1.o ordine - Autoparco - Maggio Giugno Settembre 2400 - Luglio-Agosto 3500 tutto compreso - Per famiglie prezzi convenienti.

IGEA MARINA/FO - Hotel Florida
Tel. 0541 - 630153 - 49528 - Sul mare - Camere con/senza servizi - Ascensore - Bar - Parcheggio - Trattamento familiare - Giugno-Sett. 2300-2600 - Luglio 2900-3200 tutto compreso - Nuova gestione.

IGEA MARINA - Pensione Losanna - Viale Virgilio, 90
Tel. 630177 - Dirett. mare - Centrale - Camere con/senza doccia, WC - Trattamento familiare - Eccezionali vacanze - Bassa stagione L. 2000-2300 - Luglio e 26-31/8 L. 2500-2900 - 1-25 Agosto L. 2800 3200, tutto compreso.

IGEA MARINA - Pensione Gianna - Via Gialo, 11
Tel. 630001 - Moderna costruzione 100 m. mare - Zona tranquilla - Tutte camere servizi privati - Balconi - Bar - Parcheggio - Cucina curata dal proprietario - Bassa stag. 2300-2500 - Luglio 2800-3000 tutto compreso.

47044 IGEA MARINA/ADRIATICO - Hotel Condor
Tel. 0541 - 49675 - privato 47523 - Vicinissimo mare - Modernissimo - Tutte camere doccia, WC - Balcone vista mare - Cabina spiaggia - Parcheggio - Cucina familiare - Tranquillo - Bassa 2800 Luglio 3800 tutto compreso - Agosto interpellateci.

IGEA MARINA (Fo) - Hotel Bolognese - Via Virgilio, 116
Tel. 630132 - Moderno - Vicinissimo mare - Zona tranquilla - Tutte camere servizi privati - Balconi - Giardino - Parcheggio - Specialità cucina bolognese alla griglia e girarrosto - Bassa stag. 2500-2850 - Alta 3300-3850 tutto compreso - Irez. prop.

IGEA MARINA - Pensione Rossi
Tel. 0541/6300271 - 100 m. dal mare - Rimodernata - Ambiente familiare - Maggio-Giugno-Settembre L. 2300-2500 - Luglio 2700-3000 - Agosto 3100-3500 tutto compreso - Sconto ai bambini.

IGEA MARINA - Pensione La Capinera
Tel. 44.368 - Dirett. mare - Camere con/senza servizi - Ottimo trattamento - Cucina familiare - Bassa 2400 - Luglio 3000 - Agosto 3400 complessive.

IGEA MARINA - Hotel Gallia
Via Atta, 6 - Tel. 44.391 - Costruzione 1972 - 50 m. mare - Tranquillo - Tutte camere doccia, WC, privati, balconi vista mare - Ascensore - Sala gioco - Soggiorno e TV - Parcheggio - Bassa stag. da 2400 - Alta da 3400 complessive.

RIMINI

Ferie veramente ideali a RIMINI - Pensione Lugano
Viale Cirene, 56 - Tel. 24.238 - Tranquilla - Vicinissima mare - Camere con e senza doccia e WC - Cucina casalinga - Bassa 2000-2300 - 1-5/7 2500-2800 - 16-31/7 2800-3100 complessivi - Agosto modici sconti bambini e comitive - Apertura Pasqua

RIMINI CENTRO - Hotel Liston
Viale Giusti, 8 - Tel. 24.323 - 30 m. mare - Posizione centrale - Ambiente signorile - Camere con e senza servizi - Ascensore - Sala soggiorno - Bar - 15-5/15-6 L. 2100 16-30/6 e Settembre L. 2300 - Luglio 3200 - Agosto 3900 tutto compreso

RIMINI - Hotel Marebello
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - Moderna costruzione - Tutte camere con doccia e vista sul mare - Ampio soggiorno - Bar - Parcheggio - Trattamento 1o ordine - Bassa stagione 3000 complessive - Alta modici - Proprietà Dir. VANNUCCI

RIMINI - Pensione Ranieri
Via Delle Rose, 1 - Tel. 0541/81326 - Vicino mare - Camere con/senza servizi, balconi - Trattamento ottimo - Parcheggio auto - Bassa stag. 2200 - Luglio 2800 - Agosto interpellateci - Camere con servizi e balconi L. 300 in più per persona.

RIMINI - Hotel delle Nazioni
Tel. 0541/27844 - Direttamente sulla spiaggia - Tutte camere servizi privati - Ascensore - Bar - Grande giardino - Parcheggio - Giugno-Settembre L. 2700-2900 - Luglio 3700-3900 - Agosto 4300-4600 - 20-31/9 L. 3200-3500 tutto compreso

RIMINI - Pensione Santucci
Via Parisano, 88 - Tel. 52.285 - Nuova - Vicinissima mare - Tranquilla - Tutte camere acqua corrente calda e fredda - Bassa 2500 complessive - Alta interpellatesi - Gestione propria

RIMINI - Pensione Castellani
Tel. 81.544 - Tranquilla - Familiare - Camere con/senza doccia, WC - Ampio giardino - Bassa 2000-2200 - Luglio 2500-2800 - Servizio e cabine mare compreso - Agosto interpellateci - Direz. propria.

RIMINI
Pensione Vignali
Viale Trento 3, tel. 23.868 - 20 m. mare, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno e Sett. 2300; Luglio 3000; Agosto 3500 tutto compreso. Cabine mare.

RIMINI
Pensione Noemi
Tel. 81.366 - Direttamente spiaggia, ogni confort, trattamento eccellente. Giugno 2500 tutto compreso; Luglio Agosto richiedere listino prezzi.

RIMINI
Pensione Tania
Via Pietro da Rimini 3, tel. 80.234 Vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare. Giugno-Settembre 2000-2300; Luglio e Agosto interpellateci. Gestione propria.

RIMINI
Pensione Smeraldo
Viale Cormons 18, tel. 0541/26.455 - Centralissimo mare, confortevole, moderna, cucina genuina, tranquilla. Bassa 2800 tutto compreso; alta interpellateci. Direz. Prop.

per tutti sulla **RIVIERA DELLE COLLINE**
Più cose in una sola vacanza
con le spiagge di * GABICCE * PESARO * FANO * MAROTTA
* URBINO, città ideale del Rinascimento, e nell'entroterra
* i centri climatici del Montefeltro, più SAN LEO, GRADARA, PASSO DEL FURLO, MONDAVIO e tanti altri borghi e castelli.

Prego inviarmi l'opuscolo illustrativo della provincia | A Ente Turismo 61100 PESARO
Via ______ Città ______

RIMINI - Hotel Primalba
Viale R. Elena, 86 - Tel. 0541/80330 - Sul mare - Camere con/senza doccia, WC - Tranquillità - Parcheggio - Cucina accuratissima - Giugno - dal 24/8 al 30 Settembre L. 2300-2800 - 1-14/7 L. 3200-3700 - dal 15/7 al 23/8 3500-4000 tutto compreso.

RIMINI - Hotel Domus Mea
Tel. 0541/80388 - abit.: 53853 - Sul mare - Centrale - Camere con/senza doccia, WC, balconi vista mare - Giugno-Settembre e 24/8-31/8 L. 2300-2800 - 1-14/7 3200-3700 - dal 15/7 al 23/8 3500-4000 tutto compreso.

RIMINI - Pensione Ivrea
Viale Cesena, 3 - Tel. 80.520 - Camere con/senza doccia e WC, balconi vista mare - Cucina casalinga - Bassa stagione da 1900 a 2600 - Luglio 2600-2900 tutto compreso - Alta modici - Interpellateci - Cabine gratis - Sconto bambini.

RIMINI - Hotel Rosabianca
Via Tripoli - Tel. 0541/22577 - Centrale - Vicino mare in mezzo al verde - Camere con/senza servizi - Ambiente familiare - Cucina abbondante - Pensione complete - Maggio 2200 - Giugno e Settembre 2500 - Luglio Agosto interpellateci - Camere servizi L. 300-500 in più - Sconti bambini 50-25%.

RIMINI - Pensione Portofino
Viale Pola, 13 - Tel. 27.338 - Posizione tranquilla - Vicino mare - Camere con/senza servizi - Trattamento familiare - Cucina sana e abbondante curata dalla proprietaria - Bassa stagione 2500 - Luglio 3000 - Agosto 3300.

47037 RIMINI - Hotel Niagara
Via Zanzur, 16 - Tel. 24.560 - Pochi passi mare - Tranquillo - Cucina curata dalla proprietaria - Tutti i conforts - Cabine mare - Giugno e dal 20/8 e Settembre L. 2200-2400 tutto compreso - Alta modici - Interpellateci.

RIMINI - Pensione Tranquilla
Tel. 24.317 - Vicina mare - Tranquilla - Camere con/senza servizi privati - Balconi - Cucina bolognese - Giugno e dal 26/8 e Settembre L. 2200 - Luglio L. 2800 - Agosto L. 3100 tutto compreso.

RIMINI
Hotel Orlov
Viale Ferrara, tel. 80.620 - A 50 m. mare, nuovissimo, camera con servizi privati, balconi. Parcheggio. Bassa 2800. Luglio 3300. Agosto 4100. Dir. Pilato.

RIMINI
Pensione Marily
Via Zuettina, tel. 26.972 - Vicina mare, moderna con ogni conforts, parcheggio, giardino. Bassa 1900; Luglio 2400; Agosto interpellateci.

RIMINI
Pensione Lunik
Via Prati 3, Tel. 80.550-81.281 - Vicinissima mare, ambiente familiare, cucina casalinga. Prezzi a partire da 2200 tutto compreso. Sconto bambini.

RIMINI
Pensione Mignon
Viale Misurata 8, tel. 24.234 - 20 m. mare, camere con o senza servizi. Bassa stag. 2400; alta interpellateci. Parcheggio, ottima cucina. Apertura Pasqua. Dir. Motta.

RIMINI
Pensione Festiva
Via G. B. Costa, 21, tel. 81.081 Zona tranquilla, ambiente familiare, cucina casalinga, camere servizi. Bassa stag. 2500. Luglio 2800-3000. Agosto 3500 tutto compreso. Direz. prop. Cabine mare.

RIMINI
Pensione Santa Monica
Viale Regina Elena 108, tel. 0541/80.633 - Direttamente mare, camere servizi, giardino, parcheggio, ottimo trattamento - Giugno-sett. 2300. Luglio 3200-3400 tutto compreso. Agosto interpellateci.

RIMINI
Pensione Imperia
Via Derna 7, tel. 24.222 - Sul mare, familiare, giardino. Giugno 2200. 2400; Luglio 2800-3000 complessive. Direz. propria.

RIMINI
Villa Raffaelli
Via del Giglio, 23, tel. 25.762 - Vicina mare, familiare, cucina genuina abbondante, moderni conforts. Bassa 2200. Alta interpellateci.

RIMINI
PER UN LIETO SOGGIORNO AL MARE PRENOTATEVI ALLA
Pensione Lidia
Viale Pascoli, tel. 81.344 - Vicino mare, zona tranquilla, parcheggio, ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci.

TORRE PEDRERA - Rimini
Mexico Hotel
Via San Salvador, 194, tel. 734408. Dir. G. Zamagna, via Zanotti, 1, Rimini, tel. 80.874 - 56 camere tutte con telefono e servizi privati, balconi, vista mare, nuovissima costruzione. Ampie sale, pranzo, colazione, lettura e TV. Menù alla carta, cucina tipica romagnola e internazionale. Specialità pesce. Prezzi modici. Bassa 2900-3500. Alta interpellateci.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Pensione Kontiky
Tel. 738.415 - Vicinissima mare - Camere con/senza servizi - Parcheggio - Ottimo trattamento - Maggio 2000-2200 - Giugno-Settembre 2200-2500 - 1-14/7 2700-3000 - 15/7-20/8 3000-3300 - 21/8-31/8 2700-3000 - Apertura Pasqua.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Pensione Frisoni
Stella Colizzi - Tel. 0541/738270 - Via Giumbo, 14 - Apertura 15/5 - Vicino mare - Contorts - Giardino ombreggiato - Cucina bolognese - Autoparco - Prezzi di assoluta concorrenza - Sconti bambini - Interpellateci.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Pensione Calderoni
Tel. 738.024 - Vicinissima mare - Tranquilla - Confortevole - Ottimo trattamento Maggio e sino 10/6 L. 2100 - 11-30/6 e Settembre L. 2300 - Luglio L. 3000 - Agosto L. 3400 tutto compreso anche IVA.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Hotel Bolognese
Tel. 738.113 - Sereno, accogliente, centrale - Sul mare - Camere con/senza doccia, WC, balconi - Sala TV - Bar - Parcheggio coperto - Ampio giardino - Cabine mare - Maggio-Giugno-Settembre L. 2700-2900 - Luglio-Agosto L. 3700-3900 IVA compresa.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Hotel Merkury
Tel. 734.513 - Nuovissimo - Direttamente sul mare - Tutte camere con servizi balconi e telefono - Ascensore - Menù a scelta - Bassa 3000 IVA compresa - Alta interpellateci.

47040 TORREPEDRERA/RIMINI - Pensione Villa Giorgia
Nuova - Apertura 15-6-73 - Via Lago Margherita, 9 - Tutte camere doccia, WC, balcone - Parcheggio - Cucina romagnola - Cabine mare - Bassa 2500 - Luglio 3000 - 1-20/8 3800 complessive - Direzione Proprietario - Scriveteci e prenotatevi!!!!

VISERBA - Pensione fra i Pini
Tel. abitazione 0541 - 55363 - Vicinissima mare - Bassa 2500 - Richiedete listino - Prospetti - Giardino.

VISERBA DI RIMINI - Hotel Pensione Rita
Tel. 73.511 - Sul mare - Moderna - Confortevole - Ottimo trattamento - Maggio 1800 - Giugno-settembre 2200-2400 - Luglio Agosto modici - Autoparco - Sconto bimbi - Assicuriamo liete vacanze.

RIMINI/VISERBA - Pensione Nadia
Tel. 738351 - abit. 80994 - Vicinissima mare - Tutte camere servizi privati - Cucina casalinga - Maggio 2000 - Giugno 2200 - Luglio 2800 3000 tutto compreso.

VISERBA/RIMINI - Pensione Janka - via Pallotta, 15
Tel. 738267 - Dirett. mare - Tranquilla - Camere con/senza servizi - Balconi - Parcheggio - Giugno-Settembre 2000 - Luglio 2800 - Direzione proprietario.

VISERBA/RIMINI - Pensione Argentina - via Cimarosa, 11
Tel. 738320 - Vicina mare - Camere con/senza servizi - Balconi - Cucina romagnola - Bassa 2200-2400 - Media 2400-2600 - Alta modici - Direzione proprietario.

VISERBA/RIMINI - Pensione Anfora
Tel. 73.84.30 - Sul mare - Balconi - Cabine private - Bar - Sala TV - Eccezionale offerta: Aprile-Maggio 2200 - Giugno-Settembre 2500 - Luglio e Agosto interpellateci - Gestione propria.

RIMINI/VISERBA - Pensione Orletta
Tel. 738.068 - Moderna - Tranquilla - Familiare - Giugno-Settembre 2300 complessive - Luglio-Agosto interpellateci - Direz. Proprietario.

VISERBA DI RIMINI - Hotel Morolli - via Monteverdi
Tel. 738.237 - Dirett. mare - Camere servizi - Balconi - Ascensore - Bar - Parcheggio - Menù a scelta - Maggio 2300 - Giugno-Settembre 2500 - Luglio 3200 - 1-25/8 3700 tutto compreso anche IVA.

RIMINI/VISERBA - Hotel Suprem - via Dati, 93
Tel. 734.403 - Abitazione 771.332 - Moderno - Direttamente spiaggia - Camere telefono - Balcone - Doccia e WC privati - Ascensore - Bar - Solarium - Bassa stagione 2600 - Luglio 3500 - Agosto 4100 - Parcheggio via Monteverdi - Richiedeteci prospetti.

RIMINI/VISERBA - Pensione Rosy
Tel. 738.005 - 30 m. mare - Ottima cucina - Maggio 1700 - Giugno e dal 21 Agosto e Settembre 1900-2100 - Luglio 2500 - Dall'1 al 20 Agosto 3200 complessive.

RIMINI/VISERBELLA - Hotel Plaja
Tel. 0541/734705 - Direttamente sul mare - moderno - camere con balcone sul mare - Autoparco - Bassa stagione 2300-2600 - Alta interpellateci - Direz. Prop.

VISERBELLA DI RIMINI - Hotel Sirio
Tel. 0541/734072 - Costruzione 1973 - fronte mare - Tranquillo - Piscina - Ascensore - Grande giardino con giochi per bambini - Pensione completa - Luglio 4100 - Agosto 4600 tutto compreso. Riduzione per famiglie numerose.

RIMINI S. GIULIANO MARE - Pensione Villa De Anna
Via Zavagli - Tel. 25722 - Vicina mare - familiare - Bassa 2100-2300 - Media 2600-2800 - Alta 3200-3400.

RIMINI MAREBELLO - Pensione Liù
Tel. 32767 - Vicinissima mare - tranquilla - Moderna - tutte camere con servizi - Trattamento familiare - Bassa 2400 - Luglio 2900-3000 - Agosto Interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Morfeo
Tel. 33322 - 100 m. mare - Familiare - camere con e senza servizi privati - Giugno-Sett. 2000-2300 - Luglio 2600-2900 - Agosto interpellateci. Dir. Olivieri.

RIMINI MAREBELLO - Pensione Lieta
Tel. 0541/32481 - Fermata filobus 24 - Vicino mare - modernissima - Parcheggio gratuito - Camere doccia, WC, balcone - Cucina romagnola - Bassa 2500 - Luglio 3200 - Agosto interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - In un ambiente moderno e tranquillo a 20 m. dal mare trascorrerete meravigliose vacanze a prezzi vantaggiosissimi - Aprile e Maggio da L. 2000 a L. 2200 - Giugno da L. 2300 a L. 2500 - camere con servizi L. 300 di supplemento.

RIMINI MAREBELLO - Pensione Oriella
Tel. 32775 - 40 m. mare - Cucina casalinga - Camere con bagno - balconi - Bassa 2600-2800 - Alta interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Navona
Tel. 33.312 (di Santarini Sergio) - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - tutte camere con servizi privati - balconi e telefono - aria condizionata - ascensore - bar, autoparco - Giugno-Settembre L. 2300-2600 pensione completa - Luglio-Agosto Interpellateci - Gestione propria.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Manola
Tel. 32.221 - Al mare - Moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono e balcone - Maggio 2400 - Giugno-sett. 2800 - Luglio 3500 - Agosto 4000 - Interpellateci.

RIMINI RIVAZZURRA - Pensione Austin
Tel. 32580 - Vicina mare - moderna - tutte camere servizi - Direzione propria, Parcheggio - Bassa 2250 - Luglio 2900 - Agosto 3300 - Interpellateci.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Bacco
Via Taranto, 29 - Tel. 33.391, abit. 900011 - Nuova costruzione - vicino mare - tranquillo - Tutte camere balcone - doccia WC, privati - Ascensore - Sala TV - cucina genuina - abbondante - ampio parcheggio - Maggio 2000 - Giugno 2400 - Luglio 3200 Pensione completa - Direzione proprietario.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Pensione Tulipe
Direzione Mordini Giuseppina - Tel. 32756 - Via Biella, 20 - Tranquilla - vicinissima mare - camere con e senza servizi - balconi - ascensore - giardino recintato - Giugno-Settembre 2000-2200 - 22/8-31/8 2200-2400 - Luglio 2600-2800 - 1-22/8 modici - Cucina con girarrosti, pasta fatta in casa e vini propri.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Palmiri
Tel. 32622-33236 - A 50 m. dalla spiaggia - moderno - tutte camere con doccia, WC. - Giugno-Settembre 2100-2400 - Luglio 2700-3000 - Agosto 3600-3900 tutto compreso

RIMINI RIVAZZURRA - Pensione Jole
Tel. 32508 - Via Biella - Vicina mare - Tranquilla - camere con/senza servizi - Parcheggio - Cucina familiare - TV-Bar - sala soggiorno - Bassa 2000-2200 - Luglio 2500-2700 - Agosto interpellateci. Nuova gestione proprietario.

RIMINI BELLARIVA - Albergo Letizia
Via S. Francesco - Tel 33274 - Vicinissima mare - accogliente - camere con servizi - Ascensore - Bassa stagione L 2800 - Alta interpellateci.

BELLARIVA DI RIMINI - Hotel Ghibli
Via Torelli, 38 - Tel. pref. 0541/81589 - Abitazione 906027 Rep. S. Marino - Costruzione 1971-72 - vicino mare - zona tranquilla - tutte camere doccia e WC. privati - balconi - Ascensore - Parcheggio - Bassa stag. 2500-2700 - Lglio 3000-3200 complessive - Agosto interpellateci.

BELLARIVA DI RIMINI - Hotel Acerboli Tel. 33.051
Via Bertinoro, 14 - Vicinissimo mare - molto tranquillo - tutte camere doccia, WC. - Telefono - Balcone - Cucina speciale - Straordinaria offerta Giugno-Sett. 2900-3500 - Luglio-Agosto 3900-4500 tutto compreso.

RIMINI BELLARIVA - Hotel Como
Via Galiani, 7 - Tel 32.411 - Costruzione 1972 - Vicino mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - balconi - soggiorni - ampio parcheggio - Bassa stag. 2600-2800 - Luglio 3200-3500 tutto compreso - Direzione Proprietario.

RIMINI BELLARIVA - Villa Candiotti
Via Verri, 10 - Tel. 32838 - Tranquilla - moderna - vicina mare - familiare - Bassa 1800-2200 - Alta modici - Parco e parcheggio.

RIMINI RIVABELLA - Hotel Analad
Tel. 55211 - Vicino mare - moderno - tutte camere con servizi privati e citofono - balcone - servizio di primordine - Bassa stagione 2600 - Luglio 3200 - servizio e cabine mare compresi. Agosto interpellateci. Direzione ANGELO DORIA.

RIMINI RIVABELLA - Hotel Driade
Lungomare Toscanelli - Tel. 0541/22825 - Sulla spiaggia - tutte camere servizi - balconi prospicienti mare - ascensore - autoparco - menù a scelta - Bassa 3300 - Luglio 4200.

RIMINI RIVABELLA - Pensione Doria
Tel. 27158 - Vicina mare - rimodernata - trattamento familiare abbondante - Bassa 2200 - Luglio 2700 - Agosto 3200 complessive - Direzione ALDINO DORIA.

RIVABELLA DI RIMINI - Pensione Renata
Viale 25 Marzo - Tel. 0541/738353 - Dirett. mare - Camere con/senza servizi - Gestione propria - Bassa 2100-2400 - Alta 3100-3400 - sconto bambini 20%.

MIRAMARE DI RIMINI - Pensione Capriccio
Tel. 32521 - Vicinissima mare - ogni confort - trattamento eccellente - Tranquilla - Giardino - Maggio 2000 - Giugno-Settembre 2300 - Luglio 2900 - Agosto 3300 tutto compreso - Gestione propria.

RIMINI-VISERBELLA
Hotel Cadiz
Tel. 734.613 - Direttamente mare - moderno - tutte camere con servizi privati e balconi vista mare - ottima cucina curata dalla proprietaria - Bassa 2200-2400 - Luglio 3100 - Agosto 3500.

RIMINI-VISERBELLA
Albergo Belvedere
Tel. 738.204 - 738.367 - Porto Palos 35 - Direttamente sulla spiaggia - Bassa stagione 2400. Alta interpellateci.

RIMINI-VISERBELLA
Pensione Flora
Tel. 738.278 - Apertura 22 Aprile - Direttamente sulla spiaggia - trattamento familiare abbondante - Parcheggio privato - camere con balconi sul mare - Bassa 2700 - Luglio 3600 - Agosto 3800 tutto compreso.

RIMINI-MAREBELLO
Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno, pochi passi dal mare, tutte camere con servizi privati, balconi e telefono, aria condizionata, ascensore, bar, solarium. Maggio Giugno Settembre 2400-2700 - Alta interpellateci.

RIMINI-MAREBELLO
Hotel Majestic
Tel. 32.267 - Sulla spiaggia - nuovissimo - camere con servizi privati e balconi sul mare - cucina finomata - Autoparco - garage - prezzi modici - Interpellateci.

RIMINI-MAREBELLO
Pensione Pinuccia
Tel. 32.468 - Sul mare - completamente rimodernata - Tutte camere con servizi privati - Giardino recintato - Parcheggio - Gestita direttamente dal proprietario - Prezzi convenienti - Interpellateci.

RIVAZZURRA DI RIMINI
Hotel Santiago
Tel. (0541) 33.068 - Sul mare - camere servizi - trattamento eccellente - Parcheggio - Giugno 2400 - 1-9/7 2700 - 10-31/7 3000 - 1-22/8 3700 - Offerta Straordinaria dal 23-8 al 14-9 2400 - 15-30/9 L. 2000 complessive.

RIMINI-RIVAZZURRA
Pensione Fronzoni
Via Dei Martiri, 61 - Tel. 33.111 - Vicino mare - zona tranquilla - ambiente familiare - Ampio giardino - Bassa Stag. 2400 - Luglio 2800 tutto compreso - Agosto Interpellateci. Direz. Proprietario.

RIMINI-RIVAZZURRA
Hotel Baden-Baden
Tel. (0541) 33.313 - Moderno - vicino mare - tutte camere servizi privati - Balconi - Ascensore - Parcheggio - Bassa stag. 2200-2600 - Luglio 3200 tutto compreso anche IVA. Direzione Proprietario.

RIMINI - MIRAMARE
Hotel Impero
Tel. 32.028/82.517 - A 50 m. dal mare, moderno, camera con e senza servizi - Giugno-Sett. 2200-2600. Luglio 2800-3200 tutto compreso. Agosto interpellateci. Sconti speciali per famiglie.

RIMINI - MIRAMARE
Hotel Rubens
Viale Gubbio, 18, tel. 0541/33.443 - Nuovo costruz. tranquillo, pochi passi mare, camere con servizi privati e balconi, cucina casalinga, bar, parcheggio, bassa stag. 2300-2600. Luglio 3000-3300. 20-8 2-9 2900 complessive. Dir. F.lli Curzi.

MIRAMARE - RIMINI
Pensione La Fontanella
Viale R. Margherita, tel. 32.275 - Sul mare, camere acqua calda e fredda e balcone vista mare. Ottima cucina. 20-31 agosto L. 2500. Settembre L. 2100 tutto compreso.

RIMINI - MIRAMARE
Hotel Blitz
Tel. 33.067 - Vicina mare, tranquilla, confortevole, cucina casalinga. Bassa 2200-2400. Luglio agosto prezzi modici. Interpellateci. Parcheggio.

MIRAMARE DI RIMINI
Pensione Tre Grazie
Viale Sarsina, 6, tel. 32.330/900-124 Vicinissimo mare, moderno, camere con servizi. Bassa 2.500 Luglio 3.000. Alta 3.600 IVA compresa.

MIRAMARE DI RIMINI
Hotel Bing
Viale Bari, tel. 32.762 - Vicinissimo mare, tranquillo, camere con e senza doccia, WC., balcone, autoparco, cabine mare. Bassa 2.300-2.600 Alta da L. 3.700-4.000 complessive.

DIMENTICARE



RIMINI-MIRAMARE
Hotel Buenos Aires
Tel. 32.347 - Viale Bari - Moderna costruzione - Tutte camere con doccia, WC., balcone e ascensore - Autoparco - Giugno e settembre L. 2650 - Luglio L. 3300 - Agosto 4200 complessive.

MIRAMARE-RIMINI
Hotel Giumer
Tel. 32.727 - sul mare - tranquillissimo - ottimo trattamento - autoparco coperto - Maggio 2550 - giugno-sett. 2900 - Luglio 3600 - Agosto 4000 - Camere servizi.

RIMINI-MIRAMARE
Hotel Everest
Viale Marconi, 79 - Tel. 32.109 - Vicinissimo mare - tutte camere doccia, WC, balcone e telefono - Ascensore - Ampio giardino ideale per gioco bambini e grandi - Parcheggio auto - Specialità cucina romagnola ai ferri - Bassa stag. 2500-2700 tutto compreso - Alta interpellateci. Gestito esclusivamente dai proprietari.

RICCIONE

RICCIONE
Hotel S. Francisco
Tel. (0541) 42.729 - Vicinissimo mare - camere servizi - balconi - trattamento eccellente - Maggio 2800 - Giugno-sett. 2900 - 1-10/7 e 26-31/8 3800 - Luglio 4100 - Agosto 4400 tutto compreso.

RICCIONE
New Hotel Zanarini
Tel. (0541) 41.574 - E' moderno, è simpatico, è di 1.a categoria. E' qui che trascorrerò le mie vacanze. Prenota anche tu.

RICCIONE
Hotel Ariston
GRATIS un divertimento al giorno: Gite, motonave o pullman, serate danzanti in antichi castelli, spettacoli varietà ecc. Cabine mare IVA TUTTO COMPRESO nel prezzo di pensione. Moderno, lift. Rinomata cucina - 80 m. mare, silenziosa zona a ville centro della Riccione elegante. Giugno e Settembre L. 3000 - 1-15 Luglio e 25-31 Agosto L. 3800 - Tel. 41.357 - abit. 41.110.

RICCIONE
Pensione Villa dei Tigli
Via Vittorio Emanuele 5 - Confortevole - centrale - cucina casalinga - trattamento familiare - grande giardino - pensione completa Bassa stagione L. 2300 - Alta 3000 tutto compreso - Interpellateci - Tel. (0541) 42.013.

RICCIONE
Hotel Franchini
Tel. 0541/41.333 - Vicinissimo mare, moderno, conforts, cucina eccellente, parcheggio, cabine mare. Eccezionale maggio L. 2.400 - Giugno e settembre 2.600. 1-10 luglio 3.500 - 11-31 luglio 3.900 tutto compreso. Agosto interpellateci.

RICCIONE
Pensione Lourdes
Via Righi, 20, tel. 41.335 - Vicina mare, conforts, balconi. Bassa 2100. Media 2500-2800. Alta 3200 complessive. Interpellateci.

RICCIONE
Pensione Aurelia
Tel. 41.969 - Moderna, vicinissima mare, tranquilla, bassa 2.200. Dal l'1 al 15-7 e 20-31-8 2600. Dal 16-7 al 19-8 3400. Supplemento camere con servizi L. 400 complessive.

RICCIONE
Pensione Italia
Via S. Martino, 52, tel. 41.540 - Vicinissima mare, ottimo trattamento, tutte camere servizi, cabine mare, bar, TV, molto tranquilla. 1-15 giugno 2500. 16-30 giugno e settembre 2700. Luglio 3600. Agosto modici.

RICCIONE
Kursaal Hotel
Tel. 0541/41325 - Direttamente mare, tranquillo, rinnovato, tutte camere servizi, telefono, giardino, parcheggio. Richiedete la ns. offerta speciale.

RICCIONE - Pensione Venus
Tel. 42482 - Moderna - vicinissima mare - Tranquilla - Camere servizi privati e balconi - Bassa 2800 - Luglio 3500 - Agosto 3800 complessive - Interpellateci.

RICCIONE - Hotel Pensione Clelia Viale S. Martino, 66
Tel. 41.494 - Abit. tel. 40606 - Vicinissimo spiaggia - conforts - ottima cucina - camere con/senza doccia, WC., balconi - Bassa 2150-2450 - Media 2750-3050 - Alta 3150-3450 tutto compreso anche cabine - Interpellateci - Direzione propria.

RICCIONE - Hotel Centrale
Tel. 41.166 - Vicino mare nel centro di Riccione - Giardino - parcheggio privato - Bassa 2300 - Luglio 3000 - Agosto 3500.

RICCIONE - Hotel Pensione Orchidea
Tel. 41256 - Viale S. Martino, 9 - A 50 m. dalla spiaggia - zona centrale e tranquilla - camere con/senza servizi - Bassa stagione 2200-2500 - Luglio 2700-3000 complessive - Agosto interpellateci.

RICCIONE - Pensione Cortina
Tel. 42734 - Vicina mare - moderna - tutti conforts - cucina genuina - Bassa 2500 - Media 3000 - Alta 3500 - Ambiente familiare - Acqua calda - Interpellateci.

MISANO ADRIATICO

MISANO ADRIATICO
Hotel Pensione Italy
Tel. 615.603 - 30 m. mare. Sulla ridente spiaggia fra Riccione e Cattolica. Moderno, confortevole, camere con doccia, WC e balcone. Cucina genuina. Bassa stagione 2500-2800. Media e alta interpellateci.

MISANO ADRIATICO
Hotel Norma
Viale D'Annunzio, tel. 615.213 - Vicino mare, nuovo, moderno, tranquillo, tutte camere con servizi e balconi. Bassa 2500-2800. Alte modici. Interpellateci.

MISANO ADRIATICO - Pensione Belfiore
Tel. 0541/615340 - Moderna vicina mare - tutte camere con servizi - cucina casalinga - familiare - Parcheggio - Bassa Stagione 2000 - Alta modici - Interpellateci.

MISANO ADRIATICO - Hotel Shalom Fontana
Tel. 615578 - Sulla ridente spiaggia fra Riccione e Cattolica - Moderna - Vicino mare - tranquilla - tutte camere con doccia, WC. e balcone - parcheggio - Bassa stagione da L. 2000 a L. 2500 complessive - Alta interpellateci - Direz. propria.

MISANO ADRIATICO - Hotel Santa Monica
Via Bramante, 5 - Tel. 615111 (abit. 615151) - Moderno - tranquillo ed elegante - vicino mare - tutte camere con doccia, W.C. privati e balconi - Ampio soggiorno - Solarium e sala TV - Pensione completa: Giugno-Settembre 2500-2800 - Luglio 3300-3600 - Agosto 4000-4300 - Parcheggio e cabine mare - sconto bambini.

CATTOLICA

CATTOLICA - Hotel Cristina
Tel. 961071 - «IL VOSTRO ALBERGO AL MARE» - A 20 m. dalla spiaggia - Moderno - tranquillo - ogni confort - ascensore - menù variato - Bassa stagione 2600-3000 - Alta modici - Interpellateci.

CATTOLICA - Hotel delle Nazioni
Tel. 0541/962554 - Moderno - vicino mare - Camere servizi - ascensore - parcheggio - bar - menù a scelta. Straordinaria offerta: vostro bambino sino a 8 anni gratuito (escluso 1-20/8) - Maggio 2600 - Giugno-Sett. 3200 - Luglio e 21-31/8 L. 3800 1-20/8 L. 4200 tutto compreso anche IVA.

CATTOLICA - Hotel Tritone
Tel. 0541/963140 - Direttamente spiaggia - Camera servizi - balcone viste mare - ascensore - parcheggio - menù a scelta - Straordinaria offerta: soggiorno gratuito vostro bambino sino a 8 anni (escluso 1-20/8) - Maggio 3000 - Giugno-Sett. 3800 - Luglio e 21-31/8 L. 4500 - 1-20/8 L. 5500 tutto compreso anche IVA.

CATTOLICA - Hotel Imperiale
2.a cat. vicino mare - con piscina - **attenzione alla nostra sensazionale offerta:** 3 persone nella stessa camera, indifferente se bambino o adulto, pagheranno solo per due (escluso 1-20/8). Ecco i nostri prezzi di pensione completa tutto compreso anche IVA: Maggio 2900 - Giugno-Settembre 3500 - Luglio e dal 21 al 31/8 4400 - 1-20/8 4900 - Camere doccia, balcone - ascensore - Menù a scelta - Parcheggio - Tel. 0541/962414.

CATTOLICA (Fo) - Hotel Nettuno
Tel. 0541/963365 - Privato 0541/962666 - Nuova costruzione - direttamente mare - Camere con tutti i servizi, balcone - Giardino - Spiaggia privata con ombrellone e sdrai - Parcheggio - Giugno-Sett. da L. 2300 a L. 4000 - Luglio e Agosto da L. 5100 a L. 6250 tutto compreso anche IVA.

CATTOLICA - Hotel Majorca
Tel. 963388 - Moderno - Adiacente mare - tutte camere con servizi privati - Bar - Ascensore - Garage - Zona tranquilla e signorile - Terrazza belvedere - Bassa Stagione L. 2600 - Media L. 3200 - Alta L. 4800 (tutto compreso)

CATTOLICA - Hotel Claudius
Tutte camere bagno - doccia - WC., balcone e telefono - conforts moderni - Vicino mare - Ottima cucina - Maggio 2800 - Giugno-Settembre 3000 - 1-15/7 e dal 26-31/8 L. 4000 - 16/7 al 25/8 4300 - Scrivere o telefonare 0541/962555.

CATTOLICA - Hotel Fiorella
II cat. - Via Darsena - Tel. 961322 - Camere servizi privati - Sala soggiorno - Bar - Spiaggia privata - Parcheggio - cucina casalinga - Bassa 2600 - Media 3200 tutto compreso - Sconto bambini.

CATTOLICA - Pensione Carillon
Tel. 962173 - Viale Venezia 11 - Vicinissima mare - Autoparco - Cucina casalinga - Giugno o Settembre 2400 - Luglio 3200 - Agosto modici IVA inclusa - Dir. Pro. Simoncelli.

GABICCE MARE

GABICCE MARE - Hotel Garden
Tel 0541/961584 - Abit. 960083 - Sulla spiaggia - tutte camere doccia, WC., ba ne - Menù alla carta - Ascensore - Bar - Parcheggio - Servizio primordine - cucina rinomata con specialità di pesce - Bassa da L. 3200 - Alta modici - sconti bambini.

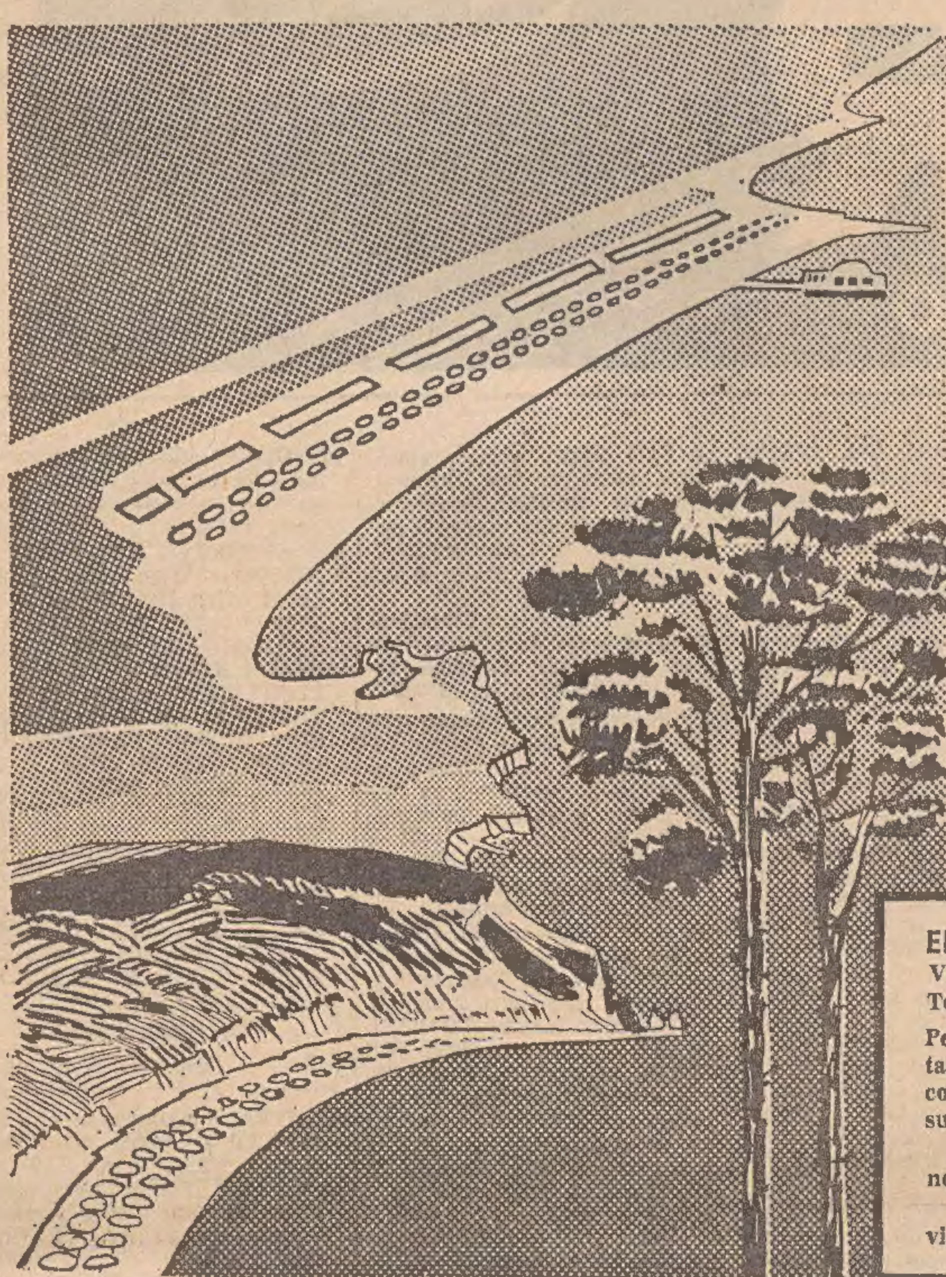
GABICCE MARE (Riviera Adriatica) - Hotel Maxim
Via Circonvallazione, 12 - Tel. 962833 - Vicinissima mare - Nuova - Moderna - Tutte camere doccia, WC, balcone - Sala pranzo con aria condizionata - Ascensore - Parcheggio - Cucina particolarmente accurata - Gestione Prop.

GABICCE MARE - Hotel Athena
Tel. 0541/961882 - 15 metri mare - Camere servizi e balconi - Ottimo trattamento - Parcheggio - Bassa 3000 - Media 3500 tutto compreso - Alta interpellateci.

GABICCE MARE - Hotel Romea
Tel. 0541/962478 - Moderno - Vicinissimo mare - tranquillo - camere servizi privati - balcone - ascensore - bar - TV - trattamento eccellente - Parcheggio - Bassa 3200 - Media 4000 - Alta interpellateci - Direz. Proprietario.

LE VACANZE DI QUEST'ANNO !

da Senigallia alla Riviera del Cònero



LOCALITA' RAGGIUNGIBILI:

per via aerea
FALCONARA M.

per **FERROVIA**

per
AUTOSTRADA
(A 14)

per SS. 16
ADRIATICA

ENTE PROV.LE PER IL TURISMO
Via M. Marini, 14 - 60100 ANCONA
Tel. 23.639

Per documentazione completa su: Senigallia, Falconara, Riviera del Conero, Loreto

nome ———— cognome ————
via ———— città ————

Quest'anno venite da noi NUMANA...
(AN) cap. 60026

Hotel	«FIOR DI MARE» 2.a cat.	Tel. 958.155
»	«GIARDINO»	Tel. 958.226
»	«GIGLI»	Tel. 958.144
»	«MARCELLI» 2.a cat.	Tel. 950.125
»	«SANDRA»	Tel. 958.309
»	«SANTA CRISTIANA» 1.a cat.	Tel. 950.181
»	«SCOGLIERA» 2.a cat.	Tel. 958.152
»	«SORRISO» 2.a cat.	Tel. 958.175
Hotel	«VILLA SIRENA»	Tel. 958.420
»	«EDEN GIGLI»	Tel. 958.182
Pensione	«AURORA»	Tel. 958.217
»	«BELLAVISTA»	Tel. 958.166

...e SIROLO
(AN) cap. 60020

Hotel	«BEATRICE»	Tel. 958.301
»	«MONTE CONERO»	Tel. 958.122
»	«RIVIERA»	Tel. 958.178

NUMANA (AN) - Hotel Numana Palace
Prima Categoria - Direttamente sul mare, circondato da immensa spiaggia privata riservata ai propri clienti - Cucina sana, semplice, genuina - Massimo servizio - Bassa L. 4900 - Alta L. 7900 - Telefonateci: 950.155-950.156.

CAMERANO (AN) - Hotel «Tre Querce»
2.a categoria - Piscina coperta - Tel. 95.316.

GARGANO «Marina di Lesina» (FG)
AL GARGANO vendiamo appartamenti in villa con giardino privato, vicino mare. Indirizzare: Ufficio vendite «Marina di Lesina» Lesina (Foggia).

L'autostrada Adriatica è finita! Venite al Sud!
GIULIANOVA LIDO (Abruzzi)
Hotel Promenade
Tel. 085/862344 - Nuovissimo con piscina nella pineta - Tutte le stanze con servizi telefono, balcone fronte mare - American Bar - Tavernetta TV - Parcheggio coperto - cucina emiliana - Maggio, Giugno e Settembre L. 4400 - Luglio 6300 compreso IVA e ombrellone con sdraio in spiaggia privata - Gestione proprietario.

ALBA ADRIATICA (Teramo) - Hotel Caravel
VOLETE TRASCORRERE VACANZE DIVERSE E VERAMENTE TRANQUILLE? Vi attendiamo all'Hotel Caravel di Alba Adriatica (Teramo) - Viale Toscana, 21 - Tel. (0861) 72.648 - Nuovissima costruzione 50 metri mare - Tutte camere servizi - telefono. Ascensore - American Bar - grande giardino ombreggiato. Parcheggio - TV - Giugno-settembre L. 3.300 - Luglio-agosto interpellateci. Nel prezzo è compreso ombrellone-sdraio - cabine spiaggia privata.

GROTTAMMARE (Medio Adriatico) - Hotel Roma
Sul lungomare - Ospitalità confortevole e riposante - Cucina genuina - Parcheggio - Tel. (0735) 64245.

ABRUZZO - Hotel Atlantic - Giulianova Lido (Teramo)
Tel. 085/863029 - privato 0541/962666 - Nuova costruzione - direttamente mare - tutti conforts - Balconi - pineta parco - giochi - spiaggia propria con sdrai ombrelloni - parcheggio ecc. Giugno e Settembre da L. 4000 a L. 4500 - Luglio e agosto da L. 5800 a L. 7000 tutto compreso anche IVA. Gestione romagnola.

CHIANCIANO TERME - Hotel Astra
Tel. 0578/3166-4982 2.a categoria - Moderno - tranquillo - Camera con/senza bagno - telefono - ascensore - ottimo trattamento - parco - Pineta - Parcheggio - Prezzi vantaggiosi - sconti comitive e famiglie - Interpellateci.

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso il sabato

AUTOFURGONE 238 efficientissimo vendesi. Telef. 33476. 25008 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28. Esclusivista di zona. Motoscafi Chris-Craft, Posillipo, Fiart, Dory; motori marini Johnson, British Seagull; barche a vela Alpa; battelli pneumatici Corsair; sconti particolari; vasto assortimento ricambi e accessori. 12 Q

AUTOSALONE Fiegi, via Crispi 32-a, occasione: A111, A112, Primula, 850, 850 coupé, 1100 R, 128, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 2000 berlina, Alfetta, Mini. Permute, facilitazioni. 75522 Q

AVETE PROBLEMI PER AMMINISTRARE IL VOSTRO CONDOMINIO - IL VOSTRO APPARTAMENTO - IL VOSTRO STABILE? AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, CORSO ITALIA 7, TELEFONO 35111. 472 Q

BARCA vela e motore otto metri larice plastificata da rifinire entrobordo Diesel 10 cavalli da immatricolare visibile cantiere Craglietto (Scalo legnami) vendesi 3.000.000 trattabili. Telefono 767575. 75548 Q

BORA GT super 300 ottimo stato, vendesi. Telefonare 0481/73039. 1234 Q

CABINATO 11 metri 7 letti più 1 cucetta accessoriato completamente cucina wc separato comodissimo vendo compreso ormeggio. Telefono 820824 ore 13-13.30. 162 Q

CITROEN DS 20 pallas 1972 garanzia, vendesi. Telefonare n. 0481/73039. 1234 Q

COMPERO 750 del 65-66-67 da privato. Tel. 756785. 46374 Q

FIAT 128 rally 9 mesi vendesi 1.350.000 trattabili. Telefonare 421593 feriali ore pasti. 46368 Q

FIAT 850 con frizione al volante vendesi. Tel. 751528. 75474 Q

FUORIBORDO Hp 40 vendesi. Telef. 824871 dalle 14 alle 16. 46216 Q

GUZZI V7 Special Vine 71 9000 km 800.000 contanti vendesi, telefonare 741642 mattinata. 75392 Q

MONTESA 250, Gilera 125 e 175 regolarità competizione, Puch 125 e 175, Laverda 750, Falcone 750 sport usati vende Racing Store. 1234 Q

MOTO ANCILLOTTI SCARAB 50 vendesi 150 mila. Telefonare 38411. 75498 Q

MOTOSCAFO cabinato due motori Chris-Craft sei posti letto radiotelefono accessoriata, visibile subito. Telefonare al 725395 Trieste. 45915 Q ●

OCCASIONE Autobianchi Primula 5 porte ottima per trasporto e vacanze 150.000. Tel. 272625 oppure 724906. 24932 Q

OCCASIONE 500 familiare vendesi. Tel. 755550. 46230 Q

PASSERA 3,20 motore Tomos 4 seminuovo lire 170.000. Telefonare 413761. 46308 Q

PRIVATO vende Fulvia coupé. Tel. 61252 feriali. 46332 Q

PRIVATO vende Oper Rekord unico proprietario in perfetto stato motore seminuovo. Telefonare 62219. 75406 Q

RENAULT 16 TS - 1970 color noce, tetto apribile, vetri telecomandati, 70.000 km, ottima per traino roulotte, unico proprietario, vendesi 900.000 trattabili. Telefonare Gorizia 81143, ore ufficio. 1234 Q

ROULOTTES autoroulottes Arca-La 1300 in esposizione - Giustiniano 6 - Feriali. 46222 Q ●

SEMICABINATO metri 7 Salimaa Italcraft, motore 165 cp nuovo vende privato. Telefonare lunedì 24426 orario negozio. 75508 Q

SPIDER Abarth 750 vendesi L. 300.000 fornita hard-top gomme neve visibile Locchi 2. Tel. 36401. 24948 Q

TENDE Brand: esposizione vari modelli roulotte; Knaus, Laika: Pronta consegna. Casemobili, gommoni, motoscafi. Varie occasioni usato. Esposizione Nauti-Caravan, fianco a trattoria Stazione, (Muggia), Rio Ospo. Sempre aperto. 45913 Q

VENDESI Honda 450, occasione. Tel. 415381. 46294 Q

VENDESI gommone Laros 8, motore Mach 7, attrezzatura completa. Tel. 790320 lunedì 13.30-15.30. 46350 Q

VENDESI Minicoper 1966 350 mila. Telef. 820295. 46414 Q ●

VENDESI Fiat 500 Gamin spider. Rivolgersi via Soncini, Lopiano, o officina Franco. 24888 Q

VENDITA promozionale motori Johnson Mac Wankel battelli Hutchinson Novurania trimarani Sipla Silentcraft Vergaplast. Vasta gamma accessori nautici. Agrimec Villa Vicentina di fronte Ragno d'Oro; aperto anche festivi. 45875 Q

VENDO Fiat 750 accessoriata gomme nuove carrozzeria e motore ottimo stato. Telefonare 417656. 25002 Q

VENDO Puch 175 perfetta 7 mesi causa malattia. 745716 lunedì mattina. 46242 Q

VENDO Volkswagen 1200 colore ghiaccio km 47.000 unico proprietario. Cassetta 46254 Q, SPI.

VENDO Mini Minor MK2 unico proprietario ottime condizioni. Tel. 762539. 25010 Q

VENDO NSU Prinz 600 1967 e Fiat 1500 C. Salita Montanelli n. 1/a. Tel. 30219. 46404 Q

VENDO Giulia super 1600, ottime condizioni, via Verga 36. Tel. 749982. 24936 Q

VW Maggiolino 1967 perfetta eventualmente gancio appena collaudato vendesi. Telefonare 773631 feriali. 46412 Q

«124» vendo 350.000 trattabili officina Naldini 7. Tel. 796494. 45933 Q

128 dicembre 69 visibile via Giulia 23 corte, privato vende. 75542 Q

128 vendesi. Tel. 61305 lunedì ore pasti. 24976 Q

«600» 1965 motore rifatto vendesi 80.000. Telefonare 748076 ore pasti. 75544 Q

1100 D Fiat efficente vendo. Mattinata lire 140.000. Tel. 774981. 24775 Q

1100 R Fiat 1968 unico proprietario ottime condizioni. Telefonare 761863. 25010 Q

FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE C. - VENEZIA S. L. ROMA - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (*)
6.18 L Portogruaro
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.03 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
12.55 DD Venezia - Roma - Milano - Torino
13.43 L Portogruaro
15.42 DD Venezia S.L.
16.33 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.21 L Portogruaro
20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
22.25 DD Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia (solo il sabato dal 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste)
10.56 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.16 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D Venezia
13.47 DD Venezia
14.18 L Cervignano
15.30 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.)
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.57 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STUTTGART

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine
13.00 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D (Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L Udine
(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 26.6 al 15.9.1973.

ARRIVI

0.31 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.36 L Udine
8.13 D Pordenone - Udine
8.50 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 DD Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

0.57 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria)
7.25 L Villa Opicina (1)
8.10 D Villa Opicina - Lubiana
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma - Mosca) (3) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (2)
18.15 L Villa Opicina ((1)
18.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
19.47 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.35 L Villa Opicina
21.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul WL Parigi - Atene - Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

5.48 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette Zagabria - Venezia)
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Istanbul - Belgrado) e WL e cuccette Belgrado - Trieste
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (2)
12.12 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (2)
19.44 DD (Simplon Express) Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (4) WL Mosca - Torino il venerdì
21.03 D Lubiana - Villa Opicina
21.38 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni festivi.
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(4) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.

L'UFFICIO NON E' UN MUSEO

forse le vostre impiegate vi contestano

E forse hanno ragione. Lavorano "all'antica", quindi malvolentieri, e chi ci rimette siete voi. La Tamos può aiutarvi, fornendovi quanto vi occorre per un ufficio più moderno: elaboratori e calcolatrici per i calcoli IVA, fotocopiatori di ogni dimensione e prezzo, arredamenti comodi e razionali, praticissimi archivi, casseforti e sistemi antifurto, e perfino macchine offset per stampare da voi. Delle marche più prestigiose. Interpellateci: abbiamo già la stima di molte grandi aziende, ci manca la vostra (e quella delle vostre impiegate)

BRUNO TAMOS
TRIESTE piazza Giotti 8 tel. 763.271/767.937

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. GRIGNANO riviera vendesi ristorante albergo avviatissimo proprietà immobiliare circa mq 1000 costruzione moderna panoramica, completo di arredamento mobili ogni licenza, inventario lussuoso. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA piazza Ponterosso 3, telefono 38102. 91 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi. Svar via S. Nicolò 27 Trieste telefono 68317. 24303 R

AFFARE affittansi vendonsi negozi, viale Moreri Grado. Telefonare 5388 Gorizia. 6465 R

AZIENDA bene avviata distribuzione combustibili uso domestico per motivi salute cerca collaboratore o eventuale cessione. Cassetta 24934 R, SPI.

BAR torrefazione centrale, ottimamente avviata, vendesi. Telef. 36095 venerdì. 46314 R

CERCO socia alimentari, frutta e verdura. Cassetta 75362 R S.P.I.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità. Affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tomaseo 2. 24918 R ●

FINANZIAMENTI fiduciari a tutti concediamo ipoteche celerrime primo e secondo grado residenti zone Venezie. Telefonare 821571 Utef dalle ore 16 alle 20, oppure scrivere casella postale 189 Trieste. 75464 R ●

LATTERIA centrale lavoro assicurato vendesi causa malattia a persona pratica. Telef. 794589 lunedì dalle ore 13 alle 16. 46326 R

MACELLERIA vendesi causa ritiro 2.000.000. Telef. 744863 al mattino. 75210 R

MI assocerei a qualunque attività artigianale portando piccolo capitale. Scrivere a cassetta 75512 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città fra Valmaura e Cattinara. A OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da 3-4 stanze cucina doppi servizi, possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 24938 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi da 2-3-4 stanze servizi ampie terrazze aria condizionata riscaldamento centrale ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 24938 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da 3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 24938 S

A. ACIT. APPARTAMENTI vecchi vendonsi: DIAZ 8 stanze cucina doppi servizi adatto abitazione ufficio. VIA UDINE rimesso nuovo 5 stanze cucina doppi servizi riscaldamento soffitta. GIULIA 3 stanze stanzetta cucina bagno. CONTI rimesso nuovo 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 46202 S

A. ACIT. ATTICO Sistiana vendesi 2 stanze soggiorno cucina ampia terrazza. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46200-2 S

A. ACIT. Carlo Alberto vendesi appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vista mare. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 24956 S

A. ACIT. FRANCA vendesi rimesso nuovo salone 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento 350 mq giardino. San Lazzaro 3 tel. 68810. 46200-4 S

A. ACIT. GRADO vendesi appartamento stanza soggiorno terrazza 35 mq. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 46200-5 S

A. ACIT. MONTEBELLO vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno ampia terrazza centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46200-1 S

A. ACIT. PANORAMICO vista mare vendesi soggiorno 2 camere cucina bagno ampia terrazza centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46200-3 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzine zona verde panoramica 2-3 stanze salone doppi servizi ascensore centralnafta garage. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 46200-6 S

A. ACIT. VENDESI AFFITTASI officina 700 mq zona GARIBALDI. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 46202 S

A. ATTICO lussuosissimo Commerciale salone 3 stanze terrazze con mansarda vendesi. AGEP Crispi 14. 46278 S

A. COMMERCIALE lussuoso salone 3 stanze terrazze biservizi vendesi. AGEP Crispi 14. 46276 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi. AGEP Crispi 14. 46274 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP Crispi 14. 46280 S

ACQUISTO appartamento libero 2 stanze bagno centralnafta ascensore pagando in contanti. Tel. 794180 ore 13.30-15. 24970 S

AMMEZZATO libero 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina casa decorosa adiacenze via Franca vendesi. Scrivere cassetta 46270 S, SPI.

APPARTAMENTI lussuosissimi Strada FRIULI vista golfo con mansarda o taverna giardino proprio vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10.

APPARTAMENTO corso costruzione vista magnifica mare, saloncino 2 stanze cucina con mansarda ampie terrazze vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 46378-3 S

APPARTAMENTO grande 2-3 camere servizi cerco contanti oppure scambio con più piccoli. Per accordi scrivere cassetta 46270 S, SPI.

APPARTAMENTO in villa zona SONCINI 2 stanze stanzetta cucina bagno posto macchina vende 10.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 46378-2 S

BARACCA prefabbricata smontabile in legno, pannelli a camera d'aria, dimensioni metri 5,20x10,20, usata, ottimo stato, vendesi. Cassetta 45931 S, SPI.

BORGO SAN SERGIO INIZIATA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI 1-2-3-4 CAMERE CUCINA BAGNO RISCALDAMENTO E ACQUA CENTRALIZZATI. 30% CONTANTI RIMANENZA MUTUO VENTENNALE ESENTI MEDIAZIONE VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636.

CERCO urgentemente appartamenti nuovi vecchi 1-2-3 stanze, villette, casette, pagamento contanti. Tel. 68677. 46202 S

COMMERCIALE PRENOTAZIONE APPARTAMENTI IN PALAZZINA SIGNORILE 2 CAMERE CUCINA BAGNO. ALTRI 3 STANZE SALONCINO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLI ASCENSORE RISCALDAMENTO ED ACQUA CENTRALIZZATA. GARAGE MUTUI VENTENNALI. LIBERA VISIONE PROGETTI PRESSO — IMMOBILIARE TRIESTINA VIA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636. 46304 S

COMPERO appartamento possibilmente Muggia. Inintermediari. Telefono 273468. 75528 S ●

COMPERO contanti preferibilmente inintermediari appartamento 3-4 stanze wc, da restaurare. Offerte dettagliate a cassetta 46310 S, SPI.

CONTANTI acquisto appartamento moderno zona città 2 stanze accessori. Cassetta n. 46262 S, SPI.

CRISPI vendesi appartamento 3 stanze cucina ripostiglio wc IV piano. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636 46304 S

D'ANNUNZIO vendonsi appartamenti 3-4 stanze cucina bagno wc riscaldamento facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 46304 S

FABBRICATO rustico robusto Versa (Gorizia) adattabile abitazione primo piano grande garage altro locale pianoterra cortile vendesi occasione 3.000.000. Telefonare 98-40 Gorizia ore pasti. 24655 S

IN Sardegna vendo 118 ettari di terreno. Tel. 37609 Trieste.

LOCALI d'affari nuovi pronta consegna zona intensamente abitata vendonsi. Tel. 815213 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. 46240 S

MUGGIA S. Rocco costruzione iniziata palazzine vista golfo confortevoli rifinite, appartamenti 2 stanze soggiorno cucina servizi balconi (ultimi piani con mansarda) cantina garage. Vendite facilitazioni mutui. Informazioni Lorenza Toro 4. 46358 S

OCCASIONISSIMA locale centrale 145 mq con sovrastante appartamento da restaurare vendesi 11.500.000 ultimo prezzo. Rivolgersi 767993. 24747 S

PALAZZINA inizio costruzione, bellissimi appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno o cucina servizi comfort modernissimi balconi. Prenotazioni vendite da 4.550.000 contanti saldo mutuo ventennale. Informazioni Lorenza Toro 4. 46358 S

PALAZZINE circondate vasto giardino alberato vista mare, ultimi appartamenti 4 stanze 18.700.000 compreso garage cantina provvigione. Prenotazioni Immobiliare Oriani 2 telefono 767993. 24747 S

PARAGGI STADIO in palazzina cucina soggiorno 1-2 stanze tutti comfort consegna gennaio 1974 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

PARCO VILLA OPICINA residence, APPARTAMENTI salone 2-3-4 stanze servizi doppi tripli mansarde box. Prenotazioni ing. Battara Donota 4.

PRIVATO acquista contanti appartamento in condominio 2, 3 stanze servizi anche occupato. Telefonare 723718. 75546 S ●

PRIVATO acquista villetta Barcola, Miramare, Scorcola. Telefonare 420294. 46312 S

SAN Pasquale panoramico ultimo piano 4 stanze cucina bagno terrazze centralnafta ascensore garage proprio vendo libero 23.000.000. Telefonare 767993. 24745 S

STABILE centralissimo 700 metri quadrati terreno edificato vendesi per investimento. Telefonare 414398 lunedì. 75486 S

SVEVO piano V tutti comfort cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggioli 17.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

TIMEUS vendesi mansarda camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio ampia terrazza soleggiata centralnafta ascensore affittata. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 46304 S

VENDESI terreno agricolo circa 3000 mq zona Gradisca. Telefonare 9818. 45899 S

VENDO terreno mq 14.000 Gabrovizza 12, visitare dalle 17 in poi. 46110 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 cadauno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telef. 35408.

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA ATTICI VISTA MARE DA 3-4 STANZE AMPI SPAZI VERDI CAMPI GIOCO GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 2-3-4 STANZE CON VISTA PANORAMICA DOPPI SERVIZI OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO. CONTRIBUTO REGIONALE. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18.30 DA LUNEDI' A VENERDI' ESCLUSO IL SABATO.

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI appartamento Marina Julia 4 posti letto. Telefonare 752163 serali. 24773 T

AFFITTASI Duino mesi estivi appartamento 6 letti terrazza vicino mare. Telef. 732513 ore pasti. 46246 T

AFFITTO mobiliata camera matrimoniale soggiorno cucina bagno mesi estivi. Telefonare 422397 dalle 19-20 feriali.

CATTOLICA - HOTEL TRITONE, tel. 0541/963140, direttamente spiaggia, camere servizi, balcone vista mare, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Straordinaria offerta: soggiorno gratuito vostro bambino sino 8 anni (escluso 1-0/8). Maggio 3000, giugno-settembre 3800, luglio e 21-31/8 4500, 1-20 agosto 5500 tutto compreso anche IVA. 6282 T

CESENATICO - VALVERDE - HOTEL SARA. Tel. 0547/86269. Moderno, tutte camere servizi. Ottima cucina, autoparco. Maggio-Giugno-Sett. 2800 - Luglio 3700 - 1.20 Agosto 4200 - 21.31 Agosto 3700 compl. 6041 T

CERVIA / HOTEL PENSIONE CA' D'ORO - Tel. 71939. Moderna, 50 m mare, tutte camere servizi, balcone. Autoparco. Ottima cucina. Prezzi convenienti. 6109 T

CHIANCIANO TERME - Astra Hotel, tel. 0578/3166 - 4982, II cat., tranquillo, camere con/senza bagno, parco, pineta, parcheggio. Prezzi vantaggiosi sconti comitive e famiglie.

NUMANA (AN) - HOTEL NUMANA PALACE. Prima categoria. Direttamente sul mare, spiaggia privata, cucina genuina. Bassa lire 4900, alta 7900. Tel. 850155. 6280 T

PADOLA (Comelico Superiore) affittansi appartamenti arredati — giugno, luglio, agosto, settembre. Telefonare 0481/5608. 5985 T

PER le vostre vacanze: Il mare, sabbia fine e forse anche il sole... chissà. Non avete ancora deciso? Fatelo subito. Lo Hotel Corallo Gatteo Mare via Gramsci 5, tel. 0547/86171 ha ancora posto. Telefonateci. Scriveteci. Prezzi modicissimi. Vi aspettiamo. Direzione Benassi. 6470 T

PRIVATO affitta anche interstagione attico signorile mare primo ingresso Lignano City 2 stanze salone cucina bagno 4 letti terrazzone panoramico aria condizionata parcheggio spiaggia riservati. Telefonare 35935 negozio. 45249 T

RIMINI/RIVAZZURRA Pensione Giardino, tel. 0541/32359. Vicinissimo mare, camere servizi, — Giugno - Settembre 2600, Luglio 3000, Agosto interpellateci. Dir. Mosca. 6391 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La Vostra Stella» telefonare 763714 Trieste. 6536 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche e vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 1234 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

CELIBE 36enne impiegato alto occhi celesti conoscerebbe scopo matrimonio 23-35enne anche ragazza madre o giovane vedova con 1 o massimo 2 bimbi, triestina, veneta, friulana, semplice alta amante famiglia. Cestinansi anonimi. Scrivere: rag. Lotti, casella postale 52, 47037 Rimini. 24717 U

PENSIONATA sola presenza, buona situazione economica cerca pensionato 60-65enne presenza sensibilità, possibilmente patente, scopo matrimonio. Cassetta 24944 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5243 U

29ENNE commerciante cerca signorina carina massimo 27enne scopo matrimonio. Cestinansi anonimi. Cassetta 4629[illegible] U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare 38742, ore 16-20. 24219 V

AL Parco del Cane, Padriciano, pensione ideale per cani gatti. Vendonsi cuccioli cockers. Telefono 226273. 46250 V

STUDIO ingegneria assume consulenze organizzazione aziendale progetti. Cassetta 2406[illegible] V, SPI.